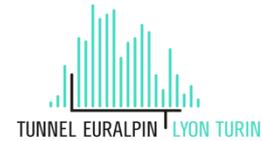




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DM DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT



Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione Sezione Comune Italo-Francese Cantieri Operativi Lato Italia Piano di Monitoraggio Ambientale

Relazione di Corso d'Opera 2020 Componente “Ambiente Sociale” Parte socio-economica

Prof.ssa Laura Corazza

CUP: C11J05000030001

ID_VIP: 5302 Progettazione esecutiva del PMA- Nuova Linea Torino Lione



Protocollo sperimentale per il Piano di monitoraggio della componente economica e sociale della tratta internazionale della Torino-Lione

Focus su Corso D’Opera (2020)

Indicatori e misure per il monitoraggio

Sommario

1. Obiettivo dell’analisi	4
2. Nota metodologica in breve	4
3. Flow chart	6
4. Gestione delle criticità riscontrate	7
SEZIONE 1	9
1 Analisi di Corso d’Opera 2020	9
1.1 Indicatori Primari di contesto	9
1.2 Indicatori Primari di cantiere	51
1.3 Indicatori secondari di contesto	146
1.4 Indicatori secondari di sostenibilità	167
1.5 Utilizzo fondi compensativi	208
1.6 Indicatori trasversali socio-comunicativi	214
2 Considerazioni di sintesi	224
Informazioni demografiche	224
Educazione primi cicli e prima infanzia	224
Educazione e formazione superiore	225
Situazione reddituale e patrimoniale della popolazione	225
Profilo economico delle aziende e scambi commerciali	226
Vocazione economica territoriale	227
La disoccupazione in Val Susa	229
Il livello di innovazione nella Valle e il ruolo di TELT	230
L’ecosistema socio-culturale	231
Il sistema di emergenza locale e l’assistenza sanitaria	232
Gli impatti diretti derivanti dalla gestione TELT nel 2020: alcune considerazioni riassuntive	232
Proteste e preoccupazioni da parte della cittadinanza	234
Occupazione di aree private durante il corso dei lavori e restituzione alla popolazione e alle comunità di aree cantierali e perimetrale occupate temporaneamente dai cantieri	236

Utilizzo dei fondi compensativi	236
Indicatori trasversali socio-comunicativi	236
SEZIONE 2	237
1 Analisi controfattuale	237
2 Comparazione generale Val di Susa e Chisone	238
2.1 Analisi degli indicatori	240
3 Cartografia	246
4 Clusterizzazione dei comuni ed identificazione controfattuale	255
5 Valutazione della vicinanza tra comuni controfattuali per dimensione economica e dimensione sociale	263
6 Comparazione delle linee di tendenza lineari (o adjusted)	268
7 Considerazioni di sintesi sull'applicazione metodologica	276
8 Appendice statistica e informativa	277
8.1 Appendice statistica alla sezione controfattuale e determinazione della linearità (e del verso)	277
INDICATORI DI CONTESTO	277
INDICATORI DI CANTIERE	279
8.2 Appendice di commento all'analisi controfattuale su fenomenomenologia economico-sociale (si vedano linee di tendenza)	283
INDICATORI DI CONTESTO	283
INDICATORI DI CANTIERE	284

1. Obiettivo dell'analisi

Il Piano di Monitoraggio Ambientale che qui si concretizza nel suo focus di Corso d'Opera relativo all'anno 2020 ritrova la sua ragione all'interno della Nota Metodologica allegata e che si invita il lettore a consultare per ottenere una visione completa di questo documento. La natura di questo report è da ricercarsi all'interno dell'importanza della costruzione di una ricerca applicata che permetta di realizzare il monitoraggio dell'ambiente economico e sociale derivante dai lavori eseguiti nell'ambito della costruzione della tratta internazionale della Torino-Lione, così come richiamato dalle Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale revisione 1 del 2 settembre 2003 (pagina 66).

In questo documento si analizza lo stato di Corso d'Opera relativo alla costruzione della tratta internazionale della Torino-Lione nel 2020. Tale report è un primo output del progetto di ricerca sperimentale condotto, in quanto ha come obiettivo primario testare la robustezza del processo presentato all'interno della Nota metodologica presentata al Ministero della Transizione Ecologica e pubblicata in data 08/04/2021¹. Il PMA si basa sulla Nota Metodologica, che si ricorda essere connessa con i Sustainable Development Goals e con i principi dello United Nations Global Compact, questo in virtù della modificazione apportata dalla delibera 79/2020, che sottolinea l'importanza dello sviluppo sostenibile all'interno del Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS). In particolare, all'art. 2.3.b si fa riferimento a: "gli obiettivi economico/sociali perseguiti con eventuale valutazione dell'impatto atteso in termini di crescita economica, occupazione, sviluppo sostenibile, coesione territoriale e sociale, tutela di diritti, attuazione di obblighi giuridici".

Si ribadisce qui come lo scopo del PMA e degli indicatori proposti non sia quello di conferire un giudizio di merito sull'Opera in sé, ma di descrivere e mappare i fenomeni potenzialmente causati/innescati dalle attività umane che hanno inevitabilmente inciso sui territori oggetto dei lavori. Oltretutto ci si propone di offrire iniziali ed embrionici spunti interpretativi sulla significatività dei fenomeni mappati anche offrendo confronti controfattuali, e raccomandazioni per il futuro.

2. Nota metodologica in breve

In questa sezione si ripropone per punti i principali gli aspetti salienti della Nota Metodologica.

Impatti considerati: impatti conseguenti ad alterazioni causali e anche impatti indiretti a seguito della costruzione dell'Opera seguendo una visione ecosistemica dei luoghi e della Valle di Susa. Gli impatti contemplati sono anche di tipo organizzativo-gestionale, nonché essi possono rappresentare un fenomeno positivo.

Indicatori: gli indicatori sono misure di tipo oggettivo e basato su evidenze empiriche. Gli indicatori permettono di rilevare, analizzare e spiegare anche tutti quei cambiamenti positivi nelle principali variabili socioeconomiche e socioculturali che caratterizzano lo sviluppo dell'Opera stessa. Questo permette di poter cogliere quelle modificazioni presenti all'interno dei diversi fenomeni che caratterizzano un ambiente sociale, inteso come ecosistema geofisico e geospaziale, ma caratterizzato dalla presenza dell'uomo.

Identificazione degli indicatori: indagine esplorativa della letteratura scientifica in tema di impatti sociali delle grandi opere, di responsabilità sociale delle mega opere e dei mega progetti nonché una rassegna di diversi report sull'economia delle valli e sullo stato di salute delle montagne. A seguito di questa analisi si sono determinati i macro-ambiti e gli ambiti di interesse per la valutazione d'impatto e successivamente si sono determinati gli indicatori. Gli indicatori inclusi all'interno della Nota Metodologica seguono una classificazione numerica per macro-ambiti, ambiti e indicatori, per cui compaiono riportati con un codice rappresentativo.

Dall'analisi della letteratura si sono individuati sei macro-ambiti qui riassunti:

¹ La nota è reperibile al seguente link [PMA Ambiente sociale - Metadato - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA \(minambiente.it\)](#)

1. SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E PER LA POPOLAZIONE LOCALE
2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO
3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'
4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO
5. IMPATTO SULLA MOBILITA' DELLA POPOLAZIONE
6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO

Il Piano di Monitoraggio individua, dunque, una ulteriore classificazione tra **indicatori primari e secondari** come segue:

- Primari cantiere
- Primari contesto
- Primari socio-comunicativi
- Primari sostenibilità
- Secondari contesto
- Secondari socio-comunicativi
- Secondari sostenibilità

Principi di riferimento: oggettività, replicabilità, facilità del reperimento, connessione con i fenomeni espressi in Tabella 1 dell'Appendice relativa alle Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (Rev. 1 del 02/09/2003), quanto più possibili di origine pubblica, per poter favorire successive analisi e ricostruzioni anche da parte di terzi. Alcuni indicatori di questo report sono considerati come "inattivati" rispetto alla Nota Metodologica, ovvero, più precisamente, verranno attivati qualora si manifestino le condizioni necessarie alla loro attivazione, ma non vengono del tutto eliminati in virtù dell'applicazione del Principio Precauzionale 15 così come stabilito nella Dichiarazione di Rio. Secondo tale principio, tra i diritti e gli obblighi di natura generale delle istanze nazionali e nello specifico per proteggere l'ambiente, gli Stati debbono applicare intensamente misure di precauzione a seconda delle loro capacità. In caso di rischio di danni gravi o irreversibili, la mancanza di un'assoluta certezza scientifica non deve costituire un pretesto per rimandare l'adozione di misure efficaci volte a prevenire il degrado ambientale (Leipziger 2015). Qui si applica una definizione estesa di ambiente, che include anche la componente economico-sociale.

Area vasta: i dati vengono rappresentati per 39 Comuni della Val di Susa (quando possibile si individua la maggioranza delle municipalità). I comuni considerati sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo.

Sebbene alcuni studi di sviluppo locale considerino all'interno della Val di Susa parte della Val Sangone, in questo studio si fa riferimento a quanto dichiarato sul sito [Unione dei Comuni Montani Valsangone - Home Page \(unionemontanavalsangone.it\)](http://unionemontanavalsangone.it) e pertanto non si comprendono i comuni di Giaveno, Coazze, Reano, Sangano, Trana e Valgioie. Si è considerato quanto riportato dall'Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle di Susa, ma confrontando la composizione dei comuni aderenti, con alcuni dati raccolti, ad esempio quelli relativi ai flussi turistici (dove la scala proporzionale cambiava anche di un fattore 10), si è deciso di comporre il paniere dei comuni di Alta Valle considerando la vocazione territoriale: Bardonecchia, Cesana Torinese, Claviere, Oulx, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere.

Per ogni indicatore, il perimetro di area vasta può assumere queste accezioni:

- Area Vasta: 39 comuni su illustrati eventualmente divisi per Alta e Bassa Valle
- Cantiere (aree comunali): si intende la sede del cantiere e i comuni di riferimento

- **Committenza:** si intende di norma, TELT sas (in questo documento abbreviata in TELT)
- **Filiera:** si intende TELT, i contractors e sub-contractors
- **Regione:** si intende il territorio della Regione Piemonte
- **Nazione:** si intende il territorio italiano

Temporalità: Gli indicatori fanno di norma riferimento ad un arco temporale annuale. Qualora però l'informazione riportata faccia riferimento ad anni e periodicità diverse dall'anno solare, come ad esempio, anno scolastico, o come nel caso delle dichiarazioni reddituali, si riportano per quanto possibile, i dati relativi alle ultime annualità reperibili così da avere sempre un orizzonte temporale quanto più omogeneo. Nei casi in cui l'arco temporale non sia interamente ricostruibile, tale modifica verrà segnalata indicatore per indicatore. Su dati qualitativi si è ricercato di ricostruire il contesto di riferimento su una specifica tematica e l'evoluzione del tema, oppure ancora

Controfattuale: Come illustrato nella Nota metodologica, i ricercatori hanno selezionato un insieme di 14 comuni della Val Chisone come elemento di comparazione controfattuale alle analisi compiute in Val di Susa per poter analizzare il dinamismo di alcuni fenomeni. La scelta della Val Chisone nasce dalla necessità di utilizzare come parametro di confronto una valle simile per prossimità geografica a quella analizzata, sebbene i ricercatori siano coscienti che il confronto non sia tra realtà omogenee per dimensionamento e vocazione territoriale. I ricercatori stanno collaborando per la costruzione di un metodo multicriteri che permetta il raggruppamento delle municipalità per cluster omogenei dei parametri considerati di contesto in Nota metodologica, ma applicati alle municipalità così da poter poi procedere ad un confronto tra comuni con caratteristiche simili.

Ad oggi, si presenta qui un'analisi controfattuale limitata ad un sottoinsieme di indicatori quantitativi per i quali è stato possibile reperire i dati storici per il periodo 2012-2020 per i comuni di Fenestrelle, Inverso Pinasca, Perosa Argentina, Pinasca, Pinerolo, Pomaretto, Porte, Pragelato, Pramollo, Roure, S. Germano Chisone, Usseaux, Villar Perosa.

Il Comune di Sestriere è stato inserito in entrambi i panel di Alta Val Susa e di Alta Val Chisone in quanto si trova al limite di congiunzione delle due Valli. Da una rassegna bibliografica esso si trova collocato alternativamente, pertanto, si trova inserito su entrambe le Valli.

3. Flow chart

Il diagramma di flusso illustrato successivamente serve ad illustrare il processo implementato per il reperimento degli indicatori, divisi tra esterni a TELT ed interni a TELT, di natura quantitativa o qualitativa. Nel caso degli indicatori esterni, qualora le informazioni inizialmente inserite in Nota Metodologica fossero significative, ma di non facile reperimento, si è optato per proxy quantitative, e qualora ancora non possibile o non significativo, l'indicatore è stato cambiato in una sua versione qualitativa. L'indicatore espresso in modo qualitativo ha sempre avuto un ruolo di interfaccia con almeno uno stakeholder esterno con cui valutare insieme la significatività dello stesso o concordare una revisione.

Per quanto concerne gli indicatori in cui TELT è il *data owner*, si è proceduto all'invio delle richieste secondo una lista di criteri e si sono vagliate le iniziali risposte fornite. In caso di risposte parziali o di richiesta di chiarimenti, i ricercatori hanno validato o meno la risposta, il che ha comportato un ulteriore sforzo organizzativo da parte di TELT nel fornire successivi chiarimenti su un particolare tema. Si chiarisce questo perché il gruppo di ricerca sebbene abbia inserito in Nota Metodologica informazioni relative ad impatti specifici su tematiche tecniche, sarebbe potuto incorrere in bias interpretativi circa fenomeni specifici (come, ad esempio, la gestione di ritrovamenti archeologici, etc.). Secondo questa modalità, le risposte fornite da TELT sono state ulteriormente vagliate per completezza e vicinanza a quanto ci si sarebbe aspettato di ricevere nel migliore dei modi possibili.

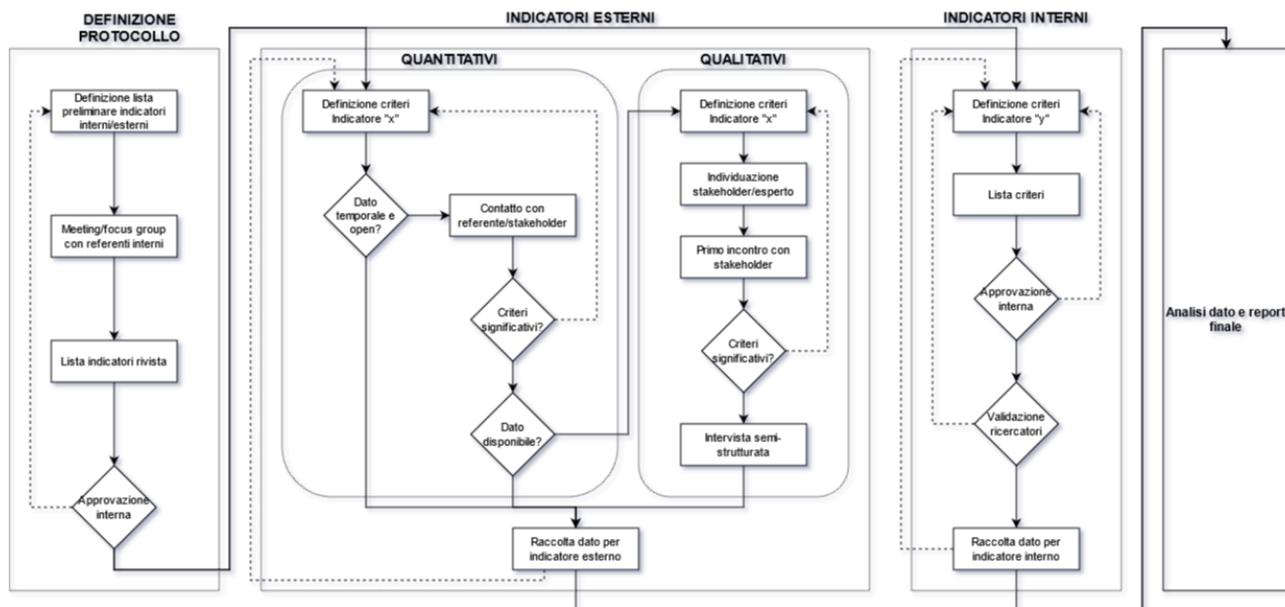


Figura 1 Flow chart sul reperimento degli indicatori

4. Gestione delle criticità riscontrate

Il gruppo di ricerca ha generalmente incontrato una grande disponibilità da parte dei *data owners* a condividere dati sia qualitativi, che quantitativi. Questa disponibilità e puntualità si è tradotta in un monitoraggio molto spesso dettagliato sia per la fase di ante-operam, che per la fase di corso d'opera. Tuttavia, nel corso dei mesi, sono sopraggiunte alcune criticità, che possono essere così analizzate:

Ostacoli di natura burocratica – In alcuni casi, alcuni *data owners* nel settore pubblico, hanno dato la loro disponibilità a fornire dati, seguendo i suggerimenti del gruppo di ricerca, talvolta però essi sono stati frenati e, ad oggi, addirittura impossibilitati, dal fornire i dati per problemi di autorizzazioni a livello di direzione centrale. Nonostante le molteplici richieste effettuate sia dal gruppo di ricerca, che internamente dai dipendenti che avevano già pronti i dati da condividere, è stato impossibile ottenere una risposta dalla direzione centrale e, conseguentemente, l'autorizzazione alla condivisione dei dati;

Ripensamenti da parte dei data owners – Alcuni *data owners*, risultati molto disponibili a collaborare ed inviare i dati, hanno poi interrotto le comunicazioni, evitando di rispondere alle successive richieste. Questo ha costretto il gruppo di ricerca a cercare, laddove possibile, *data owners* alternativi che potessero essere in possesso degli stessi dati o che, attraverso proxy, potessero soddisfare le specifiche degli indicatori;

Boicottaggio o 'paura' di esporsi – Che sia stata coincidenza o meno, si può dire che la raccolta dati abbia vissuto due fasi distinte, in corrispondenza dei fatti di cronaca di San Didero. La seconda tranche di raccolta dati, iniziata in coincidenza con le manifestazioni di San Didero di Aprile 2021, è stata molto più complicata. Immediatamente dopo le manifestazioni, il tasso di non risposta alle mail di richiesta dati è stato molto elevato, rallentando considerevolmente o addirittura arrestando per lunghi periodi la raccolta dati. Collegato a questo, i ricercatori hanno deciso di indagare le motivazioni alla base della decisione di non prendere parte ad uno studio scientifico di natura *evidence-based*. Occorre precisare come, sebbene gli intervistati contattati dai ricercatori rappresentassero stakeholder ed organizzazioni valligiane, quindi interlocutori contattati in quanto aventi rappresentanza istituzionale o almeno significativamente connessa ad un fenomeno, essi hanno sollevato numerose preoccupazioni sul rischio che le proprie parole o i dati forniti sarebbero potuti essere strumentalizzati da eventuali lettori poco attenti, o non essere profondamente compresi. I ricercatori hanno sempre chiarito come le evidenze raccolte fossero necessarie a rappresentare tipologie di problematiche ed

impatti importanti per la ricerca e per lo studio della sostenibilità ecosistemica dei territori, nonostante ciò, questi stakeholder hanno comunque preferito rinunciare alla partecipazione esprimendo la propria contrarietà ad ogni tipo di ricerca scientifica connessa al progetto. Col passare dei mesi, la situazione è tendenzialmente migliorata, ma alcuni dati sono rimasti comunque inaccessibili e molti *data owners* sono rimasti irraggiungibili.

Salvaguardia dell'anonimato dei soggetti intervistati - Il gruppo di ricerca ha seguito delle rigide linee di condotta ed etiche, esplicitando, nella richiesta di dati effettuata, che si trattasse di lavoro sì di ricerca scientifica, ma che fosse però effettuato in collaborazione con TELT ed altri enti. Questo disclaimer, talvolta contenuto nel testo della mail o talvolta in forma di consenso informato, ha permesso ai soggetti interessati di valutare la congruenza della propria posizione con il progetto e con i suoi finanziatori e di fungere da liberatoria. Nessuna informazione è stata occultata ai soggetti interpellati, permettendo loro una totale volontarietà di partecipazione. Successivamente, alle parti interessate è stata garantita la totale anonimità come prassi, ad eccezione di quelle organizzazioni che, per la loro specificità, sarebbero state impossibili da rendere anonime. Nel monitoraggio, vengono perciò anonimizzate le organizzazioni ed i rispondenti, soprattutto per quanto riguarda i dati qualitativi, non appartenenti a database pubblici (o ad elaborazioni degli stessi, da parte delle organizzazioni incaricate, su database pubblici ISTAT o regionali). Qualora l'organizzazione abbia autorizzato il gruppo di ricerca a rendere esplicito il proprio coinvolgimento, il nome dell'organizzazione e mai quello dei suoi partecipanti si troverà opportunamente indicato all'interno della descrizione del dato.

SEZIONE 1

1 Analisi di Corso d'Opera 2020

1.1 Indicatori Primari di contesto

2.1.1. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.1. Educazione	2.1.1. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	Numero di iscritti agli istituti di formazione secondaria superiore (ivi compresi istituti tecnici/geometri)	Primari contesto
---	--	---	--	---------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di iscritti agli istituti di formazione secondaria superiore, come fonte di attrazione di capitale umano all'interno della Valle.

Fonte

IRES Piemonte in collaborazione con Osservatorio sul sistema formativo piemontese (SISFORM) per gli anni 2012 e 2019 (anagrafica degli istituti e iscritti). Dati reperiti da ricercatori sul Portale Unico dei Dati sulla Scuola <https://dati.istruzione.it/opendata> per ritrovare anagrafica 2015-2019 e numero iscritti 2015-2018.

Breve commento

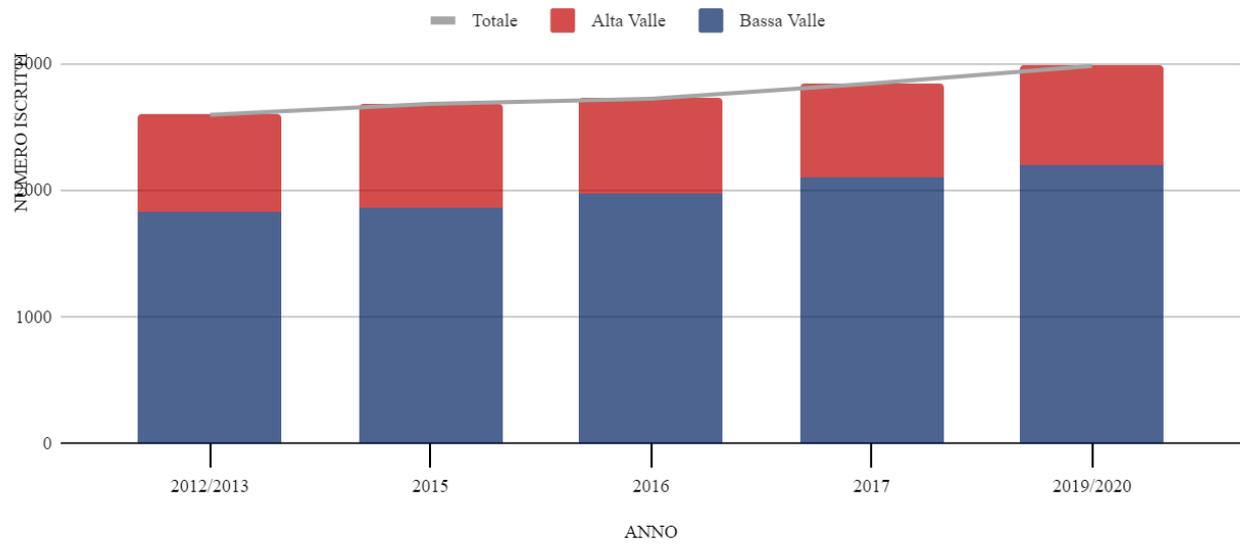
L'andamento del dato censito è in costante aumento dal 2012 (+15%), se confrontato con l'ultima annualità a disposizione 2019/2020 per l'intera Valle. Si segnala un lieve miglioramento negli ultimi anni per quanto concerne l'Alta Valle, che rimane però ai livelli del 2012 (+1%). Nel complesso il numero di istituti è aumentato da 18 sedi di istituti statali e non statali del 2012 alle 23 sedi del 2019/2020. L'elenco delle sedi è disponibile all'interno della relazione di AO.

Grafici di sintesi

Iscritti

	2012/2013	2015	2016	2017	2019/2020
Bassa Valle	1833	1865	1982	2102	2208
Alta Valle	765	819	743	743	776
Totale	2598	2684	2725	2845	2984

ISCRITTI SCUOLE SECONDARIE II GRADO



2.1.2. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.1. Educazione	2.1.2. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	Corsi di formazione per la qualificazione e riqualificazione professionale della popolazione locale attivati da Regione Piemonte attraverso uso di fondi anche di origine europea (il numero iscritti e qualificati a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dalle agenzie formative, relativi ai centri per l'impiego di Susa e Rivoli)	Primari contesto
---	---------------------------------	---	---	------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di iscritti e successivamente i qualificati effettivi presso i corsi di formazione e riqualificazione professionali attivati dalle agenzie formative e mappati per Centri per l'Impiego (CPI). In particolare, si è osservato come la Val Susa rientri come distribuzione nei Centri per l'Impiego di Susa e di Rivoli.

La tipologia dei corsi si divide per ambito seguendo le categorie:

MARKETING, VENDITA e IMPRESA	Operatore amministrativo-segretariale
	Operatore servizi all'impresa
	Operatore ai servizi di vendita
	Tecnico commerciale delle vendite
	Operatore grafico
RISTORAZIONE e TURISMO	Operatore della ristorazione
	Operatore servizi ristorativi
	Tecnico di cucina
	Trasformazione agroalimentare
	Operatore del benessere
	Tecnico dei trattamenti estetici
	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza
TECNICO ELETTRICO-MECCANICO	Operatore di impianti termoidraulici
	Tecnico di impianti termici
	Tecnico per l'automazione industriale
	Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati
	Operatore elettrico
	Operatore meccanico

Fonte

Osservatorio sul sistema formativo piemontese (SISFORM) dati reperibili al seguente link [Sisform - Osservatorio sul sistema formativo Piemontese - Statistiche formazione professionale](#). I dati fanno riferimento all'anno scolastico di attivazione dei corsi.

Breve commento

La distribuzione delle categorie dei corsi per Centri per l'Impiego vede come i corsi in ambito TECNICO ed ELETTRICO-MECCANICO continuano ad essere completamente assenti al Centro per l'Impiego di Susa, ma siano presenti nell'offerta formativa del Centro per l'Impiego di Rivoli dove nel 2020 si assiste ad una lieve diminuzione dovuta probabilmente ad un primo segno dell'impatto da COVID. In realtà, i qualificati sono in

linea con gli anni precedenti, ma su Rivoli, il valore è decisamente aumentato, del tutto spiegabile dalla anticiclicità della formazione. La disproporzione tra qualificati e iscritti continua ad essere evidente. La mancanza di istituzione di corsi di formazione adeguati su materie tecniche e meccaniche rappresenta indubbiamente una potenziale fonte di criticità per il futuro, in ambito di opportunità di lavoro offerte su mansioni specifiche/professionali, in quanto manca una offerta formativa adeguata su questi temi nel CPI di Susa.

Isritti

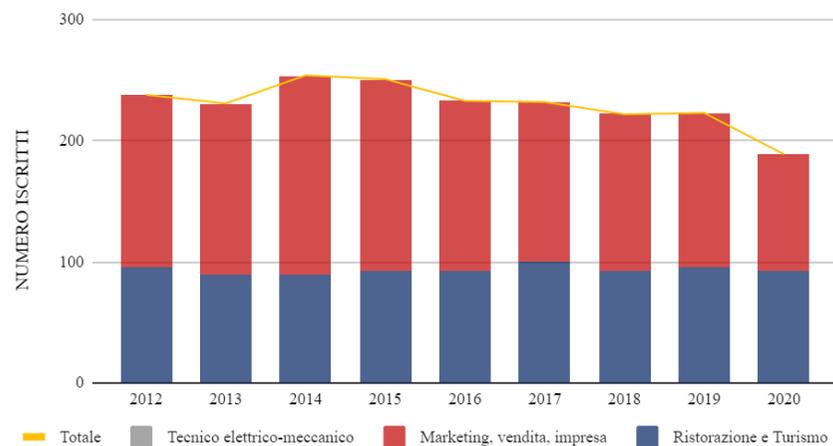
Comune	Macro Ambito	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Susa	Ristorazione e Turismo	95	89	90	93	93	101	93	96	92
	Marketing, vendita, impresa	143	142	164	158	140	131	129	127	97
	Tecnico elettrico-meccanico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	238	231	254	251	233	232	222	223	189
Rivoli	Ristorazione e Turismo	76	70	67	67	50	68	77	89	81
	Marketing, vendita, impresa	121	139	184	172	225	292	343	397	323
	Tecnico elettrico-meccanico	343	345	350	282	338	292	309	339	301
	Totale	540	554	601	521	635	652	729	825	705
Comune	Macro Ambito	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE	Susa	238	231	254	251	233	232	222	223	189
	Rivoli	540	554	601	521	635	652	729	825	705
Ristorazione e Turismo	Susa	95	89	90	93	93	101	93	96	92
	Rivoli	76	70	67	67	50	68	77	89	81
Marketing, vendita, impresa	Susa	143	142	164	158	140	131	129	127	97
	Rivoli	121	139	184	172	225	292	343	397	323
Tecnico elettrico-meccanico	Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivoli	343	345	350	282	338	292	309	339	301

Qualificati

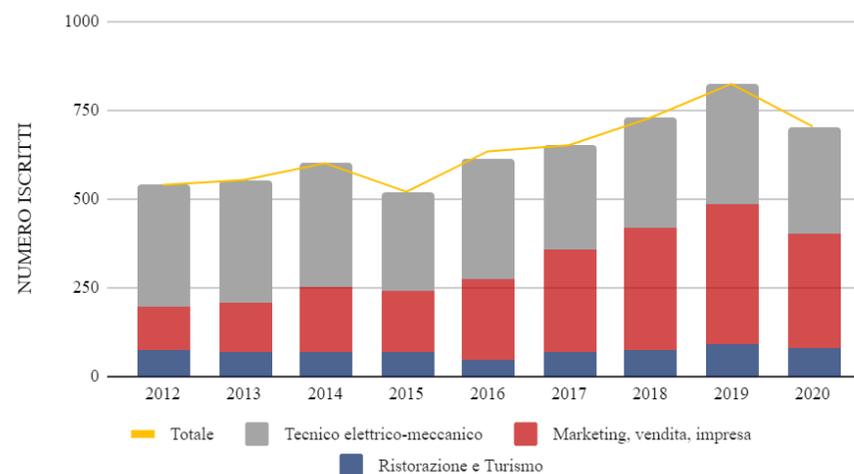
Comune	Macro Ambito	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Susa	Ristorazione e Turismo	28	30	26	31	23	28	37	27	27
	Marketing, vendita, impresa	36	36	41	37	46	39	30	29	30
	Tecnico elettrico-meccanico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	64	66	67	68	69	67	67	56	57
Rivoli	Ristorazione e Turismo	32	32	30	30	24	32	8	15	10
	Marketing, vendita, impresa	15	37	53	57	71	66	90	33	108
	Tecnico elettrico-meccanico	87	102	110	101	97	82	82	68	75
	Totale	134	171	193	188	192	180	180	116	193
Comune	Macro Ambito	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE	Susa	64	66	67	68	69	67	67	56	57
	Rivoli	134	171	193	188	192	180	180	116	193
Ristorazione e Turismo	Susa	28	30	26	31	23	28	37	27	27
	Rivoli	32	32	30	30	24	32	8	15	10
Marketing, vendita, impresa	Susa	36	36	41	37	46	39	30	29	30
	Rivoli	15	37	53	57	71	66	90	33	108
Tecnico elettrico-meccanico	Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivoli	87	102	110	101	97	82	82	68	75

Grafici di sintesi

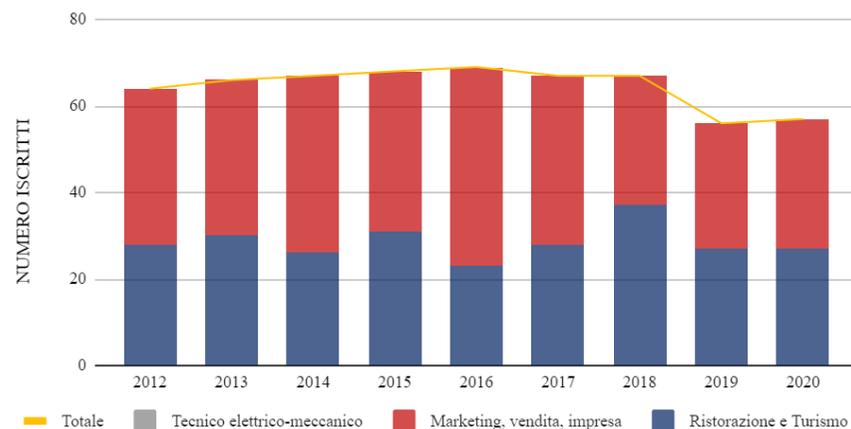
ISCRITTI A CORSI PROFESSIONALIZZANTI x AMBITO (CPI SUSA)



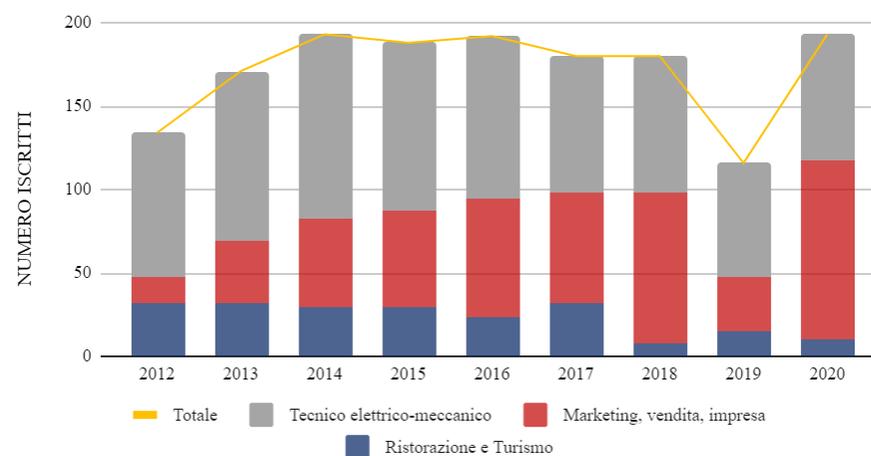
ISCRITTI A CORSI PROFESSIONALIZZANTI x AMBITO (CPI RIVOLI)



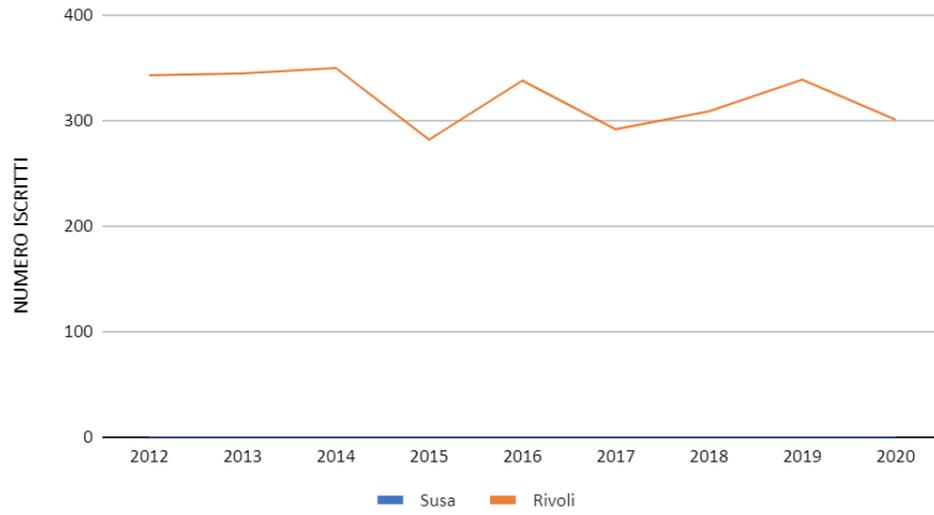
QUALIFICATI IN CORSI PROFESSIONALIZZANTI x AMBITO (CPI SUSA)



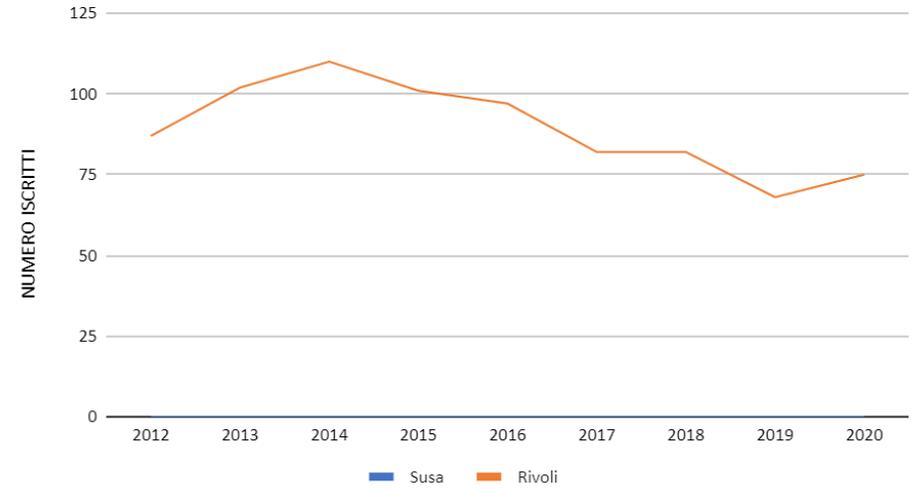
QUALIFICATI IN CORSI PROFESSIONALIZZANTI x AMBITO (CPI RIVOLI)



ISCRITTI A CORSI PROFESSIONALIZZANTI (TECNICO ELETTRICO-MECCANICO)



ISCRITTI A CORSI PROFESSIONALIZZANTI (TECNICO ELETTRICO-MECCANICO)



2.4.2. Popolazione indigente sul territorio

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione	2.4.2. Popolazione indigente sul territorio	Numero di dichiaranti IRPEF considerati indigenti secondo classificazione IRPEF redditi inferiori ai 10.000 euro	Primari contesto
---	--	--	---	---------------------

Descrizione

Il dato ripercorre l'informazione fornita dai dichiaranti sui redditi totali validi ai fini IRPEF inviate all'Agenzia delle Entrate. Si utilizza qui la classificazione dei redditi utilizzata dal Ministero delle Finanze. In particolare, si useranno lo scaglione IRPEF totale dichiarato inferiore ai 10.000 euro (ivi compresi i redditi dichiarati =0). I dati provenienti dal Ministero sono reperibili annualmente e fanno riferimento alle dichiarazioni con uno scarto cronologico di un anno, ovvero che le dichiarazioni dei redditi 2020 fanno riferimento all'anno 2019.

Fonte

Dato ottenuto da https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2019 e successivi aggiornamenti

Breve commento

La situazione risulta essere sostanzialmente in linea con un paragone tra il 2020 e il 2019 (si nota un leggero peggioramento), sebbene non sia ancora evidenziabile l'impatto del COVID sui nuclei familiari indigenti. Si stima che questo dato possa subire un sostanziale peggioramento il prossimo anno di indagine. Il dato in valore assoluto confrontato tra 2020 e il 2012 segnala un miglioramento rispetto al 2012 in tutta la Valle di circa -11%. In particolare, i dati riguardanti la municipalità di Chiomonte riportano una diminuzione ben maggiore (-21%) tra il 2012-2020. Si sottolinea come il comune limitrofo di Gravere segnala la diminuzione maggiore di tutta la Valle pari al -26% tra il 2012 e il 2020.

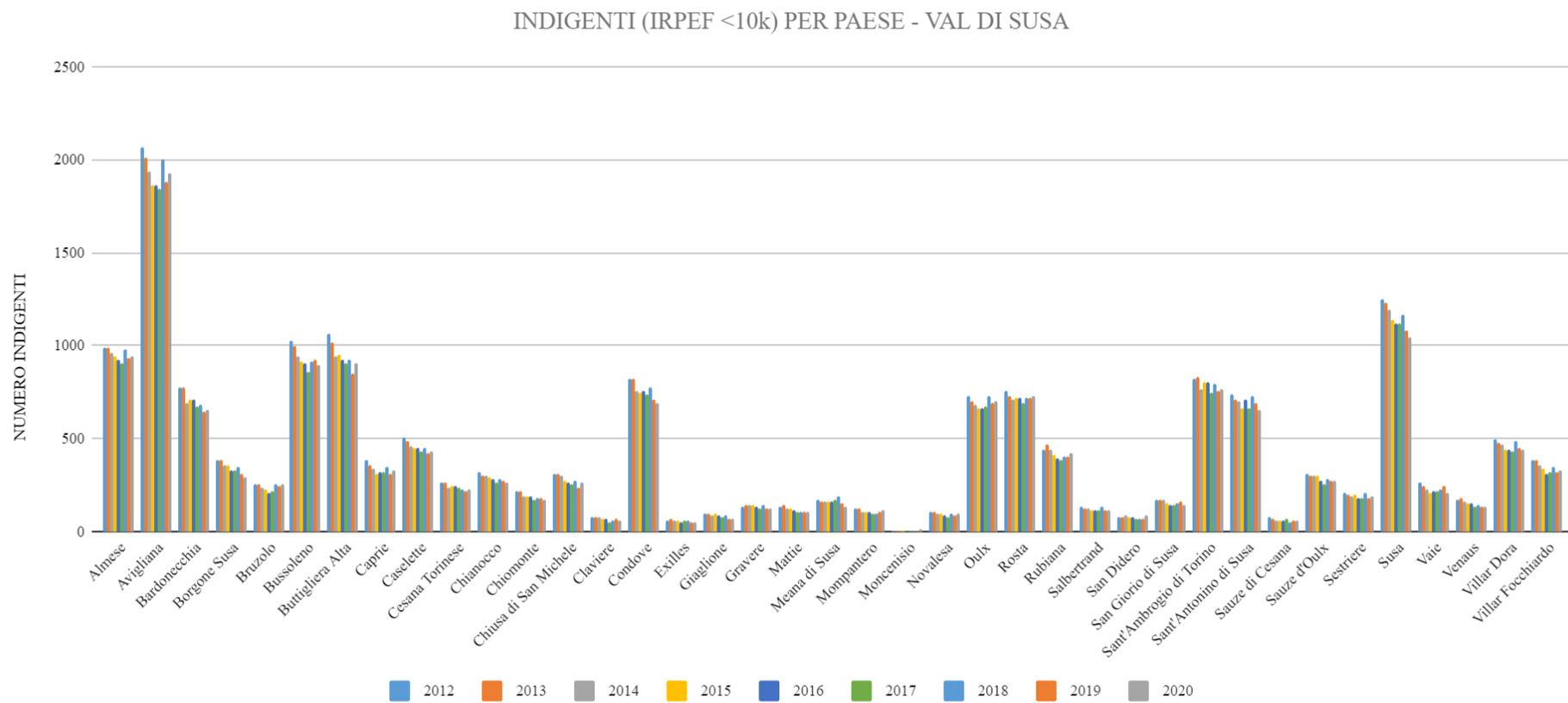
Informazioni di sintesi

NUMERO INDIGENTI (IRPEF < 10k)									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	14812	14564	13852	13459	13312	12949	13825	13048	13101
Alta Valle	2577	2522	2378	2380	2332	2270	2390	2260	2301
Totale	17389	17086	16230	15839	15644	15219	16215	15308	15402

INDIGENTI (IRPEF < 10k)



Indigenti con IRPEF < 10.000 euro per Comune di residenza



Dichiaranti IRPEF <10.000 euro

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	989	994	964	942	923	905	979	931	943
2	Bassa	Avigliana	2067	2016	1941	1867	1861	1844	2008	1879	1932
3	Alta	Bardonecchia	775	773	695	711	715	677	688	645	659
4	Bassa	Borgone Susa	391	382	363	361	335	335	351	316	298
5	Bassa	Bruzolo	256	257	235	225	213	224	252	243	254
6	Bassa	Bussoleno	1025	1001	947	915	904	864	920	926	899
7	Bassa	Buttigliera Alta	1065	1022	948	955	927	905	923	849	905
8	Bassa	Caprie	388	363	342	315	319	323	347	314	328
9	Bassa	Caselette	508	487	457	455	451	435	453	422	429
10	Alta	Cesana Torinese	268	266	242	249	245	235	226	222	229
11	Bassa	Chianocco	320	299	299	295	289	269	286	273	268
12	Bassa	Chiomonte	219	219	196	189	193	169	185	183	173
13	Bassa	Chiusa di San Michele	316	314	303	275	267	258	277	234	266
14	Alta	Claviere	78	77	76	71	71	55	63	67	61
15	Bassa	Condove	824	819	759	752	757	741	778	710	695
16	Bassa	Exilles	66	67	61	57	53	63	57	53	55
17	Bassa	Giaglione	101	94	89	95	88	82	91	75	74
18	Bassa	Gravere	137	146	142	144	136	125	147	128	123
19	Bassa	Mattie	136	142	125	130	117	107	106	110	105
20	Bassa	Meana di Susa	177	168	163	159	166	171	188	153	140
21	Bassa	Mompantero	125	127	112	104	108	99	102	104	113
22	Bassa	Moncenisio	7	7	7	4	6	7	6	9	13
23	Bassa	Novalesa	106	108	96	95	92	84	101	89	95
24	Alta	Oulx	730	701	686	663	669	673	729	690	703
25	Bassa	Rosta	756	735	714	721	717	690	724	717	735
26	Bassa	Rubiana	444	472	446	416	398	388	406	407	425
27	Alta	Salbertrand	132	124	128	120	121	117	133	119	118
28	Bassa	San Didero	81	82	86	81	83	71	74	71	85
29	Bassa	San Giorio di Susa	177	169	173	154	142	147	158	159	149
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	821	836	772	803	807	750	791	759	771
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	738	709	703	667	709	667	729	691	658
32	Alta	Sauze di Cesana	78	72	60	61	58	68	52	59	63
33	Alta	Sauze d'Oulx	310	307	299	303	275	259	288	274	278
34	Alta	Sestriere	206	202	192	202	178	186	211	184	190
35	Bassa	Susa	1247	1235	1192	1143	1123	1119	1167	1081	1047
36	Bassa	Vaie	263	246	227	214	218	215	232	246	210
37	Bassa	Venaus	170	180	163	152	155	136	149	140	137
38	Bassa	Villar Dora	501	480	471	438	440	434	485	452	443
39	Bassa	Villar Focchiardo	391	388	356	336	315	322	353	324	333
TOTALE			17389	17086	16230	15839	15644	15219	16215	15308	15402

2.4.3. Contrasto alla disparità territoriale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione	2.4.3. Contrasto alla disparità territoriale	Rapporto tra dichiaranti IRPEF sotto i 10.000 euro di reddito totale e totale dichiaranti	Primari contesto
---	--	--	---	---------------------

Descrizione

Il dato ripercorre l'informazione fornita dai dichiaranti sui redditi totali validi ai fini IRPEF inviate all'Agenzia delle Entrate sul totale dei dichiaranti. Si utilizza qui la classificazione dei redditi utilizzata dal Ministero delle Finanze. In particolare, si useranno lo scaglione IRPEF totale dichiarato inferiore ai 10.000 euro (ivi compresi i redditi dichiarati =0) rapportati al totale dei dichiaranti. I dati provenienti dal Ministero sono reperibili annualmente e fanno riferimento alle dichiarazioni con uno scarto cronologico di due anni.

Fonte

Dato ottenuto da https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2019

Breve commento

Come si può notare la situazione proporzionale sul totale dei dichiaranti vedono una Bassa Valle con una proporzione di indigenti minore dell'Alta Valle per il 2020. Quindi è possibile affermare che la % di residenti in Alta Valle con redditi IRPEF inferiore a 10.000 euro è maggiore rispetto alla Bassa Valle. Lo scarto temporale 2012 – 2020 illustra una diminuzione pressoché identica tra Alta e Bassa Valle pari a circa 0,02-0,03 punti. Questo significa che il numero di indigenti è proporzionalmente diminuito della stessa percentuale sia in Alta che in Bassa Valle. Per quanto riguarda la municipalità di Chiomonte, tale diminuzione si assesta ad un -0,04.

Informazioni di sintesi

PERCENTUALE INDIGENTI (IRPEF < 10k)									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	0,242	0,241	0,231	0,227	0,224	0,219	0,231	0,218	0,219
Alta Valle	0,310	0,305	0,289	0,291	0,288	0,282	0,291	0,274	0,281
Totale	0,250	0,248	0,238	0,235	0,232	0,227	0,238	0,225	0,227

Rapporto tra dichiaranti IRPEF sotto i 10.000 euro di reddito totale e totale dichiaranti

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	0,22	0,22	0,21	0,21	0,20	0,20	0,21	0,20	0,20
2	Bassa	Avigliana	0,24	0,23	0,23	0,22	0,22	0,22	0,23	0,21	0,22
3	Alta	Bardonecchia	0,30	0,30	0,28	0,29	0,29	0,28	0,28	0,26	0,27
4	Bassa	Borgone Susa	0,23	0,23	0,23	0,23	0,21	0,21	0,22	0,20	0,20
5	Bassa	Bruzolo	0,23	0,24	0,22	0,21	0,20	0,21	0,23	0,22	0,23
6	Bassa	Bussoleno	0,23	0,23	0,22	0,22	0,22	0,21	0,22	0,22	0,21
7	Bassa	Buttigliera Alta	0,23	0,22	0,21	0,21	0,21	0,20	0,20	0,19	0,20
8	Bassa	Caprie	0,26	0,24	0,23	0,22	0,22	0,22	0,24	0,21	0,22
9	Bassa	Caselette	0,24	0,23	0,22	0,22	0,21	0,21	0,21	0,20	0,20
10	Alta	Cesana Torinese	0,34	0,34	0,31	0,33	0,32	0,31	0,30	0,30	0,32
11	Bassa	Chianocco	0,25	0,24	0,24	0,24	0,23	0,22	0,24	0,23	0,22
12	Bassa	Chiomonte	0,29	0,30	0,27	0,28	0,28	0,26	0,27	0,26	0,25
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0,27	0,27	0,26	0,25	0,24	0,23	0,25	0,21	0,24
14	Alta	Claviere	0,49	0,48	0,47	0,41	0,40	0,34	0,38	0,38	0,38
15	Bassa	Condove	0,24	0,24	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,22	0,21
16	Bassa	Exilles	0,32	0,33	0,30	0,30	0,28	0,32	0,32	0,29	0,30
17	Bassa	Giaglione	0,20	0,19	0,18	0,19	0,18	0,17	0,19	0,15	0,15
18	Bassa	Gravere	0,27	0,28	0,28	0,28	0,26	0,25	0,30	0,26	0,25
19	Bassa	Mattie	0,26	0,27	0,25	0,26	0,24	0,23	0,22	0,23	0,22
20	Bassa	Meana di Susa	0,28	0,27	0,27	0,26	0,28	0,29	0,31	0,25	0,24
21	Bassa	Mompantero	0,26	0,27	0,24	0,23	0,23	0,21	0,22	0,22	0,25
22	Bassa	Moncenisio	0,35	0,33	0,37	0,17	0,32	0,33	0,32	0,33	0,39
23	Bassa	Novalesa	0,26	0,27	0,24	0,24	0,23	0,21	0,26	0,22	0,24
24	Alta	Oulx	0,29	0,28	0,27	0,27	0,27	0,27	0,29	0,27	0,27
25	Bassa	Rosta	0,23	0,22	0,21	0,22	0,21	0,20	0,21	0,20	0,21
26	Bassa	Rubiana	0,26	0,28	0,26	0,25	0,24	0,24	0,25	0,24	0,25
27	Alta	Salbertrand	0,31	0,31	0,31	0,29	0,30	0,29	0,32	0,28	0,28
28	Bassa	San Didero	0,21	0,21	0,22	0,21	0,22	0,19	0,19	0,18	0,22
29	Bassa	San Giorio di Susa	0,25	0,23	0,24	0,22	0,21	0,21	0,23	0,23	0,22
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	0,25	0,26	0,24	0,25	0,26	0,24	0,25	0,24	0,24
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	0,24	0,24	0,24	0,23	0,24	0,23	0,25	0,23	0,23
32	Alta	Sauze di Cesana	0,38	0,36	0,31	0,31	0,31	0,35	0,28	0,30	0,31
33	Alta	Sauze d'Oulx	0,33	0,33	0,33	0,34	0,32	0,30	0,32	0,30	0,31
34	Alta	Sestriere	0,29	0,28	0,26	0,27	0,24	0,25	0,28	0,24	0,25
35	Bassa	Susa	0,27	0,27	0,26	0,25	0,25	0,25	0,26	0,25	0,24
36	Bassa	Vaie	0,25	0,24	0,23	0,22	0,23	0,22	0,23	0,24	0,22
37	Bassa	Venaus	0,25	0,26	0,24	0,23	0,23	0,21	0,23	0,22	0,22
38	Bassa	Villar Dora	0,24	0,23	0,23	0,22	0,22	0,22	0,24	0,22	0,22
39	Bassa	Villar Focchiardo	0,25	0,25	0,23	0,23	0,21	0,22	0,24	0,22	0,23
TOTALE			0,25	0,25	0,24	0,23	0,23	0,23	0,24	0,22	0,23

2.6.1. Sistema di emergenza locale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.6. Relazioni con le pubbliche amministrazioni e terzo settore	2.6.1. Sistema di emergenza locale	Numero di associazioni che rientrano nella lista regionale come PROTEZIONE CIVILE attive sui territori	Primari contesto
---	---	--	---	---------------------

Descrizione

Dopo aver eseguito interviste con VV.FF., A.I.B. e con Protezione Civile si è deciso di utilizzare un parametro oggettivo per la misurazione come il numero di associazioni di volontariato inclusi nel registro regionale e classificate come operanti nella classificazione PROTEZIONE CIVILE. Come dichiarato dagli intervistati, questo dato serve solo per contestualizzare in quanto, molti operatori locali sono volontari e prestano servizio nel dopo lavoro e durante il fine settimana. Il principio di sussidiarietà fa sì che le squadre anche collocate in aree geograficamente non attribuibili alla Val di Susa, possano operare in caso di emergenza.

L'indicatore è misto, qualitativo e quantitativo. Esprime in termini numerici le associazioni, ma si vuole qui arricchire anche con una mappatura del contesto. Per la rassegna storica 2012-2019, i dati fanno riferimento alle sole associazioni registrate sul portale della Regione Piemonte "Organizzazioni di Volontariato".

Inoltre, per rendere una visione maggiormente completa del contesto di riferimento si porta l'elenco delle caserme e dei distaccamenti dei volontari sulla valle così come reperito dal sito del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Poiché il registro della Regione Piemonte non comprende tutti i nuclei volontari, si è deciso di arricchire la rilevazione al 2020 (chiamato censimento dei ricercatori) con una fotografia delle associazioni operanti nel settore della PROTEZIONE CIVILE e si aggiungono qui anche le associazioni di IMPEGNO CIVILE registrate presso gli uffici dei singoli comuni della Valle. Questo dato, sebbene non necessariamente indicativo dell'*ante-operam*, è un importante dato complementare per arricchire la fotografia sull'associazionismo in Val di Susa. Si utilizza il dato al fine di arricchire la ricostruzione di tale scenario. La rilevazione è avvenuta nel 2020.

Fonte

Dato da <http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/polsoc/ricerca/volontariato/index.cgi?>

Dato da <http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/torino/dislocazione.aspx?s=508&p=1512&codprov=7>

Database creato ad hoc con tutte le associazioni di volontariato iscritte nella sezione "Associazioni ed Enti" secondo lo schema di Amministrazione Trasparente delle municipalità o altra sezione di siti internet dei comuni analizzati. Tale estrazione è databile a Dicembre 2020.

Breve commento

Per quanto concerne le associazioni iscritte nel Registro Regionale risulta essere costante e coerente con il 2019. Il dato mappato dal registro regionale è tuttavia parziale in quanto sui siti dei comuni valsusini si contano in totale 51 organizzazioni operanti nel settore della Protezione Civile e 86 nel settore dell'impegno civile. La presenza di queste organizzazioni è di vitale importanza per il territorio che è oggetto di crescenti episodi di incendi e di dissesto idrogeologico. Oltretutto gli interventi delle squadre di protezione civile e VV.FF. si riscontrano anche durante episodi di protesta, per cui la loro presenza è fondamentale per il tessuto sociale delle zone analizzate.

Informazioni di sintesi

Associazioni che operano nel settore **PROTEZIONE CIVILE** e dell'**IMPEGNO CIVILE** da Registro regionale

2.6.1. ASS. IMPEGNO CIVILE + PROTEZIONE CIVILE (cumulativa)									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	29	29	31	31	31	31	31	33	33
Alta Valle	1	1	1	1	2	2	2	2	2
Totale	30	30	32	32	33	33	33	35	35

2.6.1. ASS. IMPEGNO CIVILE + PROTEZIONE CIVILE (nuove per anno)									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	1	0	2	0	0	0	0	2	0
Alta Valle	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale	1	0	2	0	1	0	0	2	0

ASS. IMPEGNO CIVILE + PROTEZIONE CIVILE (cumulativa)



Tabella cumulativa delle associazioni iscritte nel Registro Regionale come operanti nel settore della PROTEZIONE CIVILE e IMPEGNO CIVILE

Id	Valle	Comune	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
2	Bassa	Avigliana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
3	Alta	Bardonecchia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Bassa	Borgone Susa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
5	Bassa	Bruzolo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
6	Bassa	Bussoleno	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
7	Bassa	Buttiglieria Alta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Bassa	Caprie	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
9	Bassa	Caselette	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Bassa	Chianocco	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
12	Bassa	Chiomonte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
13	Bassa	Chiusa di San Michele	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Bassa	Condove	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Bassa	Gravere	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
19	Bassa	Mattie	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
20	Bassa	Meana di Susa	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2
21	Bassa	Mompantero	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
24	Alta	Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	Bassa	Rosta	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
26	Bassa	Rubiana	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
27	Alta	Salbertrand	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
28	Bassa	San Didero	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
29	Bassa	San Giorio di Susa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
35	Bassa	Susa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
36	Bassa	Vaie	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
37	Bassa	Venaus	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
38	Bassa	Villar Dora	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
39	Bassa	Villar Focchiardo	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE			29	29	30	30	32	32	33	33	33	35

Mappatura Vigili del Fuoco (nuclei)

<i>Id</i>	<i>Nome</i>	<i>Città</i>	<i>Tipologia</i>
1	Distaccamento di Susa	Susa	Distaccamento
1	Distaccamento Volontari di Almese	Almese	Distaccamento volontari
2	Distaccamento Volontari di Avigliana	Avigliana	Distaccamento volontari
3	Distaccamento Volontari di Bardonecchia	Bardonecchia	Distaccamento volontari
4	Distaccamento Volontari di Borgone di Susa	Borgone di Susa	Distaccamento volontari
5	Distaccamento Volontari di Bussoleno	Bussoleno	Distaccamento volontari
6	Distaccamento Volontari di Chiomonte	Chiomonte	Distaccamento volontari
7	Distaccamento Volontari di Exilles - sede non operativa	Exilles	Distaccamento volontari
8	Distaccamento Volontari di Oulx	Oulx	Distaccamento volontari
9	Distaccamento Volontari di Salbertrand	Salbertrand	Distaccamento volontari
10	Distaccamento Volontari di Sant'Antonino di Susa	Sant'Antonino di Susa	Distaccamento volontari
11	Distaccamento Volontari di Sauze d'Oulx	Sauze d'Oulx	Distaccamento volontari
12	Distaccamento Volontari di Sestriere	Sestriere	Distaccamento volontari
13	Distaccamento Volontari di Susa	Susa	Distaccamento volontari

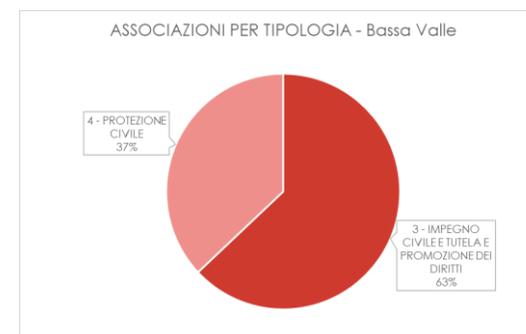
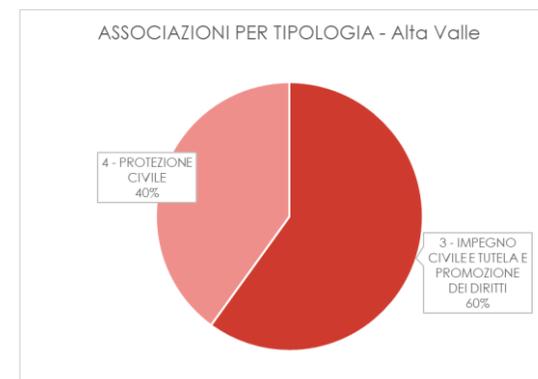
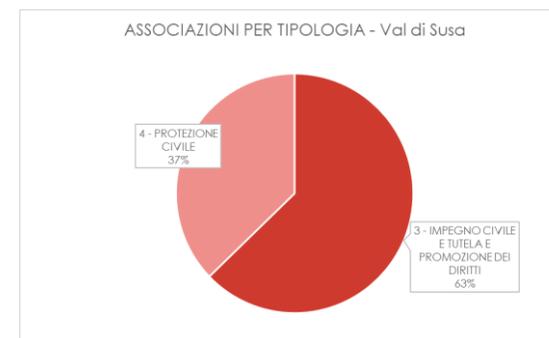
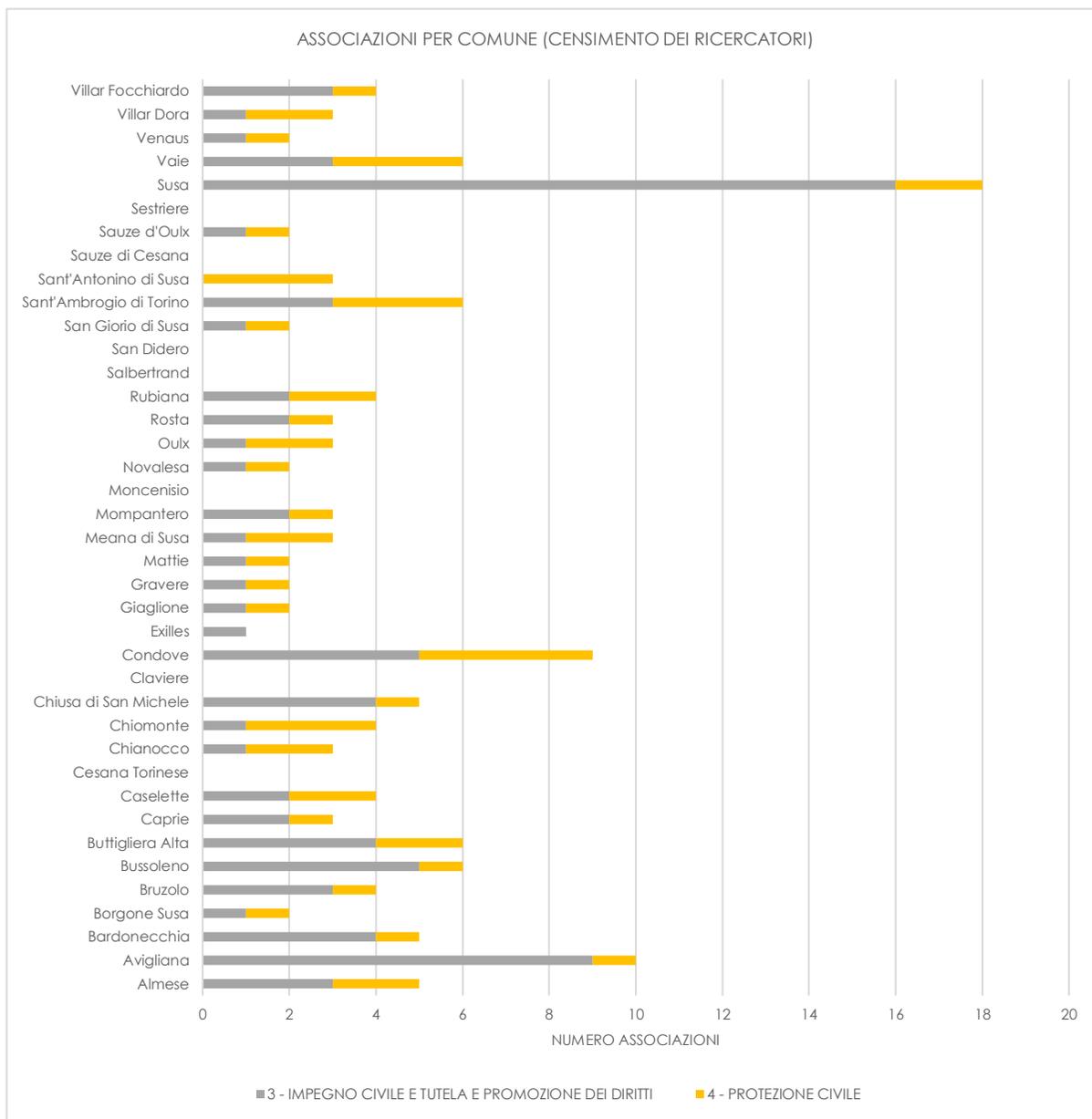
No. 1 Distaccamento

No. 13 Distaccamenti Volontari

Associazioni iscritte presso i registri comunali ed operanti nel settore della PROTEZIONE CIVILE e dell'IMPEGNO CIVILE (censimento dei ricercatori)

Id	Valle	Comune	3 - IMPEGNO CIVILE E TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	4 - PROTEZIONE CIVILE
1	Bassa	Almese	3	2
2	Bassa	Avigliana	9	1
3	Alta	Bardonecchia	4	1
4	Bassa	Borgone Susa	1	1
5	Bassa	Bruzolo	3	1
6	Bassa	Bussoleno	5	1
7	Bassa	Buttigliera Alta	4	2
8	Bassa	Caprie	2	1
9	Bassa	Caselette	2	2
10	Alta	Cesana Torinese	0	0
11	Bassa	Chianocco	1	2
12	Bassa	Chiomonte	1	3
13	Bassa	Chiusa di San Michele	4	1
14	Alta	Claviere	0	0
15	Bassa	Condove	5	4
16	Bassa	Exilles	1	0
17	Bassa	Giaglione	1	1
18	Bassa	Gravere	1	1
19	Bassa	Mattie	1	1
20	Bassa	Meana di Susa	1	2
21	Bassa	Mompantero	2	1
22	Bassa	Moncenisio	0	0
23	Bassa	Novalesa	1	1
24	Alta	Oulx	1	2
25	Bassa	Rosta	2	1
26	Bassa	Rubiana	2	2
27	Alta	Salbertrand	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	1	1
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	3	3
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	0	3
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	1	1
34	Alta	Sestriere	0	0
35	Bassa	Susa	16	2
36	Bassa	Vaie	3	3
37	Bassa	Venaus	1	1
38	Bassa	Villar Dora	1	2
39	Bassa	Villar Focchiardo	3	1
TOTALE			86	51

Grafici di sintesi su Associazioni iscritte presso i registri comunali ed operanti nel settore della PROTEZIONE CIVILE e dell'IMPEGNO CIVILE (censimento dei ricercatori)



2.6.2. Sistema di emergenza locale

Numero e collocazione dei comitati di Croce Rossa Italiana Locali

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.6. Relazioni con le pubbliche amministrazioni e terzo settore	2.6.2. Sistema di emergenza locale	Numero e collocazione dei comitati di Croce Rossa Italiana Locali e altre associazioni operanti nell'assistenza sanitaria	Primari contesto
---	---	--	--	---------------------

Descrizione

In questa sezione si conteggia il numero e la collocazione dei comitati di Croce Rossa Italiana Locali, oltre che Croce Verdi e altre associazioni territoriali operanti nell'ASSISTENZA SANITARIA e nel settore SOCIO-ASSISTENZIALE.

L'indicatore è misto, qualitativo e quantitativo. Esprime in termini numerici le associazioni, ma si vuole qui arricchire anche con una mappatura del contesto. Per la rassegna storica 2012-2019, i dati fanno riferimento alle sole associazioni registrate sul portale della Regione Piemonte "Organizzazioni di Volontariato".

Poiché il registro della Regione Piemonte non comprende tutti i nuclei volontari, si è deciso di arricchire la rilevazione al 2020 con una fotografia delle associazioni operanti nel settore della ASSISTENZA SANITARIA e si aggiungono qui anche le associazioni che operano nel settore SOCIO-ASSISTENZIALE registrate presso gli uffici dei singoli comuni della Valle. Questo dato serve per arricchire la fotografia sull'associazionismo in Val di Susa. Si utilizza il dato al fine di arricchire la ricostruzione di tale scenario. La rilevazione del censimento dei ricercatori è stata condotta nel 2020.

Fonte

Dato da <http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/polsoc/ricerca/volontariato/index.cgi?>

Database creato ad hoc con tutte le associazioni di volontariato iscritte nella sezione "Associazioni ed Enti" secondo lo schema di Amministrazione Trasparente delle municipalità o altra sezione di siti internet dei comuni analizzati. Tale estrazione è databile a Dicembre 2020.

Breve commento

Dai dati del Registro non si evince un aumento di tale dato nel corso del 2020. Anche in questo caso, come nell'indicatore precedente, tramite la fotografia ricostruita dai ricercatori al 2020 è possibile vedere la presenza di molte più associazioni operanti in ambito sanitario, ma si ha anche visione del numero di associazioni operanti in ambito socio-assistenziale. Per tale ragione, sono state considerate congiuntamente.

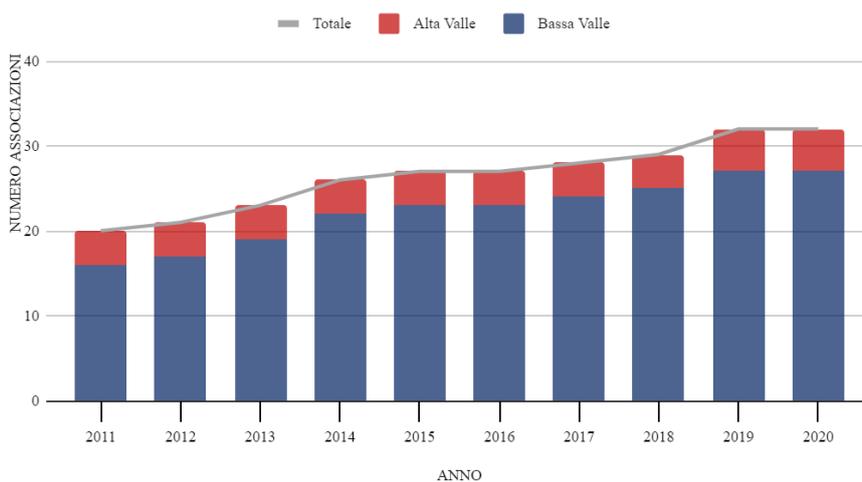
Informazioni di sintesi

Associazioni che operano nel settore ASSISTENZA SANITARIA e SOCIO-ASSISTENZIALI da Registro regionale

2.6.2. ASS. SOCIO-ASSISTENZIALI + SANITARIE (cumulativa)										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	16	17	19	22	23	23	24	25	27	27
Alta Valle	4	4	4	4	4	4	4	4	5	5
Totale	20	21	23	26	27	27	28	29	32	32

2.6.2. ASS. SOCIO-ASSISTENZIALI + SANITARIE (nuove per anno)										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	0	1	2	3	1	0	1	1	2	0
Alta Valle	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Totale	0	1	2	3	1	0	1	1	3	0

ASS. SOCIO-ASSISTENZIALI + SANITARIE (cumulativa)



ASS. SOCIO-ASSISTENZIALI + SANITARIE (nuove per anno)

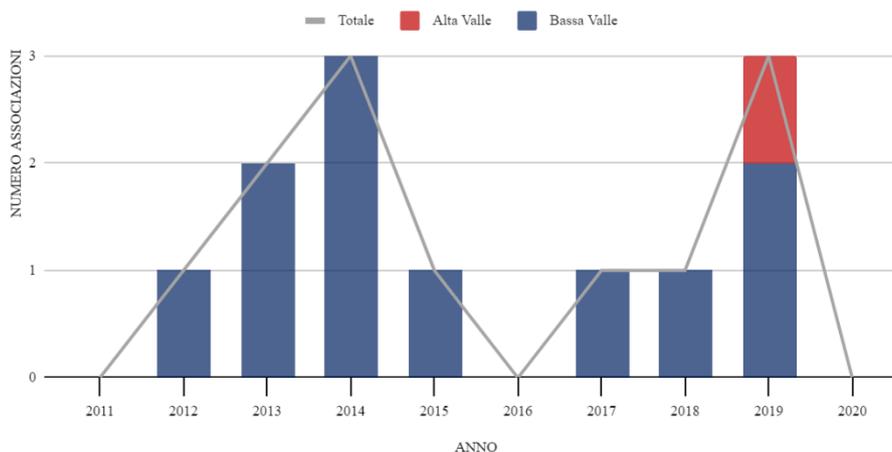


Tabella cumulativa delle associazioni iscritte nel Registro Regionale come operanti nel settore della ASSISTENZA SANITARIA

Id	Valle	Comune	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1	Bassa	Almese	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Bassa	Avigliana	2	2	2	2	2	2	2	2	2
3	Alta	Bardonecchia	1	1	1	1	1	1	1	1	1
4	Bassa	Borgone Susa	1	1	1	1	1	1	1	1	1
5	Bassa	Bruzolo	0	0	0	0	1	1	1	1	1
6	Bassa	Bussoleno	1	1	1	1	1	1	1	1	1
7	Bassa	Buttiglieria Alta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Bassa	Caprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	Bassa	Caselette	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Bassa	Chianocco	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Bassa	Chiomonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Bassa	Condove	0	0	1	1	1	1	1	1	1
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Bassa	Gravere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	Bassa	Mattie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	Alta	Oulx	1	1	1	1	1	1	1	1	1
25	Bassa	Rosta	1	1	1	1	1	1	1	1	1
26	Bassa	Rubiana	1	1	1	1	1	1	1	1	1
27	Alta	Salbertrand	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1	1	1	1	1	1	1	1	1
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	1	1	1	1	1	1	1	1	1
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35	Bassa	Susa	2	2	2	2	2	2	2	2	2
36	Bassa	Vaie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37	Bassa	Venaus	1	1	1	1	1	1	1	1	1
38	Bassa	Villar Dora	0	0	0	0	0	0	0	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE			14	14	15	15	16	16	16	16	16

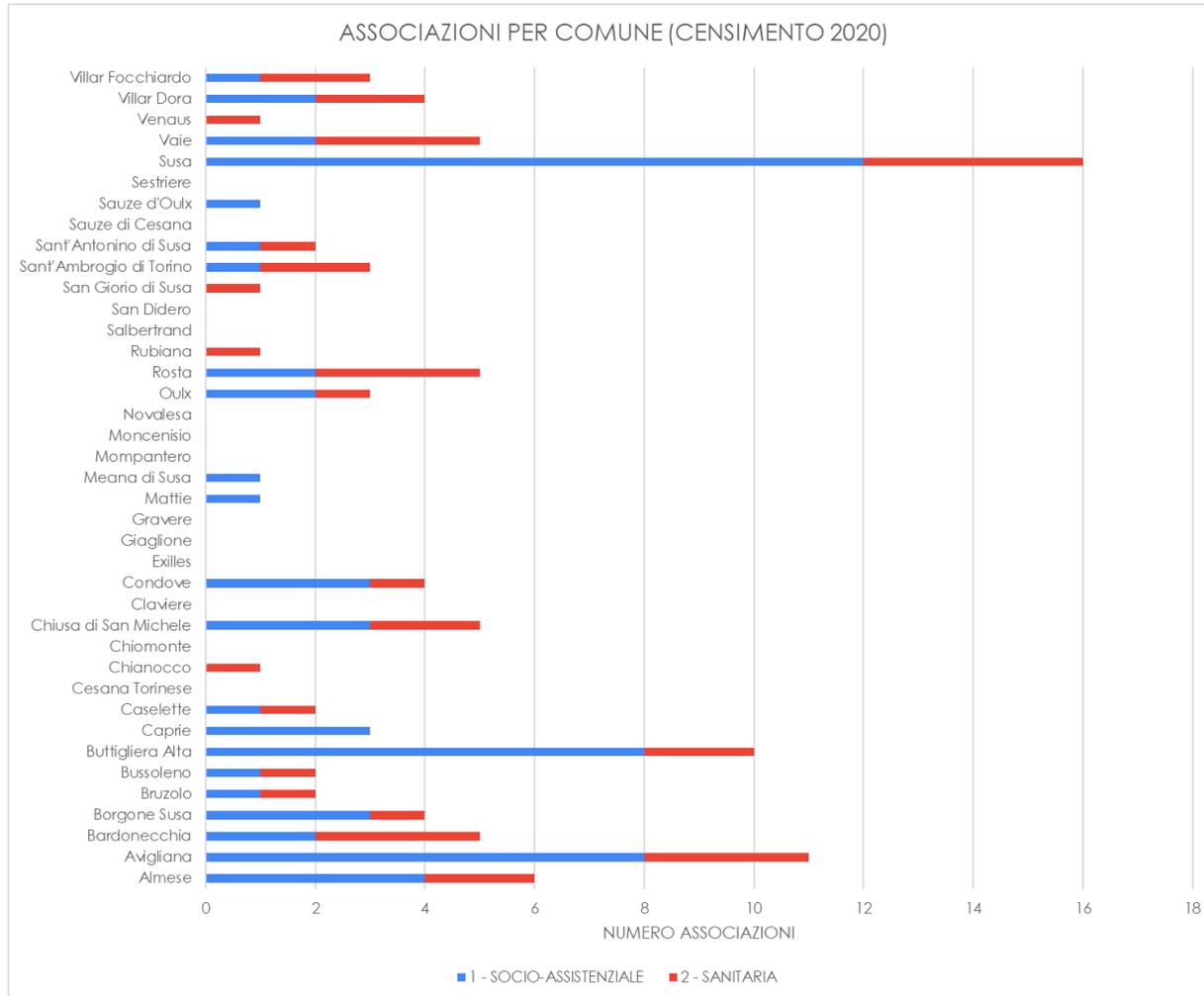
Tabella cumulativa delle associazioni iscritte nel Registro Regionale come operanti nel settore SOCIO-ASSISTENZIALE

Id	Valle	Comune	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1	Bassa	Almese	0	0	0	0	1	1	1	1	1
2	Bassa	Avigliana	1	1	1	1	1	2	2	2	2
3	Alta	Bardonecchia	1	1	1	1	1	1	1	1	1
4	Bassa	Borgone Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Bassa	Bruzolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Bassa	Bussoleno	0	0	0	1	1	1	1	1	1
7	Bassa	Buttiglieria Alta	3	3	3	3	3	3	3	3	3
8	Bassa	Caprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	Bassa	Caselette	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Bassa	Chianocco	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Bassa	Chiomonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Bassa	Condove	1	1	1	1	1	1	1	1	2
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Bassa	Gravere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	Bassa	Mattie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	Alta	Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	Bassa	Rosta	0	0	0	0	0	0	0	1	1
26	Bassa	Rubiana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	Alta	Salbertrand	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35	Bassa	Susa	0	0	0	0	1	1	1	1	1
36	Bassa	Vaie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37	Bassa	Venaus	0	0	0	0	0	0	0	0	0
38	Bassa	Villar Dora	0	0	0	0	0	0	0	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	0	0	0	1	1	1	1	1	1
TOTALE			6	6	6	8	10	11	11	12	13

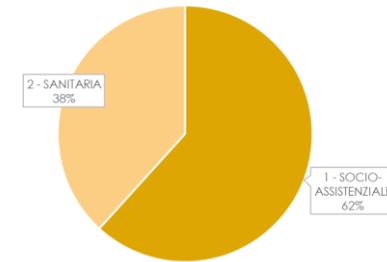
Associazioni iscritte presso i registri comunali ed operanti nel settore della ASSISTENZA SANITARIA e SOCIO-ASSISTENZIALE (censimento dei ricercatori)

Id	Valle	Comune	1 - SOCIO-ASSISTENZIALE	2 - SANITARIA
1	Bassa	Almese	4	2
2	Bassa	Avigliana	8	3
3	Alta	Bardonecchia	2	3
4	Bassa	Borgone Susa	3	1
5	Bassa	Bruzolo	1	1
6	Bassa	Bussoleno	1	1
7	Bassa	Buttiglieria Alta	8	2
8	Bassa	Caprie	3	0
9	Bassa	Caselette	1	1
10	Alta	Cesana Torinese	0	0
11	Bassa	Chianocco	0	1
12	Bassa	Chiomonte	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	3	2
14	Alta	Claviere	0	0
15	Bassa	Condove	3	1
16	Bassa	Exilles	0	0
17	Bassa	Giaglione	0	0
18	Bassa	Gravere	0	0
19	Bassa	Mattie	1	0
20	Bassa	Meana di Susa	1	0
21	Bassa	Mompantero	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0
23	Bassa	Noavalesà	0	0
24	Alta	Oulx	2	1
25	Bassa	Rosta	2	3
26	Bassa	Rubiana	0	1
27	Alta	Salbertrand	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	1
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	1	2
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1	1
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	1	0
34	Alta	Sestriere	0	0
35	Bassa	Susa	12	4
36	Bassa	Vaie	2	3
37	Bassa	Venaus	0	1
38	Bassa	Villar Dora	2	2
39	Bassa	Villar Focchiardo	1	2
TOTALE			63	39

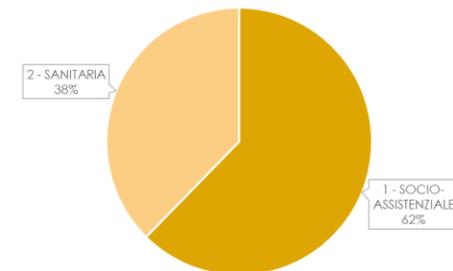
Grafici di sintesi



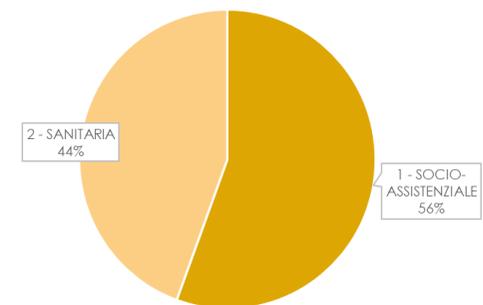
ASSOCIAZIONI PER TIPOLOGIA - Val di Susa



ASSOCIAZIONI PER TIPOLOGIA - Bassa Valle



ASSOCIAZIONI PER TIPOLOGIA - Alta Valle



4.2.5. Produzioni specifiche del territorio

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.5. Produzioni specifiche del territorio	Ettoltri di vino prodotti in "Vino DOC Val Susa" o presenza di vigneti cosiddetti eroici/storici seguendo la definizione riportata nel decreto del 30 giugno 2020 inerente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici, in attuazione del Testo Unico del Vino (Legge 238 del 12 dicembre 2016, art. 7, comma 3). Integrato con: Superfici vitate e numero di aziende produttrici di vino ivi inclusi i vigneti riconosciuti sotto la denominazione Valsusa DOP che comprende «Valsusa» rosso; «Valsusa» Avana'; «Valsusa» Becuet; «Valsusa» Baratuciat	Controllo della presenza di Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico	Primari contesto
---------------------------------------	--------------------------------------	---	---	---	------------------

Descrizione

Per la definizione di questo indicatore si sono svolte interviste con Coldiretti, Camera di Commercio di Torino e con la Regione Piemonte. I ricercatori hanno esaminato anche il decreto sull'identificazione dei vigneti eroici/storici.

Sul sito [Mappe dei paesaggi rurali - Progetto ad hoc Piemonte \(reterurale.it\)](http://reterurale.it) non sono presenti indicazioni rispetto ai paesaggi rurali di Valle (per ulteriori informazioni si consultino le mappe presenti [Nuove mappe - Google Drive](#)) inclusi ufficialmente sul Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico.

Per quanto concerne i prodotti DOP si è consultata la declaratoria rispetto alla denominazione Valsusa che comprende «Valsusa» rosso; «Valsusa» Avana'; «Valsusa» Becuet; «Valsusa» Baratuciat. I dati relativi alla produzione vitivinicola DOC non sono divisi per comune, ma sono presenti solo nella loro totalità sull'intera valle.

Fonte

I dati statistici sono stati reperiti dall'Anagrafe Agricola Unica e grazie alla collaborazione con Coldiretti e Piemonte Agriqualità.

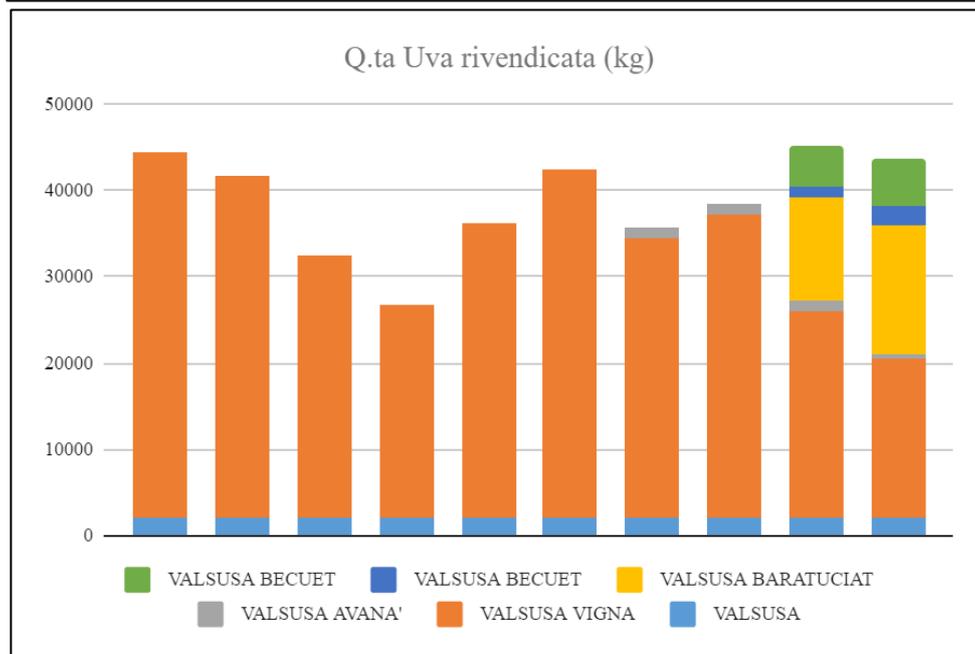
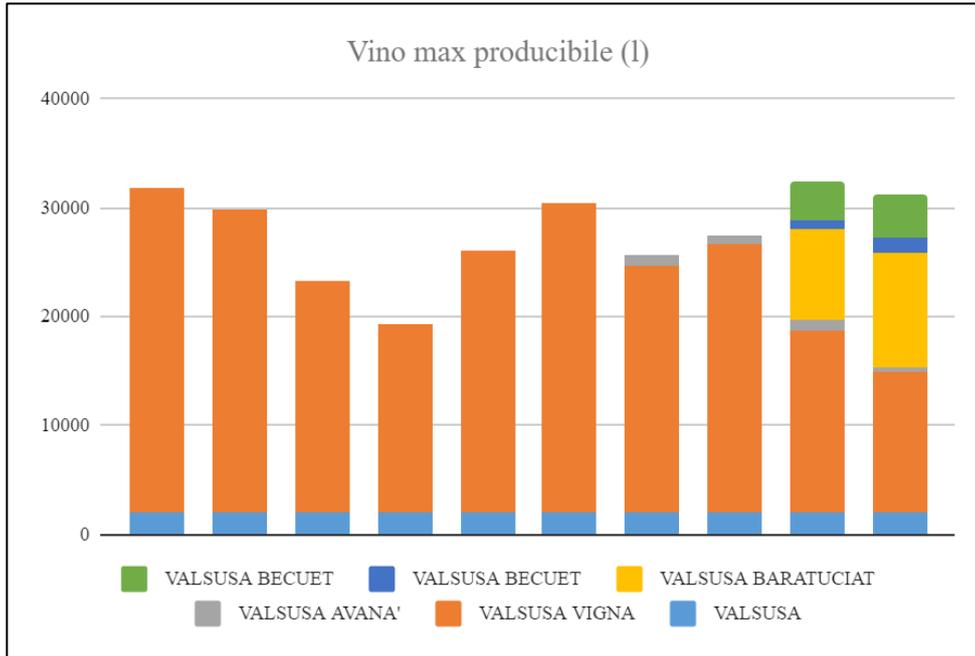
Breve commento

Dai dati specifici relativi alla produzione vitivinicola DOP emerge chiaramente che sia la quantità di vino massima producibile che la quantità di uva rivendicata per il solo Valsusa DOC è diminuita costantemente e vertiginosamente dal 2012 al 2020, e nel corso dell'ultimo anno si è nuovamente ridotta. Al contrario, si nota una crescente produzione di nuove denominazioni DOP, specie Avana' e Becuet. La produzione di vino Valsusa Vigna è diminuita nell'ultimo anno sebbene di recente reintroduzione. Anche il numero di aziende produttrici di Valsusa è diminuito nel corso dell'ultimo anno, occorrerà monitorare questo dato anche in futuro per capire il rischio di perdita di biodiversità relativo a questo prodotto endemico.

La superficie agricola unica (SAU) adibita alla coltura della vite è collocata essenzialmente nella sola Bassa Valle. Chiomonte, collocato nel nostro cluster tra la Bassa Valle è il comune con la maggior superficie di tutta la Valle e dove trovano sede il maggior numero di aziende. Nel corso del 2020 si registra la chiusura di un'azienda in Chiomonte, ma un incremento della superficie, questo potrebbe significare la cessione dei terreni e delle vigne ad un'altra azienda. Complessivamente anche il numero di aziende vitivinicole si è ridotto all'interno della Valle.

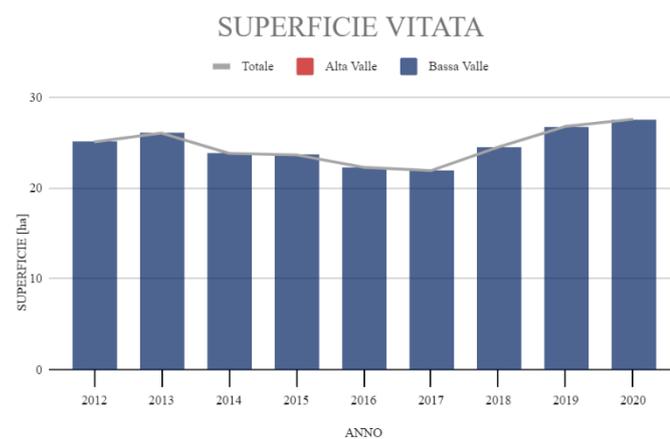
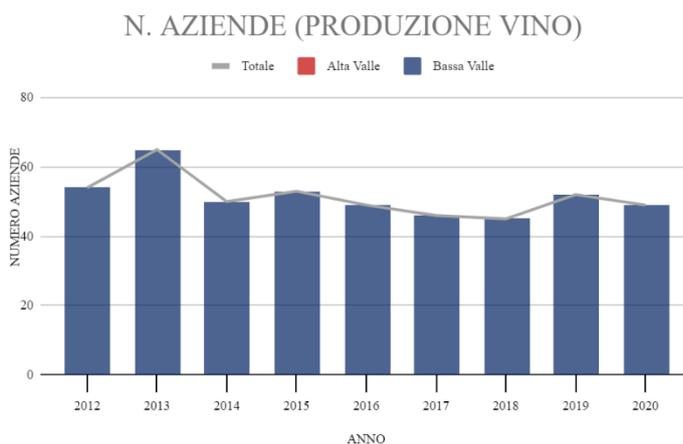
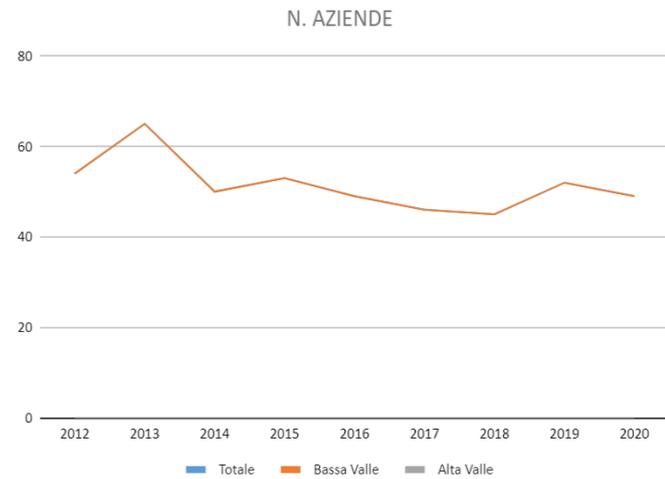
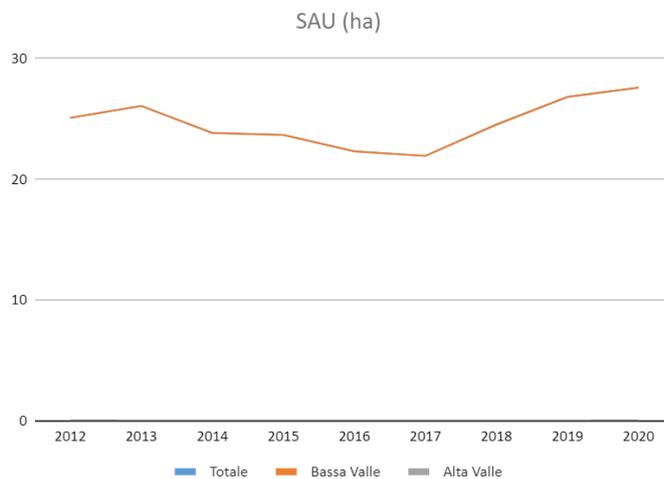
Informazioni di sintesi

Vino max producibile (l)										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
VALSUSA	29775,9	27815,2	21291,2	17272,5	23970,1	28349,3	22741,6	24596,6	16773,4	12915
VALSUSA VIGNA	0	0	0	0	0	0	907,2	907,2	840	315
VALSUSA AVANA'	0	0	0	0	0	0	0	0	8385,3	10592,4
VALSUSA BARATUCIAT	0	0	0	0	0	0	0	0	910	1470
VALSUSA BECUET	0	0	0	0	0	0	0	0	3390,1	3864,7
Q.ta Uva rivendicata (kg)										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
VALSUSA	42537	39736	30416	24675	34243	40499	32488	35138	23962	18450
VALSUSA VIGNA	0	0	0	0	0	0	1296	1296	1200	450
VALSUSA AVANA'	0	0	0	0	0	0	0	0	11979	15132
VALSUSA BARATUCIAT	0	0	0	0	0	0	0	0	1300	2100
VALSUSA BECUET	0	0	0	0	0	0	0	0	4843	5521
Superficie rivendicata (ha)										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
VALSUSA	9,7515	8,9879	7,1571	8,0168	7,0725	8,4598	9,276	9,4614	7,019	5,98
VALSUSA VIGNA	0	0	0	0	0	0	0,16	0,16	0,16	0,05
VALSUSA AVANA'	0	0	0	0	0	0	0	0	2,6799	3,0161
VALSUSA BARATUCIAT	0	0	0	0	0	0	0	0	0,3682	0,3682
VALSUSA BECUET	0	0	0	0	0	0	0	0	0,7884	0,7938
N° Aziende Rivendicatrici										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
VALSUSA	12	13	9	10	8	9	11	11	10	8
VALSUSA VIGNA	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
VALSUSA AVANA'	0	0	0	0	0	0	0	0	5	6
VALSUSA BARATUCIAT	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
VALSUSA BECUET	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3



SAU									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	25,09	26,07	23,84	23,67	22,31	21,94	24,53	26,82	27,60
Alta Valle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25,09	26,07	23,84	23,67	22,31	21,94	24,53	26,82	27,60

N. AZIENDE									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	54	65	50	53	49	46	45	52	49
Alta Valle	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	54	65	50	53	49	46	45	52	49



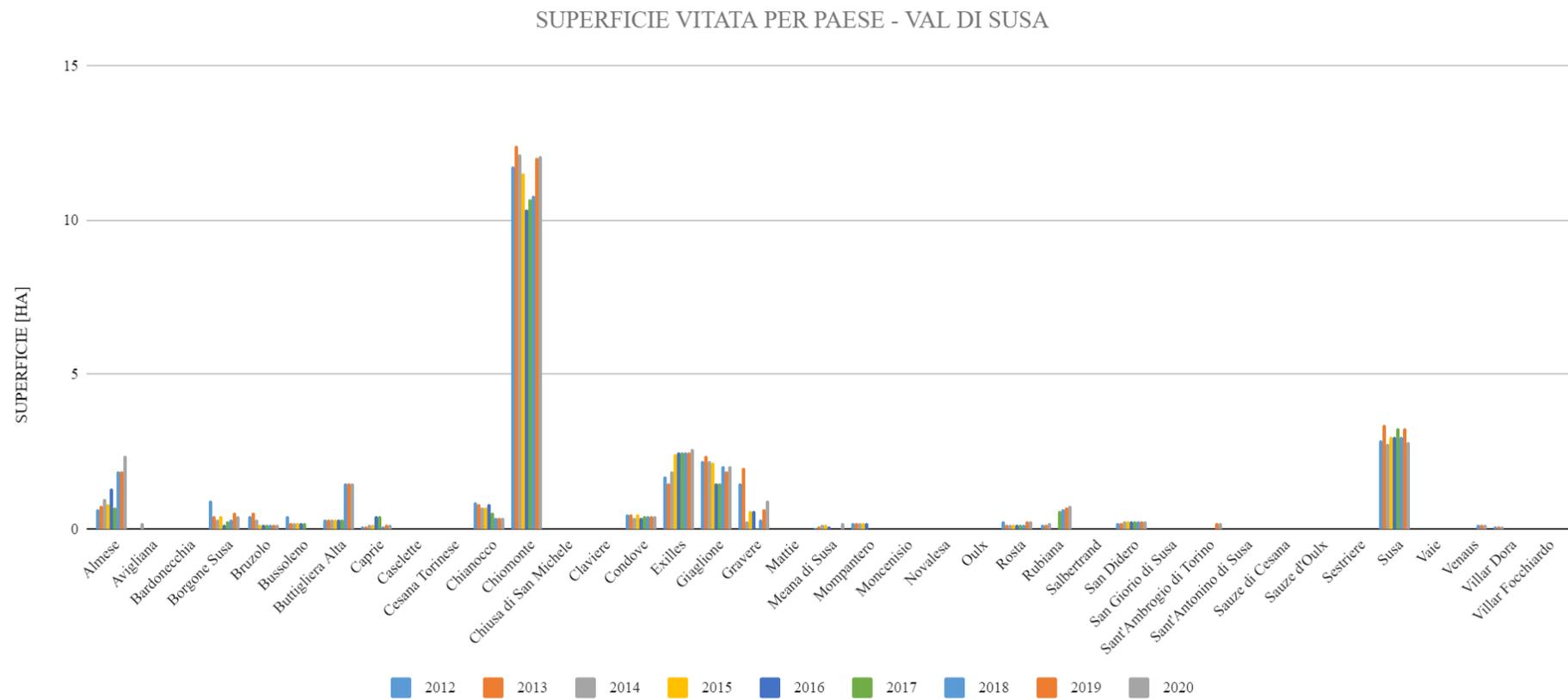
Superficie vitata (ha)

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	0,62	0,77	0,98	0,81	1,30	0,72	1,88	1,90	2,38
2	Bassa	Avigliana	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Alta	Bardonecchia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Bassa	Borgone Susa	0,95	0,45	0,34	0,40	0,13	0,26	0,34	0,53	0,41
5	Bassa	Bruzolo	0,41	0,53	0,31	0,16	0,14	0,13	0,13	0,13	0,12
6	Bassa	Bussoleno	0,40	0,21	0,21	0,21	0,21	0,21	0,00	0,00	0,00
7	Bassa	Buttiglieria Alta	0,32	0,32	0,32	0,32	0,32	0,32	1,49	1,49	1,49
8	Bassa	Caprie	0,08	0,09	0,12	0,12	0,43	0,43	0,08	0,14	0,15
9	Bassa	Caselette	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Alta	Cesana Torinese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Bassa	Chianocco	0,89	0,80	0,72	0,72	0,82	0,55	0,36	0,36	0,36
12	Bassa	Chiomonte	11,75	12,39	12,13	11,52	10,34	10,66	10,79	12,01	12,09
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Alta	Claviere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Bassa	Condove	0,46	0,46	0,36	0,48	0,36	0,40	0,40	0,40	0,40
16	Bassa	Exilles	1,69	1,49	1,88	2,41	2,47	2,46	2,51	2,51	2,59
17	Bassa	Giaglione	2,22	2,38	2,20	2,16	1,50	1,50	2,02	1,90	2,04
18	Bassa	Gravere	1,49	1,96	0,26	0,59	0,59	0,04	0,29	0,63	0,94
19	Bassa	Mattie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Bassa	Meana di Susa	0,06	0,07	0,16	0,16	0,07	0,00	0,00	0,00	0,18
21	Bassa	Mompantero	0,21	0,21	0,20	0,20	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00
22	Bassa	Moncenisio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Bassa	Novalesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Alta	Oulx	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	Bassa	Rosta	0,26	0,16	0,16	0,16	0,16	0,16	0,16	0,23	0,23
26	Bassa	Rubiana	0,12	0,12	0,19	0,00	0,00	0,57	0,67	0,71	0,78
27	Alta	Salbertrand	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Bassa	San Didero	0,19	0,19	0,27	0,27	0,27	0,27	0,27	0,27	0,27
29	Bassa	San Giorio di Susa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,22
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32	Alta	Sauze di Cesana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	Alta	Sauze d'Oulx	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34	Alta	Sestriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35	Bassa	Susa	2,89	3,39	2,75	2,98	3,00	3,26	3,01	3,26	2,82
36	Bassa	Vaie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37	Bassa	Venaus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,13	0,13
38	Bassa	Villar Dora	0,08	0,08	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39	Bassa	Villar Focchiardo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			25,09	26,07	23,84	23,67	22,31	21,94	24,53	26,82	27,60

Aziende vitivinicole

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	2	3	2	2	2	2	3	3	3
2	Bassa	Avigliana	0	0	1	0	0	0	0	0	0
3	Alta	Bardonecchia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Bassa	Borgone Susa	3	4	2	3	2	2	2	3	3
5	Bassa	Bruzolo	3	4	3	3	2	2	2	2	2
6	Bassa	Bussoleno	1	1	1	1	1	1	0	0	0
7	Bassa	Buttiglieria Alta	1	1	1	1	1	1	2	2	2
8	Bassa	Caprie	1	2	2	2	3	3	1	2	1
9	Bassa	Caselette	0	0	0	0	0	1	1	1	0
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Bassa	Chianocco	4	4	3	3	4	2	2	2	2
12	Bassa	Chiomonte	9	11	9	9	8	7	8	8	7
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Bassa	Condove	4	4	3	4	3	3	3	3	3
16	Bassa	Exilles	4	3	3	4	4	5	5	4	4
17	Bassa	Giaglione	3	4	3	3	3	3	2	4	4
18	Bassa	Gravere	3	5	1	2	3	1	1	3	3
19	Bassa	Mattie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	1	1	2	2	1	0	0	0	1
21	Bassa	Mompantero	1	1	1	1	1	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	Alta	Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	Bassa	Rosta	2	2	2	2	2	2	2	1	1
26	Bassa	Rubiana	1	1	2	0	0	1	1	1	2
27	Alta	Salbertrand	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	Bassa	San Didero	1	1	1	1	1	1	1	1	1
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	0	0	0	0	0	1	1
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35	Bassa	Susa	9	12	7	10	8	9	8	10	8
36	Bassa	Vaie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37	Bassa	Venaus	0	0	0	0	0	0	1	1	1
38	Bassa	Villar Dora	1	1	1	0	0	0	0	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE			54	65	50	53	49	46	45	52	49

Grafici di sintesi



4.2.6. Produzioni specifiche del territorio

Volume di produzione annuale del Marrone Valsusa

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.6. Produzioni specifiche del territorio	Volume di produzione annuale del Marrone Valsusa	Primari contesto
---------------------------------------	--------------------------------------	---	--	------------------

Descrizione

Il dato prende in esame la produzione tipica locale del Marrone Valsusa IGP in termini di produzione espressa in kg. I dati non sono riconducibili alla produzione per aziende o per comune, ma sono forniti in maniera aggregata.

Fonte

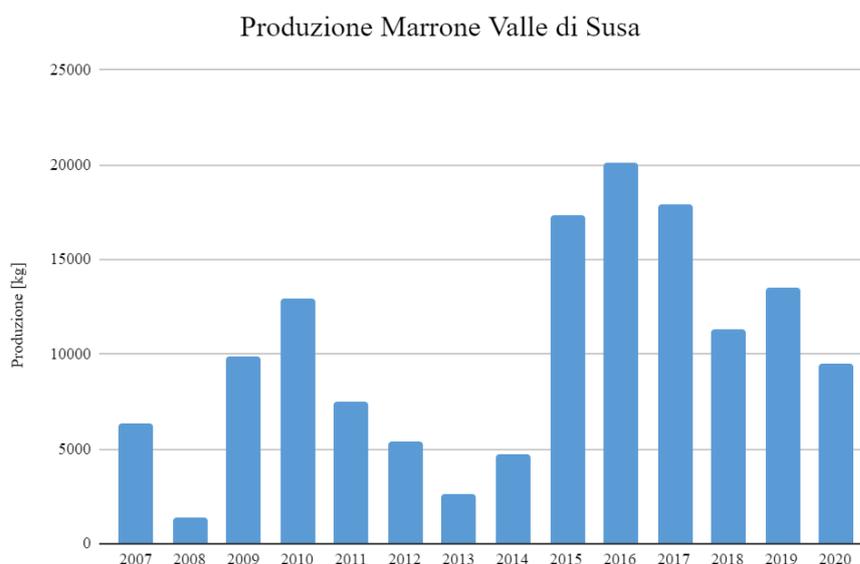
Dato fornito da Istituto Nord Ovest Qualità

Breve commento

La produzione 2020 è nettamente inferiore alla produzione registrata nel 2019. Vi è però da dire che attualmente dai dati reperiti risulta un andamento piuttosto ciclico di tale dato. In tal senso non si può determinare uno specifico nesso causale, in quanto la produzione è connessa ai cicli biologici e dagli impatti determinati dai cambiamenti climatici e dal COVID che potrebbe aver influito sulla raccolta. Sicuramente occorrerà monitorare questo andamento nel tempo, onde evitare che si arrivi ad un livello produttivo inferiore a quello del 2012. Comunque in ogni caso è coerente che si studino eventuali cambiamenti in atto all'interno del tessuto produttivo e agronomico locale connessi allo sfruttamento delle aree boschive e dei castagneti.

Informazioni di sintesi

MARRONE VALLE SUSA IGP	
Anno	Produzione (kg)
2007	6.385
2008	1.380
2009	9.904
2010	12.994
2011	7.520
2012	5.436
2013	2.590
2014	4.694
2015	17.358
2016	20.105
2017	17.950
2018	11.308
2019	13.484
2020	9.514



4.2.10. Produzioni specifiche del territorio

Numero di aziende operanti nel settore legno/lavorazione legname

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.10. Produzioni specifiche del territorio	Numero di aziende operanti nel settore legno/lavorazione legname	Primari contesto
---------------------------------------	--------------------------------------	--	--	------------------

Descrizione

L'economia della valle, come ha confermato Coldiretti, vede nella lavorazione del legno e del legname una vocazione tipica del territorio. Con questo indicatore si monitora l'andamento dell'economia delle aziende operanti nel settore del legno e della lavorazione del legname ossia di quelle aziende che sfruttano i servizi ecosistemici forniti dal territorio valsusino. Si utilizzano i codici ATECO corrispondenti a: silvicoltura, industria del legno, fabbricazione della carta, Stampa e riproduzione, riparazione, commercio legname e commercio mobili.

Fonte

Database fornito da Camera di Commercio di Torino relativo a tutte le aziende e filtrato per codice ATECO

Breve commento

I dati relativi al numero di aziende operanti nella filiera del legno vede un incremento costante, talvolta quasi sfiorando un raddoppio nel numero di aziende che operano nel settore dal 2012 al 2020. È di interesse notare come questa economia riguardi sia l'Alta Valle che la Bassa Valle. Si precisa che l'aumento delle aziende operanti soprattutto nella silvicoltura e nell'industria del legno è aumentato nel corso dell'anno 2020 di +5% e ciò rappresenta sicuramente un fatto economico importante per lo sviluppo della valle, ma che significa anche che contestualmente le economie locali sfruttino i servizi ecosistemici generati dalla silvicoltura e dallo sfruttamento del legno in modo molto evidente.

Qualora necessario esistono grafici di sintesi per questo indicatore disponibili per ogni sotto parte descrittiva del fenomeno.

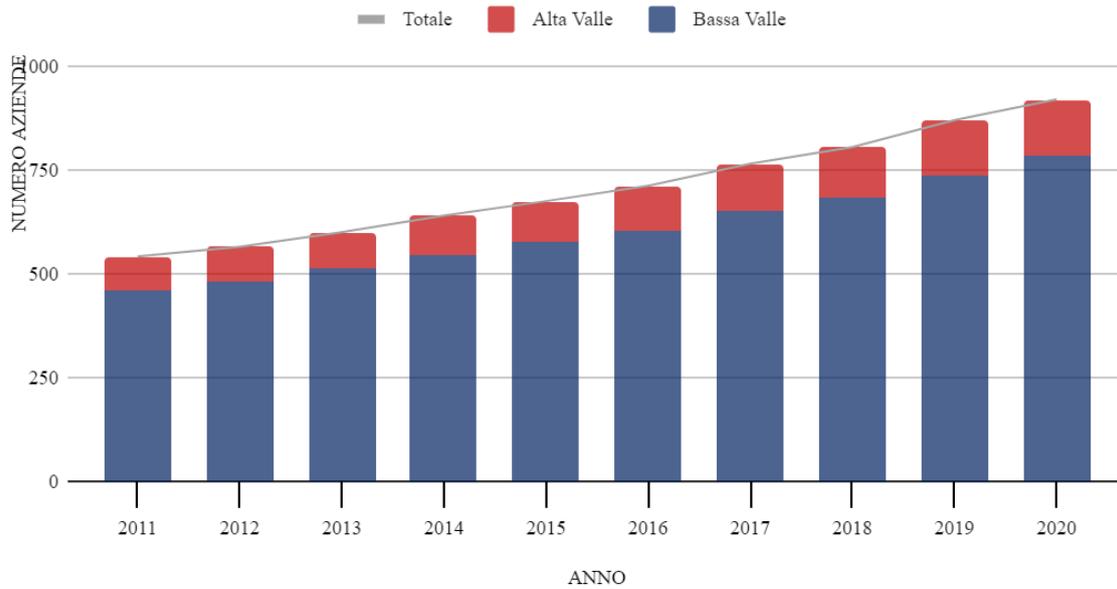
Informazioni di sintesi

AREA	TIPOLOGIA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE	0 - SILVICOLTURA	566	601	641	676	713	766	806	871	921
	1 - INDUSTRIA DEL LEGNO	7	7	9	9	9	11	13	13	13
	2 - FABBRICAZIONE DI CARTA	10	10	10	10	10	12	13	13	13
	3 - STAMPA E RIPRODUZIONE	4	4	4	4	4	4	4	5	5
	4 - RIPARAZIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	5 - COMMERCIO LEGNAME	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6 - COMMERCIO MOBILI	4	4	4	4	4	4	4	4	4
TOTALE		593	628	670	705	742	799	842	908	958
BASSA VAL DI SUSÀ	0 - SILVICOLTURA	482	513	547	577	607	650	684	737	783
	1 - INDUSTRIA DEL LEGNO	5	5	7	7	7	9	11	11	11
	2 - FABBRICAZIONE DI CARTA	9	9	9	9	9	11	12	12	12
	3 - STAMPA E RIPRODUZIONE	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	4 - RIPARAZIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	5 - COMMERCIO LEGNAME	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6 - COMMERCIO MOBILI	4	4	4	4	4	4	4	4	4
TOTALE		506	537	573	603	633	680	717	770	816
ALTA VAL DI SUSÀ	0 - SILVICOLTURA	84	88	94	99	106	116	122	134	138
	1 - INDUSTRIA DEL LEGNO	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	2 - FABBRICAZIONE DI CARTA	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	3 - STAMPA E RIPRODUZIONE	0	0	0	0	0	0	0	1	1

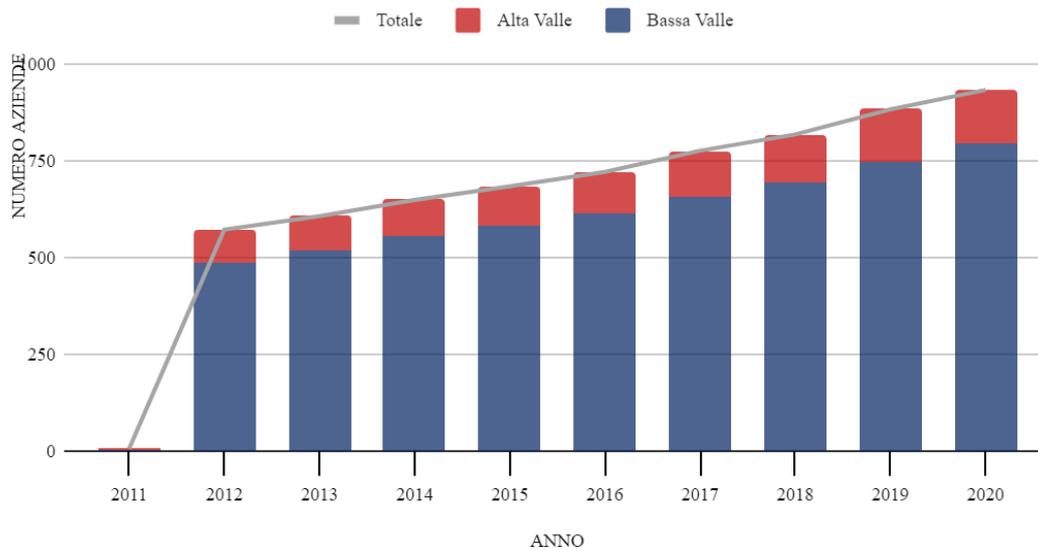
4 - RIPARAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 - COMMERCIO LEGNAME	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 - COMMERCIO MOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	87	91	97	102	109	119	125	138	142

Grafici di sintesi

AZIENDE SILVICOLTURA



AZIENDE INDUSTRIA DEL LEGNO



Numero di aziende per codice ATECO corrispondente alla filiera del legno

Id	Valle	Comune	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	347	362	378	399	418	440	457	476	508	529
2	Bassa	Avigliana	860	907	961	1009	1071	1132	1195	1272	1352	1406
3	Alta	Bardonecchia	354	369	390	415	437	452	475	499	533	550
4	Bassa	Borgone Susa	138	142	146	155	167	173	183	190	202	205
5	Bassa	Bruzolo	68	75	76	77	82	83	84	86	92	96
6	Bassa	Bussoleno	263	276	286	309	325	351	375	401	431	447
7	Bassa	Buttigliera Alta	324	345	370	392	419	439	460	493	528	545
8	Bassa	Caprie	108	116	123	127	131	136	140	145	146	150
9	Bassa	Caselette	171	181	188	199	211	218	232	251	271	283
10	Alta	Cesana Torinese	152	158	166	171	184	194	210	214	229	237
11	Bassa	Chianocco	67	72	77	80	83	91	95	98	105	108
12	Bassa	Chiomonte	55	59	60	65	65	70	78	80	85	88
13	Bassa	Chiusa di San Michele	88	90	91	99	103	109	115	121	133	137
14	Alta	Claviere	34	37	38	39	41	42	44	47	50	51
15	Bassa	Condove	195	204	209	223	241	258	278	289	309	320
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	18	19	19	21	21	22	23	26	26	28
18	Bassa	Gravere	31	35	37	39	39	40	42	46	46	46
19	Bassa	Mattie	25	25	26	27	29	31	33	34	35	36
20	Bassa	Meana di Susa	29	31	31	31	34	35	37	38	40	42
21	Bassa	Mompantero	18	19	21	22	22	24	25	27	27	28
22	Bassa	Moncenisio	3	4	4	4	4	4	5	5	6	6
23	Bassa	Novalesa	31	31	33	34	34	36	37	37	38	41
24	Alta	Oulx	485	504	532	558	603	630	665	705	740	767
25	Bassa	Rosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	Bassa	Rubiana	83	86	93	99	106	113	125	134	141	148
27	Alta	Salbertrand	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	Bassa	San Didero	16	17	18	20	21	21	21	23	24	25
29	Bassa	San Giorio di Susa	37	44	46	48	49	54	58	61	64	69
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	256	266	282	295	311	334	351	380	414	432
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	188	194	208	223	238	252	271	295	312	318
32	Alta	Sauze di Cesana	32	33	34	38	42	43	44	47	51	53
33	Alta	Sauze d'Oulx	176	182	197	202	229	236	248	265	273	279
34	Alta	Sestriere	211	220	231	244	259	269	283	297	310	315
35	Bassa	Susa	794	829	866	916	978	1035	1092	1159	1216	1257
36	Bassa	Vaie	73	74	76	80	83	89	97	99	106	110
37	Bassa	Venaus	33	33	36	36	41	45	46	49	55	59
38	Bassa	Villar Dora	159	165	180	192	194	208	221	240	257	265
39	Bassa	Villar Focchiardo	101	110	119	125	133	139	142	154	166	172
TOTALE			6023	6314	6648	7013	7448	7848	8287	8783	9321	9648

4.2.11. Andamento del fatturato delle strutture ricettive Rifugi Alpini

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.11. Andamento del fatturato delle strutture ricettive Rifugi Alpini	Fatturato dei Rifugi Alpini localizzate in aree limitrofe	Primari contesto
---------------------------------------	--------------------------------------	---	---	------------------

Descrizione

Il protocollo sperimentale ha previsto il contatto tra i ricercatori e i rappresentanti principali delle economie dei rifugi della Valle. Si è proceduto al contatto telefonico e all'intervista telefonica con diverse sezioni del Club Alpino Italiano e altre associazioni di riferimento per la gestione dei rifugi sull'arco alpino.

Fonte

Colloqui telefonici su lista dei rifugi CAI proveniente da:

<https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/02/Piemonte.pdf>

Breve commento

Dai colloqui telefonici è emerso come non si possa stabilire alcuna correlazione tra l'andamento del fatturato dei rifugi della Valle e l'Opera. Gli intervistati sono per lo più perplessi per l'impatto della pandemia da SARS-CoV-19 sulle loro economie, che da effetti visibili connessi all'Opera.

Pertanto, tale indicatore rimane inserito nel Piano a scopo precauzionale.

4.4.1. Merci trasportate per paese di destinazione tra ITALIA e FRANCIA e merci trasportate per paese di origine tra ITALIA e FRANCIA

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.4.Flusso di merci	4.4.1. Merci trasportate per paese di destinazione tra ITALIA e FRANCIA e merci trasportate per paese di origine tra ITALIA e FRANCIA	Tavola dati 3.3 merci trasportate	Primari contesto
---------------------------------------	-------------------------------------	---	-----------------------------------	------------------

Descrizione

Il dato, da utilizzarsi al fine di descrivere il contesto durante il CO e a fine di impatto per il PO, fa riferimento a due informazioni distinte:

- Merci trasportate per paese di destinazione tra ITALIA E FRANCIA
- Merci trasportate per paese di origine tra ITALIA E FRANCIA

In questo modo è possibile ottenere una visione della dimensione quantitativa dello scambio di merci ferroviario tra ITALIA e FRANCIA. Come chiarito sul sito ISTAT, il peso della merce trasportata è espresso in tonnellate. Il peso da prendere in considerazione include, oltre al peso delle merci trasportate, il peso dell'imballaggio e la tara dei contenitori, delle casse mobili, dei pallet nonché dei veicoli stradali trasportati per ferrovia nel corso di operazioni combinate di trasporto. Qualora le merci siano trasportate utilizzando i servizi di diverse imprese ferroviarie, il peso delle merci va conteggiato, se possibile, una sola volta. Il dato è espresso in Mton e Mton/km.

Fonte

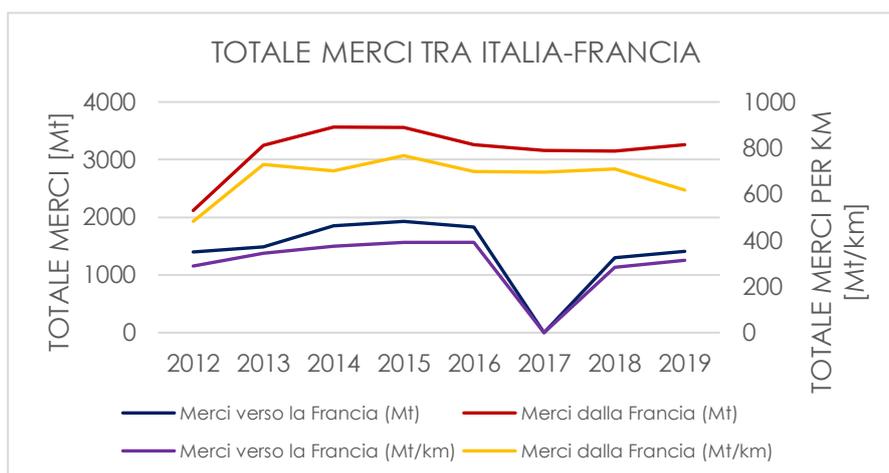
Dato rilevato da ISTAT http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCSC_TRAFERR

Breve commento

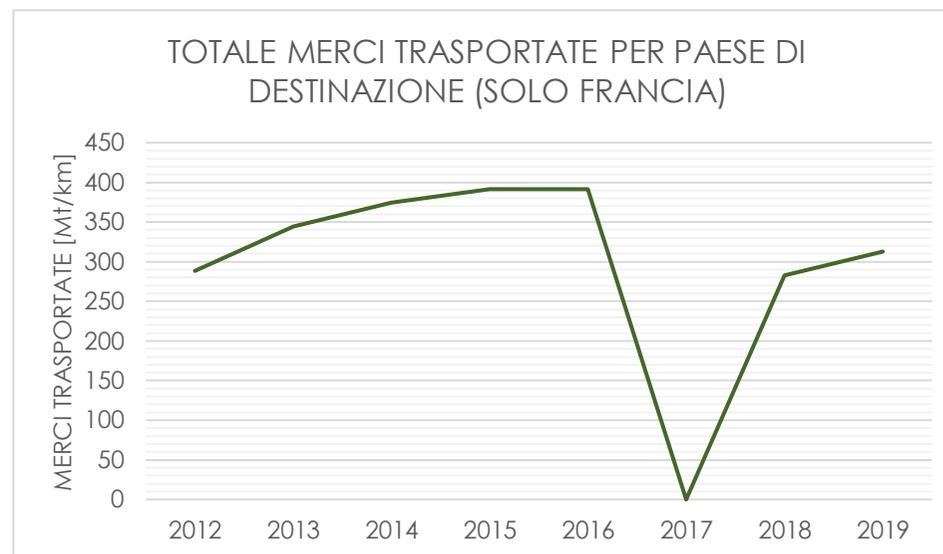
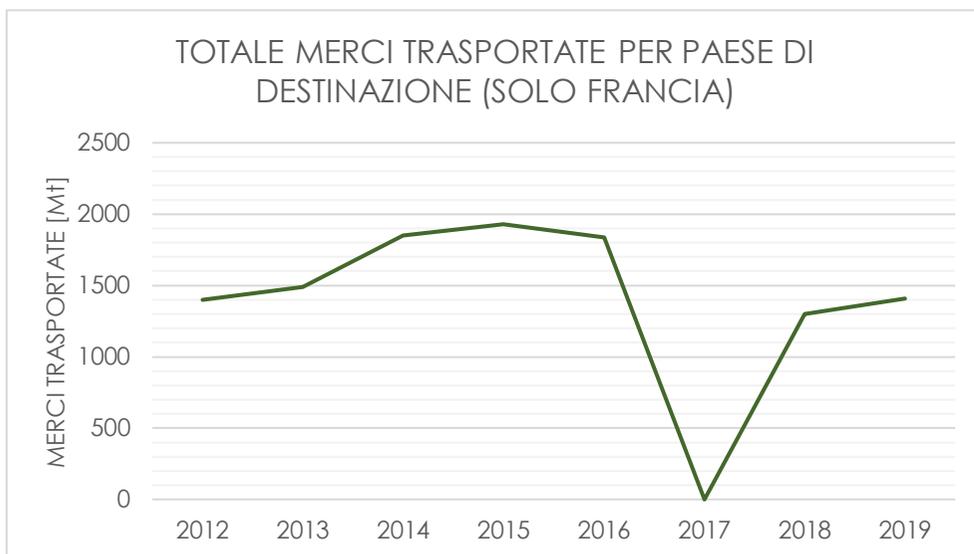
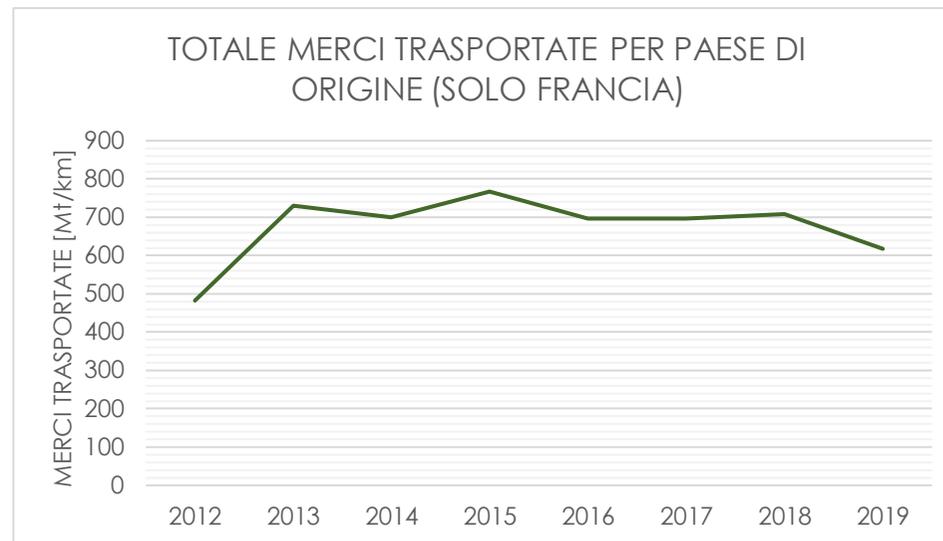
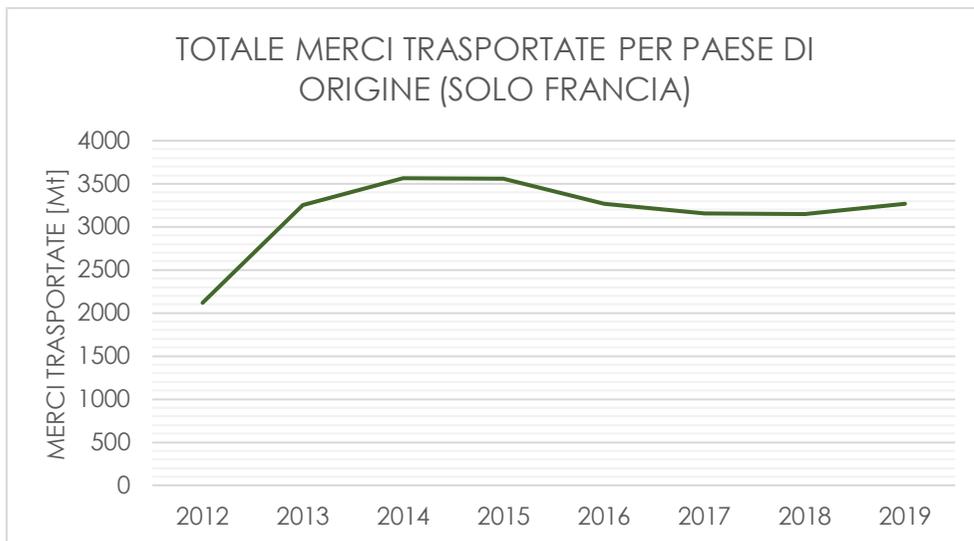
Il dato riflette un aumento della quantità di merci in ingresso dalla Francia rispetto al 2012, dove l'ultimo dato a disposizione da ISTAT per un confronto è il 2019: l'aumento in questo caso è del +54%. Mentre la quantità di merci inviata dall'Italia verso la Francia ha avuto un picco tra il 2014-2015-2016 e attualmente si assesta ad un livello comparabile rispetto al 2012. Il dato relativo al 2017 relativo alle merci verso la Francia è da considerarsi come dato mancante.

Informazioni di sintesi

		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Mton	Merci verso la Francia (Mt)	1399	1490	1851	1929	1835	nd	1298	1410
	Merci dalla Francia (Mt)	2118	3253	3564	3562	3265	3157	3145	3264
Mton/km	Merci verso la Francia (Mt/km)	288	344	375	391	391	nd	282	313
	Merci dalla Francia (Mt/km)	482	730	701	767	697	696	709	618



Altri grafici di sintesi



4.6.1. Spese in R&S

Investimenti in R&S da parte di aziende del territorio

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.6.Innovazione tecnologica	4.6.1. Spese in R&S	Investimenti in R&S da parte di aziende del territorio	Primari contesto
---------------------------------------	---	---------------------	--	------------------

Descrizione

Tale indicatore serve a quantificare il potenziale degli investimenti in ricerca e sviluppo da parte delle aziende più grandi della valle. Il dato fa riferimento alla dimensione contabile, quindi iscritta a bilancio, degli investimenti.

Fonte

Ottenuto dal CCIAA elenco delle P.IVA si sono estratte le informazioni disponibili da AIDA Bureau Van Dijk. I dati estratti AIDA, fanno riferimento alle imprese censite: 135 bilanci da 2012-2019 con dettaglio R&S.

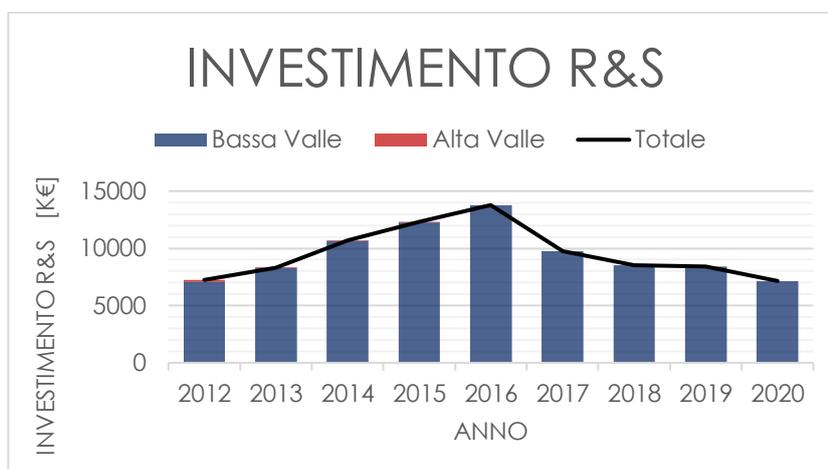
Breve commento

Di 135 imprese solo 30 dettagliano i costi di ricerca e pubblicità nel 2012, numero che si riduce notevolmente a 17 imprese nel 2020. Sfortunatamente l'impostazione di AIDA non contempla le introduzioni apportate dall'OIC 24 in termini di classificazione a bilancio delle spese di ricerca per cui la voce del conto è la stessa. Pertanto, si considera tale dato come rappresentativo dei costi di sviluppo solo per le 10 imprese che hanno continuato a rendicontare effettivamente tale valore a bilancio, in quanto le 9 imprese "mancanti" proprio dal bilancio 2016 non mostrano più il valore della voce (il periodo considerato include anche il periodo pre-riforma dove le spese di ricerca di base e di pubblicità erano capitalizzabili). Anche includendo le 9 imprese mancanti all'interno dei dati 2012-2015, il loro impatto è però minimo (nel 2012 infatti il totale di queste imprese investiva 139.000 euro totali in ricerca e sviluppo). Il dato è espresso in migliaia di euro.

Il valore è in diminuzione nel 2020 a causa degli effetti della pandemia e si attesta al minimo storico sulla serie registrata. Il picco maggiore si è avuto nel 2016. Si evince molto chiaramente come gli investimenti privati si concentrino in una decina di soggetti imprenditoriali forti.

Informazioni di sintesi

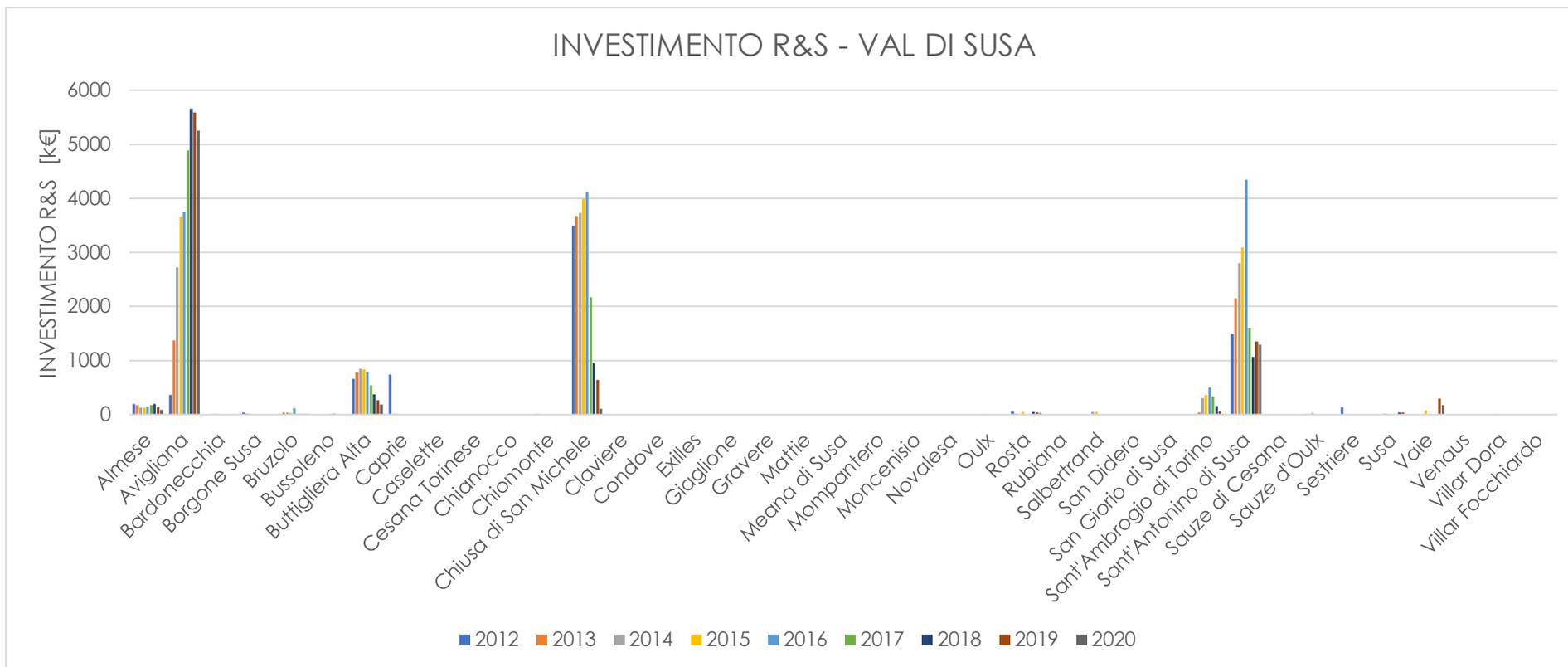
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
INVESTIMENTO R&S	Bassa Valle	7082	8294	10621	12254	13778	9758	8500	8415	7149
	Alta Valle	140	2	96	67	0	0	0	0	0
	Totale	7222	8297	10718	12321	13778	9758	8500	8415	7149



Investimenti in R&S da parte di aziende del territorio

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	197	181	132	131	146	178	196	135	87
2	Bassa	Avigliana	367	1376	2721	3662	3750	4886	5660	5588	5255
3	Alta	Bardonecchia	0	0	10	11	0	0	0	0	0
4	Bassa	Borgone Susa	37	22	7	3	0	0	0	0	0
5	Bassa	Bruzolo	14	39	41	30	124	15	9	5	3
6	Bassa	Bussoleno	0	0	0	0	5	22	0	0	0
7	Bassa	Buttigliera Alta	663	785	849	841	787	543	375	264	193
8	Bassa	Caprie	745	2	1	1	0	0	0	0	0
9	Bassa	Caselette	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Bassa	Chianocco	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Bassa	Chiomonte	3	1	0	0	0	0	0	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	3495	3669	3728	3989	4119	2171	950	641	111
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Bassa	Condove	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Bassa	Gravere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	Bassa	Mattie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Noalesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	Alta	Oulx	0	0	9	7	0	0	0	0	0
25	Bassa	Rosta	56	21	5	47	0	0	48	36	29
26	Bassa	Rubiana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	Alta	Salbertrand	0	0	50	50	0	0	0	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	3	41	306	361	505	333	159	61	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1501	2155	2808	3090	4342	1610	1066	1350	1293
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	2	2	28	0	0	0	0	0	0
34	Alta	Sestriere	138	0	0	0	0	0	0	0	0
35	Bassa	Susa	0	4	20	15	0	0	37	37	0
36	Bassa	Vaie	0	0	0	83	0	0	0	297	177
37	Bassa	Venaus	0	0	0	0	0	0	0	0	0
38	Bassa	Villar Dora	0	0	2	0	0	0	0	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE			7222	8297	10718	12321	13778	9758	8500	8415	7149

Grafici di sintesi



4.6.3. Creazione di startup innovative sui territori

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.6. Innovazione tecnologica	4.6.3. Creazione di startup innovative sui territori	Numero di start-up create sul territorio	Primari contesto
---------------------------------------	--	--	--	------------------

Descrizione

L'indicatore ha lo scopo di esprimere il livello di innovazione sulla valle, ed in particolare, attraverso il numero di start-up operative e fondate sui territori oggetto di indagine.

Fonte

Dati estratti da <https://startup.registroimprese.it/isin/home>

Breve commento

L'indicatore mostra la creazione di no. 3 start-up, tutte nel 2017, una ad Avigliana (fabbricazione di macchinari ed apparecchiature) e due a Bussoleno (entrambe nella produzione di software, consulenza informatica). Questo dato non risulta essere particolarmente significativo ad oggi, ma potrebbe crescere in futuro, con riferimento alle politiche di incentivo dell'innovazione implementate nella valle, o comunque come giustificato dalla letteratura. Nel 2020 non si segnalano nuove creazioni di start-up.

Dati di sintesi

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	0	0	0	0	0	3	0	0	0
Alta Valle	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	3	0	0	0

1.2 Indicatori Primari di cantiere

2.2.2. Incidenza delle proteste da parte della cittadinanza

Numero di episodi di opposizione che hanno ostacolato l'operatività del cantiere

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.2. Proteste da parte della cittadinanza	2.2.2. Incidenza delle proteste da parte della cittadinanza	Numero di episodi di opposizione che hanno ostacolato l'operatività del cantiere	Primari cantiere
---	---	---	---	---------------------

Descrizione

Tale dato serve ad illustrare la numerosità e la frequenza degli episodi di opposizione all'Opera che possano aver rappresentato una motivazione alla base dell'interruzione dell'attività lavorativa sul cantiere stesso.

Fonte

TELT - Consorzio NITEL- Studio di sicurezza dei cantieri italiani della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione (NLTL) del 30/05/2016, comprendente i dati relativi agli anni 2012-2016.

TELT

Ordinanza prefettizia per il 2020 riportata dal Comune di Chiomonte - Prot 0000312 del 01/02/2021 Tit 15 CI Fasc

Breve commento

Rilevazione del Consorzio NITEL

2012 - 44 eventi

2013 - 61

2014 - 32

2015 - 37

2016 - 21

Rilevazione TELT di episodi con danni al cantiere

2017 - 0 eventi

2018 - 5

2019 - 2

2020 - 6

Nello specifico, dal 2012 al 2016 si sono registrati 195 episodi di contestazione violenta portata avanti con le modalità illustrate nella Figura 1. La stragrande maggioranza delle azioni è consistita nel lancio di oggetti contundenti e/o materiale pirotecnico/incendiario (complessivamente circa il 70% delle azioni).

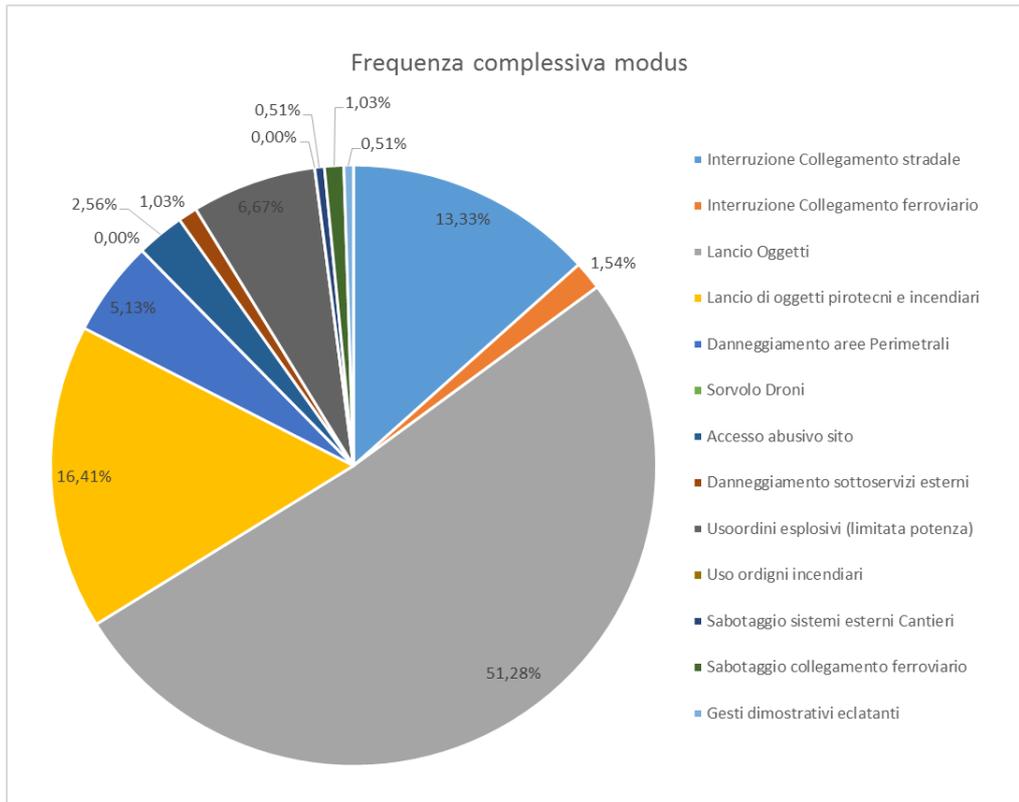


Figura 2 - Modi operandi posti in essere dall'opposizione violenta

Significativi sul piano numerico sono anche gli episodi di interruzione del collegamento stradale.

La *Figura 2* evidenzia come nel tempo siano cambiate le strategie di azione.

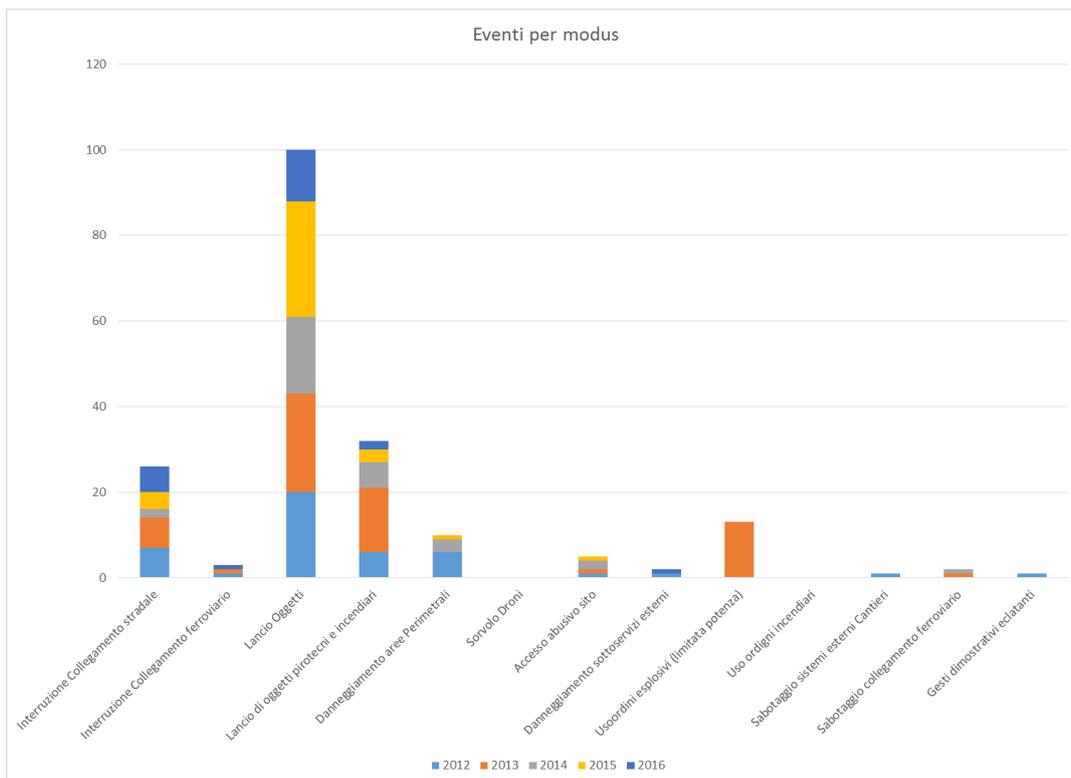


Figura 2 - Distribuzione nel tempo dei modi operandi posti in essere dall'opposizione violenta

Complessivamente si evidenzia una tendenza alla riduzione nel numero di azioni, come evidenziato nella *Figura 3*.

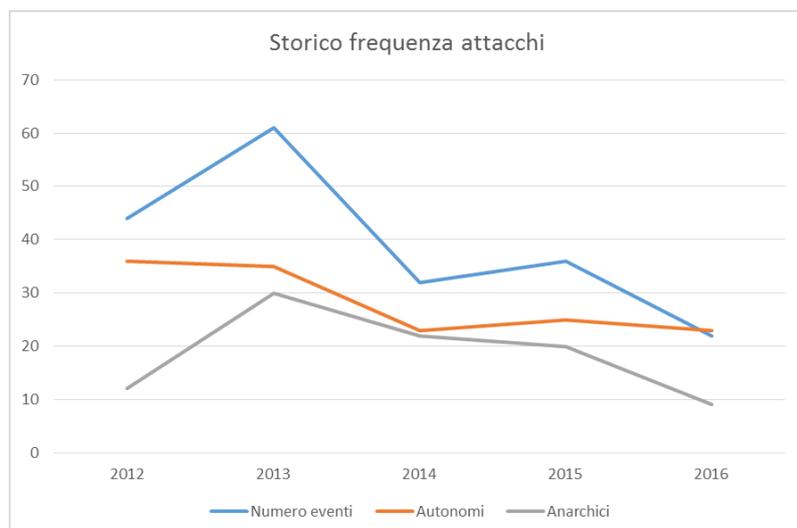


Figura 3 - andamento temporale del numero di azioni poste in essere da oppositori

Questi dati provengono dallo studio della sicurezza che si è concluso nel 2016. Con la progressiva diminuzione degli attacchi, non è stato riattivato questo tipo di analisi approfondita e sistematica. Sono stati tuttavia tracciati gli eventi che hanno generato dei danni fisici al cantiere. Nel 2017 non sono stati rilevati mentre nel 2018 si registrano 5 eventi con danni maggiori e nel 2019 questo dato si attesta a 2. Nel 2020, TELT ha tracciato 6 eventi con danni fisici al cantiere. I danni sono in genere nell'ordine di danneggiamento del cancello, betafence, tagli del grigliato, furti di corde e funi utilizzate dalle forze dell'ordine, taglio della concertina o delle griglie metalliche che proteggono il cantiere.

Il gruppo di ricerca ha però ritrovato nell'ordinanza prefettizia pubblicata anche dal Comune di Chiomonte, un elenco rispetto agli episodi di protesta contro i lavori avvenuti nel mese di Dicembre 2020. Tali eventi si sono susseguiti con una cadenza molto maggiore, quasi ogni due giorni, da parte anche di pochi rappresentanti del movimento NO TAV, talvolta con un numero di partecipanti considerevolmente elevato. In tale ordinanza, si fa menzione anche di attacchi ai veicoli del personale addetto ai lavori, che sarebbero avvenuti nel 2021 con chiodi posti sulla strada all'accesso al cantiere.

Considerando come tale PMA 2020 sia stato effettivamente redatto durante il 2021, i ricercatori sono a conoscenza delle recrudescenze dei conflitti riemersi in seguito alle procedure di allargamento e di esproprio nei primi mesi del 2021, e successivamente si menziona la ripresa dei conflitti e delle proteste circa l'Opera di competenza di SITAF in San Didero. A questo proposito, è opportuno che si instauri un processo di raccolta sistematica, trasparente e accessibile di queste informazioni, sia a livello di cantiere, sia a livello di società civile ovvero fuori le mura del cantiere in modo che, anche solo in via narrativa, si possa dare evidenza di questo impatto.

2.4.6. Restituzione alla popolazione e alla comunità di aree cantierali o zone perimetrali ai cantieri che saranno restituite

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione	2.4.6. Restituzione alla popolazione e alla comunità di aree cantierali o zone perimetrali ai cantieri che saranno restituite	Mq di area restituita alla cittadinanza ivi compresi eventuali edifici ristrutturati/sviluppati per ospitare maestranze e forze dell'ordine (anche numero di edifici)	Primari cantiere
---	--	---	---	------------------

Commento

Nel progetto definitivo ed esecutivo si può trovare il dettaglio delle aree che verranno restituite nel PO, sebbene sia fondamentale che la veicolazione di queste informazioni sia accessibile e trasparente per tutti coloro che potrebbe essere influenzati da questi processi. Si propone di mantenere questo indicatore in applicazione del principio precauzionale.

Costituisce un esempio:

- Il progetto consente inoltre la restituzione a verde di parte della zona dell'attuale autoporto di Susa (pari a 1,6 ettari).
- Riutilizzo del materiale non recuperabile secondo i principi dell'economia circolare al servizio del ripristino paesaggistico per le cave chiuse/dismesse
- Costituzione dell'Agriparco della Dora a Sud (24.000 m²)
 - Gli interventi di riqualificazione degli spazi aperti sono orientati alla costituzione progressiva di un "Agriparco della Dora", ispirato al concetto di "verde produttivo" secondo cui le superfici, destinate, in modo prioritario alla produzione agricola, assumono anche una specifica valenza sotto il profilo paesaggistico ed ecosistemico.
 - Per la fascia perfluviale si prevedono interventi diversificati che comprendono:
 - Gestione selvicolturale per la riqualificazione del pioppeto di greto e dei robinieti
 - Nuovi impianti arboreo-arbustivi nelle aree intercluse;
 - Realizzazione di aree umide
 - Gestione delle superfici inerbite con la pratica del pascolo e dello sfalcio
 - Interventi per l'incremento della biodiversità faunistica attraverso la costituzione di microhabitat
 - Nell'area a sud si prevedono interventi agronomici volti a ricostituire le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche di suoli oggi asfaltati. L'intervento prevede una equilibrata gestione multifunzionale delle aree attraverso attività di sperimentazione agricola, agricoltura e didattica, vetrina dei prodotti locali.
- Nel sito di Torrazza il progetto prevede di riqualificare la cava in località Cascina Goretto ai fini dell'attuazione delle prescrizioni del Piano Regolatore
- A Caprie la sistemazione finale prevede un ripristino secondo un progetto di recupero ambientale.
- L'area di Salbertrand, destinata al sito industriale di valorizzazione, sarà rinaturalizzata al termine dei lavori con una vegetazione autoctona che possa favorire la naturale ricolonizzazione; l'area della Maddalena prevede un progetto di sistemazione finale che comprende l'inserimento nel contesto paesaggistico della centrale di ventilazione (il cui progetto ricorda uno stabilimento per la vinificazione e il cui tetto sarà coperto da vegetazione) e nelle altre aree di cantiere si prevede l'inerbimento di tutte le superfici soggette a ripristino, compreso il vallo paramassi e la piantumazione di colture antiche che rappresentano un importante collegamento con la tradizione e il paesaggio valsusini, in particolare il vitigno Avana e il melo cultivar "Caporal".
- Saranno inoltre ripristinate le aree di parcheggio, l'ex stoccaggio e la strada di sicurezza.

Fonte

TELT (Interviste condotte al management di TELT)

4.1.1. Disoccupazione

Numero annuo di soggetti iscritti nelle liste di disoccupazione del Centro per l'impiego e numero di contratti di lavoro attivati

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.1. Creazione di nuovi posti di lavoro	4.1.1. Disoccupazione	Numero annuo di soggetti iscritti nelle liste di disoccupazione del Centro per l'impiego e numero di contratti di lavoro attivati (ivi compresi i contratti a chiamata anche se di breve durata)	Primari cantiere
---------------------------------------	---	-----------------------	--	------------------

Descrizione

Si forniscono due dati diversi per quanto concerne la valutazione della disoccupazione:

- il numero di disoccupati iscritti presso i Centri per l'Impiego domiciliati in Valle, disponibili anche con riferimento al genere;
- i contratti di lavoro attivati verso soggetti domiciliati in Valle (compresi i contratti a chiamata)

Fonte

Dati forniti da Agenzia Piemonte Lavoro

Breve commento

Disoccupati iscritti presso i Centri per l'impiego e domiciliati in Valle

Il trend dei disoccupati iscritti presso i Centri per l'impiego registra un aumento del +5% rispetto al 2019. L'aumento è però spiegato da una varianza altissima. In Alta Valle la % di disoccupati è aumentata del +66% rispetto all'anno precedente, molto probabilmente spiegato dal COVID. Non si può affermare lo stesso per la Bassa Valle che vede addirittura un andamento anticiclico con una diminuzione della disoccupazione nel 2020.

La distribuzione per genere continua ad essere omogenea lungo l'arco temporale e proporzionale tra maschi e femmine sull'intera Valle, ma come ribadito la varianza è altissima, per cui i lavoratori uomini in Alta Valle registrano un aumento del livello di disoccupazione pari al +76% contro il +58% delle lavoratrici. L'impatto del COVID sull'economia del turismo alpino e di alta montagna è del tutto evidente in questi dati. Occorre precisare che Chiomonte registra un aumento della disoccupazione pari al +28% in linea con alcuni comuni dell'Alta Valle. È plausibile che tale indicatore possa essere cambiato in conseguenza alla pandemia da COVID-19 che, soprattutto in Bassa Valle, ha richiesto l'impiego massiccio e subitaneo di personale sanitario. Occorrerà monitorare tale dato costantemente per poter vedere che tale comportamento non sia avvenuto in modo del tutto esogeno.

Chiomonte	28%
Giaglione	38%
Oulx	47%
Bardonecchia	56%
Salbertrand	72%
Cesana Torinese	84%
Sestriere	87%
Sauze d'Oulx	183%

I comuni che hanno registrato livelli di disoccupazione più bassa sono stati invece:

Venaus	-44%
Mattie	-29%
Chianocco	-25%
Exilles	-25%
Mompantero	-22%
Novalesa	-21%
Rosta	-21%
Sant'Antonino di Susa	-18%
Gravere	-17%

Attivazioni di contratti di lavoro presso i Centri per l'impiego e verso lavoratori domiciliati in Valle

Nell'ultimo anno, l'impatto del COVID risulta essere netto per quanto concerne l'attivazione dei contratti di lavoro che prevede un calo drastico pari a -21% sull'intera Valle, maggiormente marcato nell'Alta Valle (-34%) che nella Bassa (-18%), che essendo prevalentemente turistica non ha beneficiato del ricorso ai contratti a chiamata, molto utilizzati in ambito turistico e alberghiero. Le attivazioni sono state invece omogenee tra uomini e donne. Nella municipalità di Chiomonte si è registrata una diminuzione di contratti in linea con la media della Bassa Valle. Tra i comuni della Bassa Valle, San Didero, Mompantero, Villar Focchiardo e Avigliana sono quelli con una performance peggiore.

Informazioni di sintesi

Disoccupati iscritti presso i Centri Per l'Impiego

DISOCCUPATI TOT									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	162	200	247	624	1492	1877	1957	2814	2712
Alta Valle	23	45	57	57	182	323	271	394	657
Totale	185	245	304	681	1674	2200	2228	3208	3369

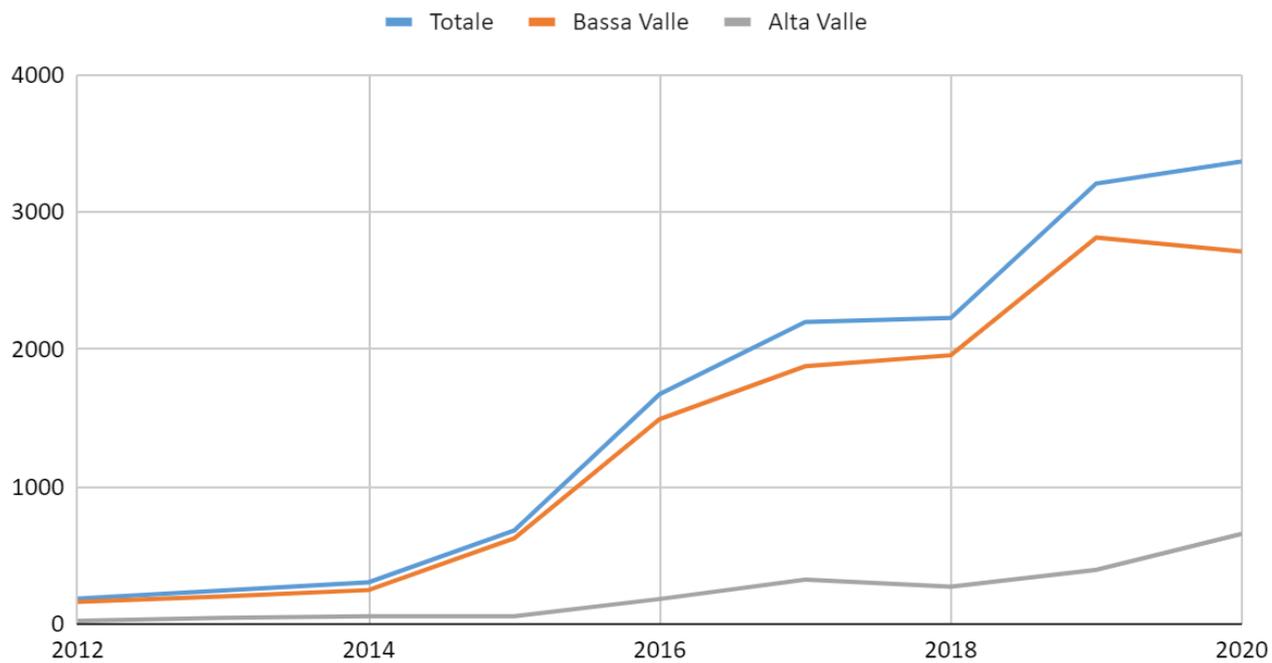
DISOCCUPATI F									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	83	92	114	319	700	929	934	1463	1425
Alta Valle	15	26	30	26	88	161	130	205	324
Totale	98	118	144	345	788	1090	1064	1668	1749

DISOCCUPATI M									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	79	108	133	305	792	948	1023	1351	1287
Alta Valle	8	19	27	31	94	162	141	189	333
Totale	87	127	160	336	886	1110	1164	1540	1620

DISOCCUPATI TOT



Aumento Disoccupazione in Alta Valle rispetto alla Bassa Valle



Disoccupati iscritti presso i Centri per l'Impiego e domiciliati in Valle per Comune

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	8	8	13	41	119	104	129	159	162
2	Bassa	Avigliana	23	27	42	94	185	255	306	396	401
3	Alta	Bardonecchia	10	7	12	19	58	86	69	96	150
4	Bassa	Borgone Susa	6	7	4	21	44	35	63	81	74
5	Bassa	Bruzolo	2	2	4	13	31	48	47	57	59
6	Bassa	Bussoleno	17	20	23	46	112	176	153	237	230
7	Bassa	Buttigliera Alta	8	8	15	36	106	119	103	158	156
8	Bassa	Caprie	1	10	5	14	30	54	32	55	52
9	Bassa	Casette	7	4	8	27	43	48	55	84	97
10	Alta	Cesana Torinese	1	6	5	5	21	37	16	31	57
11	Bassa	Chianocco	4	5	1	23	32	39	39	55	41
12	Bassa	Chiomonte	3	2	0	7	8	23	31	32	41
13	Bassa	Chiusa di San Michele	3	6	8	10	22	46	37	58	62
14	Alta	Claviere	0	6	3	1	5	8	7	10	10
15	Bassa	Condove	10	13	9	25	76	84	88	148	134
16	Bassa	Exilles	1	2	1	2	5	9	11	16	12
17	Bassa	Giaglione	1	0	0	5	9	12	11	13	18
18	Bassa	Gravere	0	4	2	5	16	19	17	35	29
19	Bassa	Mattie	0	4	3	5	11	19	28	28	20
20	Bassa	Meana di Susa	1	3	3	3	22	37	29	35	35
21	Bassa	Mompantero	1	3	4	2	17	9	15	27	21
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	1	2	3	6	17	9	14	11
24	Alta	Oulx	9	14	17	15	64	109	96	150	220
25	Bassa	Rosta	6	4	12	39	87	122	87	137	108
26	Bassa	Rubiana	1	4	8	15	58	45	62	81	91
27	Alta	Salbertrand	1	1	3	4	4	13	20	25	43
28	Bassa	San Didero	0	2	2	4	11	12	10	18	19
29	Bassa	San Giorio di Susa	5	1	6	7	18	28	26	30	31
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	13	10	13	38	104	111	136	167	164
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	12	13	11	39	82	104	96	188	154
32	Alta	Sauze di Cesana	1	3	3	1	2	2	8	7	8
33	Alta	Sauze d'Oulx	1	2	7	4	12	33	27	30	85
34	Alta	Sestriere	0	6	7	8	16	35	28	45	84
35	Bassa	Susa	14	22	32	53	132	160	176	289	287
36	Bassa	Vaie	5	4	4	11	21	29	37	41	45
37	Bassa	Venaus	2	2	3	5	12	14	22	32	18
38	Bassa	Villar Dora	4	6	2	22	49	51	52	86	87
39	Bassa	Villar Focchiardo	4	3	7	9	24	48	50	57	53
TOTALE			185	245	304	681	1674	2200	2228	3208	3369

Attivazioni (contratti di lavoro attivati) presso i Centri Per l'Impiego

NUOVE ATTIVAZIONI TOTALI									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	10216	9425	9683	10863	10361	11750	11193	10615	8682
Alta Valle	2940	2583	2366	2300	2400	2668	2766	2934	1925
Totale	13156	12008	12049	13163	12761	14418	13959	13549	10607

ATTIVAZIONI F									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	5608	5147	5302	5444	5006	5845	5448	5480	4524
Alta Valle	1567	1429	1273	1218	1197	1368	1417	1525	955
Totale	7175	6576	6575	6662	6203	7213	6865	7005	5479

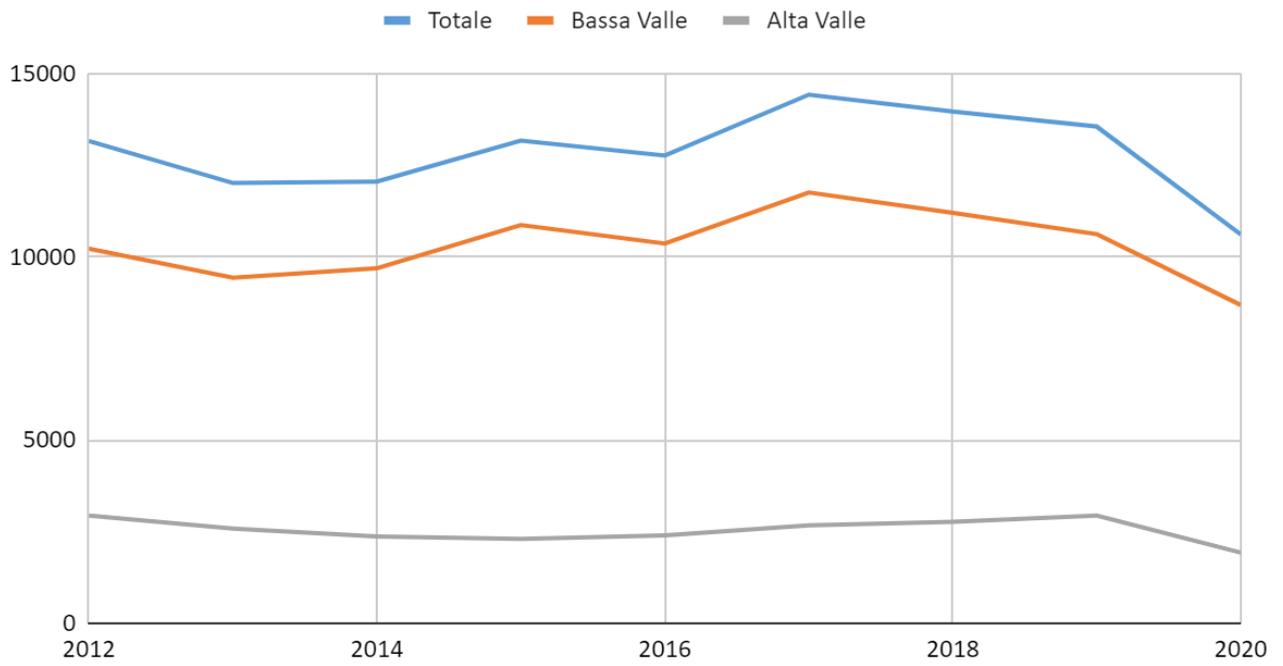
ATTIVAZIONI M									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	4608	4278	4381	5419	5355	5905	5745	5135	4158
Alta Valle	1373	1154	1093	1082	1203	1300	1349	1409	970
Totale	5981	5432	5474	6501	6558	7205	7094	6544	5128

TOTALE NUOVE ATTIVAZIONI



Altri grafici inerenti all'andamento delle attivazioni dei contratti di lavoro in Valle

Diminuzione nelle attivazioni dei contratti



Attivazioni dei contratti di lavoro presso lavoratori domiciliati in Valle

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	646	707	684	861	740	778	792	737	674
2	Bassa	Avigliana	1795	1468	1361	1574	1485	1646	1718	1691	1272
3	Alta	Bardonecchia	790	729	626	585	571	662	710	746	529
4	Bassa	Borgone Susa	290	253	299	276	257	284	261	240	195
5	Bassa	Bruzolo	142	143	163	211	225	260	235	199	165
6	Bassa	Bussoleno	832	795	800	863	995	1196	1029	891	770
7	Bassa	Buttiglieria Alta	699	661	671	654	614	726	694	678	556
8	Bassa	Caprie	252	227	253	284	328	308	288	296	228
9	Bassa	Caselette	295	296	341	391	342	405	335	298	245
10	Alta	Cesana Torinese	282	235	249	258	265	276	263	259	167
11	Bassa	Chianocco	239	202	216	288	323	292	233	224	182
12	Bassa	Chiomonte	88	90	67	93	96	94	116	133	106
13	Bassa	Chiusa di San Michele	192	164	180	281	234	226	203	236	193
14	Alta	Claviere	87	70	73	71	70	61	61	46	36
15	Bassa	Condove	522	440	507	566	487	581	584	602	490
16	Bassa	Exilles	29	30	28	27	51	44	51	45	36
17	Bassa	Giaglione	38	40	57	82	64	69	58	74	85
18	Bassa	Gravere	97	84	82	101	88	106	100	99	84
19	Bassa	Mattie	82	62	71	76	127	100	94	71	61
20	Bassa	Meana di Susa	91	78	91	134	100	165	137	96	88
21	Bassa	Mompantero	85	74	63	76	64	102	120	125	67
22	Bassa	Moncenisio	3	2	2	2	1	2	4	5	2
23	Bassa	Novalesa	46	36	38	51	43	72	55	43	40
24	Alta	Oulx	818	766	670	659	763	802	838	897	618
25	Bassa	Rosta	399	352	434	461	417	485	418	476	424
26	Bassa	Rubiana	244	234	223	298	314	353	313	251	199
27	Alta	Salbertrand	101	102	132	149	122	156	186	141	94
28	Bassa	San Didero	47	66	42	57	58	76	85	86	49
29	Bassa	San Giorio di Susa	148	151	113	109	101	126	144	90	103
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	682	588	713	753	685	701	643	563	479
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	585	555	627	676	521	650	592	568	488
32	Alta	Sauze di Cesana	58	46	44	44	43	54	57	53	39
33	Alta	Sauze d'Oulx	385	338	307	277	301	328	327	422	239
34	Alta	Sestriere	419	297	265	257	265	329	324	370	203
35	Bassa	Susa	884	934	828	872	892	1053	995	936	719
36	Bassa	Vaie	159	106	123	139	105	158	170	132	112
37	Bassa	Venaus	105	123	81	119	83	128	128	102	76
38	Bassa	Villar Dora	253	233	242	242	288	312	328	320	321
39	Bassa	Villar Focchiardo	247	231	283	246	233	252	270	308	173
TOTALE			13156	12008	12049	13163	12761	14418	13959	13549	10607

4.1.2. Riduzione della disoccupazione

Numero annuo di soggetti iscritti nelle liste di disoccupazione del Centro per l'impiego assunti da TELT, contractors e sub-contractors

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.1. Creazione di nuovi posti di lavoro	4.1.2. Riduzione della disoccupazione	Numero annuo di soggetti iscritti nelle liste di disoccupazione del Centro per l'impiego assunti da TELT, contractors e sub-contractors	Primari cantiere
---------------------------------------	---	---------------------------------------	---	------------------

Descrizione

L'indicatore evidenzia il numero annuo di lavoratori TELT, contractors e sub-contractors che vengono assunti attingendo dalle liste di disoccupazione.

Fonte

TELT

Commento

Il reclutamento delle risorse umane di TELT è molto complesso in quanto le selezioni sono per poche posizioni con competenze specifiche e poco diffuse (prevalentemente ingegneri molto specializzati e con un'alta competenza giuridica e linguistica). Attualmente TELT consulta regolarmente le liste di disoccupazione quando apre nuove posizioni ma non sempre esiste un match efficace. Per quanto riguarda i cantieri:

- In Francia vige il dispositivo della Démarche Grand Chantier (diretto dallo Stato) che, a seguito della firma della Carta di impegni da parte del promotore pubblico, prevede che TELT includa nei suoi contratti con le imprese una clausola sociale che obbliga le imprese a destinare delle ore di lavoro ad alcune categorie di lavoratori: persone in cerca di lavoro di lunga durata, persone con più di 50 anni o meno di 26 anni usciti dal sistema scolastico, beneficiari di assegni sociali, ecc. Una piattaforma denominata Mon Emploi Lyon Turin consente di creare un match tra i mestieri ricercati e le candidature di persone che hanno accesso alle clausole sociali. Nel 2020 le ore previsionali da destinare erano circa 25.000 ma non è ancora disponibile un bilancio finale.
- In Italia, non c'è stato un dispositivo concreto fino al Patto del Territorio del 2018 che ha previsto l'inserimento nelle gare di TELT sul territorio italiano delle clausole sociali e ambientali che prevedono tra gli altri punti anche di favorire il reclutamento di persone in difficoltà occupazionale. Il primo contratto in cui queste clausole sono state inserite è quello delle Nicchie di interscambio della Maddalena. Il raggruppamento è sul cantiere con poche maestranze (circa una ventina di addetti) dal dicembre del 2020 ma poiché i lavori sono iniziati solo nella primavera del 2021, i dati non sono ancora disponibili. In ogni caso da contratto il raggruppamento si impegna a impiegare operai di categorie svantaggiate per un minimo di 10907 ore.

Le risorse umane impiegate in TELT che appartengono alle categorie protette sono 8 nel 2020. Di queste 8, 3 sono state assunte dalle liste di disoccupazione: 1 in Italia e 2 in Francia.

4.2.1. Tasso di natalità/mortalità imprese

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.1. Tasso di natalità/mortalità imprese	Tasso di natalità e di mortalità delle imprese	Primari cantiere
--	--	---	---	---------------------

Descrizione

Verrà calcolato tramite indicatore su Imprese attive, registrate, nuove iscrizioni, cessazioni, che rappresentano insieme le quattro principali variabili su cui valutare il dinamismo dell'economia locale connesso alla creazione di impresa.

Si offre anche una misura complementare di analisi data dal saldo tra iscrizioni e cessazioni, oltre che dal rapporto tra imprese registrati e imprese attive.

Fonte

Database fornito da Camera di Commercio di Torino

Breve commento

Nel corso dell'ultimo anno risulta assolutamente evidente l'impatto da COVID-19, rispetto al dinamismo del settore imprenditoriale della Valle. Tale dato denuncia un'economia in sofferenza, specie perché si raggiungono i minimi storici (sull'arco temporale analizzato) rispetto alle iscrizioni, ma anche conseguentemente alle cessazioni. Il fenomeno è tuttavia omogeneo, leggermente più sbilanciato in Bassa Valle rispetto all'Alta Valle. Si registra un calo del -23% nelle iscrizioni, e -30% nelle cessazioni. Il calo nelle cessazioni è comunque una nota positiva, soprattutto se letta congiuntamente al saldo tra imprese attive/registrate che è costante nonostante il periodo pandemico. Questo significa che le imprese attive, storiche hanno comunque saputo resistere alla pandemia. Bisognerà monitorare attentamente l'evoluzione del dato nel 2021 per vedere che non ci sia stato un rimando delle cessazioni all'anno successivo, spiegabile dai contributi erogati dallo Stato italiano durante la crisi. Avigliana, Sant'Ambrogio e Bardonecchia sono tra i comuni che hanno subito una riduzione consistente nel numero di nuove iscrizioni, Susa invece è in controtendenza.

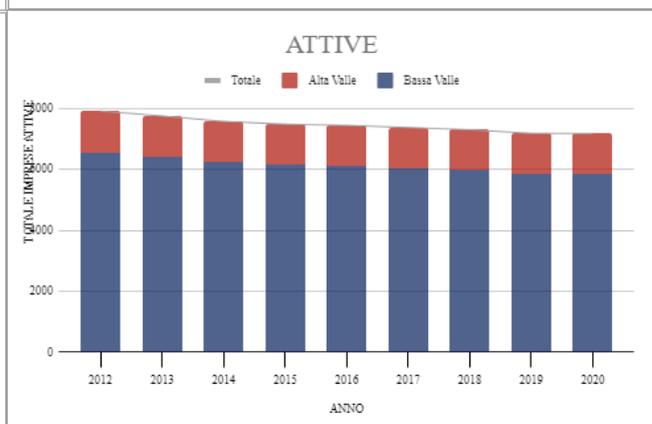
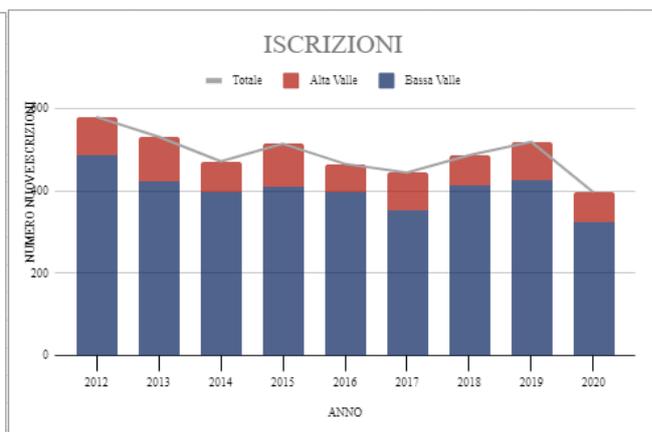
Informazioni di sintesi

ISCRIZIONI									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	486	424	398	412	398	354	414	425	323
Alta Valle	94	108	74	103	68	91	73	95	74
Totale	580	532	472	515	466	445	487	520	397

CESSAZIONI									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	558	569	512	506	462	463	497	519	359
Alta Valle	103	108	109	114	83	86	84	104	77
Totale	661	677	621	620	545	549	581	623	436

REGISTRATE									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	7172	7018	6862	6768	6721	6624	6556	6472	6454
Alta Valle	1552	1554	1511	1504	1494	1505	1495	1485	1487
Totale	8724	8572	8373	8272	8215	8129	8051	7957	7941

ATTIVE									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	6551	6398	6243	6145	6110	6036	5966	5873	5866
Alta Valle	1364	1356	1332	1340	1334	1341	1336	1310	1312
Totale	7915	7754	7575	7485	7444	7377	7302	7183	7178



Nuove iscrizioni al registro delle imprese sul territorio di Valle

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	40	26	36	30	26	13	27	28	25
2	Bassa	Avigliana	104	89	64	91	77	73	68	84	54
3	Alta	Bardonecchia	25	37	24	24	19	21	21	35	17
4	Bassa	Borgone Susa	12	7	13	10	4	7	5	14	3
5	Bassa	Bruzolo	14	3	2	6	2	4	3	5	4
6	Bassa	Bussoleno	29	35	34	19	31	26	30	26	21
7	Bassa	Buttigliera Alta	43	44	38	32	23	18	39	33	21
8	Bassa	Caprie	9	10	3	6	8	7	8	4	6
9	Bassa	Caselette	19	11	12	19	10	16	16	23	17
10	Alta	Cesana Torinese	11	14	11	15	9	11	4	9	6
11	Bassa	Chianocco	7	6	6	5	7	6	5	7	5
12	Bassa	Chiomonte	7	5	3	1	6	9	1	7	4
13	Bassa	Chiusa di San Michele	6	3	11	3	7	6	9	9	6
14	Alta	Claviere	3	1	1	3	1	2	2	1	3
15	Bassa	Condove	17	11	18	24	23	29	19	21	16
16	Bassa	Exilles	1	0	1	2	0	1	4	1	4
17	Bassa	Giaglione	2	1	3	0	1	1	2	1	2
18	Bassa	Gravere	3	2	6	1	2	1	4	1	2
19	Bassa	Mattie	0	1	2	3	2	3	3	2	1
20	Bassa	Meana di Susa	4	3	1	4	2	1	2	3	4
21	Bassa	Mompantero	1	3	1	2	3	3	2	0	1
22	Bassa	Moncenisio	1	0	0	1	1	0	0	1	0
23	Bassa	Novalesa	0	3	0	1	3	1	0	1	3
24	Alta	Oulx	28	29	16	27	21	30	17	27	25
25	Bassa	Rosta	41	28	27	24	21	24	31	29	26
26	Bassa	Rubiana	10	9	8	5	8	10	11	8	7
27	Alta	Salbertrand	2	2	3	3	2	3	6	2	7
28	Bassa	San Didero	2	1	3	0	1	1	1	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	7	3	2	2	3	3	5	3	7
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	22	31	18	30	31	20	29	32	16
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	18	24	21	25	19	17	22	16	13
32	Alta	Sauze di Cesana	6	2	3	7	2	3	3	3	1
33	Alta	Sauze d'Oulx	8	10	9	17	7	9	11	8	8
34	Alta	Sestriere	11	13	7	7	7	12	9	10	7
35	Bassa	Susa	37	27	37	36	38	27	35	25	31
36	Bassa	Vaie	6	6	6	5	11	7	2	8	4
37	Bassa	Venaus	0	2	1	8	5	2	4	6	2
38	Bassa	Villar Dora	11	20	14	6	16	14	17	15	11
39	Bassa	Villar Focchiardo	13	10	7	11	7	4	10	12	7
TOTALE			580	532	472	515	466	445	487	520	397

Cessazioni comunicate al registro delle imprese da parte di imprenditori del territorio

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	47	34	37	51	37	27	48	34	30
2	Bassa	Avigliana	121	107	106	98	90	84	83	100	70
3	Alta	Bardonecchia	29	26	28	27	25	27	20	31	23
4	Bassa	Borgone Susa	15	14	12	12	14	9	12	11	9
5	Bassa	Bruzolo	8	4	4	6	5	6	7	6	6
6	Bassa	Bussoleno	37	28	34	27	26	28	34	30	21
7	Bassa	Buttigliera Alta	35	51	33	44	27	29	41	40	21
8	Bassa	Caprie	11	9	8	6	6	16	6	6	6
9	Bassa	Caselette	13	29	24	14	22	17	26	22	12
10	Alta	Cesana Torinese	12	15	18	19	10	11	8	13	10
11	Bassa	Chianocco	4	6	7	5	4	3	8	12	5
12	Bassa	Chiomonte	5	13	0	4	4	9	6	8	5
13	Bassa	Chiusa di San Michele	8	15	18	10	15	9	6	9	6
14	Alta	Claviere	2	2	3	5	3	3	5	2	1
15	Bassa	Condove	22	30	20	30	20	30	24	25	19
16	Bassa	Exilles	3	0	0	0	1	2	1	2	0
17	Bassa	Giaglione	0	5	2	1	2	2	1	1	1
18	Bassa	Gravere	9	1	6	5	6	2	3	7	6
19	Bassa	Mattie	1	2	3	1	1	3	4	2	1
20	Bassa	Meana di Susa	5	6	5	7	4	4	6	2	5
21	Bassa	Mompantero	1	1	1	2	3	0	3	2	3
22	Bassa	Moncenisio	2	0	1	0	2	0	0	0	1
23	Bassa	Novalesa	1	3	1	0	2	1	1	2	0
24	Alta	Oulx	26	24	30	34	16	24	28	28	16
25	Bassa	Rosta	37	33	21	30	29	30	24	35	26
26	Bassa	Rubiana	18	17	12	8	11	11	13	16	8
27	Alta	Salbertrand	4	5	5	3	4	1	3	3	6
28	Bassa	San Didero	3	5	3	1	1	1	2	4	1
29	Bassa	San Giorio di Susa	9	0	3	4	3	3	1	3	4
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	31	31	25	30	35	31	30	42	16
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	20	28	33	26	15	27	25	27	17
32	Alta	Sauze di Cesana	1	7	4	1	6	2	0	4	2
33	Alta	Sauze d'Oulx	13	13	8	12	10	10	10	16	12
34	Alta	Sestriere	16	16	13	13	9	8	10	7	7
35	Bassa	Susa	52	55	50	46	39	41	44	41	30
36	Bassa	Vaie	10	11	7	10	10	13	7	2	8
37	Bassa	Venaus	4	1	4	0	2	4	3	3	2
38	Bassa	Villar Dora	13	14	17	18	21	13	13	18	11
39	Bassa	Villar Focchiardo	13	16	15	10	5	8	15	7	9
TOTALE			661	677	621	620	545	549	581	623	436

Imprese registrate nel registro delle imprese da parte di imprenditori del territorio

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	584	571	566	544	529	514	493	492	488
2	Bassa	Avigliana	1360	1346	1302	1298	1301	1289	1265	1245	1236
3	Alta	Bardonecchia	424	436	422	417	411	409	412	414	412
4	Bassa	Borgone Susa	171	167	169	170	161	158	152	157	151
5	Bassa	Bruzolo	90	90	86	86	83	82	77	75	71
6	Bassa	Bussoleno	436	439	436	429	432	427	418	413	413
7	Bassa	Buttigliera Alta	528	521	521	505	501	490	488	478	482
8	Bassa	Caprie	162	161	153	152	154	149	148	144	144
9	Bassa	Caselette	283	268	252	255	250	247	241	242	243
10	Alta	Cesana Torinese	187	184	174	170	170	169	164	158	155
11	Bassa	Chianocco	104	104	105	103	105	108	105	100	100
12	Bassa	Chiomonte	88	82	86	83	83	83	76	76	75
13	Bassa	Chiusa di San Michele	155	144	138	133	125	125	129	128	127
14	Alta	Claviere	46	45	43	41	39	38	35	34	36
15	Bassa	Condove	335	315	312	309	314	313	308	307	302
16	Bassa	Exilles	14	14	17	18	17	16	20	20	24
17	Bassa	Giaglione	28	24	25	24	23	23	24	24	25
18	Bassa	Gravere	58	57	56	53	49	48	51	45	45
19	Bassa	Mattie	32	31	31	33	34	35	35	33	33
20	Bassa	Meana di Susa	58	53	49	46	45	44	40	42	42
21	Bassa	Mompantero	27	27	29	29	29	32	30	26	23
22	Bassa	Moncenisio	7	6	5	6	4	4	4	5	4
23	Bassa	Novalesa	33	33	32	32	34	34	32	31	34
24	Alta	Oulx	363	367	350	349	361	368	360	366	373
25	Bassa	Rosta	445	428	427	422	410	408	421	412	415
26	Bassa	Rubiana	157	147	143	141	138	138	140	136	135
27	Alta	Salbertrand	67	67	62	61	59	60	63	62	63
28	Bassa	San Didero	30	25	25	25	26	26	25	21	20
29	Bassa	San Giorio di Susa	57	60	59	56	56	54	58	59	63
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	425	433	418	420	411	394	398	393	396
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	324	314	300	297	300	290	291	276	274
32	Alta	Sauze di Cesana	43	37	38	43	39	40	43	40	40
33	Alta	Sauze d'Oulx	194	192	198	204	199	198	197	189	184
34	Alta	Sestriere	228	226	224	219	216	223	221	222	224
35	Bassa	Susa	621	600	585	573	580	569	568	551	550
36	Bassa	Vaie	120	115	112	106	106	101	97	105	101
37	Bassa	Venaus	44	45	42	49	53	51	52	55	55
38	Bassa	Villar Dora	231	238	231	221	214	220	223	227	229
39	Bassa	Villar Focchiardo	165	160	150	150	154	152	147	154	154
TOTALE			8724	8572	8373	8272	8215	8129	8051	7957	7941

Imprese attive iscritte nel registro delle imprese da parte di imprenditori di Valle

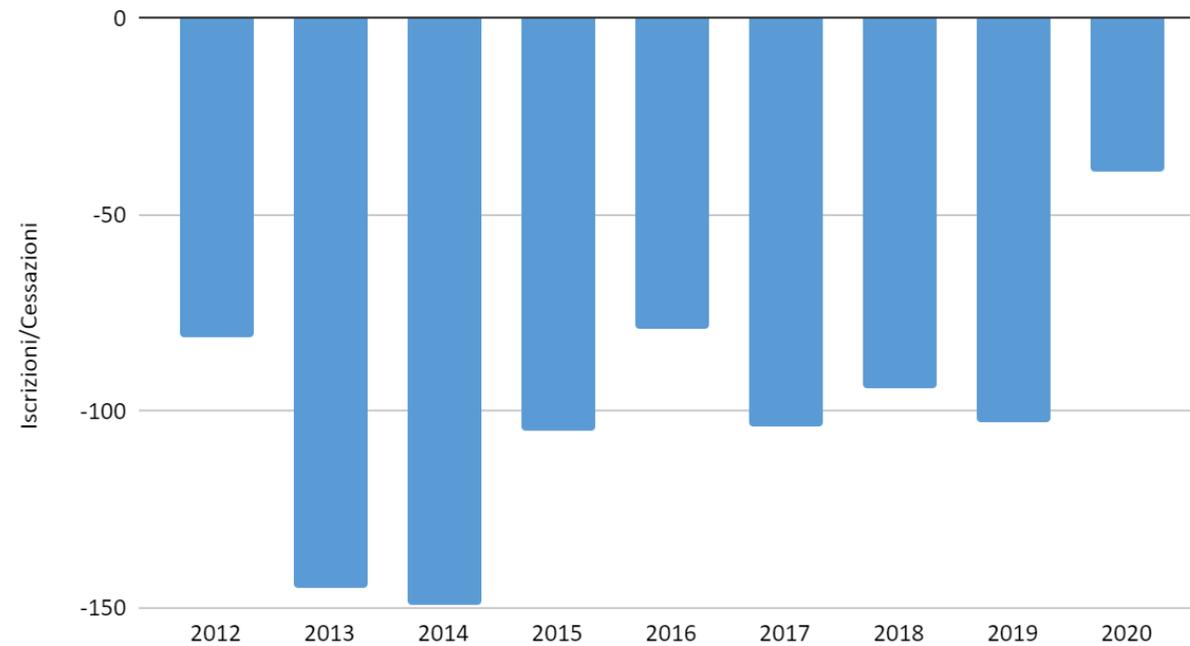
Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	533	530	516	494	484	467	447	450	447
2	Bassa	Avigliana	1214	1196	1167	1156	1162	1148	1119	1088	1088
3	Alta	Bardonecchia	374	386	374	377	363	367	369	360	363
4	Bassa	Borgone Susa	161	155	154	155	152	151	144	144	139
5	Bassa	Bruzolo	84	82	80	81	77	77	73	71	67
6	Bassa	Bussoleno	393	394	382	378	378	378	370	365	369
7	Bassa	Buttiglieria Alta	479	472	477	459	453	445	443	437	437
8	Bassa	Caprie	152	148	139	139	143	140	138	131	130
9	Bassa	Caslette	258	247	230	231	230	230	221	222	223
10	Alta	Cesana Torinese	163	157	151	150	150	148	146	139	136
11	Bassa	Chianocco	101	99	98	96	97	101	98	92	90
12	Bassa	Chiomonte	78	73	78	73	72	74	66	65	63
13	Bassa	Chiusa di San Michele	140	131	123	117	112	113	117	116	114
14	Alta	Claviere	39	39	38	36	34	34	32	33	35
15	Bassa	Condove	311	294	286	285	289	285	285	277	277
16	Bassa	Exilles	14	14	17	17	14	15	19	17	21
17	Bassa	Giaglione	28	24	24	24	22	23	23	23	24
18	Bassa	Gravere	52	51	49	47	44	42	44	39	40
19	Bassa	Mattie	28	27	26	29	30	31	30	30	30
20	Bassa	Meana di Susa	55	50	47	43	40	38	37	40	38
21	Bassa	Mompantero	26	25	27	27	25	28	26	23	21
22	Bassa	Moncenisio	6	6	5	6	4	4	4	4	4
23	Bassa	Novalesa	33	32	30	30	33	34	32	31	34
24	Alta	Oulx	318	324	310	312	327	333	324	323	327
25	Bassa	Rosta	400	380	383	384	373	369	381	379	385
26	Bassa	Rubiana	146	138	137	131	129	131	132	129	125
27	Alta	Salbertrand	62	58	53	52	53	53	55	55	55
28	Bassa	San Didero	27	23	24	24	24	23	22	18	17
29	Bassa	San Giorio di Susa	57	60	59	56	56	54	57	59	63
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	389	394	383	378	372	360	365	360	360
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	311	299	283	279	286	278	277	263	258
32	Alta	Sauze di Cesana	38	32	34	38	36	37	39	36	36
33	Alta	Sauze d'Oulx	169	168	176	180	176	169	172	168	162
34	Alta	Sestriere	201	192	196	195	195	200	199	196	198
35	Bassa	Susa	544	528	516	510	513	504	507	492	492
36	Bassa	Vaie	111	106	102	95	97	93	88	96	93
37	Bassa	Venaus	41	40	38	45	48	48	49	51	52
38	Bassa	Villar Dora	218	225	218	211	202	207	212	216	218
39	Bassa	Villar Focchiardo	161	155	145	145	149	145	140	145	147

TOTALE	7915	7754	7575	7485	7444	7377	7302	7183	7178
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Altri grafici di sintesi e informazioni

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SALDO ISCRIZIONI-CESSAZIONI	-81	-145	-149	-105	-79	-104	-94	-103	-39
SALDO ATTIVE/REGISTRATE	91%	90%	90%	90%	91%	91%	91%	90%	90%

Saldo di Iscrizioni-Cessazioni



4.2.3. Danni per l'economia rurale locale

Superficie SUA totale delle aree oggetto di cantierizzazione ed eventuale restituzione nel PO

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.3. Danni per l'economia rurale locale	Superficie SUA totale delle aree oggetto di cantierizzazione ed eventuale restituzione nel PO	Primari cantiere
---------------------------------------	--------------------------------------	---	---	------------------

Descrizione

Il dato ha finalità di rendicontare l'impatto delle aree oggetto di cantierizzazione sulla superficie agricola delle aree interessate, ed andare a rendicontare l'impatto che nel PO si avrà conseguentemente all'applicazione del progetto esecutivo. In questa fase, si limita a rendicontare l'andamento della SAU, del numero di aziende e della superficie totale.

Per SAU si intende SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA: superficie totale dell'unità fondiaria agricola, quale risulta dalla documentazione catastale e dalla documentazione relativa a contratti d'affitto o altri titoli di godimento, depurata dalle superfici boscate e dalle tare improduttive.

Per SAT si intende SUPERFICIE TOTALE. La superficie aziendale complessiva, indipendentemente dal titolo di possesso, comprensiva della superficie agricola utilizzata (SAU), della superficie boscata o utilizzata per le piantagioni da legno, e le altre superfici aziendali (tare dei fabbricati, tare degli appezzamenti, e altre superfici non agricole).

Fonte

Dato da <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/367-anagrafe-agricola-unica-data-warehouse>

Breve commento

Il dato sull'economia rurale locale e l'agricoltura dimostra due scenari completamente diversi per il 2020 e nettamente distinti tra Alta e Bassa Valle. In Alta Valle aumentano nel 2020, il numero di aziende, la SAT e la SAU. In Bassa Valle invece, diminuiscono le aziende, ma aumentano la SAT e la SAU, molto probabilmente a causa di cessioni tra aziende dei patrimoni agricoli verso una progressiva concentrazione di grandi imprese agricole. Sarà utile osservare tale fenomeno in futuro per capire se non ci siano altri processi di trasformazione economica della Valle in atto.

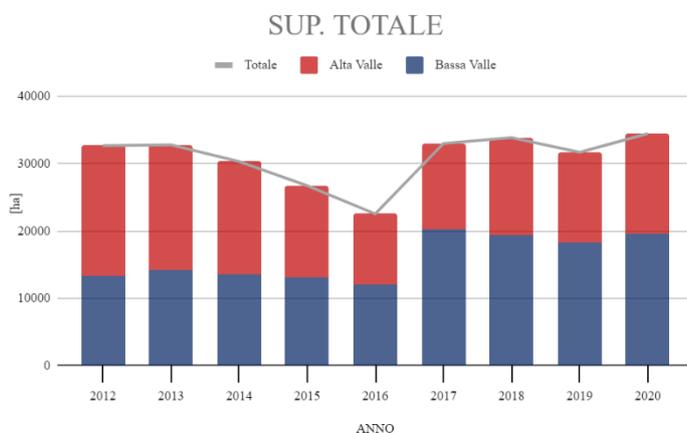
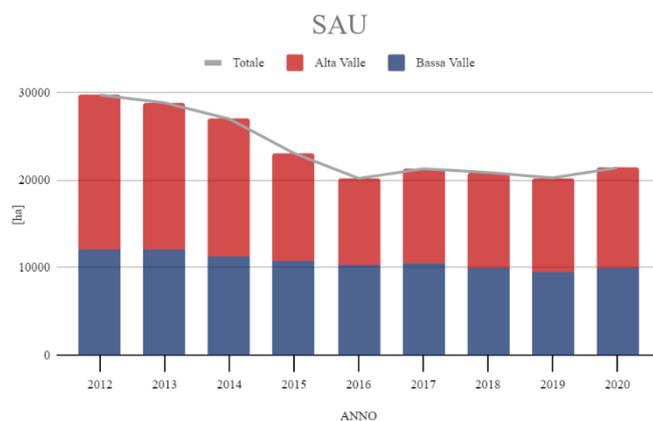
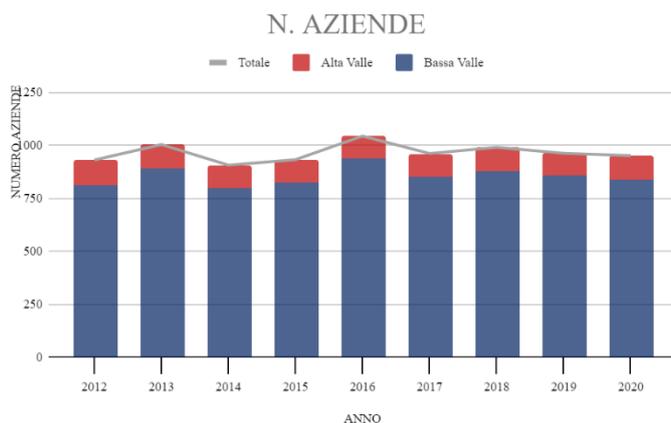
Rispetto al dinamismo nel tempo, si nota come le aziende globalmente stiano in media riducendo la SAU in favore della SAT, quindi molto probabilmente questo implica un cambiamento del modello di business di tali aziende che propendono per attività legate al turismo piuttosto che al solo sfruttamento agricolo oppure a convertire parte del terreno agricolo ad altri scopi.

Informazioni di sintesi

SAU									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	12116	12096	11332	10735	10303	10476	9974	9504	9937
Alta Valle	17633	16756	15663	12346	9915	10834	10909	10767	11493
Totale	29749	28852	26995	23080	20219	21310	20883	20271	21430

N. AZIENDE									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	815	896	799	829	941	853	880	859	839
Alta Valle	117	109	109	105	104	110	112	105	114
Totale	932	1005	908	934	1045	963	992	964	953

SUP. TOTALE									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	13325	14193	13581	13134	11988	20119	19271	18357	19661
Alta Valle	19329	18559	16717	13585	10532	12846	14564	13308	14765
Totale	32654	32753	30298	26718	22520	32965	33835	31665	34426



SAU della Valle

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	95	95	94	158	126	130	129	131	133
2	Bassa	Avigliana	286	292	285	283	273	271	279	282	277
3	Alta	Bardonecchia	3547	3330	3222	2741	2392	2497	2565	2417	2537
4	Bassa	Borgone Susa	47	46	44	44	41	42	43	46	45
5	Bassa	Bruzolo	284	278	242	232	262	240	267	271	285
6	Bassa	Bussoleno	607	725	654	669	652	513	544	540	525
7	Bassa	Buttigliera Alta	201	205	203	198	196	209	219	215	217
8	Bassa	Caprie	78	86	85	84	84	100	110	109	114
9	Bassa	Caselette	515	456	492	484	419	407	418	425	424
10	Alta	Cesana Torinese	4941	4574	4170	2574	2755	3030	2986	2946	3333
11	Bassa	Chianocco	397	357	328	266	264	259	278	286	322
12	Bassa	Chiomonte	741	726	612	573	401	404	402	415	411
13	Bassa	Chiusa di San Michele	47	49	50	50	55	56	56	57	57
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	5	9	9	0
15	Bassa	Condove	2496	2402	2340	2195	1957	2021	1950	1944	1977
16	Bassa	Exilles	830	790	778	661	757	771	705	600	588
17	Bassa	Giaglione	706	694	647	588	563	574	611	294	606
18	Bassa	Gravere	534	526	493	430	433	376	404	417	392
19	Bassa	Mattie	572	698	668	588	577	700	304	300	306
20	Bassa	Meana di Susa	216	390	324	256	284	258	261	260	265
21	Bassa	Mompantero	916	908	765	784	827	856	706	713	755
22	Bassa	Moncenisio	9	8	5	4	4	5	5	5	4
23	Bassa	Novalesa	608	527	491	460	410	584	619	620	623
24	Alta	Oulx	2508	2393	1922	1318	784	1020	1061	1107	1198
25	Bassa	Rosta	281	267	268	267	269	275	276	286	288
26	Bassa	Rubiana	29	25	16	50	54	69	74	73	83
27	Alta	Salbertrand	703	686	689	588	581	584	575	481	484
28	Bassa	San Didero	20	22	22	24	22	24	22	22	22
29	Bassa	San Giorio di Susa	344	310	324	348	332	332	325	286	295
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	173	173	142	147	140	136	132	132	131
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	69	67	64	64	62	65	68	65	65
32	Alta	Sauze di Cesana	4449	4046	3931	3915	2137	2348	2489	2514	2641
33	Alta	Sauze d'Oulx	522	526	527	220	340	558	375	226	278
34	Alta	Sestriere	964	1201	1203	990	927	792	849	1066	1022
35	Bassa	Susa	95	89	86	77	92	99	100	92	105
36	Bassa	Vaie	96	97	94	97	96	86	86	85	85
37	Bassa	Venaus	258	353	329	326	314	314	317	317	316
38	Bassa	Villar Dora	45	41	36	35	41	43	44	46	46
39	Bassa	Villar Focchiardo	522	395	349	292	296	256	221	171	175
TOTALE			29749	28852	26995	23080	20219	21310	20883	20271	21430

Numero di aziende agricole

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	52	55	53	53	51	52	50	50	46
2	Bassa	Avigliana	94	94	93	97	94	98	95	96	88
3	Alta	Bardonecchia	25	22	19	20	18	18	20	20	21
4	Bassa	Borgone Susa	16	17	13	15	13	16	15	17	17
5	Bassa	Bruzolo	19	20	17	17	16	20	18	20	22
6	Bassa	Bussoleno	33	34	32	32	43	38	35	35	33
7	Bassa	Buttigliera Alta	22	22	23	27	28	26	28	28	25
8	Bassa	Caprie	27	32	30	33	30	29	34	31	32
9	Bassa	Caselette	55	55	54	51	47	50	52	51	49
10	Alta	Cesana Torinese	34	32	31	26	26	27	26	22	29
11	Bassa	Chianocco	27	27	25	24	26	29	25	28	29
12	Bassa	Chiomonte	26	27	24	26	25	22	23	24	22
13	Bassa	Chiusa di San Michele	15	14	14	14	13	14	14	14	13
14	Alta	Claviere	0	1	0	1	1	2	2	2	0
15	Bassa	Condove	58	58	57	62	60	52	56	57	61
16	Bassa	Exilles	8	9	12	15	16	18	17	15	14
17	Bassa	Giaglione	11	14	11	10	18	15	14	15	14
18	Bassa	Gravere	11	16	9	10	15	9	12	12	13
19	Bassa	Mattie	11	20	11	12	36	16	23	15	14
20	Bassa	Meana di Susa	5	7	10	10	13	11	11	11	13
21	Bassa	Mompantero	12	11	11	12	15	14	14	15	18
22	Bassa	Moncenisio	3	3	2	2	3	4	4	4	4
23	Bassa	Novalesa	21	23	22	21	25	22	22	21	21
24	Alta	Oulx	25	23	25	26	26	31	29	28	27
25	Bassa	Rosta	49	42	43	46	46	45	47	45	44
26	Bassa	Rubiana	23	24	21	19	22	23	23	24	22
27	Alta	Salbertrand	8	7	9	9	9	9	12	10	12
28	Bassa	San Didero	7	9	8	9	10	9	9	9	9
29	Bassa	San Giorio di Susa	16	24	16	14	32	19	22	18	15
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	45	45	42	43	45	44	42	44	42
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	22	23	21	24	24	21	23	22	24
32	Alta	Sauze di Cesana	13	13	13	12	13	11	11	12	13
33	Alta	Sauze d'Oulx	6	6	7	6	7	8	8	6	7
34	Alta	Sestriere	6	5	5	5	4	4	4	5	5
35	Bassa	Susa	34	35	29	31	35	34	34	35	35
36	Bassa	Vaie	17	20	20	23	22	18	19	20	19
37	Bassa	Venaus	15	15	18	17	22	19	20	20	19
38	Bassa	Villar Dora	26	30	26	23	25	27	26	27	24
39	Bassa	Villar Focchiardo	35	71	32	37	71	39	53	36	38
TOTALE			932	1005	908	934	1045	963	992	964	953

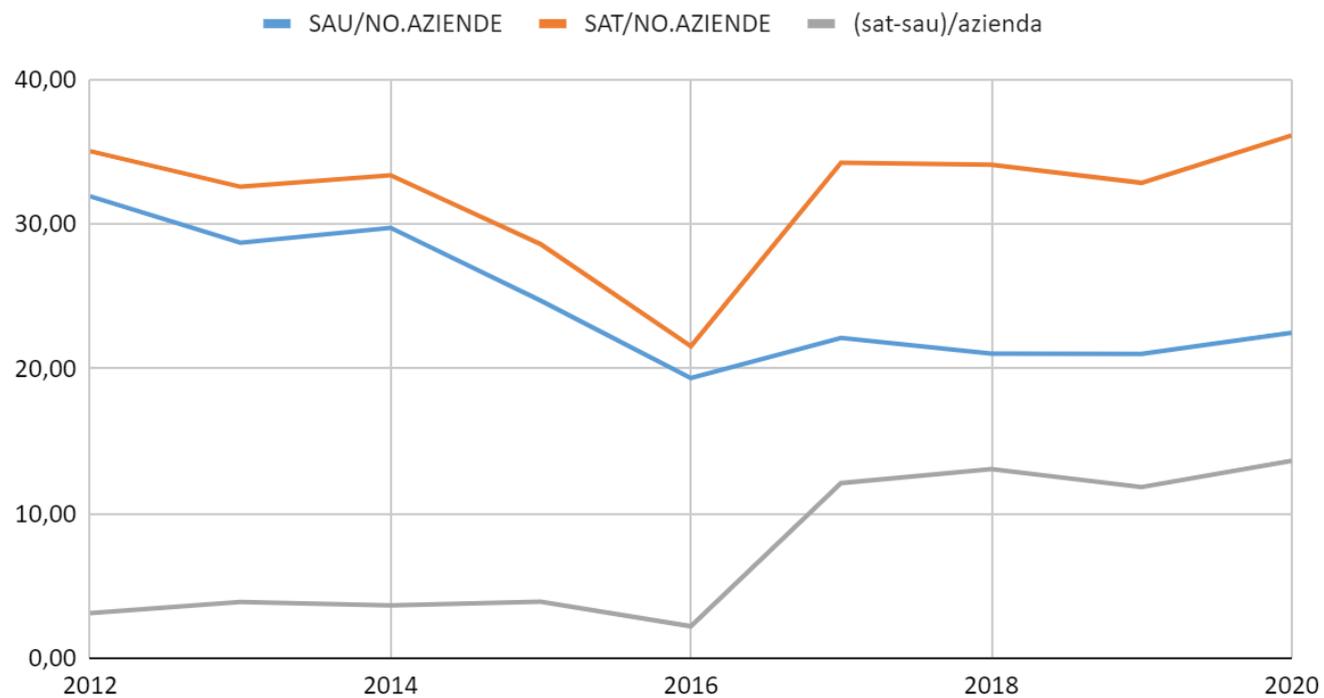
SAT

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	120	121	119	183	152	709	717	722	723
2	Bassa	Avigliana	325	326	327	321	308	328	338	341	337
3	Alta	Bardonecchia	4562	4331	3490	2998	2595	3615	4075	3084	3257
4	Bassa	Borgone Susa	49	49	46	46	43	112	117	120	121
5	Bassa	Bruzolo	291	287	250	240	270	446	458	470	486
6	Bassa	Bussoleno	842	751	858	721	753	1557	1475	1488	1586
7	Bassa	Buttigliera Alta	220	226	225	256	263	282	295	288	287
8	Bassa	Caprie	96	117	105	105	106	362	377	373	385
9	Bassa	Caselette	543	486	523	516	449	876	862	871	855
10	Alta	Cesana Torinese	5325	5027	4655	2595	2812	3447	3824	3760	4790
11	Bassa	Chianocco	417	382	339	275	276	647	660	670	691
12	Bassa	Chiomonte	779	765	650	615	416	473	555	574	576
13	Bassa	Chiusa di San Michele	58	61	59	60	64	221	222	223	221
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	5	11	11	0
15	Bassa	Condove	2627	2578	2516	2396	2065	2184	2202	2199	2211
16	Bassa	Exilles	848	812	806	695	796	833	810	641	626
17	Bassa	Giaglione	792	711	818	761	744	893	977	483	1636
18	Bassa	Gravere	553	550	515	553	540	493	522	548	458
19	Bassa	Mattie	576	702	672	594	588	2332	1280	1282	1287
20	Bassa	Meana di Susa	217	424	382	292	315	332	340	276	421
21	Bassa	Mompantero	940	929	781	865	884	1834	1856	1867	1918
22	Bassa	Moncenisio	10	9	5	5	6	7	9	9	9
23	Bassa	Novalesa	649	572	536	516	461	1344	1437	1433	1441
24	Alta	Oulx	2554	2597	2043	1505	912	1242	1561	1531	1561
25	Bassa	Rosta	322	305	306	306	312	334	349	349	349
26	Bassa	Rubiana	82	242	73	177	201	480	403	382	385
27	Alta	Salbertrand	706	691	734	608	603	629	788	558	851
28	Bassa	San Didero	24	27	26	28	26	28	26	26	26
29	Bassa	San Giorio di Susa	351	327	337	361	345	926	919	923	927
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	203	200	169	170	165	170	168	173	169
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	86	83	78	79	76	83	91	84	86
32	Alta	Sauze di Cesana	4570	4170	4046	4325	2150	2480	2896	2857	2831
33	Alta	Sauze d'Oulx	523	527	529	224	342	565	412	277	329
34	Alta	Sestriere	1090	1216	1219	1331	1119	863	997	1230	1147
35	Bassa	Susa	108	104	104	93	109	121	125	121	133
36	Bassa	Vaie	110	111	106	112	110	259	265	264	259
37	Bassa	Venaus	462	557	531	526	494	684	833	835	724
38	Bassa	Villar Dora	63	61	56	53	61	63	64	67	65
39	Bassa	Villar Focchiardo	564	1321	1264	1216	590	706	517	258	263
TOTALE			32654	32753	30298	26718	22520	32965	33835	31665	34426

Altre informazioni di base

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SAU/NO.AZIENDE	31,92	28,71	29,73	24,71	19,35	22,13	21,05	21,03	22,49
SAT/NO.AZIENDE	35,04	32,59	33,37	28,61	21,55	34,23	34,11	32,85	36,12
(sat-sau)/azienda	3,12	3,88	3,64	3,90	2,20	12,10	13,06	11,82	13,64

Indicatori dimensionamento e utilizzo aree agricole per azienda



4.3.2. Variazione del fatturato delle imprese localizzate con sede legale in zona/zone limitrofe

Variazione del fatturato su anno precedente delle aziende con sede specifica nelle aree oggetto dell'Opera

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.3. Economia locale indiretta	4.3.2. Variazione del fatturato delle imprese localizzate con sede legale in zona/zone limitrofe	Variazione del fatturato su anno precedente delle aziende con sede specifica nelle aree oggetto dell'Opera	Primari cantiere
---------------------------------------	---	--	--	------------------

Descrizione

Si considera a tal fine il fatturato (calcolato come valore totale della produzione), la variazione del fatturato e anche l'eventuale perdita/utile di bilancio per quelle aziende che hanno un valore diverso da zero nel fatturato. Si estende l'analisi a tutti i 39 comuni coinvolti, in quanto dalle analisi condotte è emerso che eventuali spese possano ricadere anche oltre il perimetro comunale delle aree cantierali. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Fonte

Ottenuto dal CCIAA elenco delle P.IVA si sono estratte le informazioni disponibili da AIDA Bureau Van Dijk. I dati estratti AIDA, fanno riferimento alle imprese censite: 986 bilanci da 2012-2019. Il dato al 2020 si basa su 1431 aziende.

Breve commento

Dai dati si evince una sostanziale crescita del fatturato tra gli anni 2012 e 2019, e in forte calo per l'anno 2020. Questo progressivo miglioramento si nota anche in termini di reddito netto per cui la conseguente riflessione in bilancio emerge dall'analisi del trend tra perdite e utili. Nel 2012 si registravano ancora ingenti perdite cumulate su tutte le aziende del territorio, mentre la situazione netta finale è progressivamente migliorata sia in Alta che in Bassa Valle. La variazione del fatturato sull'annualità precedente segna, come ribadito inizialmente un leggero ribasso totale, dopo due anni di crescita, per cui occorrerà osservare tale dato in maniera continuativa e rapportarlo anche all'indicatore sulla vitalità imprenditoriale. Il 2020 mostra una forte perdita per le aziende della Val Susa in coerenza con gli impatti da Sars COVID-19.

Informazioni di sintesi

VARIAZIONE FATTURATO (migliaia €)

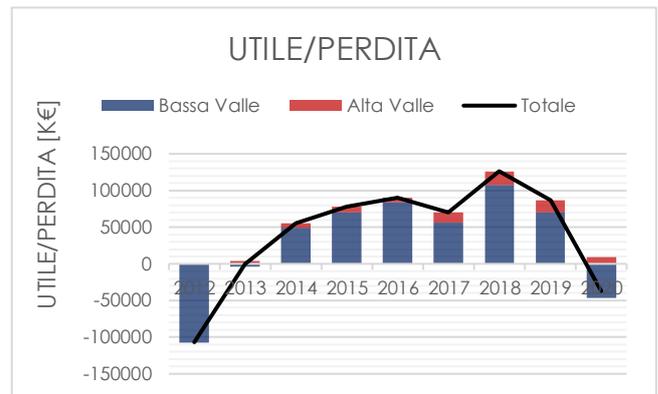
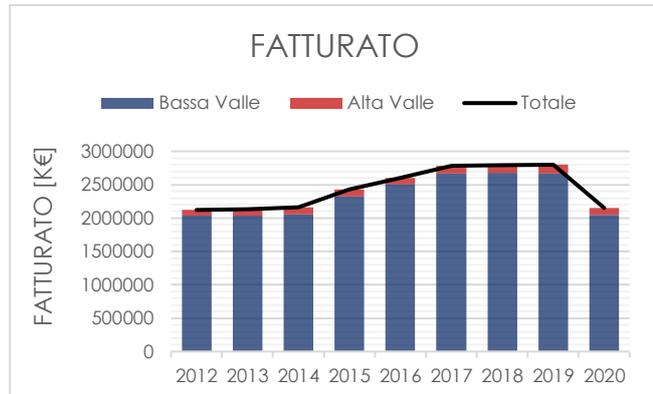
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Bassa Valle	-63144	32807	122097	175844	198947	-25109	-2654	-419399	0
Alta Valle	4830	5253	-6193	-10064	19409	7977	4063	-7012	0
Totale	-58314	38060	115904	165779	218356	-17132	1409	-426411	0

FATTURATO (migliaia €)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	2033155	2034500	2057035	2325031	2503778	2671754	2676392	2671842	2046243
Alta Valle	88630	100492	105743	99730	94528	106983	121145	127340	106785
Totale	2121785	2134993	2162778	2424760	2598305	2778737	2797537	2799182	2153028

UTILE/PERDITA (migliaia €)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	-107129	-3906	49048	70202	84132	56352	107955	70341	-46269
Alta Valle	289	3655	6533	7984	5874	13460	18331	16607	9408
Totale	-106840	-251	55581	78185	90005	69812	126287	86948	-36861



Fatturato cumulato delle aziende di valle per comune

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	194331	193841	188060	202793	203515	218245	232846	230404	204711
2	Bassa	Avigliana	527984	454436	481073	502116	506473	525994	537100	555091	461670
3	Alta	Bardonecchia	20016	22621	24539	22930	23529	26764	29761	29571	26113
4	Bassa	Borgone Susa	16136	15937	18377	20615	20022	22988	25595	24840	16988
5	Bassa	Bruzolo	62393	54791	60746	83228	102831	116696	122989	116328	92148
6	Bassa	Bussoleno	26567	23799	26171	20009	16339	16495	19249	22022	9972
7	Bassa	Buttiglieria Alta	133350	149009	144685	145941	163191	173919	178749	170611	129609
8	Bassa	Caprie	83417	57251	54139	54639	63153	69579	75102	54904	34886
9	Bassa	Caselette	416335	390671	402469	572621	687889	794410	775908	686359	515702
10	Alta	Cesana Torinese	685	8090	7608	7327	8204	8235	9096	9342	8678
11	Bassa	Chianocco	629	751	507	586	501	264	270	196	274
12	Bassa	Chiomonte	7723	9768	3555	294	9	15	4	414	658
13	Bassa	Chiusa di San Michele	69968	67043	61861	62923	68198	59160	46162	42856	36148
14	Alta	Claviere	486	639	655	696	658	697	662	616	631
15	Bassa	Condove	4121	2222	2792	2862	2712	2037	3438	4178	2457
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	155	369	177
17	Bassa	Giaglione	318	270	262	259	174	186	197	110	37
18	Bassa	Gravere	46	209	277	367	248	298	384	350	0
19	Bassa	Mattie	369	407	156	335	515	553	653	660	490
20	Bassa	Meana di Susa	95	153	168	106	77	68	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	Alta	Oulx	19793	16616	18452	17016	14509	7954	13555	17905	14498
25	Bassa	Rosta	209043	189140	182892	192727	186744	186834	180949	205820	98175
26	Bassa	Rubiana	0	18	14	0	32	33	21	18	17
27	Alta	Salbertrand	6636	6285	5928	4750	5159	6834	9253	8170	6908
28	Bassa	San Didero	3030	2897	2828	2893	2953	2813	3417	3831	2832
29	Bassa	San Giorio di Susa	463	467	397	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	115911	120602	123416	127106	124394	148050	143304	140027	112399
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	117568	115208	116354	137103	143446	116716	94532	163401	117445
32	Alta	Sauze di Cesana	337	367	311	310	256	335	604	284	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	9131	11623	13078	13072	11980	13856	18140	21263	12742
34	Alta	Sestriere	31547	34250	35173	33628	30232	42310	40074	40190	37216
35	Bassa	Susa	33492	173174	172804	181936	193503	201261	219719	229989	195399
36	Bassa	Vaie	814	2378	2887	3537	4436	3344	3363	4579	2583
37	Bassa	Venaus	2073	2371	2387	2077	1752	1216	1721	1146	1281
38	Bassa	Villar Dora	5522	6477	6565	6921	9487	9187	9139	11975	9249
39	Bassa	Villar Focchiaro	1455	1209	1192	1035	1185	1394	1428	1365	937
TOTALE			2121785	2134993	2162778	2424760	2598305	2778737	2797537	2799182	2153028

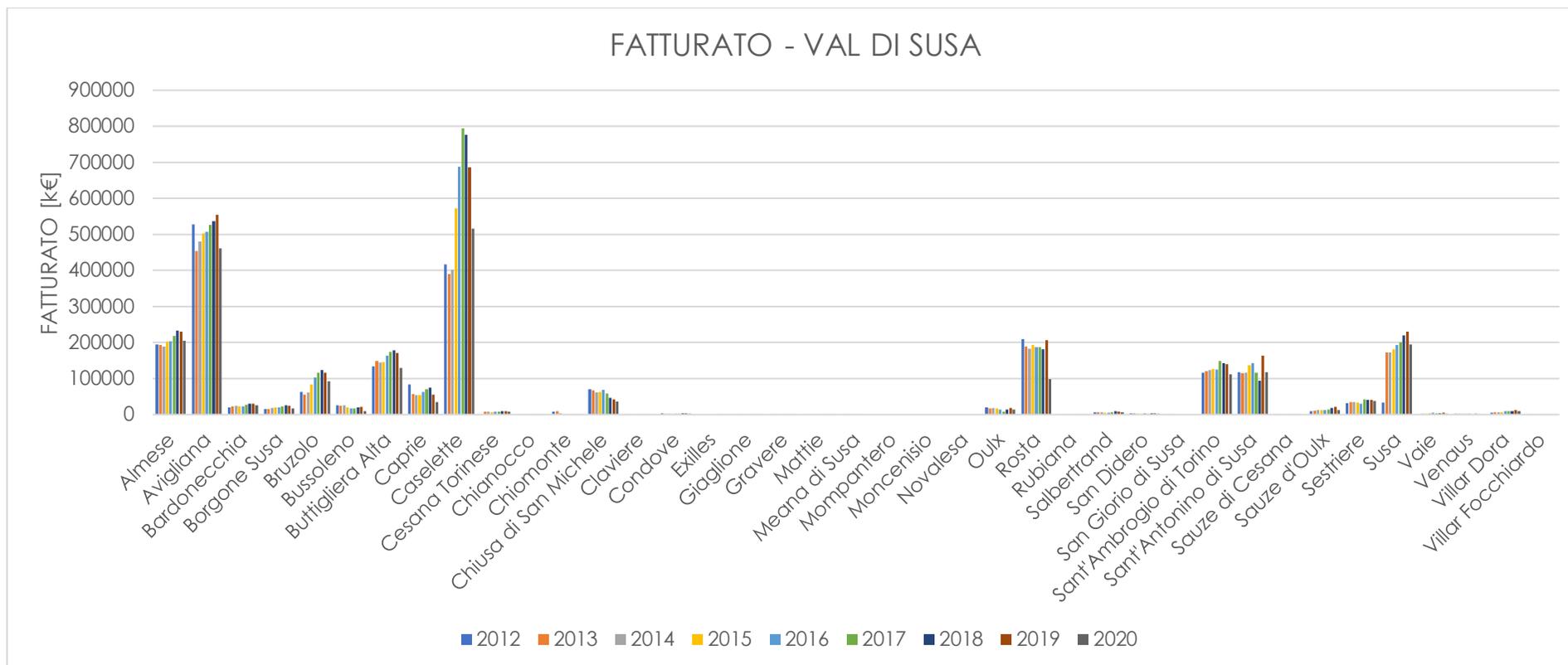
Variazione del fatturato delle aziende censite

Id	Valle	Comune	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	395	-3230	12567	2058	17714	10437	-2600	-13229
2	Bassa	Avigliana	-54224	22769	25153	7231	22866	4431	-3638	-59051
3	Alta	Bardonecchia	3026	1545	-1298	-447	3473	3881	439	5
4	Bassa	Borgone Susa	-773	2456	3728	-593	2965	2583	273	-1650
5	Bassa	Bruzolo	-7683	6191	17042	19548	12689	6268	-6655	-24159
6	Bassa	Bussoleno	1624	1691	334	2748	1189	3223	741	-102
7	Bassa	Buttiglieria Alta	20482	-5701	-1532	17499	11023	2689	-8112	-29096
8	Bassa	Caprie	-2777	-1821	8666	4725	6409	5517	-1810	-10386
9	Bassa	Caselette	2165	19259	14718	103942	150503	-21075	-73567	-171472
10	Alta	Cesana Torinese	248	-452	-465	-999	362	532	526	364
11	Bassa	Chianocco	122	-244	79	-85	-237	6	-73	78
12	Bassa	Chiomonte	2368	-6216	57	0	0	0	0	253
13	Bassa	Chiusa di San Michele	-2979	-1233	968	4077	-8573	-13743	-4029	-5505
14	Alta	Claviere	179	101	166	-37	39	-35	-96	66
15	Bassa	Condove	-1424	172	118	-228	13	348	-80	-64
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	214	88
17	Bassa	Giaglione	0	0	19	1	45	4	-125	-29
18	Bassa	Gravere	0	86	85	-129	50	99	-26	0
19	Bassa	Mattie	38	-126	179	179	38	100	7	-170
20	Bassa	Meana di Susa	58	15	-62	-29	-9	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0	0	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	0	0	0	0	0	0
24	Alta	Oulx	-2802	1802	-941	-3344	474	378	706	377
25	Bassa	Rosta	-20693	-4220	8012	-5477	546	-6242	19043	-8841
26	Bassa	Rubiana	0	0	0	0	3	13	3	-1
27	Alta	Salbertrand	-334	-252	-1281	416	1771	2413	-1077	-818
28	Bassa	San Didero	-134	-68	64	61	-140	604	414	-999
29	Bassa	San Giorio di Susa	4	-70	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	5399	1825	2855	4907	3918	12608	-3996	-22281
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	-1854	300	20747	7076	-26830	-51942	68885	-44771
32	Alta	Sauze di Cesana	30	-56	0	-38	79	226	-105	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	1807	1455	-873	-1119	1691	4249	3798	-6900
34	Alta	Sestriere	2677	1110	-1501	-4497	11520	-3665	-127	-106
35	Bassa	Susa	-3100	111	8001	7843	6203	18790	10276	-26546
36	Bassa	Vaie	299	509	650	899	-1091	19	1215	-584
37	Bassa	Venaus	297	17	-311	-325	-487	441	-575	218
38	Bassa	Villar Dora	-505	200	219	-237	-69	-458	1676	-965
39	Bassa	Villar Focchiardo	-251	136	-259	149	209	172	-115	-134
TOTALE			-58314	38060	115904	165779	218356	-17132	1409	-426411

Perdita/utile di esercizio delle aziende di Valle

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	7165	3651	4844	10652	10834	13688	16007	18216	14940
2	Bassa	Avigliana	-110366	-29192	37221	16702	21316	28605	31610	19560	10068
3	Alta	Bardonecchia	587	560	875	938	1002	1021	1144	745	614
4	Bassa	Borgone Susa	852	797	1167	1783	1186	1800	2509	1981	672
5	Bassa	Bruzolo	1174	2565	763	2036	2363	4546	5884	1954	4158
6	Bassa	Bussoleno	124	371	342	122	379	171	375	635	398
7	Bassa	Buttigliera Alta	-3309	-1224	-17	-8743	1218	2817	3015	4679	3045
8	Bassa	Caprie	7867	7797	9404	9773	11129	14055	13567	8114	8747
9	Bassa	Caselette	-5455	-16884	-32734	-4652	-6863	-12668	-4898	103	-78088
10	Alta	Cesana Torinese	-7	-74	-72	-50	-34	101	190	304	277
11	Bassa	Chianocco	57	62	34	47	35	-27	49	47	65
12	Bassa	Chiomonte	-15	-290	-1056	15	0	5	-11	101	210
13	Bassa	Chiusa di San Michele	1441	1364	2177	3404	3167	-40448	-3449	-37513	-48469
14	Alta	Claviere	-28	-44	27	23	19	25	28	1	40
15	Bassa	Condove	-410	-3073	-69	-239	-132	-7	61	48	61
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	16	15	37
17	Bassa	Giaglione	54	8	-57	-20	-24	17	35	-41	-24
18	Bassa	Gravere	0	6	6	18	9	-4	-34	46	0
19	Bassa	Mattie	2	-31	-7	6	50	32	69	54	-52
20	Bassa	Meana di Susa	-6	2	2	-2	3	-21	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	Alta	Oulx	-171	-310	460	542	334	375	470	707	348
25	Bassa	Rosta	-10205	30	-2571	6203	4946	5323	3109	6857	5419
26	Bassa	Rubiana	0	4	-4	0	-10	-24	-14	-2	1
27	Alta	Salbertrand	125	168	152	167	232	229	892	476	415
28	Bassa	San Didero	507	477	489	557	529	473	536	629	612
29	Bassa	San Giorio di Susa	-8	-6	8	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	3312	3595	4971	4206	3894	6114	4014	8573	5191
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	53	55	-91	3436	3558	5880	2213	2471	-335
32	Alta	Sauze di Cesana	3	5	11	7	-77	1	7	-157	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	-7	1059	962	875	468	1203	5665	4395	-1313
34	Alta	Sestriere	-212	2293	4119	5481	3930	10503	9936	10136	9027
35	Bassa	Susa	-42	26041	24293	25126	26034	25935	33080	32717	26532
36	Bassa	Vaie	7	21	38	16	49	50	42	90	32
37	Bassa	Venaus	10	23	1	-52	6	15	43	28	58
38	Bassa	Villar Dora	103	-122	-176	-25	369	-22	81	925	428
39	Bassa	Villar Focchiardo	-40	47	69	-168	86	47	46	53	26
TOTALE			-106839,731	-250,777	55580,959	78185,47	90005,326	69812,333	126286,773	86947,783	-36861,09

Altri grafici di sintesi



4.5.1. Variazione del valore immobiliare delle case e dei terreni nei comuni di riferimento sui quali ha inciso e inciderà il cantiere/Opera

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.5. Immobiliare	4.5.1. Variazione del valore immobiliare delle case e dei terreni nei comuni di riferimento sui quali ha inciso e inciderà il cantiere/opera	Variazione valore €/mq delle principali categorie di case e dei terreni, mediamente presenti zona	Primari cantiere
---------------------------------------	----------------------------------	--	---	------------------

Descrizione

Il dato fa riferimento al valore immobiliare al metro quadro delle principali categorie di abitazioni civili, abitazioni di tipo economico e ville/villini, prendendo in esame il valore delle zone centrali/centri storici di ogni comune analizzato. Il dato è stato ottenuto tramite un algoritmo di calcolo che estrae dal sito dell'Agenzia delle Entrate tale valore per ogni comune analizzato. I dati sono espressi in €/mq.

Fonte

Dato da https://www.agenziaentrate.gov.it/geopoi_omi/index.php

Breve commento

Nel 2020, si osservano due fenomeni completamente diversi tra Bassa e Alta Valle che nel complesso impattano su un valore decrescente per la Val Susa. In Bassa Valle, il valore immobiliare di tutte le categorie è rimasto costante, se non addirittura migliorato rispetto all'anno precedente. Rosta e Almese rimangono le due municipalità il cui valore è molto più alto di tutta la Bassa Valle.

Per quanto concerne l'Alta Valle, si osserva un peggioramento in linea con il trend decrescente in atto dal 2012 in avanti. Tal trend negativo riveste tutte le tipologie di abitazioni e in maniera più netta sul valore delle ville e villini in Alta Valle.

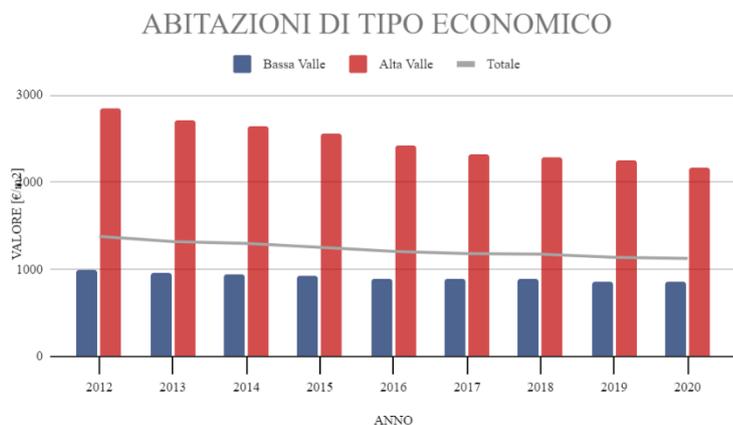
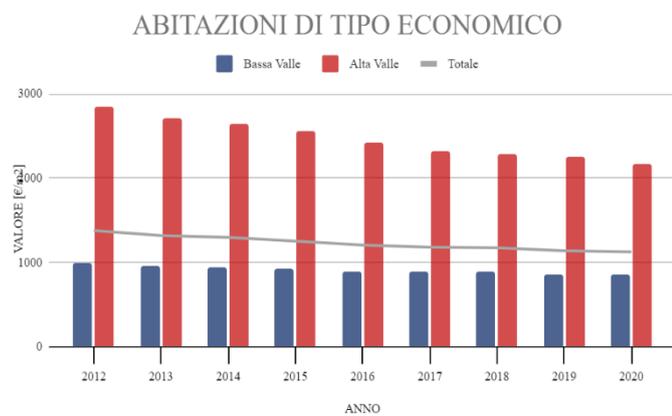
Si sottolinea come in realtà, il valore immobiliare degli edifici sul comune di Chiomonte siano in linea con la Bassa Valle e abbiano mantenuto un andamento costante con l'anno precedente, se non in lieve miglioramento.

Informazioni di sintesi

ABITAZIONI CIVILI									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	1172	1074	1060	1022	997	969	968	974	981
Alta Valle	3581	3338	3272	3163	2972	2841	2784	2744	2663
Totale	1666	1538	1513	1461	1402	1353	1341	1337	1326

ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	998	957	950	917	894	886	886	850	854
Alta Valle	2850	2713	2647	2550	2416	2316	2284	2251	2175
Totale	1378	1317	1298	1252	1206	1179	1173	1138	1125

VILLE E VILLINI									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	1083	1035	1024	989	966	937	938	917	929
Alta Valle	2588	2400	2322	2227	2100	2033	1969	1523	1436
Totale	1392	1315	1290	1243	1199	1162	1149	1041	1033



Valore al mq per le abitazioni civili

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	2275	2200	2200	2200	2125	1800	1800	1625	1600
2	Bassa	Avigliana	1215	935	920	945	920	900	890	950	900
3	Alta	Bardonecchia	4150	3650	3600	3550	3350	3150	2950	2650	2600
4	Bassa	Borgone Susa	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1000	1000
5	Bassa	Bruzolo	965	920	925	940	915	890	890	1000	1000
6	Bassa	Bussoleno	845	610	600	620	600	585	580	615	630
7	Bassa	Buttigliera Alta	2050	1875	1800	1600	1525	1500	1500	1250	1200
8	Bassa	Caprie	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1050	1100
9	Bassa	Caselette	1375	1300	1300	1325	1300	1300	1300	1325	1350
10	Alta	Cesana Torinese	3950	3400	3300	3150	2950	2850	2800	2800	2800
11	Bassa	Chianocco	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1000	1000
12	Bassa	Chiomonte	875	655	660	605	570	560	560	560	600
13	Bassa	Chiusa di San Michele	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1050	1100
14	Alta	Claviere	4400	4600	4500	4350	4050	3950	3900	3900	3600
15	Bassa	Condove	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1050	1100
16	Bassa	Exilles	1050	1050	1025	915	905	900	900	740	600
17	Bassa	Giaglione	910	920	895	795	785	780	780	780	780
18	Bassa	Gravere	910	920	895	795	785	780	780	780	780
19	Bassa	Mattie	960	970	945	845	835	830	830	800	800
20	Bassa	Meana di Susa	1000	1000	975	865	855	850	850	815	800
21	Bassa	Mompantero	910	920	895	795	785	780	780	790	800
22	Bassa	Moncenisio	780	790	770	685	675	670	670	630	540
23	Bassa	Noavalesa	860	870	850	755	745	740	740	860	870
24	Alta	Oulx	2500	2250	2300	2275	2025	1775	1750	1750	1800
25	Bassa	Rosta	2750	2525	2400	2100	2025	2000	2000	2150	2300
26	Bassa	Rubiana	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	990	980
27	Alta	Salbertrand	1250	1250	1225	1100	1100	1100	1100	1100	1100
28	Bassa	San Didero	1075	1000	1000	1025	995	1050	1050	1050	1050
29	Bassa	San Giorio di Susa	1025	970	975	900	875	900	900	900	900
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	1225	1150	1150	1175	1150	1100	1100	1125	1150
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	850	520	510	530	520	505	500	500	570
32	Alta	Sauze di Cesana	2800	2600	2500	2425	2250	2150	2100	2100	2000
33	Alta	Sauze d'Oulx	3700	3400	3300	3150	2750	2650	2675	2750	2800
34	Alta	Sestriere	5900	5550	5450	5300	5300	5100	5000	4900	4600
35	Bassa	Susa	1350	770	760	780	760	745	740	775	800
36	Bassa	Vaie	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1050	1100
37	Bassa	Venaus	1000	1000	975	865	855	850	850	840	830
38	Bassa	Villar Dora	1175	1100	1100	1125	1100	1100	1100	1225	1250
39	Bassa	Villar Focchiardo	1025	970	975	980	955	930	930	930	930
TOTALE			1666	1538	1513	1461	1402	1353	1341	1337	1326

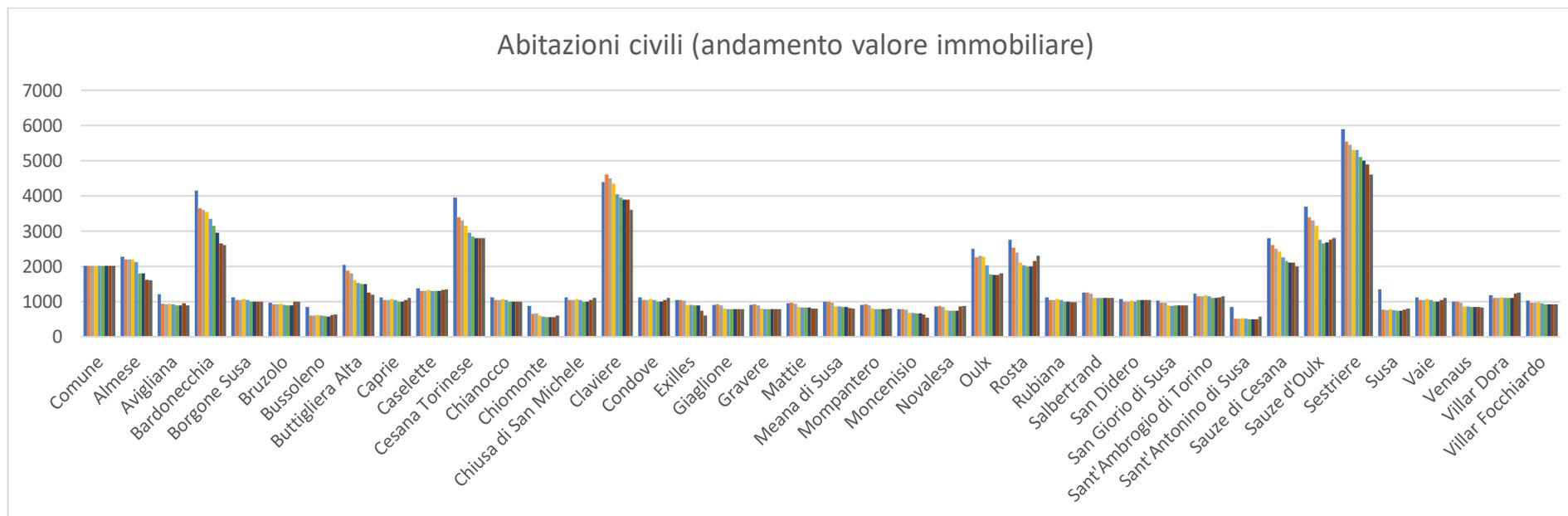
Valore al mq per le abitazioni di tipo economico

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	1025	970	975	980	955	1100	1100	1000	1000
2	Bassa	Avigliana	1625	1550	1550	1575	1525	1450	1450	1375	1250
3	Alta	Bardonecchia	3350	3100	3000	2900	2900	2800	2725	2500	2300
4	Bassa	Borgone Susa	875	830	835	855	835	810	810	820	830
5	Bassa	Bruzolo	965	920	925	940	915	890	890	950	950
6	Bassa	Bussoleno	760	730	735	745	725	710	710	755	750
7	Bassa	Buttigliera Alta	1275	1200	1175	1050	985	970	970	970	960
8	Bassa	Caprie	1025	970	975	980	955	930	930	930	930
9	Bassa	Caselette	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1050	1100
10	Alta	Cesana Torinese	2250	2075	2075	2025	1925	1875	1825	1800	1800
11	Bassa	Chianocco	965	920	925	940	915	890	890	895	900
12	Bassa	Chiomonte	910	920	895	795	785	780	780	760	740
13	Bassa	Chiusa di San Michele	965	920	925	940	915	890	890	915	940
14	Alta	Claviere	4400	4600	4500	4350	4050	3950	3900	3900	3600
15	Bassa	Condove	820	790	795	805	785	850	850	870	890
16	Bassa	Exilles	1050	1050	1025	915	905	900	900	590	600
17	Bassa	Giaglione	910	920	895	795	785	780	780	700	700
18	Bassa	Gravere	780	790	770	685	675	670	670	685	700
19	Bassa	Mattie	960	970	945	845	835	830	830	560	570
20	Bassa	Meana di Susa	1000	1000	975	865	855	850	850	550	550
21	Bassa	Mompantero	830	760	740	655	645	640	640	665	690
22	Bassa	Moncenisio	780	790	770	685	675	670	670	540	540
23	Bassa	Noavalesa	860	870	850	755	745	740	740	690	690
24	Alta	Oulx	2350	2175	2175	2125	1875	1525	1500	1500	1450
25	Bassa	Rosta	1750	1575	1525	1400	1325	1300	1300	1300	1300
26	Bassa	Rubiana	835	800	805	815	795	770	770	770	770
27	Alta	Salbertrand	1250	1250	1225	1100	1100	1100	1100	910	950
28	Bassa	San Didero	1075	1000	1000	1025	995	1050	1050	1050	1050
29	Bassa	San Giorio di Susa	1025	970	975	900	875	900	900	900	900
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	875	830	835	855	835	810	810	855	900
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	875	830	835	855	835	810	810	845	880
32	Alta	Sauze di Cesana	2800	2600	2500	2425	2250	2150	2100	2100	2000
33	Alta	Sauze d'Oulx	2700	2500	2400	2325	2025	1975	2025	2300	2400
34	Alta	Sestriere	3700	3400	3300	3150	3200	3150	3100	3000	2900
35	Bassa	Susa	1075	1000	1000	1025	995	970	970	895	860
36	Bassa	Vaie	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1050	1100
37	Bassa	Venaus	1000	1000	975	865	855	850	850	735	720
38	Bassa	Villar Dora	915	870	875	890	865	840	840	865	890
39	Bassa	Villar Focchiardo	875	830	835	855	835	810	810	820	830
TOTALE			1378	1317	1298	1252	1206	1179	1173	1138	1125

Valore al mq per Ville e Villini

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	1775	1700	1700	1725	1700	1650	1650	1475	1450
2	Bassa	Avigliana	965	920	925	940	915	890	920	925	920
3	Alta	Bardonecchia	3900	3600	3500	3350	3350	3250	3000	2400	2000
4	Bassa	Borgone Susa	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1025	1050
5	Bassa	Bruzolo	1025	970	975	980	955	930	930	990	1050
6	Bassa	Bussoleno	630	600	605	615	595	580	580	640	630
7	Bassa	Buttigliera Alta	2050	1875	1800	1600	1525	1350	1350	1025	1000
8	Bassa	Caprie	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1025	1050
9	Bassa	Caselette	750	720	725	735	715	700	700	710	720
10	Alta	Cesana Torinese	2800	2600	2500	2425	2300	2225	2200	1700	1600
11	Bassa	Chianocco	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1050	1100
12	Bassa	Chiomonte	650	660	645	575	565	560	560	580	600
13	Bassa	Chiusa di San Michele	1225	1150	1150	1175	1150	1100	1100	1100	1100
14	Alta	Claviere	3800	3500	3400	3250	3050	2950	2900	1500	1500
15	Bassa	Condove	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1075	1150
16	Bassa	Exilles	1050	1050	1025	915	905	900	900	590	600
17	Bassa	Giaglione	1050	1050	1025	915	905	900	900	895	890
18	Bassa	Gravere	1000	1000	975	865	855	850	850	870	890
19	Bassa	Mattie	1050	1050	1025	915	905	900	900	850	800
20	Bassa	Meana di Susa	1150	1150	1125	995	985	980	980	945	910
21	Bassa	Mompantero	1000	1000	975	865	855	850	850	490	500
22	Bassa	Moncenisio	830	840	820	735	725	720	720	540	540
23	Bassa	Noavalesa	1000	1000	975	865	855	850	850	870	900
24	Alta	Oulx	2000	1850	1800	1725	1525	1475	1475	1550	1550
25	Bassa	Rosta	1475	1325	1275	1150	1075	1050	1050	1025	1000
26	Bassa	Rubiana	1325	1250	1250	1275	1250	1200	1200	1275	1350
27	Alta	Salbertrand	1200	1200	1175	1050	1050	1050	1050	505	540
28	Bassa	San Didero	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1025	1050
29	Bassa	San Giorio di Susa	1075	1000	1000	920	895	870	870	920	970
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	1175	1100	1100	1125	1100	1100	1100	1125	1150
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	540	510	515	530	515	500	500	535	570
32	Alta	Sauze di Cesana	2700	2500	2400	2325	2150	2050	2000	1550	1500
33	Alta	Sauze d'Oulx	2950	2700	2600	2525	2225	2150	2050	2000	1850
34	Alta	Sestriere	1350	1250	1200	1162,5	1150	1112,5	1075	975	950
35	Bassa	Susa	790	760	765	775	755	740	740	805	780
36	Bassa	Vaie	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1050	1100
37	Bassa	Venaus	1050	1050	1025	915	905	900	900	895	890
38	Bassa	Villar Dora	1125	1050	1050	1075	1050	1000	1000	1150	1150
39	Bassa	Villar Focchiardo	1075	1000	1000	1025	995	970	970	960	950
TOTALE			1392	1315	1290	1243	1199	1162	1149	1041	1033

Altri grafici di sintesi



4.6.4. Connessioni internet e connettività

Dati riferiti a DESI e altre informazioni su connettività

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.6. Innovazione tecnologica	4.6.4. Connessioni internet e connettività	Dati riferiti a DESI e altre informazioni su connettività	Primari cantiere
---------------------------------------	--	--	---	------------------

Descrizione

Le informazioni qui contenute sono state estrapolate dall'indice Digital Economy and Society Index (DESI). Si utilizzano in particolare per valutare l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società. In questo report si considerano il numero di connessioni, il tipo di connessione, la velocità della connessione.

Fonte

Dato da statistiche comunali DESI 2019 su sito AGCOM ([BroadbandSonod Map](#)). Al 04/07/2021 non è disponibile il dato aggiornato del 2020.

Breve descrizione

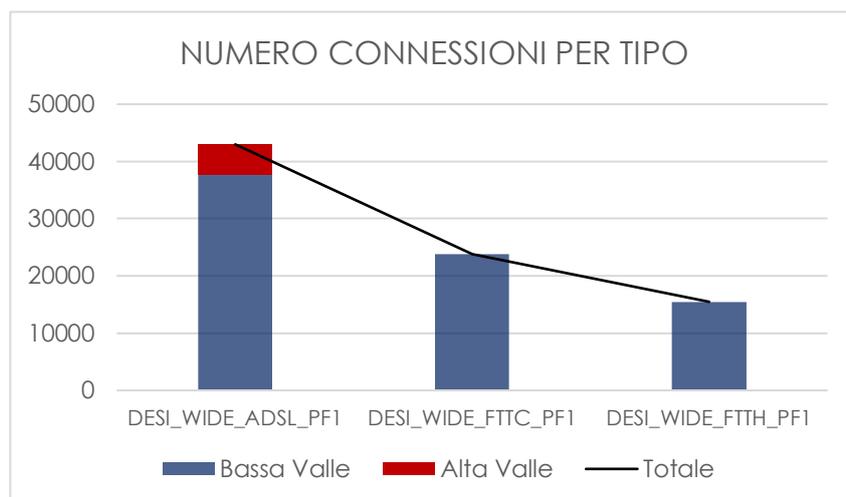
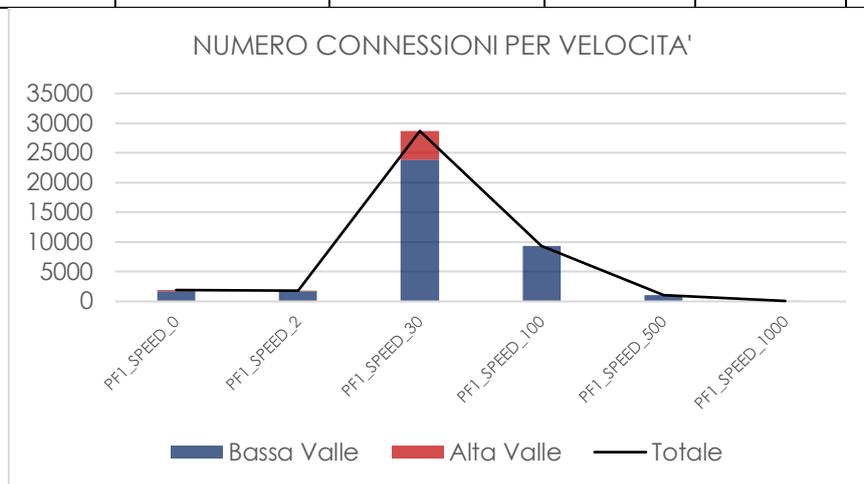
I ricercatori hanno collezionato una serie estesa di dati anche (anche in relazione alla popolazione e agli edifici). In Alta Valle la navigazione è coperta in via esclusiva da ADSL con velocità 30mb come la maggior parte della Bassa Valle. Esistono comuni della Bassa Valle la cui copertura sta avvenendo grazie alla fibra, e in particolare questi sono i casi dei comuni limitrofi alla prima cintura di Torino.

Come numero di indirizzi IP attivi, si collocano Rosta, Avigliana, Almese ed infine Bussoleno. Il monitoraggio di questo indicatore è fondamentale in quanto concerne l'infrastrutturazione digitale della valle e conseguentemente ha impatti sul funzionamento della sensoristica anche delle aree maggiormente remote.

Informazioni di sintesi

PF1							
	PF1_SPEED_0	PF1_SPEED_2	PF1_SPEED_30	PF1_SPEE D_100	PF1_SPEE D_500	PF1_SPEE D_1000	PF 1
Bassa Valle	1656	1661	23798	9356	1080	82	376 32
Alta Valle	315	177	4893	0	0	0	538 6
Totale	1971	1838	28691	9356	1080	82	430 18

DESI					
	DESI_WIDE_A DSL_PF1	DESI_WIDE_F TTC_PF1	DESI_WIDE_F TTH_PF1		
Bassa Valle	37605	23838	15481		
Alta Valle	5379	0	0		
Totale	42984	23838	15481		



Velocità di connessione

Id	Valle	Comune	PF1_SPEED_0	PF1_SPEED_2	PF1_SPEED_30	PF1_SPEED_100	PF1_SPEED_500	PF1_SPEED_1000
1	Bassa	Almese	5	22	1127	1435	190	1
2	Bassa	Avigliana	236	175	1567	2580	601	3
3	Alta	Bardonecchia	82	63	1541	0	0	0
4	Bassa	Borgone Susa	0	33	1054	0	0	0
5	Bassa	Bruzolo	5	1	687	0	0	0
6	Bassa	Bussoleno	100	62	717	1927	68	0
7	Bassa	Buttiglieria Alta	19	17	1223	1310	108	20
8	Bassa	Caprie	211	282	459	0	0	0
9	Bassa	Caselette	2	0	826	349	0	0
10	Alta	Cesana Torinese	70	45	380	0	0	0
11	Bassa	Chianocco	44	162	544	17	0	0
12	Bassa	Chiomonte	104	0	387	0	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	59	2	689	0	0	0
14	Alta	Claviere	0	0	86	0	0	0
15	Bassa	Condove	204	16	1997	0	0	0
16	Bassa	Exilles	51	0	99	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	22	245	25	0	0	0
18	Bassa	Gravere	169	172	12	0	0	0
19	Bassa	Mattie	0	0	375	0	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	0	21	432	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	67	84	158	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	28	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	1	0	255	0	0	0
24	Alta	Oulx	26	22	1595	0	0	0
25	Bassa	Rosta	38	3	766	1105	0	0
26	Bassa	Rubiana	74	15	1052	0	0	0
27	Alta	Salbertrand	20	4	249	0	0	0
28	Bassa	San Didero	1	6	232	0	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	96	30	365	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	47	119	1114	599	114	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	15	20	1840	0	0	0
32	Alta	Sauze di Cesana	62	41	35	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	5	0	612	0	0	0
34	Alta	Sestriere	49	1	396	0	0	0
35	Bassa	Susa	31	120	2627	0	0	59
36	Bassa	Vaie	2	3	618	0	0	0
37	Bassa	Venaus	13	11	402	0	0	0
38	Bassa	Villar Dora	11	34	1182	33	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	1	4	966	0	0	0
TOTALE			1971	1838	28691	9356	1080	82

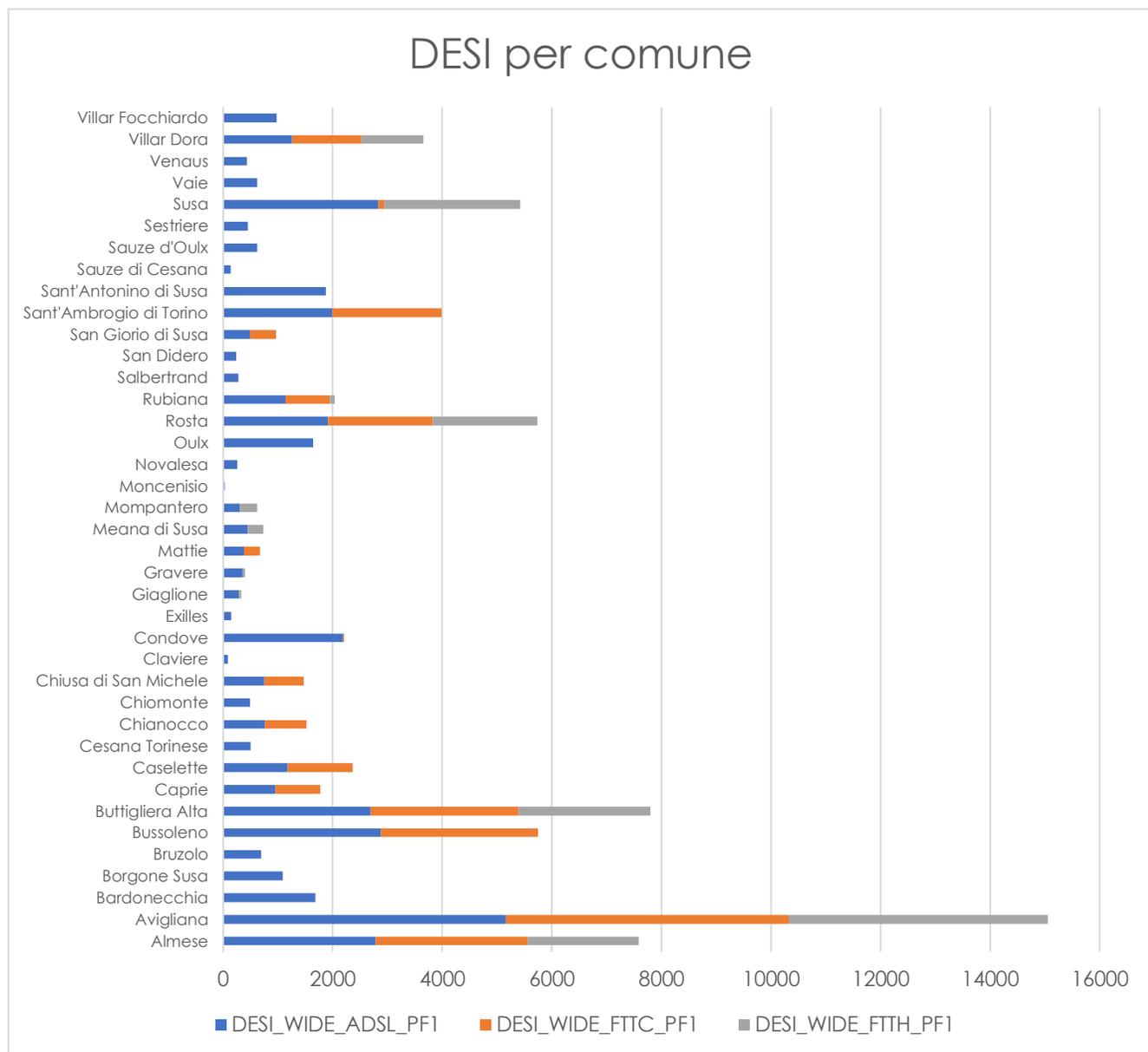
Numero di indirizzi

Id	Valle	Comune	N_ADDRESSES_BROADBAND
1	Bassa	Almese	3304
2	Bassa	Avigliana	4340
3	Alta	Bardonecchia	2110
4	Bassa	Borgone Susa	1100
5	Bassa	Bruzolo	1045
6	Bassa	Bussoleno	2784
7	Bassa	Buttiglieria Alta	1857
8	Bassa	Caprie	817
9	Bassa	Caselette	1387
10	Alta	Cesana Torinese	820
11	Bassa	Chianocco	774
12	Bassa	Chiomonte	672
13	Bassa	Chiusa di San Michele	663
14	Alta	Claviere	197
15	Bassa	Condove	1873
16	Bassa	Exilles	934
17	Bassa	Giaglione	668
18	Bassa	Gravere	427
19	Bassa	Mattie	1146
20	Bassa	Meana di Susa	1044
21	Bassa	Mompantero	361
22	Bassa	Moncenisio	0
23	Bassa	Novalesa	646
24	Alta	Oulx	2445
25	Bassa	Rosta	5552
26	Bassa	Rubiana	1726
27	Alta	Salbertrand	548
28	Bassa	San Didero	293
29	Bassa	San Giorio di Susa	464
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	2108
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1829
32	Alta	Sauze di Cesana	135
33	Alta	Sauze d'Oulx	959
34	Alta	Sestriere	782
35	Bassa	Susa	2530
36	Bassa	Vaie	1046
37	Bassa	Venaus	752
38	Bassa	Villar Dora	1698
39	Bassa	Villar Focchiardo	1389
TOTALE			53225

DESI a livello comunale e connessioni ADSL e fibra

Id	Valle	Comune	DESI_WIDE_ADSL_PF1	DESI_WIDE_FTTC_PF1	DESI_WIDE_FTTH_PF1
1	Bassa	Almese	2780	2780	2030
2	Bassa	Avigliana	5162	5162	4733
3	Alta	Bardonecchia	1679	0	0
4	Bassa	Borgone Susa	1087	0	0
5	Bassa	Bruzolo	693	0	0
6	Bassa	Bussoleno	2875	2875	0
7	Bassa	Buttigliera Alta	2696	2696	2405
8	Bassa	Caprie	953	825	0
9	Bassa	Caselette	1178	1178	8
10	Alta	Cesana Torinese	495	0	0
11	Bassa	Chianocco	767	749	0
12	Bassa	Chiomonte	491	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	750	715	0
14	Alta	Claviere	86	0	0
15	Bassa	Condove	2190	13	0
16	Bassa	Exilles	150	0	0
17	Bassa	Giaglione	292	0	35
18	Bassa	Gravere	353	0	50
19	Bassa	Mattie	375	299	0
20	Bassa	Meana di Susa	453	0	279
21	Bassa	Mompantero	309	0	309
22	Bassa	Moncenisio	28	0	0
23	Bassa	Novalesa	256	0	0
24	Alta	Oulx	1644	0	0
25	Bassa	Rosta	1912	1912	1912
26	Bassa	Rubiana	1141	801	90
27	Alta	Salbertrand	273	0	0
28	Bassa	San Didero	239	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	491	471	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	1993	1993	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1875	0	0
32	Alta	Sauze di Cesana	139	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	617	0	0
34	Alta	Sestriere	446	0	0
35	Bassa	Susa	2836	109	2481
36	Bassa	Vaie	623	0	0
37	Bassa	Venaus	426	0	16
38	Bassa	Villar Dora	1260	1260	1133
39	Bassa	Villar Focchiardo	971	0	0
TOTALE			42984	23838	15481

Altri grafici di sintesi



4.7.1. Andamento della popolazione residente

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.7. Popolazione residente	4.7.2. Andamento della popolazione residente	Residenti/Km2	Primari cantiere
---------------------------------------	--	--	---------------	------------------

4.7.2. Andamento della popolazione residente (densità)

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.7. Popolazione residente	4.7.1. Andamento della popolazione residente	Numero di residenti	Primari cantiere
---------------------------------------	--	--	---------------------	------------------

Descrizione

Questi dati fanno riferimento alla composizione demografica del territorio di riferimento, anche in relazione all'estensione del singolo comune.

Fonte

Dataset fornito da ISTAT, i dati relativi anche alla superficie dei comuni sono presi da http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_CARGEOMOR_ST_COM# (SERIE STORICA) o da <https://www.istat.it/it/archivio/156224> (CENSIMENTO PERMANENTE).

*Si desidera chiarire che, rispetto agli anni precedenti, sia attualmente in corso l'implementazione del cosiddetto censimento permanente, il che influenza in modo significativo il saldo demografico e il reperimento delle informazioni. Dopo aver intervistato il servizio preposto della Regione Piemonte è emerso come **i dati 2020 siano ancora del tutto previsionali**, e diventeranno definitivi soltanto al termine del 2021. Pertanto, le considerazioni che si possono riprodurre sono delle stime del tutto aleatorie, specie nel 2020 quando ampie fasce della popolazione sono state letteralmente decimate durante il periodo pandemico.*

Breve commento

La popolazione residente in Valle è in diminuzione nel corso degli ultimi due anni, e tale diminuzione avviene a ritmi costanti sia in Alta che in Bassa Valle, anche se in Alta Valle avviene ad una percentuale relativamente maggiore (circa il -1% annuo), mentre in Bassa si parla della metà (-0.50% annuo).

Sant'Antonino di Susa, San Didero, Mattie, Salbertrand, Cesana, Chiomonte, Susa e Meana di Susa sono tra i Comuni peggiori per trend negativo. Nel corso dell'ultimo anno Moncenisio, Sauze di Cesana, Exilles registrano un aumento superiore al 1%.

-2,88%	Sant'Antonino di Susa
-2,84%	San Didero
-2,56%	Mattie
-2,56%	Salbertrand
-2,52%	Cesana Torinese
-2,15%	Chiomonte
-2,07%	Susa
-2,06%	Meana di Susa
-1,65%	Bardonecchia
-1,52%	Claviere
-1,50%	Chiusa di San Michele
-1,41%	Villar Dora

-1,15%	Giaglione
-1,09%	Mompantero
-0,92%	Sauze d'Oulx
-0,67%	Avigliana
-0,57%	Vaie
-0,57%	Venaus
-0,53%	Bruzolo
-0,38%	Chianocco
-0,36%	Borgone Susa
-0,33%	Condove
-0,33%	Oulx
-0,30%	Gravere
-0,21%	Bussoleno
-0,17%	Caselette
-0,15%	Caprie
0,00%	Novalesa
	Sant'Ambrogio di
0,02%	Torino
0,20%	San Giorio di Susa
0,25%	Rubiana
0,34%	Almese
0,41%	Buttigliera Alta
0,87%	Sestriere
0,93%	Villar Focchiardo
0,95%	Rosta
1,67%	Exilles
4,15%	Sauze di Cesana
25,00%	Moncenisio

Come prevedibile, la densità è maggiore nella Bassa Valle, rispetto ai residenti nella parte di Alta Valle. Si distinguono per densità Buttigliera Alta, Sant'Ambrogio di Torino e Rosta, Claviere per l'Alta Valle. Exilles e Moncenisio i comuni con la densità più bassa. La densità totale è conseguentemente diminuita dato il calo dei residenti.

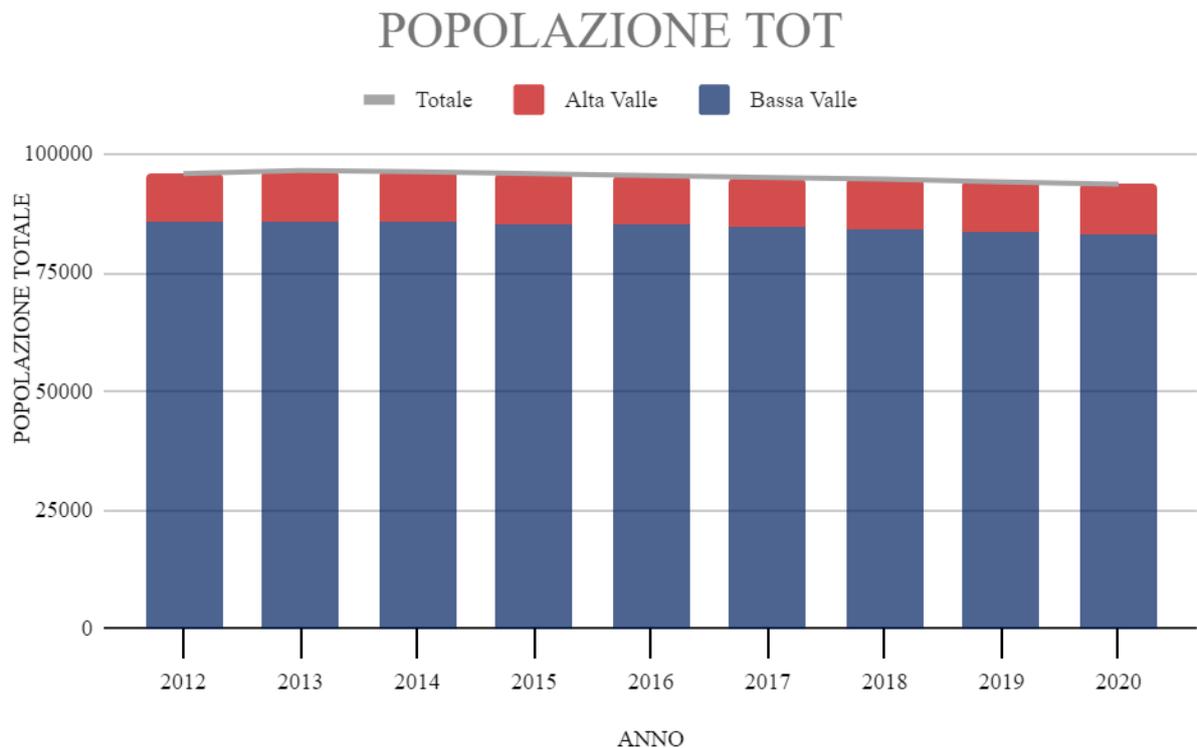
Tale dato necessita di un monitoraggio intertemporale costante per poter stabilire la presenza di nessi causali.

Informazioni di sintesi

POPOLAZIONE TOT									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	85507	85846	85648	85287	84929	84555	84153	83661	83244
Alta Valle	10382	10685	10629	10581	10546	10517	10577	10485	10387
Totale	95889	96531	96277	95868	95475	95072	94730	94146	93631

POPOLAZIONE F									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	43717	43806	43776	43571	43353	43165	42891	42661	42408
Alta Valle	5066	5207	5189	5184	5154	5145	5170	5094	5059
Totale	48783	49013	48965	48755	48507	48310	48061	47755	47467

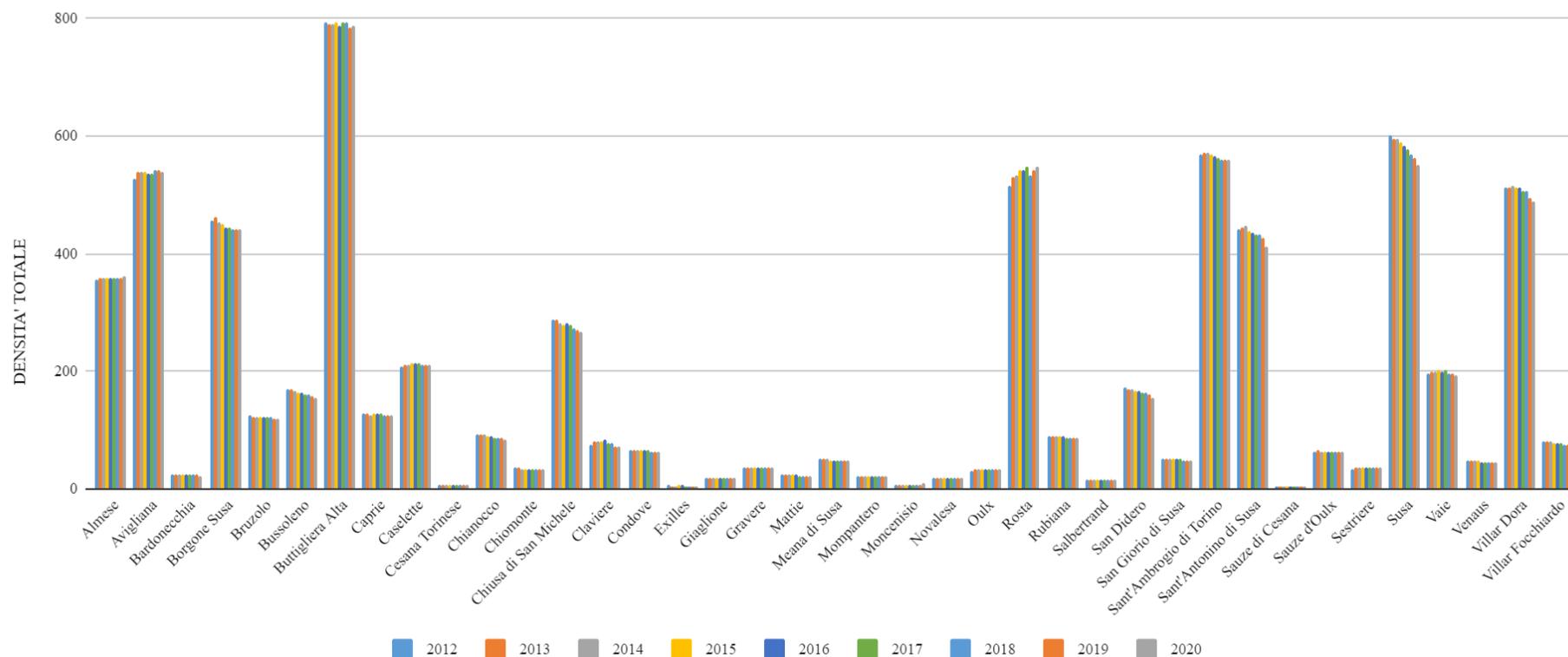
POPOLAZIONE M									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	41790	42040	41872	41716	41576	41390	41262	41000	40836
Alta Valle	5316	5478	5440	5397	5392	5372	5407	5391	5328
Totale	47106	47518	47312	47113	46968	46762	46669	46391	46164



Densità

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	140,08	140,64	140,31	139,72	139,14	138,52	137,87	137,06	136,38
Alta Valle	20,11	20,70	20,59	20,50	20,43	20,37	20,49	20,31	20,12
Totale	85,11	85,68	85,46	85,09	84,75	84,39	84,08	83,57	83,11

DENSITA' TOTALE PER PAESE - VAL DI SUSÀ



Popolazione residente totale

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	6377	6406	6408	6401	6423	6409	6406	6426	6448
2	Bassa	Avigliana	12262	12499	12522	12516	12480	12443	12578	12611	12526
3	Alta	Bardonecchia	3226	3248	3232	3215	3173	3155	3140	3148	3096
4	Bassa	Borgone Susa	2272	2292	2252	2229	2207	2205	2197	2197	2189
5	Bassa	Bruzolo	1564	1548	1537	1524	1525	1533	1526	1510	1502
6	Bassa	Bussoleno	6313	6310	6136	6094	6037	5981	5922	5806	5794
7	Bassa	Buttiglieria Alta	6417	6411	6404	6419	6386	6435	6417	6346	6372
8	Bassa	Caprie	2113	2092	2082	2086	2091	2087	2079	2067	2064
9	Bassa	Caselette	2995	3008	3035	3060	3049	3047	3026	3022	3017
10	Alta	Cesana Torinese	989	998	999	967	961	945	965	951	927
11	Bassa	Chianocco	1712	1707	1707	1675	1654	1624	1603	1595	1589
12	Bassa	Chiomonte	964	948	937	916	892	883	894	885	866
13	Bassa	Chiusa di San Michele	1706	1696	1664	1647	1667	1646	1624	1598	1574
14	Alta	Claviere	205	220	217	214	224	209	207	198	195
15	Bassa	Condove	4648	4638	4639	4638	4641	4614	4577	4489	4474
16	Bassa	Exilles	271	262	266	273	268	260	250	239	243
17	Bassa	Giaglione	646	640	643	631	626	619	613	609	602
18	Bassa	Gravere	699	696	687	692	693	671	679	673	671
19	Bassa	Mattie	700	689	685	687	679	662	669	665	648
20	Bassa	Meana di Susa	849	829	845	826	813	814	810	824	807
21	Bassa	Mompantero	663	672	653	659	652	646	649	645	638
22	Bassa	Moncenisio	34	36	37	36	30	29	33	32	40
23	Bassa	Novalesa	544	553	535	534	530	542	540	528	528
24	Alta	Oulx	3220	3331	3292	3307	3334	3363	3378	3319	3308
25	Bassa	Rosta	4684	4798	4845	4903	4920	4960	4846	4925	4972
26	Bassa	Rubiana	2404	2403	2449	2400	2391	2381	2369	2368	2374
27	Alta	Salbertrand	585	587	596	596	591	587	612	625	609
28	Bassa	San Didero	569	561	564	551	548	537	542	528	513
29	Bassa	San Giorio di Susa	1045	1043	1024	1024	1015	996	976	978	980
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	4747	4774	4784	4755	4735	4721	4684	4684	4685
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	4325	4358	4389	4306	4276	4251	4246	4169	4049
32	Alta	Sauze di Cesana	221	249	250	244	246	249	243	241	251
33	Alta	Sauze d'Oulx	1083	1136	1122	1109	1088	1081	1093	1082	1072
34	Alta	Sestriere	853	916	921	929	929	928	939	921	929
35	Bassa	Susa	6602	6549	6540	6466	6414	6340	6259	6174	6046
36	Bassa	Vaie	1423	1447	1432	1458	1447	1456	1411	1414	1406
37	Bassa	Venaus	956	954	937	907	894	879	887	883	878
38	Bassa	Villar Dora	2921	2927	2936	2932	2921	2897	2883	2832	2792
39	Bassa	Villar Focchiardo	2082	2100	2074	2042	2025	1987	1958	1939	1957
TOTALE			95889	96531	96277	95868	95475	95072	94730	94146	93631

Popolazione residente femminile

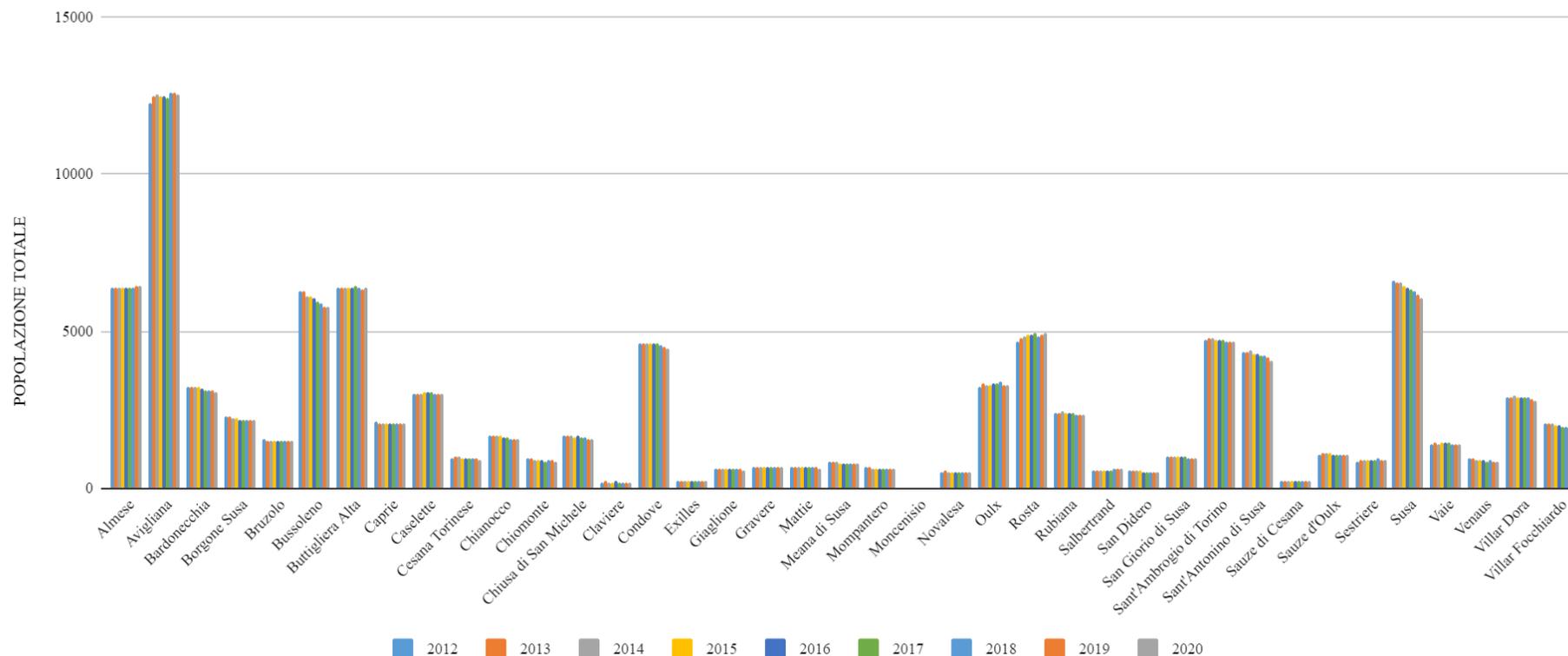
Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	3254	3272	3275	3277	3270	3287	3272	3274	3273
2	Bassa	Avigliana	6302	6398	6434	6427	6403	6377	6446	6454	6414
3	Alta	Bardonecchia	1636	1641	1638	1637	1609	1589	1577	1581	1563
4	Bassa	Borgone Susa	1131	1131	1111	1107	1097	1098	1096	1099	1098
5	Bassa	Bruzolo	795	790	782	774	779	776	764	756	749
6	Bassa	Bussoleno	3313	3286	3210	3179	3145	3116	3095	3013	3001
7	Bassa	Buttigliera Alta	3259	3254	3259	3261	3259	3296	3282	3242	3242
8	Bassa	Caprie	1063	1053	1047	1050	1052	1045	1039	1030	1022
9	Bassa	Caselette	1495	1498	1500	1523	1513	1517	1523	1528	1531
10	Alta	Cesana Torinese	469	462	463	451	443	432	446	432	419
11	Bassa	Chianocco	861	851	863	851	842	825	809	805	803
12	Bassa	Chiomonte	472	469	469	454	445	449	448	451	448
13	Bassa	Chiusa di San Michele	862	847	829	818	826	818	803	794	777
14	Alta	Claviere	95	104	101	99	110	106	100	95	97
15	Bassa	Condove	2388	2381	2399	2381	2373	2362	2336	2295	2286
16	Bassa	Exilles	135	127	132	132	132	128	120	114	117
17	Bassa	Giaglione	337	334	335	333	331	326	324	318	315
18	Bassa	Gravere	333	334	339	346	349	335	338	328	326
19	Bassa	Mattie	343	335	334	340	342	337	339	339	325
20	Bassa	Meana di Susa	424	414	416	411	408	399	394	396	399
21	Bassa	Mompantero	346	358	350	352	348	347	344	342	334
22	Bassa	Moncenisio	18	18	19	18	15	15	15	16	21
23	Bassa	Novalesa	285	277	266	266	263	264	264	262	261
24	Alta	Oulx	1570	1636	1622	1631	1641	1653	1663	1618	1615
25	Bassa	Rosta	2375	2445	2464	2495	2505	2531	2475	2537	2549
26	Bassa	Rubiana	1200	1202	1226	1206	1205	1199	1187	1192	1198
27	Alta	Salbertrand	282	286	291	294	288	294	307	303	300
28	Bassa	San Didero	282	280	280	269	272	272	271	262	256
29	Bassa	San Giorio di Susa	540	536	526	525	523	512	504	506	505
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	2405	2414	2412	2391	2374	2355	2326	2337	2342
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	2274	2290	2308	2263	2249	2236	2230	2186	2108
32	Alta	Sauze di Cesana	96	110	114	111	112	116	112	108	112
33	Alta	Sauze d'Oulx	518	533	528	521	513	513	524	519	504
34	Alta	Sestriere	400	435	432	440	438	442	441	438	449
35	Bassa	Susa	3470	3438	3436	3392	3360	3320	3258	3238	3171
36	Bassa	Vaie	717	728	722	736	722	720	703	704	705
37	Bassa	Venaus	483	482	477	462	455	447	450	445	438
38	Bassa	Villar Dora	1503	1495	1489	1485	1466	1459	1452	1421	1394
39	Bassa	Villar Focchiaro	1052	1069	1067	1047	1030	997	984	977	1000
TOTALE			48783	49013	48965	48755	48507	48310	48061	47755	47467

Popolazione residente maschile

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	3123	3134	3133	3124	3153	3122	3134	3152	3175
2	Bassa	Avigliana	5960	6101	6088	6089	6077	6066	6132	6157	6112
3	Alta	Bardonecchia	1590	1607	1594	1578	1564	1566	1563	1567	1533
4	Bassa	Borgone Susa	1141	1161	1141	1122	1110	1107	1101	1098	1091
5	Bassa	Bruzolo	769	758	755	750	746	757	762	754	753
6	Bassa	Bussoleno	3000	3024	2926	2915	2892	2865	2827	2793	2793
7	Bassa	Buttigliera Alta	3158	3157	3145	3158	3127	3139	3135	3104	3130
8	Bassa	Caprie	1050	1039	1035	1036	1039	1042	1040	1037	1042
9	Bassa	Caselette	1500	1510	1535	1537	1536	1530	1503	1494	1486
10	Alta	Cesana Torinese	520	536	536	516	518	513	519	519	508
11	Bassa	Chianocco	851	856	844	824	812	799	794	790	786
12	Bassa	Chiomonte	492	479	468	462	447	434	446	434	418
13	Bassa	Chiusa di San Michele	844	849	835	829	841	828	821	804	797
14	Alta	Claviere	110	116	116	115	114	103	107	103	98
15	Bassa	Condove	2260	2257	2240	2257	2268	2252	2241	2194	2188
16	Bassa	Exilles	136	135	134	141	136	132	130	125	126
17	Bassa	Giaglione	309	306	308	298	295	293	289	291	287
18	Bassa	Gravere	366	362	348	346	344	336	341	345	345
19	Bassa	Mattie	357	354	351	347	337	325	330	326	323
20	Bassa	Meana di Susa	425	415	429	415	405	415	416	428	408
21	Bassa	Mompantero	317	314	303	307	304	299	305	303	304
22	Bassa	Moncenisio	16	18	18	18	15	14	18	16	19
23	Bassa	Novalesa	259	276	269	268	267	278	276	266	267
24	Alta	Oulx	1650	1695	1670	1676	1693	1710	1715	1701	1693
25	Bassa	Rosta	2309	2353	2381	2408	2415	2429	2371	2388	2423
26	Bassa	Rubiana	1204	1201	1223	1194	1186	1182	1182	1176	1176
27	Alta	Salbertrand	303	301	305	302	303	293	305	322	309
28	Bassa	San Didero	287	281	284	282	276	265	271	266	257
29	Bassa	San Giorio di Susa	505	507	498	499	492	484	472	472	475
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	2342	2360	2372	2364	2361	2366	2358	2347	2343
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	2051	2068	2081	2043	2027	2015	2016	1983	1941
32	Alta	Sauze di Cesana	125	139	136	133	134	133	131	133	139
33	Alta	Sauze d'Oulx	565	603	594	588	575	568	569	563	568
34	Alta	Sestriere	453	481	489	489	491	486	498	483	480
35	Bassa	Susa	3132	3111	3104	3074	3054	3020	3001	2936	2875
36	Bassa	Vaie	706	719	710	722	725	736	708	710	701
37	Bassa	Venaus	473	472	460	445	439	432	437	438	440
38	Bassa	Villar Dora	1418	1432	1447	1447	1455	1438	1431	1411	1398
39	Bassa	Villar Focchiardo	1030	1031	1007	995	995	990	974	962	957
TOTALE			47106	47518	47312	47113	46968	46762	46669	46391	46164

Altri grafici di sintesi

POPOLAZIONE TOTALE PER PAESE - VAL DI SUSA



Densità totale

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	356,7	358,4	358,5	358,1	359,3	358,5	358,4	359,5	360,7
2	Bassa	Avigliana	528,1	538,4	539,3	539,1	537,5	535,9	541,8	543,2	539,5
3	Alta	Bardonecchia	24,4	24,6	24,4	24,3	24,0	23,9	23,8	23,8	23,4
4	Bassa	Borgone Susa	457,9	461,9	453,9	449,2	444,8	444,4	442,8	442,8	441,2
5	Bassa	Bruzolo	124,5	123,3	122,4	121,3	121,4	122,1	121,5	120,2	119,6
6	Bassa	Bussoleno	170,3	170,2	165,5	164,4	162,9	161,4	159,8	156,6	156,3
7	Bassa	Buttigliera Alta	792,5	791,7	790,9	792,7	788,7	794,7	792,5	783,7	786,9
8	Bassa	Caprie	128,8	127,5	126,9	127,1	127,4	127,2	126,7	126,0	125,8
9	Bassa	Caselette	209,2	210,1	212,0	213,8	213,0	212,9	211,4	211,1	210,8
10	Alta	Cesana Torinese	8,1	8,2	8,2	7,9	7,9	7,8	7,9	7,8	7,6
11	Bassa	Chianocco	92,0	91,7	91,7	90,0	88,9	87,2	86,1	85,7	85,4
12	Bassa	Chiomonte	36,0	35,4	35,0	34,2	33,3	33,0	33,4	33,1	32,4
13	Bassa	Chiusa di San Michele	288,3	286,7	281,2	278,4	281,8	278,2	274,5	270,1	266,0
14	Alta	Claviere	76,3	81,9	80,8	79,6	83,4	77,8	77,0	73,7	72,6
15	Bassa	Condove	65,4	65,2	65,2	65,2	65,3	64,9	64,4	63,1	62,9
16	Bassa	Exilles	5,8	5,6	5,7	5,9	5,8	5,6	5,4	5,1	5,2
17	Bassa	Giaglione	19,4	19,2	19,3	18,9	18,8	18,5	18,4	18,2	18,0
18	Bassa	Gravere	36,8	36,7	36,2	36,4	36,5	35,3	35,8	35,4	35,3
19	Bassa	Mattie	24,4	24,0	23,9	23,9	23,7	23,1	23,3	23,2	22,6
20	Bassa	Meana di Susa	51,3	50,1	51,1	49,9	49,1	49,2	49,0	49,8	48,8
21	Bassa	Mompantero	21,9	22,2	21,5	21,7	21,5	21,3	21,4	21,3	21,0
22	Bassa	Moncenisio	7,6	8,0	8,2	8,0	6,7	6,4	7,3	7,1	8,9
23	Bassa	Novalesa	19,1	19,4	18,7	18,7	18,6	19,0	18,9	18,5	18,5
24	Alta	Oulx	32,3	33,4	33,0	33,1	33,4	33,7	33,9	33,3	33,2
25	Bassa	Rosta	516,7	529,3	534,5	540,9	542,7	547,2	534,6	543,3	548,5
26	Bassa	Rubiana	89,2	89,2	90,9	89,1	88,8	88,4	87,9	87,9	88,1
27	Alta	Salbertrand	15,3	15,3	15,6	15,6	15,4	15,3	16,0	16,3	15,9
28	Bassa	San Didero	172,2	169,8	170,7	166,8	165,9	162,5	164,1	159,8	155,3
29	Bassa	San Giorio di Susa	52,9	52,8	51,9	51,9	51,4	50,5	49,5	49,6	49,7
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	567,3	570,5	571,7	568,2	565,8	564,2	559,7	559,7	559,9
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	441,6	444,9	448,1	439,6	436,6	434,0	433,5	425,6	413,4
32	Alta	Sauze di Cesana	2,8	3,2	3,2	3,1	3,1	3,2	3,1	3,1	3,2
33	Alta	Sauze d'Oulx	62,6	65,6	64,8	64,1	62,8	62,4	63,1	62,5	61,9
34	Alta	Sestriere	32,9	35,3	35,5	35,8	35,8	35,8	36,2	35,5	35,8
35	Bassa	Susa	600,8	596,0	595,2	588,5	583,7	577,0	569,6	561,9	550,2
36	Bassa	Vaie	196,8	200,2	198,1	201,7	200,2	201,4	195,2	195,6	194,5
37	Bassa	Venaus	49,9	49,8	48,9	47,4	46,7	45,9	46,3	46,1	45,9
38	Bassa	Villar Dora	511,9	512,9	514,5	513,8	511,9	507,6	505,2	496,3	489,2
39	Bassa	Villar Focchiardo	81,1	81,8	80,7	79,5	78,8	77,4	76,2	75,5	76,2
TOTALE			85,1	85,7	85,5	85,1	84,7	84,4	84,1	83,6	83,1

4.8.1. Numero di imprese artigiane locali coinvolte nella realizzazione dell'Opera

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.8. Relazioni con imprese locali	4.8.1. Numero di imprese artigiane locali coinvolte nella realizzazione dell'Opera	% di sub-contractors con sede operativa locale (distinto tra imprese di grandi dimensioni e PMI e artigiani)	Primari cantiere
---------------------------------------	---	--	--	------------------

4.8.2. Creazione di opportunità economiche per le imprese locali del territorio

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.8. Relazioni con imprese locali	4.8.2. Creazione di opportunità economiche per le imprese locali del territorio	% di costi della produzione annuali su costi totali annuali, attribuibili ad aziende con sede in valle	Primari cantiere
---------------------------------------	---	---	--	------------------

Descrizione

Impossibile fornire il dato per il periodo 2012, si cercherà di costruire lo scenario a partire dalla fondazione di TELT (2015).

Fonte

TELT

Breve commento

Relativamente all'indicatore 4.8.1, il monitoraggio sul numero di aziende che lavorano sui cantieri dell'opera per il 2020 è stato eseguito sui principali contratti attivi comprendendo le aziende di direzioni lavori, i professionisti, le forniture di energia, i contratti di studi e indagini per contractors e subcontractors. Ricordiamo che l'unico cantiere aperto, quello de La Maddalena, non era in piena attività durante questo anno.

Sono 5 le aziende della Val di Susa e 14 quelle di Torino operanti nei principali lavori e servizi per i cantieri lato Italia nel 2020, su un totale di 31 aziende; queste aziende del territorio sono tutte PME / Liberi professionisti. Sul numero totale sono 5 le aziende classificabili come grandi imprese.

Per quanto concerne l'indicatore 4.8.2, su un contabilizzato della direzione costruzioni per i principali contratti per il nuovo cantiere di Chiomonte e per gli altri cantieri in partenza di 15M €, circa 13M € sono stati contabilizzati nel 2020 per aziende del territorio.

Rispetto ai lavori per il cunicolo geognostico della Maddalena l'ultimo dato disponibile è quello di febbraio 2018: gli affidamenti di lavori a imprese locali, tra Val di Susa e provincia di Torino valevano 41,1 milioni di euro, cioè il 45% del totale. Lo scavo del cunicolo è terminato tra febbraio e marzo del 2018.

Nel 2019 le aziende presenti sul cantiere erano principalmente quelle del sostegno logistico alle forze dell'ordine, il coordinamento della sicurezza e le assistenze alla committenza; rispetto all'ATI che ha eseguito la prima prestazione 4 aziende su 6 sono del territorio e in ogni caso PMI

4.9.2. Aumento potenziale ricettivo della valle

Numero di strutture ricettive (ivi inclusi b&b, privati, Air bnb)

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.9. Turismo	4.9.2. Aumento potenziale ricettivo della valle	Numero di strutture ricettive (ivi inclusi b&b, privati, Air bnb)	Primari cantiere
---------------------------------------	------------------------------	---	---	------------------

4.9.3. Aumento potenziale ricettivo della valle

Numero posti letto

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.9. Turismo	4.9.3. Aumento potenziale ricettivo della valle	Numeri posti letto	Primari cantiere
---------------------------------------	------------------------------	---	--------------------	------------------

4.9.4. Aumento potenziale ricettivo della valle

Numero di pernottamenti totali (turismo) (Denominazione ARPA: presenze)

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.9. Turismo	4.9.4. Aumento potenziale ricettivo della valle	Numero di pernottamenti totali (turismo) (Denominazione ARPA: presenze)	Primari cantiere
---------------------------------------	------------------------------	---	---	------------------

Descrizione

Tale cluster di indicatori serve ad esprimere il potenziale ricettivo della valle, che è strettamente connesso allo sviluppo locale dell'economia, in connessione con l'operato dei cantieri. L'indicatore sulle strutture e i posti letto copre l'arco temporale 2012-2020, il dato sulle presenze invece copre l'arco temporale 2013-2020.

Fonte

Dato da <http://relazione.ambiente.piemonte.it/fif/webapp.php?id=311>

Dati relativi alle strutture sono stati confrontati e arricchiti per il 2012 da sistemapiemonte.it

Breve commento

Il 2020 è stato caratterizzato dal primo periodo pandemico e i dati sulle presenze turistiche confermano questo registrando un crollo del -52,29% complessivo, superiore in Bassa Valle (-55%.) che in Alta Valle (51,93%).

L'offerta ricettiva in termini di posti letto è aumentata globalmente del 1,67%, ma in Bassa Valle tale aumento è stato più consistente pari al 3,40%. L'offerta turistica espressa in termini di strutture potrebbe essere spiegata dall'introduzione della categoria Locazioni turistiche all'interno delle possibili denunce da parte di locatori di immobili privati che intendono utilizzarli per finalità turistiche. Pertanto, esiste un nocciolo duro di strutture a cui si affiancheranno maggiormente i dati sulla locazione privata. Infatti, le strutture denotano un aumento del 40% in Alta Valle e del 14% in Bassa Valle, complessivamente la Val di Susa registra un aumento delle strutture del 30%.

Il calo delle presenze ha visto però alcune municipalità completamente in controtendenza rispetto ad altre, che si comportano come *outlier* in positivo, ossia Borgone di Susa, Vaie, Almese, San Giorio di Susa. Mentre è assolutamente prevedibile che il turismo di prossimità sia stato incentivato durante il periodo pandemico, occorrerà almeno altre due annualità per poter osservare eventualmente una stabilizzazione del fenomeno della "pseduo" crescita delle strutture.

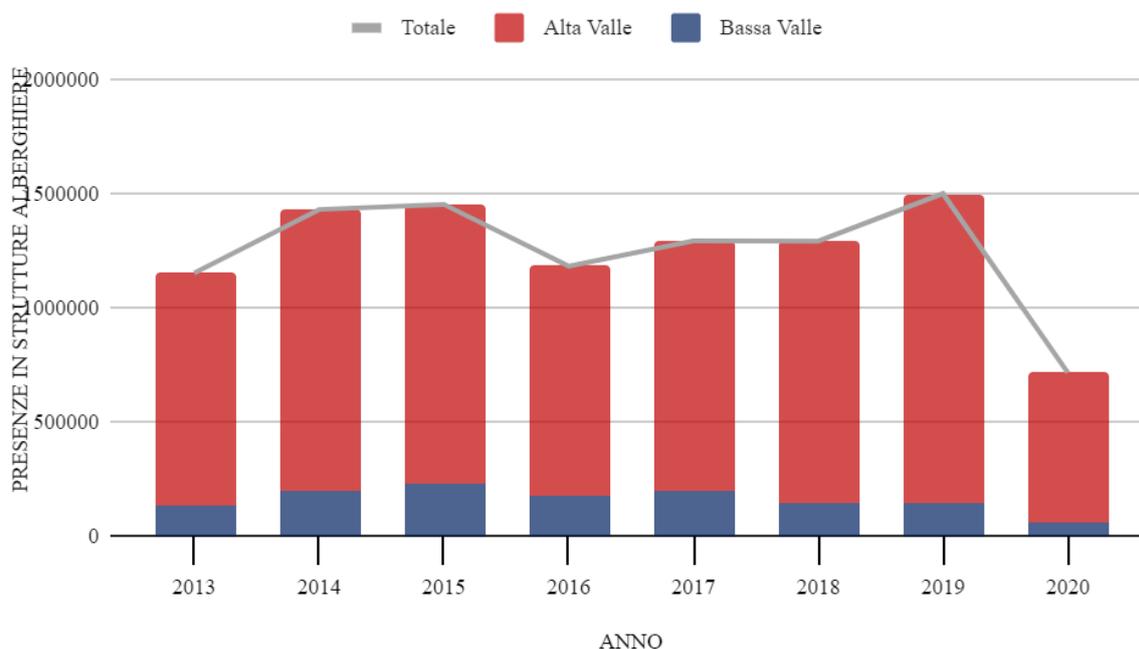
Dati di performance 2020 su 2019 su presenze

Mattie	-99,83%
Bruzolo	-97,92%
Rosta	-92,46%
Oulx	-75,44%
Bardonecchia	-70,75%
Chiusa di San Michele	-66,00%
Villar Focchiardo	-65,90%
Avigliana	-62,47%
Exilles	-56,14%
Caprie	-55,09%
Venaus	-51,38%
Claviere	-48,17%
Susa	-46,99%
Cesana Torinese	-46,96%
Caselette	-44,52%
Sant'Ambrogio di Torino	-43,56%
Sauze di Cesana	-43,29%
Sauze d'Oulx	-37,18%
Sestriere	-29,72%
Chiomonte	-28,06%
Giaglione	-26,20%
Meana di Susa	-21,43%
Salbertrand	-17,61%
Sant'Antonino di Susa	29,87%
San Didero	49,13%
Chianocco	61,18%
Moncenisio	73,81%
Bussoleno	86,03%
Condove	121,58%
Novalesa	130,93%
Gravere	158,42%
Borgone Susa	375,00%
Vaie	453,22%
Almese	469,55%
San Giorio di Susa	750,65%
Villar Dora	1500,00%

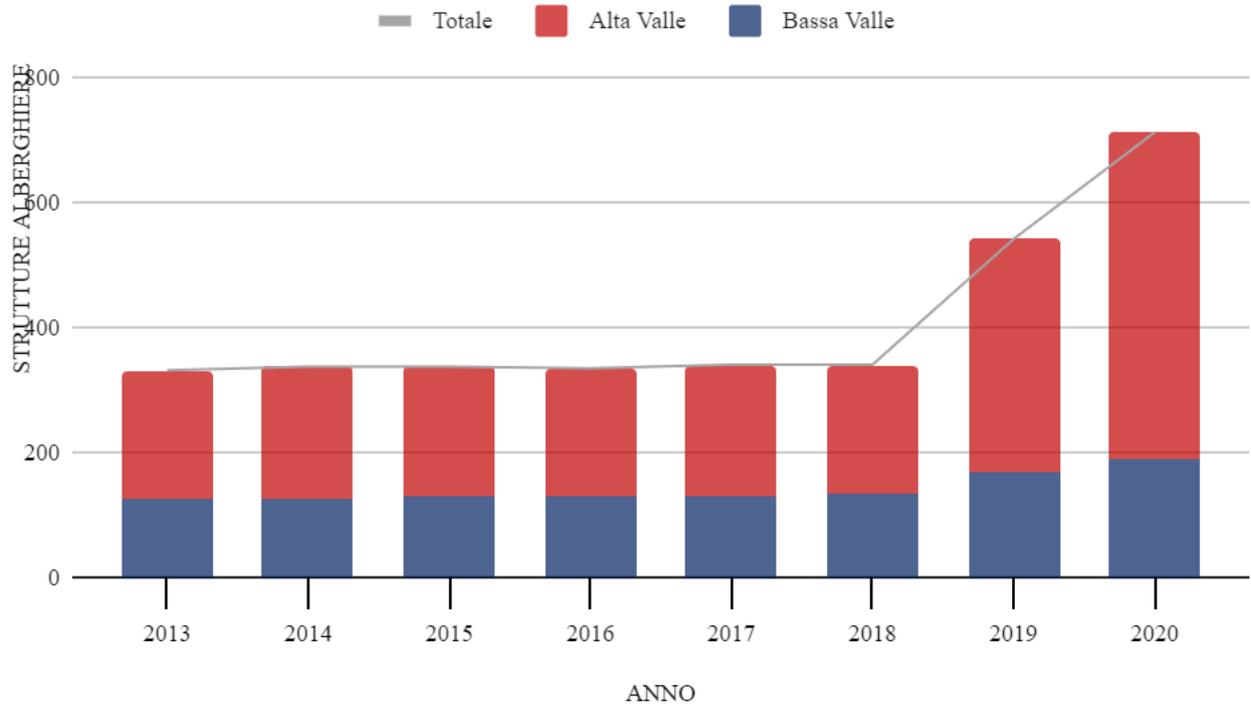
Informazioni di sintesi

PRESENZE								
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	129622	202439	234301	180100	200931	147053	141240	62462
Alta Valle	1023844	1229387	1219401	1002972	1093407	1146154	1360087	653776
Totale	1153466	1431826	1453702	1183072	1294338	1293207	1501327	716238
STRUTTURE								
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	125	128	129	129	132	135	169	192
Alta Valle	207	210	209	206	209	206	373	521
Totale	332	338	338	335	341	341	542	713
POSTI LETTO								
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	3943	3869	3785	3782	3756	3820	3946	4080
Alta Valle	18006	18044	17844	18175	17869	17882	18826	19072
Totale	21949	21913	21629	21957	21625	21702	22772	23152

Presenze Totali in Val di Susa



Strutture Totali in Val di Susa



Posti Letto Totali in Val di Susa



Strutture ricettive

Id	Valle	Comune	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	3	4	4	3	2	2	6	9
2	Bassa	Avigliana	17	20	20	20	20	19	20	23
3	Alta	Bardonecchia	43	45	41	42	44	45	59	101
4	Bassa	Borgone Susa	1	1	1	1	1	1	2	1
5	Bassa	Bruzolo	3	3	3	3	3	3	3	2
6	Bassa	Bussoleno	5	5	7	7	7	8	8	12
7	Bassa	Buttiglieria Alta	1	1	1	1	2	2	3	3
8	Bassa	Caprie	3	3	3	4	4	4	5	4
9	Bassa	Caslette	3	3	3	3	3	3	3	4
10	Alta	Cesana Torinese	33	35	38	35	34	31	38	50
11	Bassa	Chianocco	3	3	3	3	3	3	6	5
12	Bassa	Chiomonte	8	7	6	6	5	5	8	10
13	Bassa	Chiusa di San Michele	4	4	3	3	3	3	3	3
14	Alta	Claviere	15	15	15	15	14	14	16	18
15	Bassa	Condove	3	3	3	3	3	3	6	7
16	Bassa	Exilles	7	8	8	8	8	8	10	10
17	Bassa	Giaglione	4	4	5	5	5	5	5	5
18	Bassa	Gravere	2	2	2	3	4	4	6	11
19	Bassa	Mattie	3	3	3	3	4	4	4	4
20	Bassa	Meana di Susa	2	2	2	1	1	1	1	1
21	Bassa	Mompantero	5	5	5	5	5	5	5	5
22	Bassa	Moncenisio	1	1	1	1	1	1	1	2
23	Bassa	Novalesa	5	5	5	5	5	5	5	6
24	Alta	Oulx	21	22	22	22	21	21	28	54
25	Bassa	Rosta	3	3	4	4	4	6	6	6
26	Bassa	Rubiana	5	5	5	3	3	3	3	6
27	Alta	Salbertrand	3	3	4	4	5	5	5	6
28	Bassa	San Didero	1	1	1	1	1	1	1	1
29	Bassa	San Giorio di Susa	3	3	3	3	3	3	5	5
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	2	2	2	4	5	5	5	6
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	4	4	4	4	4	4	7	8
32	Alta	Sauze di Cesana	7	7	7	6	7	8	33	38
33	Alta	Sauze d'Oulx	55	53	53	53	55	53	123	150
34	Alta	Sestriere	30	30	29	29	29	29	71	104
35	Bassa	Susa	12	12	12	12	14	14	18	19
36	Bassa	Vaie	2	2	2	2	1	1	2	2
37	Bassa	Venaus	7	6	5	5	6	7	7	7
38	Bassa	Villar Dora	0	0	0	0	0	0	1	1
39	Bassa	Villar Focchiardo	3	3	3	3	2	2	4	4
TOTALE			332	338	338	335	341	341	542	713

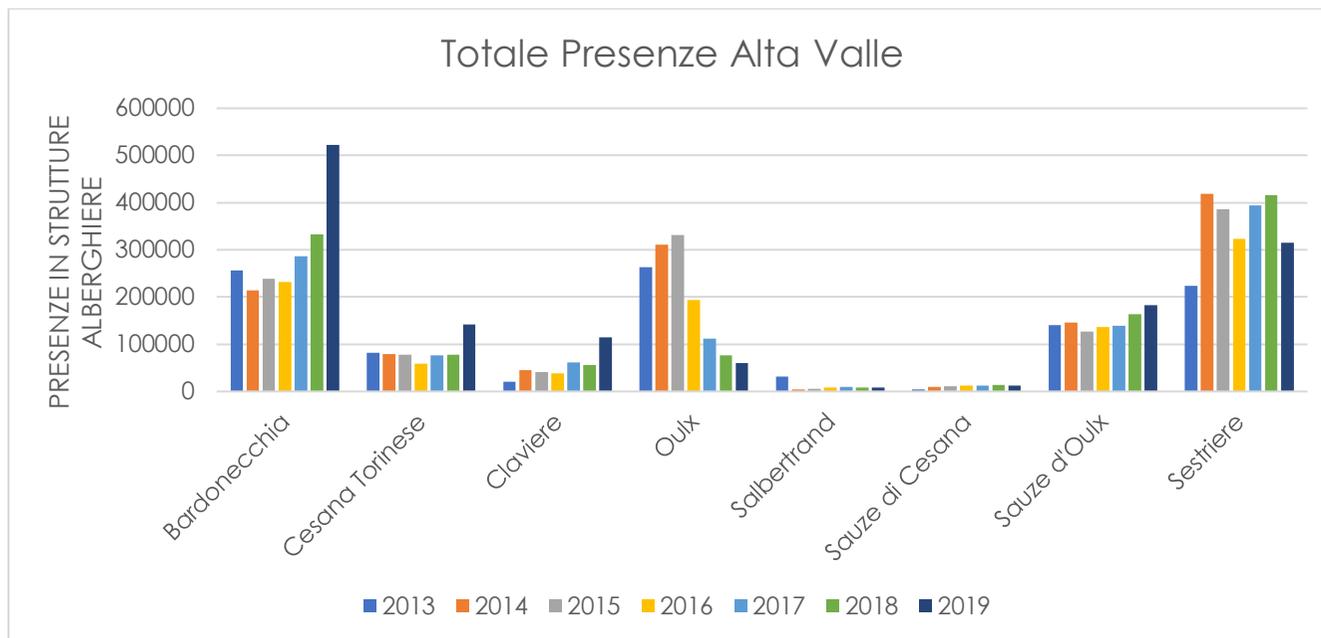
Posti letto

Id	Valle	Comune	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	41	44	44	20	17	17	34	51
2	Bassa	Avigliana	1034	1048	1048	1048	998	984	989	1044
3	Alta	Bardonecchia	4477	4535	4411	4810	4404	4421	4485	4716
4	Bassa	Borgone Susa	6	6	6	6	6	6	10	4
5	Bassa	Bruzolo	45	45	45	57	57	57	57	20
6	Bassa	Bussoleno	108	108	105	115	115	121	82	141
7	Bassa	Buttiglieria Alta	2	2	2	2	14	14	24	24
8	Bassa	Caprie	28	28	28	33	33	33	38	20
9	Bassa	Caselette	449	359	369	369	369	369	369	377
10	Alta	Cesana Torinese	1775	1789	1828	1796	1795	1769	1728	1710
11	Bassa	Chianocco	469	469	469	469	474	474	489	485
12	Bassa	Chiomonte	91	85	71	71	49	49	65	59
13	Bassa	Chiusa di San Michele	34	35	32	32	32	32	32	32
14	Alta	Claviere	1021	1021	1027	1050	1021	1021	1051	1059
15	Bassa	Condove	16	16	16	16	16	16	28	34
16	Bassa	Exilles	207	231	226	226	226	211	221	230
17	Bassa	Giaglione	75	75	84	84	84	84	84	84
18	Bassa	Gravere	10	10	10	13	19	19	27	53
19	Bassa	Mattie	57	57	54	54	66	66	66	66
20	Bassa	Meana di Susa	24	24	24	4	4	4	4	4
21	Bassa	Mompantero	155	158	158	158	158	158	158	160
22	Bassa	Moncenisio	10	10	10	10	10	10	10	15
23	Bassa	Novalesa	79	79	79	79	79	79	79	88
24	Alta	Oulx	2625	2631	2631	2641	2631	2643	2691	2579
25	Bassa	Rosta	125	125	129	129	129	154	158	158
26	Bassa	Rubiana	127	127	60	48	50	50	50	63
27	Alta	Salbertrand	456	456	460	460	468	468	468	473
28	Bassa	San Didero	22	22	22	21	21	21	21	21
29	Bassa	San Giorio di Susa	51	51	51	51	51	56	64	49
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	14	15	15	35	39	39	39	41
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	49	49	49	49	49	49	60	65
32	Alta	Sauze di Cesana	292	292	292	248	293	305	400	427
33	Alta	Sauze d'Oulx	2691	2651	2534	2509	2592	2567	2940	2991
34	Alta	Sestriere	4669	4669	4661	4661	4665	4688	5063	5117
35	Bassa	Susa	410	410	412	416	425	457	472	476
36	Bassa	Vaie	9	9	9	9	6	6	18	18
37	Bassa	Venaus	159	135	121	121	125	150	150	150
38	Bassa	Villar Dora	0	0	0	0	0	0	6	6
39	Bassa	Villar Focchiardo	37	37	37	37	35	35	42	42
TOTALE			21949	21913	21629	21957	21625	21702	22772	23152

Presenze

Id	Valle	Comune	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	316	24	60	306	115	713	220	1253
2	Bassa	Avigliana	63277	69770	131440	64489	71114	32998	70986	26638
3	Alta	Bardonecchia	256551	214567	238433	232028	286626	333367	522776	152916
4	Bassa	Borgone Susa	149	87	132	18	18	0	24	114
5	Bassa	Bruzolo	629	236	147	2398	4397	5189	4703	98
6	Bassa	Bussoleno	996	307	132	1850	1635	627	229	426
7	Bassa	Buttiglieria Alta	2	304	21	19	110	0	0	0
8	Bassa	Caprie	1291	1121	1110	1206	1290	1388	1454	653
9	Bassa	Caselette	13914	73986	40010	41951	56513	43694	1040	577
10	Alta	Cesana Torinese	82302	78808	77423	58228	76980	77514	142496	75584
11	Bassa	Chianocco	0	0	4077	2131	3849	638	912	1470
12	Bassa	Chiomonte	1191	2370	1376	1950	2354	1749	1379	992
13	Bassa	Chiusa di San Michele	1337	540	1177	1776	2757	1961	50	17
14	Alta	Claviere	21239	45705	41161	38500	60981	55647	114223	59204
15	Bassa	Condove	19	33	140	310	337	50	139	308
16	Bassa	Exilles	108	3234	85	107	133	325	1263	554
17	Bassa	Giaglione	523	682	2580	3430	4043	4140	1332	983
18	Bassa	Gravere	116	69	193	122	581	420	303	783
19	Bassa	Mattie	2	1028	2707	4607	4553	5154	2335	4
20	Bassa	Meana di Susa	114	68	64	66	110	63	42	33
21	Bassa	Mompantero	49	9	183	0	69	43	0	5721
22	Bassa	Moncenisio	632	886	765	490	766	727	485	843
23	Bassa	Novalesa	1926	1040	1120	1355	1141	1038	789	1822
24	Alta	Oulx	263311	311648	330904	193507	112322	77231	60323	14816
25	Bassa	Rosta	11298	16656	13495	21475	18436	15371	26743	2017
26	Bassa	Rubiana	3543	4355	234	1137	440	2900	0	206
27	Alta	Salbertrand	32099	4973	6378	8703	10080	8962	8501	7004
28	Bassa	San Didero	163	294	811	947	1294	1417	1089	1624
29	Bassa	San Giorio di Susa	180	88	201	84	172	163	77	655
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	156	133	171	205	416	389	365	206
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	91	467	535	274	167	756	462	600
32	Alta	Sauze di Cesana	4092	9421	11837	11951	12986	13684	12833	7278
33	Alta	Sauze d'Oulx	140036	145905	127697	136830	139847	163595	183366	115191
34	Alta	Sestriere	224214	418360	385568	323225	393585	416154	315569	221783
35	Bassa	Susa	25478	22792	28846	25136	21855	22886	22534	11945
36	Bassa	Vaie	102	55	80	125	114	105	171	946
37	Bassa	Venaus	1707	1458	2067	1931	1646	1929	1635	795
38	Bassa	Villar Dora	0	0	0	0	0	0	1	16
39	Bassa	Villar Focchiardo	313	347	342	205	506	220	478	163
TOTALE			1153466	1431826	1453702	1183072	1294338	1293207	1501327	716238

Altri grafici di sintesi



6.3.1. Spazi di aggregazione socio-culturali

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.1. Spazi di aggregazione socio-culturali	Numero di teatri, numero di cinema, numero di musei, numero di biblioteche, siti archeologici e storici, siti religiosi (ivi comprese chiese e monasteri accessibili al pubblico), siti paleontologici	Primari cantiere
--	--	--	--	------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di spazi di aggregazione socio-culturali, quali cinema, musei, biblioteche, siti archeologici, storici, religiosi e paleontologici.

Fonti

1 – Ingressi Musei e Cinema: Osservatorio Culturale del Piemonte – report annuali sui dati della cultura in Piemonte - www.ocp.piemonte.it/report_annuali.html Microsoft Word - IL PUBBLICO DEI MUSEI IN PIEMONTE NEL 2020 (ocp.piemonte.it)

2 – Biblioteche: ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche - <https://anagrafe.iccu.sbn.it/>

3- Musei: Ministero della Cultura (MiC) – Luoghi della cultura - <http://dbunico20.beniculturali.it/DBUnicoManagerWeb/#home>

Dataset MIBACT-Ufficio di Statistica (beniculturali.it) da utilizzare per accessi area museale di Susa.

[MBACT-Ufficio di Statistica \(beniculturali.it\)](http://beniculturali.it)

4- Alberi monumentali –

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11260#id-af7852ec5888de3993881f1a962ad2a6>

5 – Centri storici – <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/pianificazione-territoriale/ptc2-tav32> Provincia di Torino - Piano territoriale di coordinamento provinciale

6 – Poli della religiosità: Regione Piemonte – Da dati Google Maps

7 – Beni architettonici, beni rilevanti e altri beni – <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/pianificazione-territoriale/ptc2-tav32>

http://www.provincia.torino.gov.it/beni/mappe/prove_new/c_susa.htm

Dati Coronaverde per Bassa Valle <https://www.coronaverde.it/projects/map>

8- Parchi e geoparchi (si vedano i siti UNESCO)

Breve commento

- 1- I dati al 2020 per gli ingressi a cinema e musei sono di scarsa affidabilità in quanto a causa del COVID molte realtà sono rimaste chiuse per molti mesi e i dati che vengono riportati dal Rapporto dell'Osservatorio sono parziali.
- 2- In base ai dati dell'ICCU, nei comuni della Val di Susa presi in considerazione, ci sono 37 biblioteche. Susa e Bussoleno, con 3 biblioteche a testa, sono i comuni con maggior numero.
- 3- Il database ministeriale sui luoghi della cultura ci evidenzia che, nei comuni della Val di Susa considerati, ci sono 16 musei, di cui 3 a Bardonecchia, comune col maggior numero di musei nella valle.

- 4- Gli ingressi all'Area Archeologica di Susa hanno sofferto l'impatto dalle restrizioni dovute a COVID-19 per cui sono in netto calo rispetto agli anni precedenti
- 5- Esistono 15 alberi monumentali nei comuni della Valle presi in considerazione, che hanno acquisito lo status non solo per l'età, ma anche per altre caratteristiche, quali la rarità botanica ed il pregio paesaggistico
- 6- I poli di rilevanza provinciale contano 357 siti dei quali 99 di rilevanza storico culturale. Avigliana, Susa, Oulx, Bussoleno sono i principali centri per luoghi di interesse.
- 7- Per quanto concerne la mappatura dei luoghi di culto cristiano (chiese), Susa e Bardonecchia sono le municipalità che registrano un maggior numero di edifici di culto
- 8- Non si rileva la presenza di siti UNESCO
- 9- Non si rileva la presenza di geoparchi
- 10- Non si rileva la presenza di comuni censiti tra i Borghi più belli d'Italia

Informazioni di sintesi

Ingressi a musei e cinema della Val di Susa (Osservatorio Culturale del Piemonte)

INGRESSI MUSEI										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	132315	79862	114408	109313	119201	107347	130153	116846	150211	86054
Alta Valle	6074	4678	6624	4842	3751	5469	5951	5924	6424	5235
Totale	138389	84540	121032	114155	122952	112816	136104	122770	156635	91289

INGRESSI CINEMA										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	6364	3858	6676	9871	9589	10363	7792	7367	4441	4441
Alta Valle	0	0	0	0	0	0	0	0	27247	18530
Totale	6364	3858	6676	9871	9589	10363	7792	7367	31688	22971

Ingressi musei

CITTA'	MUSEI E BENI CULTURALI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avigliana	Museo del Dinamitificio Nobel	-	-	774	-	-	-	-	-	-	-
Bardonecchia	Forte Bramafam	5636	4678	6179	4842	3751	5469	5513	5495	5980	5235
Bardonecchia	Museo di Arte Religiosa Alpina - Bardonecchia	438	-	445	-	-	-	438	429	444	-
Exilles	Forte di Exilles	19345	17140	10229	-	-	-	-	-	-	-
Giaglione	Museo di Arte Religiosa Alpina - Giaglione	100	-	109	-	103	-	89	73	65	-
Novalesa	Museo Archeologico dell'Abbazia di Novalesa	12509	-	12244	-	-	-	-	-	-	-
Novalesa	Museo di Arte Religiosa Alpina - Novalesa	945	-	556	-	200	-	322	368	326	-
Rosta	Abbazia di S. Antonio di Ranverso	6423	-	6331	-	219	-	-	-	-	-
San Giorio di Susa	Cappella del Conte	339	-	408	-	375	-	-	147	135	-
Sant'Ambrogio di Torino	Sacra di San Michele	89756	62637	81204	103960	116923	107347	124045	111841	144939	85963
Susa	Museo Diocesano Arte Sacra	2898	85	2553	5353	1381	-	3100	3283	2501	-
Vaie	Museo Laboratorio della Preistoria	-	-	-	-	-	-	2597	1134	2245	91

Ingressi cinema

CITTA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
BARDONECCHIA							-	-	21.161	13154
SESTRIERE							-	-	6.086	5376
VILLAR PEROSA						1155	6.405	5.215	4.296	2950
CONDOVE			3.598	8.093	9589	10363	7792	7.367	4.441	4441
SUSA	6.364	3.858	3.078	1.778						
PINEROLO	70534	67908	67928	67494	73768	75670	63326	63353	74023	28255
VILLAR PEROSA	3351	2174	-	-	-	1155	6405	5215	4296	2950

Ingressi ai cinema per comune e per anno (Fonte: Osservatorio Culturale del Piemonte)

Id	Valle	Comune	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Bassa	Avigliana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Alta	Bardonecchia	0	0	0	0	0	0	0	0	21161	13154
4	Bassa	Borgone Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Bassa	Bruzolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Bassa	Bussoleno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Bassa	Buttigliera Alta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Bassa	Caprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	Bassa	Caselette	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Bassa	Chianocco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Bassa	Chiomonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Bassa	Condove	0	0	3598	8093	9589	10363	7792	7367	4441	4441
16	Bassa	Exilles	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Bassa	Gravere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	Bassa	Mattie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	Alta	Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	Bassa	Rosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	Bassa	Rubiana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	Alta	Salbertrand	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	0	0	0	0	6086	5376
35	Bassa	Susa	6364	3858	3078	1778	0	0	0	0	0	0
36	Bassa	Vaie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37	Bassa	Venaus	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
38	Bassa	Villar Dora	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE			6364	3858	6676	9871	9589	10363	7792	7367	31688	22971

Ingressi ai musei per comune e per anno (Fonte: Osservatorio Culturale del Piemonte)

Id	Valle	Comune	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Bassa	Avigliana	0	0	774	0	0	0	0	0	0	0
3	Alta	Bardonecchia	6074	4678	6624	4842	3751	5469	5951	5924	6424	5235
4	Bassa	Borgone Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Bassa	Bruzolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Bassa	Bussoleno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Bassa	Buttigiera Alta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Bassa	Caprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	Bassa	Caselette	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Bassa	Chianocco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Bassa	Chiomonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Bassa	Condove	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	Bassa	Exilles	19345	17140	10229	0	0	0	0	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	100	0	109	0	103	0	89	73	65	0
18	Bassa	Gravere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	Bassa	Mattie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	13454	0	12800	0	200	0	322	368	326	0
24	Alta	Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	Bassa	Rosta	6423	0	6331	0	219	0	0	0	0	0
26	Bassa	Rubiana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	Alta	Salbertrand	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	339	0	408	0	375	0	0	147	135	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	89756	62637	81204	103960	116923	107347	124045	111841	144939	85963
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35	Bassa	Susa	2898	85	2553	5353	1381	0	3100	3283	2501	0
36	Bassa	Vaie	0	0	0	0	0	0	2597	1134	2245	91
37	Bassa	Venaus	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
38	Bassa	Villar Dora	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE			138389	84540	121032	114155	122952	112816	136104	122770	156635	91289

Ingressi area archeologica di Susa

	Paganti	Non paganti	Totale
2020	0	2.193	2.193
2019	0	4.083	4.083
2018	0	3.837	3.837
2017	0	5.620	5.620
2016	0	4.935	4.935
2015	0	3.740	3.740
2014	0	3.595	3.595
2013	0	3.510	3.510
2012	0	4.610	4.610

Elenco biblioteche per comune (Fonte: ICCU)

Id	Valle	Comune	Biblioteche
1	Bassa	Almese	1
2	Bassa	Avigliana	1
3	Alta	Bardonecchia	1
4	Bassa	Borgone Susa	1
5	Bassa	Bruzolo	1
6	Bassa	Bussoleno	3
7	Bassa	Buttigliera Alta	1
8	Bassa	Caprie	1
9	Bassa	Caselette	1
10	Alta	Cesana Torinese	1
11	Bassa	Chianocco	1
12	Bassa	Chiomonte	1
13	Bassa	Chiusa di San Michele	1
14	Alta	Claviere	
15	Bassa	Condove	1
16	Bassa	Exilles	
17	Bassa	Giaglione	
18	Bassa	Gravere	
19	Bassa	Mattie	1
20	Bassa	Meana di Susa	
21	Bassa	Mompantero	1
22	Bassa	Moncenisio	1
23	Bassa	Novalesa	1
24	Alta	Oulx	1
25	Bassa	Rosta	1
26	Bassa	Rubiana	1
27	Alta	Salbertrand	2
28	Bassa	San Didero	
29	Bassa	San Giorio di Susa	1
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	1
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1
32	Alta	Sauze di Cesana	
33	Alta	Sauze d'Oulx	1
34	Alta	Sestriere	1
35	Bassa	Susa	3
36	Bassa	Vaie	1
37	Bassa	Venaus	1
38	Bassa	Villar Dora	1
39	Bassa	Villar Focchiardo	1
TOTALE			37

Numero di musei per comune (Fonte: MiC)

Id	Valle	Comune	Musei
1	Bassa	Almese	
2	Bassa	Avigliana	2
3	Alta	Bardonecchia	3
4	Bassa	Borgone Susa	
5	Bassa	Bruzolo	
6	Bassa	Bussoleno	1
7	Bassa	Buttigliera Alta	
8	Bassa	Caprie	
9	Bassa	Caselette	
10	Alta	Cesana Torinese	
11	Bassa	Chianocco	
12	Bassa	Chiomonte	1
13	Bassa	Chiusa di San Michele	
14	Alta	Claviere	
15	Bassa	Condove	1
16	Bassa	Exilles	
17	Bassa	Giaglione	1
18	Bassa	Gravere	
19	Bassa	Mattie	
20	Bassa	Meana di Susa	
21	Bassa	Mompantero	
22	Bassa	Moncenisio	1
23	Bassa	Novalesa	1
24	Alta	Oulx	
25	Bassa	Rosta	
26	Bassa	Rubiana	1
27	Alta	Salbertrand	1
28	Bassa	San Didero	
29	Bassa	San Giorio di Susa	
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	
32	Alta	Sauze di Cesana	
33	Alta	Sauze d'Oulx	1
34	Alta	Sestriere	
35	Bassa	Susa	2
36	Bassa	Vaie	
37	Bassa	Venaus	
38	Bassa	Villar Dora	
39	Bassa	Villar Focchiardo	
TOTALE			16

Alberi monumentali

PROGR	ID SCHEDA	COMUNE	LOCALITÀ	ALTITUDINE (m s.l.m.)	CONTESTO URBANO	SPECIE NOME SCIENTIFICO	SPECIE NOME VOLGARE	CIRCONFERENZA FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITÀ	PROPOSTA DICHIARAZIONE NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO	RIMOSSO/INTRODOTTO 2020
104	01/A651/TO/01	Bardonecchia	Piazza Suspize	1310	sì	<i>Pyrus communis</i> L.	Pero domestico	310	16,5	a) età e/o dimensioni	no	
119	01/C564/TO/01	Cesana Torinese	Colle Bercia	2253	no	<i>Pinus cembra</i> L.	Pino cembro	320	9,0	a) età e/o dimensioni b) forma e portamento f) pregio paesaggistico	no	
120	02/C564/TO/01	Cesana Torinese	Colle Bercia	2268	no	<i>Pinus cembra</i> L.	Pino cembro	270	7,0	a) età e/o dimensioni b) forma e portamento	no	
129	04/C564/TO/01	Cesana Torinese	Bousson - Via Ernesto Beraud 65	1412	sì	<i>Fraxinus excelsior</i> L.	Frassino maggiore	435	21,00	a) età e/o dimensioni	no	Nuova introduzione
128	01/E009/TO/01	Giaglione	Chiesa di San Vincenzo	765	no	<i>Castanea sativa</i> Mill.	Castagno	810	10,5	a) età e/o dimensioni f) pregio paesaggistico g) valore storico, culturale, religioso	sì	
134	01/F318/TO/01	Mompantero	C. Grotte - Crotte	683	no	<i>Juniperus oxycedrus</i> L.	Ginepro coccolone	112	5,5	a) età e/o dimensioni d) rarità botanica	no	
136	01/D553/TO/01	Moncenisio	L'Ilia	1450	no	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	240-530-195	35,0	a) età e/o dimensioni b) forma e portamento	no	
137	02/D553/TO/01	Moncenisio	Chiesa di San Giorgio Martire	1446	sì	<i>Fraxinus excelsior</i> L.	Frassino maggiore	570	11,0	a) età e/o dimensioni f) pregio paesaggistico g) valore storico, culturale, religioso	no	
142	01/G196/TO/01	Oulx	Bandita Baume	1300	no	<i>Pinus sylvestris</i> L.	Pino silvestre	250	15,0	a) età e/o dimensioni b) forma e portamento	no	
143	02/G196/TO/01	Oulx	Beaulard - Puy	1600	no	Insieme omogeneo di <i>Larix decidua</i> Mill.	Larice	335 (med) 400 (max)	16,5 (med) 20,0 (max)	a) età e/o dimensioni	no	
144	03/G196/TO/01	Oulx	Beaulard - Puy	1660	no	<i>Larix decidua</i> Mill.	Larice	385	22,0	a) età e/o dimensioni	no	
158	04/G196/TO/01	Oulx	Villaretto	1264	no	<i>Tilia cordata</i> Mill.	Tiglio selvatico	522	24,00	a) età e/o dimensioni	no	NUOVA INTRODUZIONE
185	01/I466/TO/01	Sauze d'Oulx	Via della Chiesa	1507	sì	<i>Tilia cordata</i> Mill.	Tiglio selvatico	375	21,0	a) età e/o dimensioni	sì	NUOVA INTRODUZIONE
186	01/M007/TO/01	Villar Focchiardo	Borgata La Doussa	721	no	<i>Castanea sativa</i> Mill.	Castagno	700	14,0	a) età e/o dimensioni	no	
187	02/M007/TO/01	Villar Focchiardo	Alpe Truc Superiore	1239	no	<i>Pyrus communis</i> L.	Pero domestico	355	18,5	a) età e/o dimensioni	no	

Chiese (ivi compresi oratori, chiese, fontane ecclesiali etc.)

Id	Valle	Comune	NUMERO
1	Bassa	Almese	5
2	Bassa	Avigliana	9
3	Alta	Bardonecchia	12
4	Bassa	Borgone Susa	4
5	Bassa	Bruzolo	3
6	Bassa	Bussoleno	7
7	Bassa	Buttigliera Alta	3
8	Bassa	Caprie	3
9	Bassa	Caselette	3
10	Alta	Cesana Torinese	2
11	Bassa	Chianocco	3
12	Bassa	Chiomonte	3
13	Bassa	Chiusa di San Michele	3
14	Alta	Claviere	3
15	Bassa	Condove	3
16	Bassa	Exilles	3
17	Bassa	Giaglione	1
18	Bassa	Gravere	2
19	Bassa	Mattie	2
20	Bassa	Meana di Susa	3
21	Bassa	Mompantero	1
22	Bassa	Moncenisio	1
23	Bassa	Novalesa	3
24	Alta	Oulx	8
25	Bassa	Rosta	3
26	Bassa	Rubiana	2
27	Alta	Salbertrand	2
28	Bassa	San Didero	1
29	Bassa	San Giorio di Susa	1
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	3
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	2
32	Alta	Sauze di Cesana	2
33	Alta	Sauze d'Oulx	4
34	Alta	Sestriere	5
35	Bassa	Susa	16
36	Bassa	Vaie	5
37	Bassa	Venaus	1
38	Bassa	Villar Dora	2
39	Bassa	Villar Focchiardo	1
TOTALE			140

Centri storici di rilevanza provinciale

Almese
Avigliana (via/piazza, castello)
Bardonecchia (castelli, fortificazioni)
Borgone di Susa (castello)
Bussoleno (via/piazza)
Cesana Torinese
Chiomonte (via/piazza)
Claviere
Condove
Exilles (fortezza, borgo)
Giaglione (castello)
Mattie (castelli)
Meana di Susa (castello)
Novalesa (via/piazza, abbazia)
Oulx (via/piazza, castello)
Salbertrand (chiesa)
San Giorio di Susa (castello)
Sant'Ambrogio di Torino (castello)
Sauze di Cesana
Sauze d'Oulx
Sestriere
Susa (via/piazza, castello, archeol.)
Villardora (castello)

Ambiti storico-ambientali dell'area 4.3

Addensamenti di nuclei e villaggi montani
Luoghi dei percorsi storici tra Novalesa e Moncenisio (con collegamenti all'Haute Maurienne)
Territorio compreso tra i Laghi di Avigliana e Sacra di San Michele (via francigena).
Tratti dei percorsi storici

Architetture e sistemi architettonici dell'area 4.3

Castello di Villardora
Castello di Borgone di Susa
Forte di Exilles
Sacra di San Michele, complesso architettonico e ambientale
Abbazia della Novalesa
Chiesa parrocchiale di Avigliana
Resti del castello di Avigliana

Luoghi di interesse provinciale (Schede provinciali al 2015)

Id	Valle	Comune	Totale bene	Sovraintendenza	Beni di rilevanza storico culturale	Aree ed impianti della produzione industriale	Beni architettonici di interesse storico-culturale	Poli della religiosità	Sistemi di fortificazioni	Viabilità storica	Zone di interesse archeologico	Ville parchi e giardini
1	Bassa	Almese	10	3	7		2	4	3	1	1	
2	Bassa	Avigliana	57	55	2		38	11	6	2	2	
3	Alta	Bardonecchia	13	9	4		2	2	8	1	1	
4	Bassa	Borgone Susa	5	4	1	1	2	1			1	
5	Bassa	Bruzolo	2	1	1		1	1				
6	Bassa	Bussoleno	18	17	1		7	6	5			
7	Bassa	Buttiglieri Alta	8	5	3		2	4	1			1
8	Bassa	Caprie	4	2	2			4				
9	Bassa	Caselette	8	5	3		3	3	1			1
10	Alta	Cesana Torinese	11	11	0		3	8				
11	Bassa	Chianocco	4	4	0		2	2				
12	Bassa	Chiomonte	16	10	6	1	9	3	2		1	
13	Bassa	Chiusa di San Michele	3	2	1			3				
14	Alta	Claviere	0	0								
15	Bassa	Condove	13	5	8		3	9			1	
16	Bassa	Exilles	4	4	0	1		2	1			
17	Bassa	Giaglione	7	5	2		3	2	2			
18	Bassa	Gravere	7	3	4		5	1	1			
19	Bassa	Mattie	7	4	3		1	4	2			
20	Bassa	Meana di Susa	8	0	8		1	3	2		2	
21	Bassa	Mompalano	12	3	9	1	3	8				
22	Bassa	Moncenisio	1	0	1			1				

23	B as sa	Novales a	8	2	6	1	1	6				
24	A lt a	Oulx	20	19	1	3	8	8	1			
25	B as sa	Rosta	2	2	0			2				
26	B as sa	Rubiana	6	2	4			6				
27	A lt a	Salbertra nd	6	6	0	2	2	2				
28	B as sa	San Didero	2	1	1		1	1				
29	B as sa	San Giorio di Susa	9	7	2		5	3	1			
30	B as sa	Sant'Am brogio di Torino	6	4	2		1	3	2			
31	B as sa	Sant'Ant onino di Susa	1	1				1				
32	A lt a	Sauze di Cesana	3	2	1		1	2				
33	A lt a	Sauze d'Oulx	10	10	0	3	2	5				
34	A lt a	Sestriere	1	1	0			1				
35	B as sa	Susa	47	35	12		22	7	13	1	4	
36	B as sa	Vaie	1	0	1			1				
37	B as sa	Venaus	3	2	1	1		2				
38	B as sa	Villar Dora	6	5	1		2	2	1		1	
39	B as sa	Villar Focchiar do	8	7	1	1	2	3	2			
TO TA LE			357	258	99	15	134	137	54	5	14	2

6.3.2. Spazi di aggregazione per giovani

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.3. Spazi di aggregazione per anziani	(Numero di centri per anziani, dopolavoro, bocciofile) e Numero di associazioni culturali	Primari cantiere
--	--	--	---	------------------

6.3.3. Spazi di aggregazione per anziani

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.2. Spazi di aggregazione per giovani	Numero di centri di ritrovo per giovani, ivi da includersi oratori e strutture sportive (polisportive) o Numero di associazioni culturali	Primari cantiere
--	--	--	---	------------------

Descrizione

I due indicatori esprimono il numero di associazioni aggregative, siano essi più indirizzate ai giovani, quali oratori e società sportive, che quelle più per gli anziani come, ad esempio, bocciofile, dopolavoro e centri per anziani. Le categorie di associazioni di cui si è tenuto conto in questo indicatore sono le 5,6,7,8,9.

1 - SOCIO-ASSISTENZIALE

2 - SANITARIA

3 - IMPEGNO CIVILE E TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI

4 - PROTEZIONE CIVILE

5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE

6 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, ISTRUZIONE, EDUC. PERMANENTE

7 - TUTELA E VALORIZZAZ. DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO

8 - ED. MOTORIA, PROMOZ. ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO

9 - ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO

Fonte

I dati presentati sono di due tipi:

1. Fonte: Regione Piemonte – Organizzazioni di Volontariato (<http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/polsoc/ricerca/volontariato/index.cgi?>), ricostruisce lo storico 2012-2019 delle associazioni registrate alla Regione, utilizzando l'anno di fondazione;
2. fonte: siti internet dei comuni della Val di Susa considerati in questa indagine aggiornato al 2020

Breve commento

Il numero di associazioni presenti sul database della Regione Piemonte è più esiguo rispetto al numero di associazioni presente sui comuni. Tuttavia, questo database ci permette di ricostruire lo storico delle associazioni degli ultimi dieci anni. Non esiste variazione nel numero delle associazioni nel corso del 2020 (secondo il registro regionale), questo potrebbe essere sicuramente spiegabile rispetto al COVID.

Numero di associazioni per anno su tutta la Val di Susa (Fonte: Regione Piemonte – Organizzazioni di Volontariato)

		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE	1 - SOCIO-ASSISTENZIALE	6	6	8	10	11	11	12	13	13	13
	2 - SANITARIA	14	15	15	16	16	16	16	16	19	19
	3 - IMPEGNO CIVILE E TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	4 - PROTEZIONE CIVILE	29	30	30	32	32	33	33	33	35	35
	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, ISTRUZIONE, EDUC. PERMANENTE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	7 - TUTELA E VALORIZZAZ. DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO	6	9	9	9	9	9	11	12	12	12
	8 - ED. MOTORIA, PROMOZ. ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	9 - ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BASSA VALLE	1 - SOCIO-ASSISTENZIALE	5	5	7	9	10	10	11	12	12	12
	2 - SANITARIA	11	12	12	13	13	13	13	13	15	15
	3 - IMPEGNO CIVILE E TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	4 - PROTEZIONE CIVILE	28	29	29	31	31	31	31	31	33	33
	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, ISTRUZIONE, EDUC. PERMANENTE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	7 - TUTELA E VALORIZZAZ. DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO	6	9	9	9	9	9	10	11	11	11
	8 - ED. MOTORIA, PROMOZ. ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	9 - ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTAVALLE	1 - SOCIO-ASSISTENZIALE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	2 - SANITARIA	3	3	3	3	3	3	3	3	4	4
	3 - IMPEGNO CIVILE E TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	4 - PROTEZIONE CIVILE	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, ISTRUZIONE, EDUC. PERMANENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	7 - TUTELA E VALORIZZAZ. DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
	8 - ED. MOTORIA, PROMOZ. ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	9 - ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Numero di associazioni per anno su tutta la Val di Susa, con distinzione di quelle nuove per anno (Fonte: Regione Piemonte – Organizzazioni di Volontariato)

Associazioni										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	51	56	58	63	64	64	66	68	72	72
Alta Valle	5	5	5	5	5	6	7	7	8	8
Totale	56	61	63	68	69	70	73	75	80	80
Nuove associazioni										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	1	5	2	5	1	0	2	2	4	0
Alta Valle	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0
Totale	1	5	2	5	1	1	3	2	5	0

Numero di associazioni per comune su tutta la Val di Susa (Fonte: Associazioni rilevate nei siti dei comuni al 2020)

Id	Valle	Comune	1 - SOCIO-ASSISTENZIALE	2 - SANITARIA	3 - IMPEGNO CIVILE E TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	4 - PROTEZIONE CIVILE	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE	6 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, ISTRUZIONE, EDUC. PERMANENTE	7 - TUTELA E VALORIZZAZ. DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO	8 - ED. MOTORIA, PROMOZ. ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO	9 - ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO
1	Bassa	Almese	4	2	3	2	0	5	4	14	0
2	Bassa	Avigliana	8	3	9	1	2	23	11	68	0
3	Alta	Bardonecchia	2	3	4	1	6	4	5	35	1
4	Bassa	Borgone Susa	3	1	1	1	0	2	8	3	0
5	Bassa	Bruzolo	1	1	3	1	2	1	5	5	0
6	Bassa	Bussoleno	1	1	5	1	5	15	2	12	0
7	Bassa	Buttigiera Alta	8	2	4	2	1	4	5	24	0
8	Bassa	Caprie	3	0	2	1	0	1	1	3	0
9	Bassa	Caselette	1	1	2	2	0	4	4	3	0
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	0	0	0	0	0	3	0
11	Bassa	Chianocco	0	1	1	2	0	3	6	8	0
12	Bassa	Chiomonte	0	0	1	3	4	0	3	7	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	3	2	4	1	2	2	4	10	0
14	Alta	Claviere	0	0	0	0	0	0	0	0	1
15	Bassa	Condove	3	1	5	4	1	3	7	15	0
16	Bassa	Exilles	0	0	1	0	1	1	2	1	0
17	Bassa	Giaglione	0	0	1	1	1	0	3	0	0
18	Bassa	Gravere	0	0	1	1	3	0	3	0	0
19	Bassa	Mattie	1	0	1	1	2	0	3	4	0
20	Bassa	Meana di Susa	1	0	1	2	0	3	5	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	2	1	0	0	2	1	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	1	1	0	0	4	0	0
24	Alta	Oulx	2	1	1	2	4	10	7	12	0
25	Bassa	Rosta	2	3	2	1	2	6	3	16	0
26	Bassa	Rubiana	0	1	2	2	0	1	3	6	1
27	Alta	Salbertrand	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	1	1	1	0	1	4	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	1	2	3	3	0	4	5	6	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1	1	0	3	0	1	3	4	0
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0	0	0	1	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	1	0	1	1	0	0	2	8	0
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	2	0	0	10	1
35	Bassa	Susa	12	4	16	2	1	4	13	20	5
36	Bassa	Vaie	2	3	3	3	1	2	2	4	0
37	Bassa	Venaus	0	1	1	1	1	0	3	2	0
38	Bassa	Villar Dora	2	2	1	2	0	3	3	15	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	1	2	3	1	1	0	7	11	0
TOTALE			63	39	86	51	42	104	142	330	9

Riepilogo associazioni in Val di Susa per tipologia (Fonte: Associazioni rilevate nei siti dei comuni)

	1 - SOCIO-ASSISTENZIALE	2 - SANITARIA	3 - IMPEGNO CIVILE E TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	4 - PROTEZIONE CIVILE	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE	6 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, ISTRUZIONE, EDUC. PERMANENTE	7 - TUTELA E VALORIZZAZ. DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO	8 - ED. MOTORIA, PROMOZ. ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO	9 - ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO
Bassa Valle	58	35	80	47	30	89	128	262	6
Alta Valle	5	4	6	4	12	15	14	68	3
Totale	63	39	86	51	42	104	142	330	9

6.3.3 Approfondimento su Spazi di aggregazione per Anziani

Popolazione anziana residente

Descrizione

Si è deciso di aggiungere un breve spaccato demografico, in quanto è ben noto, a tutti gli studiosi del terzo settore che di norma la maggioranza delle associazioni sportive non agonistiche (bocciofile) e di associazioni culturali, storiche e religiose, vedono una maggiore partecipazione dei seniores. Gran parte delle associazioni che sono infatti incluse a vario titolo nel database relativo alla mappatura per comune, fanno riferimento esplicito al coinvolgimento di stakeholder “in pensione” o anziani.

In tal senso, si inserisce qui un breve spaccato demografico sulla popolazione over 65.

Fonti

Sistema Piemonte

Intervista a Regione Piemonte Ufficio Demografico

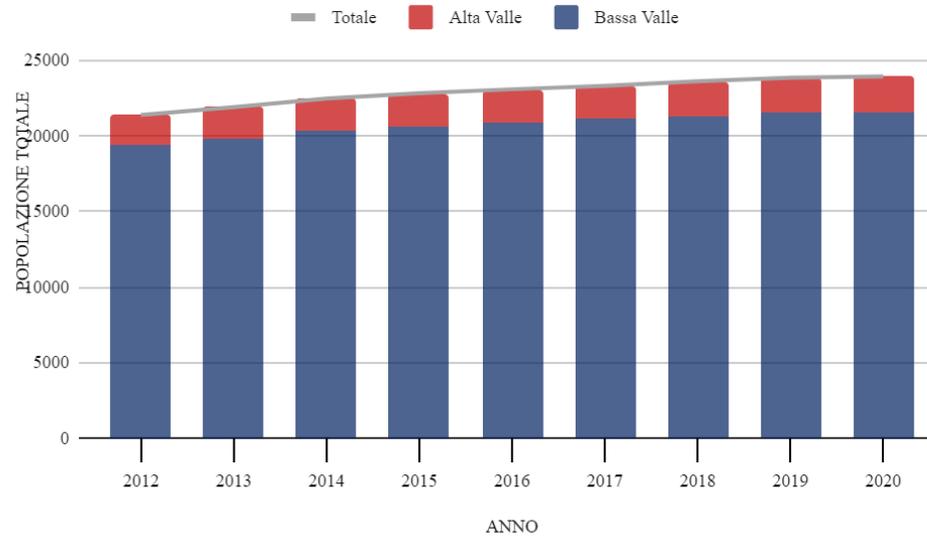
Breve commento

I dati riportati per il 2020 sono ancora del tutto stime provenienti da ISTAT per cui, il gruppo di ricerca, dopo colloquio telefonico con Regione Piemonte è riuscita a ricostruire il problema relativo al censimento continuo. I dati definitivi del 2020 saranno rilasciati al termine del 2021. Per cui i dati rispetto l’impatto del COVID non risultano attendibili durante la scrittura di questo report (luglio 2021) e dimostrano attualmente un lieve incremento della popolazione over 65. Complessivamente la popolazione senior rappresenta il 26% della popolazione. Chianocco, Bussoleno, Giaglione, Mattie, Venaus, Gravere, Chiomonte sono tra i comuni con una presenza di popolazione over 65 di circa il 30% o superiore.

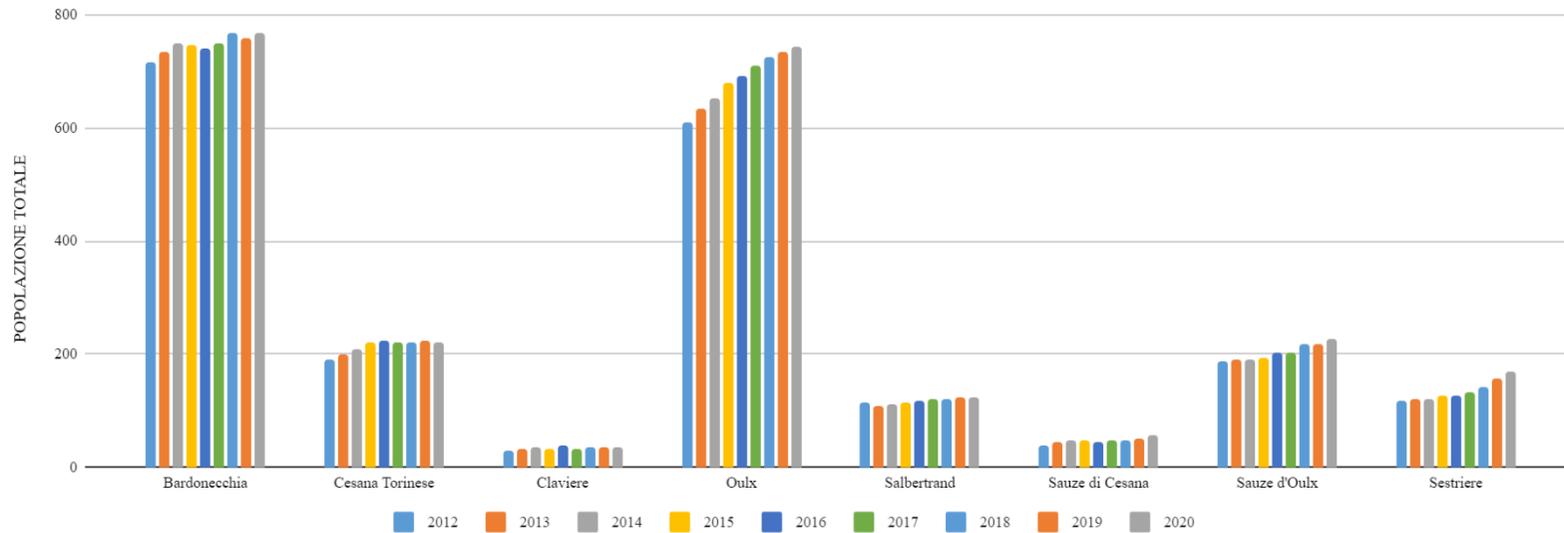
Informazioni di sintesi

POPOLAZIONE TOT									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	19395	19858	20375	20679	20915	21108	21360	21559	21599
Alta Valle	2005	2067	2116	2161	2187	2218	2277	2306	2344
Totale	21400	21925	22491	22840	23102	23326	23637	23865	23943
POPOLAZIONE F									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	10937	11110	11375	11489	11594	11672	11760	11843	11825
Alta Valle	1079	1096	1139	1168	1167	1195	1215	1223	1247
Totale	12016	12206	12514	12657	12761	12867	12975	13066	13072
POPOLAZIONE M									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	8458	8748	9000	9190	9321	9436	9600	9716	9774
Alta Valle	926	971	977	993	1020	1023	1062	1083	1097
Totale	9384	9719	9977	10183	10341	10459	10662	10799	10871

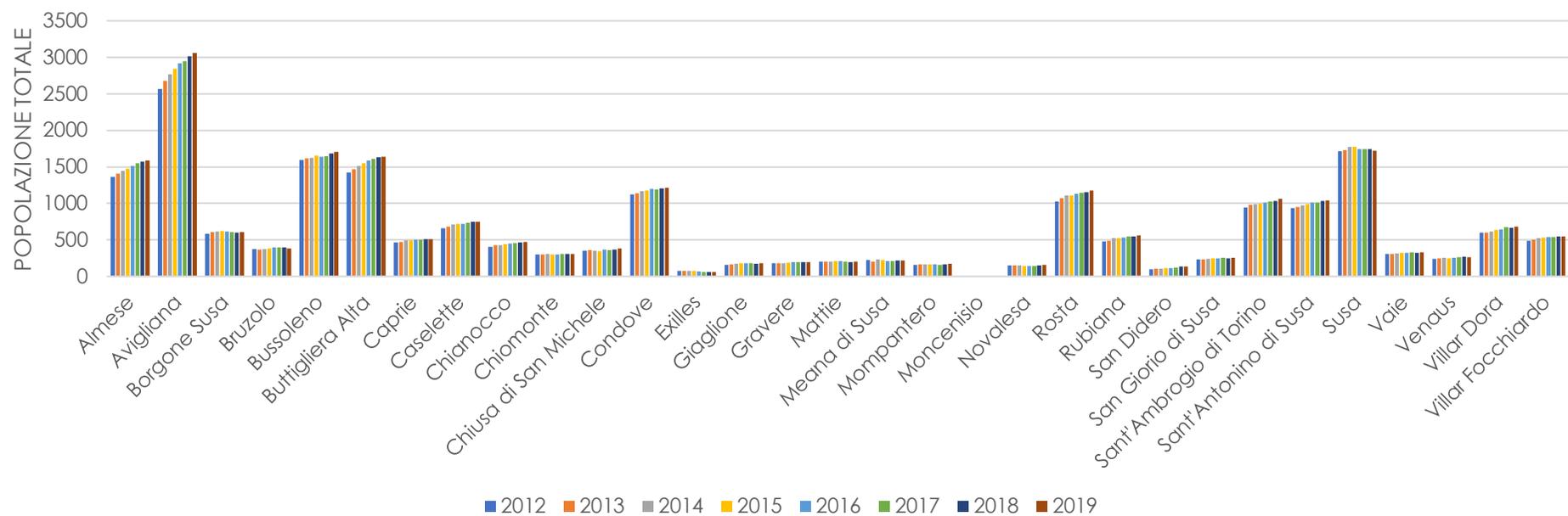
POPOLAZIONE TOT



POPOLAZIONE TOTALE- ALTA VAL DI SUSA



POPOLAZIONE TOTALE - BASSA VAL DI SUSÀ



Popolazione residente over 65

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	1360	1408	1446	1472	1508	1549	1568	1585	1613
2	Bassa	Avigliana	2564	2682	2765	2841	2916	2949	3016	3058	3081
3	Alta	Bardonecchia	716	734	749	747	740	750	768	758	767
4	Bassa	Borgone Susa	580	606	610	618	615	608	599	607	625
5	Bassa	Bruzolo	373	369	371	383	394	400	396	385	373
6	Bassa	Bussoleno	1591	1616	1626	1656	1642	1649	1681	1708	1721
7	Bassa	Buttiglieria Alta	1424	1466	1514	1552	1586	1607	1635	1642	1652
8	Bassa	Caprie	461	475	492	495	502	505	507	508	528
9	Bassa	Caselette	658	678	708	721	717	732	745	748	755
10	Alta	Cesana Torinese	192	201	210	220	224	222	221	224	221
11	Bassa	Chianocco	407	423	430	441	448	460	467	470	461
12	Bassa	Chiomonte	303	298	307	299	299	310	309	310	300
13	Bassa	Chiusa di San Michele	349	359	351	348	367	358	367	381	374
14	Alta	Claviere	30	34	35	34	38	33	36	35	37
15	Bassa	Condove	1119	1134	1164	1178	1199	1193	1207	1212	1223
16	Bassa	Exilles	78	72	75	74	67	62	62	61	60
17	Bassa	Giaglione	156	166	174	181	181	177	172	176	180
18	Bassa	Gravere	176	181	179	185	193	193	195	197	207
19	Bassa	Mattie	201	201	205	209	208	202	198	199	194
20	Bassa	Meana di Susa	222	200	230	224	213	210	219	220	217
21	Bassa	Mompantero	157	162	163	165	163	156	164	173	172
22	Bassa	Moncenisio	4	4	6	5	5	5	7	5	6
23	Bassa	Novalesa	148	150	147	140	142	143	151	155	151
24	Alta	Oulx	610	635	651	678	692	710	724	735	743
25	Bassa	Rosta	1025	1069	1110	1111	1129	1142	1149	1172	1175
26	Bassa	Rubiana	481	485	522	525	532	545	548	563	574
27	Alta	Salbertrand	114	109	113	114	118	120	120	125	124
28	Bassa	San Didero	101	103	104	110	116	122	133	133	142
29	Bassa	San Giorio di Susa	229	229	237	250	249	251	248	257	258
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	946	983	989	999	1009	1022	1035	1059	1066
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	938	947	974	991	1009	1011	1034	1037	1016
32	Alta	Sauze di Cesana	39	44	49	47	46	47	48	52	56
33	Alta	Sauze d'Oulx	187	190	189	194	202	204	218	219	228
34	Alta	Sestriere	117	120	120	127	127	132	142	158	168
35	Bassa	Susa	1717	1730	1770	1774	1743	1744	1747	1724	1646
36	Bassa	Vaie	308	309	313	320	322	328	325	327	337
37	Bassa	Venaus	237	250	251	248	257	262	266	261	263
38	Bassa	Villar Dora	598	600	615	636	647	671	665	681	690
39	Bassa	Villar Focchiardo	484	503	527	528	537	542	545	545	539
TOTALE			21400	21925	22491	22840	23102	23326	23637	23865	23943

6.3.5. Assistenza infanzia (0-6)

Numero di asili nido e scuole materne, pubbliche e private (anagrafica + iscritti)

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.5. Assistenza infanzia (0-6)	Numero di asili nido e scuole materne, pubbliche e private (anagrafica + iscritti)	Primari cantiere
--	--	----------------------------------	--	------------------

Descrizione

L'indicatore esprime sia il numero di servizi educativi per l'infanzia (asili nido, baby-parking, micronidi ecc..) pubblici e privati, sia le scuole per l'infanzia, anch'esse pubbliche e private.

Fonte

Anche per questo indicatore si può contare su una ricchezza di fonti:

1 – SistemaPiemonte, per i dati demografici sulla popolazione 0-6 della Val di Susa. Dopo interlocuzione con Regione Piemonte, questi dati rappresentano ancora una stima fornita da ISTAT e non sono quelli definitivi, che risulteranno tali solo a fine 2021.

2 – IRES Piemonte, su dati della Regione Piemonte - Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, per quanto riguarda la fotografia 2012/13 vs 2019/20 dei servizi educativi per l'infanzia e per le scuole per l'infanzia (statali e private). Va segnalato che, per i servizi educativi per l'infanzia, si parla di "capacità ricettiva" della struttura, mentre per le scuole per l'infanzia, di numero di iscritti.

3 – Dati prelevati dal Portale Unico dei Dati sulla Scuola (<https://dati.istruzione.it/opendata/>), relativi al numero di scuole per l'infanzia per gli anni scolastici compresi tra il 2015 e 2019, che serve come integrazione ai dati precedenti.

Breve Commento

Innanzitutto, va detto che la popolazione 0-6 è stata in costante calo dal 2012 in poi. Dal 2019 al 2012 il numero della popolazione 0-6 è diminuita in totale del -38%.

Dato che è coerente anche con il numero di servizi educativi per l'infanzia a disposizione per le famiglie valsusine. La proporzione riferita al genere non è significativa in questo contesto.

Per quanto riguarda la ricettività (o capacità massima) degli istituti, si segnala che i servizi educativi per l'infanzia sia per il 2012, che per il 2019, presentano un numero molto più alto di istituti privati rispetto ai pubblici.

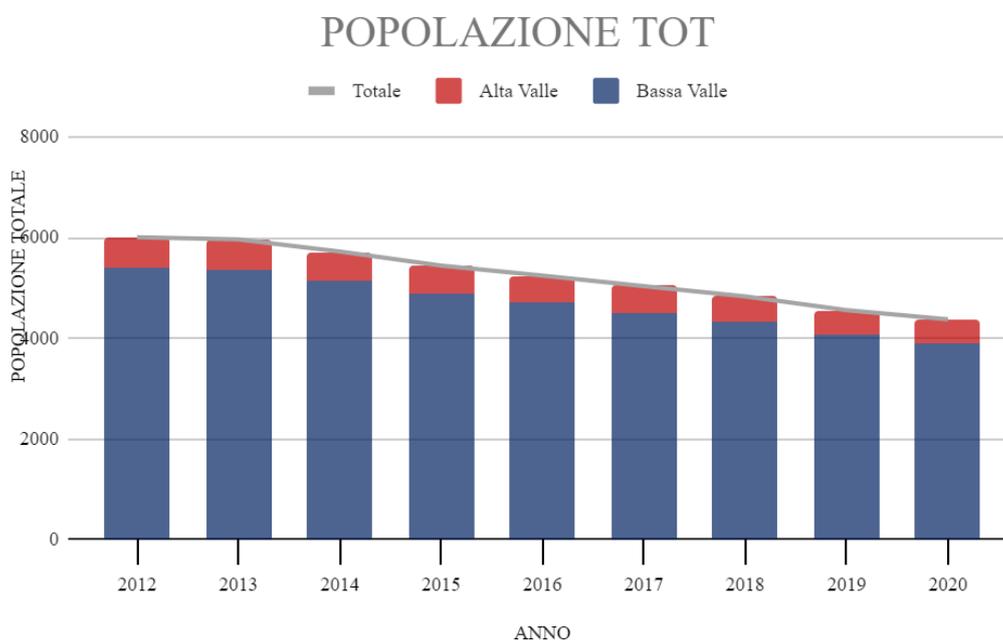
Le scuole dell'infanzia seguono parimenti il trend declinante della popolazione 0-6, attestandosi però su numeri stabili dal 2012 al 2019/2020. Anche in questo caso, gli iscritti alle scuole dell'infanzia private sono superiori a quelli delle scuole pubbliche, sia per il 2012, che per il 2019/2020.

Si segnala qui come i ricercatori abbiano anche effettuato una mappatura completa dei servizi scolastici, di tutte le età che si inserisce come appendice.

Informazioni di sintesi

Popolazione totale 0-6 anni e divisa per popolazione maschile e femminile della Val di Susa dal 2012 al 2020 (Fonte: SistemaPiemonte)

POPOLAZIONE TOT									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	5391	5356	5135	4893	4704	4499	4315	4070	3897
Alta Valle	615	605	585	547	541	536	513	485	475
Totale	6006	5961	5720	5440	5245	5035	4828	4555	4372
POPOLAZIONE F									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	2583	2569	2484	2382	2293	2213	2127	2003	1907
Alta Valle	284	292	285	259	247	254	251	239	232
Totale	2867	2861	2769	2641	2540	2467	2378	2242	2139
POPOLAZIONE M									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bassa Valle	2808	2787	2651	2511	2411	2286	2188	2067	1990
Alta Valle	331	313	300	288	294	282	262	246	243
Totale	3139	3100	2951	2799	2705	2568	2450	2313	2233



Numero totale di servizi educativi per l'infanzia – 2012/13 vs 2019/20 (Fonte: Regione Piemonte - Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019/2020
Bassa Valle	21	0	0	0	0	0	0	14
Alta Valle	3	0	0	0	0	0	0	5
Totale	24	0	0	0	0	0	0	19

Popolazione 0-6

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Bassa	Almese	379	376	354	326	318	314	325	320	300
2	Bassa	Avigliana	839	827	799	746	711	687	685	639	604
3	Alta	Bardonecchia	194	198	185	169	158	154	139	152	146
4	Bassa	Borgone Susa	144	140	119	118	106	99	103	100	110
5	Bassa	Bruzolo	108	110	100	84	82	85	76	74	75
6	Bassa	Bussoleno	339	344	311	297	282	280	266	245	228
7	Bassa	Buttigliera Alta	382	371	393	394	387	370	373	350	338
8	Bassa	Caprie	138	137	132	134	124	126	119	117	112
9	Bassa	Caselette	215	217	214	209	196	181	168	159	154
10	Alta	Cesana Torinese	52	47	47	40	40	40	35	31	29
11	Bassa	Chianocco	89	94	92	81	67	58	55	53	58
12	Bassa	Chiomonte	42	42	43	40	40	37	32	29	34
13	Bassa	Chiusa di San Michele	131	118	114	102	96	90	82	69	65
14	Alta	Claviere	17	15	14	10	14	15	18	11	10
15	Bassa	Condove	269	267	256	253	262	263	249	222	202
16	Bassa	Exilles	11	10	9	10	9	5	5	6	6
17	Bassa	Giaglione	30	27	28	27	24	24	24	21	20
18	Bassa	Gravere	25	23	26	27	25	24	23	22	22
19	Bassa	Mattie	34	24	23	26	24	25	27	29	29
20	Bassa	Meana di Susa	36	34	33	30	22	24	26	26	25
21	Bassa	Mompantero	38	34	31	30	33	37	40	38	33
22	Bassa	Moncenisio	3	3	2	2	1	1	1	1	2
23	Bassa	Novalesa	24	25	20	24	22	23	19	21	23
24	Alta	Oulx	190	191	188	192	206	203	197	175	174
25	Bassa	Rosta	364	381	360	352	348	336	293	286	264
26	Bassa	Rubiana	164	145	144	131	118	104	96	92	91
27	Alta	Salbertrand	37	34	30	33	29	31	39	41	35
28	Bassa	San Didero	40	38	33	33	33	29	19	17	13
29	Bassa	San Giorio di Susa	65	66	65	60	60	51	45	45	45
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	324	318	323	302	281	252	246	246	243
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	299	333	306	280	287	272	252	224	200
32	Alta	Sauze di Cesana	15	14	14	11	13	18	13	9	8
33	Alta	Sauze d'Oulx	59	50	49	38	35	35	32	32	32
34	Alta	Sestriere	51	56	58	54	46	40	40	34	41
35	Bassa	Susa	398	391	385	371	357	333	323	300	285
36	Bassa	Vaie	89	94	89	86	84	80	75	78	70
37	Bassa	Venaus	52	49	37	33	29	33	36	36	32
38	Bassa	Villar Dora	185	188	166	174	177	171	162	145	139
39	Bassa	Villar Focchiardo	135	130	128	111	99	85	70	60	75
TOTALE			6006	5961	5720	5440	5245	5035	4828	4555	4372

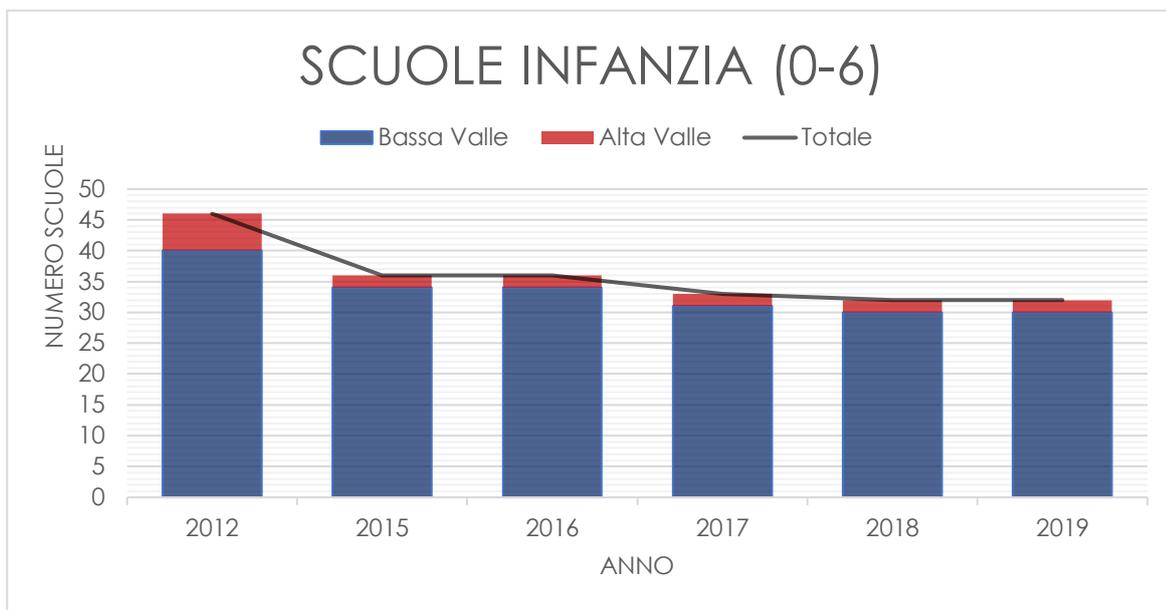
Numero totale di servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati e totale ricettività degli stessi, per comune– 2012/13 vs 2019/20

Id	Valle	Comune	2012/2013	2019/2020	Comune	2012/2013	2019/2020	Comune	2012/2013	2019/2020
1	Bassa	Almese	0	0	Almese	3	1	Almese	3	1
2	Bassa	Avigliana	0	0	Avigliana	0	0	Avigliana	0	0
3	Alta	Bardonecchia	0	0	Bardonecchia	1	2	Bardonecchia	1	2
4	Bassa	Borgone Susa	0	0	Borgone Susa	0	0	Borgone Susa	0	0
5	Bassa	Bruzolo	0	0	Bruzolo	0	0	Bruzolo	0	0
6	Bassa	Bussoleno	1	1	Bussoleno	1	2	Bussoleno	2	3
7	Bassa	Buttigliera Alta	0	0	Buttigliera Alta	0	0	Buttigliera Alta	0	0
8	Bassa	Caprie	0	0	Caprie	0	0	Caprie	0	0
9	Bassa	Caselette	0	0	Caselette	1	2	Caselette	1	2
10	Alta	Cesana Torinese	0	0	Cesana Torinese	0	0	Cesana Torinese	0	0
11	Bassa	Chianocco	0	0	Chianocco	0	0	Chianocco	0	0
12	Bassa	Chiomonte	1	0	Chiomonte	0	1	Chiomonte	1	1
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0	0	Chiusa di San Michele	1	0	Chiusa di San Michele	1	0
14	Alta	Claviere	0	0	Claviere	0	0	Claviere	0	0
15	Bassa	Condove	0	0	Condove	1	1	Condove	1	1
16	Bassa	Exilles	0	0	Exilles	0	0	Exilles	0	0
17	Bassa	Giaglione	0	0	Giaglione	1	0	Giaglione	1	0
18	Bassa	Gravere	0	0	Gravere	0	0	Gravere	0	0
19	Bassa	Mattie	0	0	Mattie	0	0	Mattie	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	0	0	Meana di Susa	1	0	Meana di Susa	1	0
21	Bassa	Mompalano	0	0	Mompalano	0	0	Mompalano	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	Moncenisio	0	0	Moncenisio	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	Novalesa	0	0	Novalesa	0	0
24	Alta	Oulx	0	0	Oulx	1	1	Oulx	1	1
25	Bassa	Rosta	0	0	Rosta	3	1	Rosta	3	1
26	Bassa	Rubiana	0	0	Rubiana	0	0	Rubiana	0	0
27	Alta	Salbertrand	0	0	Salbertrand	0	0	Salbertrand	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0	San Didero	0	0	San Didero	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	0	San Giorio di Susa	0	0	San Giorio di Susa	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	Sant'Ambrogio di Torino	0	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1	1	Sant'Antonino di Susa	0	0	Sant'Antonino di Susa	1	1
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	Sauze di Cesana	0	0	Sauze di Cesana	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	0	0	Sauze d'Oulx	0	1	Sauze d'Oulx	0	1
34	Alta	Sestriere	1	1	Sestriere	0	0	Sestriere	1	1
35	Bassa	Susa	1	1	Susa	1	1	Susa	2	2
36	Bassa	Vaie	0	0	Vaie	0	0	Vaie	0	0
37	Bassa	Venaus	0	0	Venaus	0	0	Venaus	0	0
38	Bassa	Villar Dora	0	0	Villar Dora	4	3	Villar Dora	4	3
39	Bassa	Villar Focchiardo	0	0	Villar Focchiardo	0	0	Villar Focchiardo	0	0
TOTALE SCUOLE STATALI			5	4	TOTALE SCUOLE NON STATALI	19	16	TOTALE SCUOLE	24	20

Comune	2012	2019/2020	Comune	2012	2019/2020	Comune	2012	2019/2020
Almese	0	0	Almese	6	6	Almese	6	6
Avigliana	0	0	Avigliana	0	0	Avigliana	0	0
Bardonecchia	0	0	Bardonecchia	25	24	Bardonecchia	25	24
Borgone Susa	0	0	Borgone Susa	0	0	Borgone Susa	0	0
Bruzolo	0	0	Bruzolo	0	0	Bruzolo	0	0
Bussoleno	15	15	Bussoleno	6	10	Bussoleno	21	25
Buttigliera Alta	0	0	Buttigliera Alta	0	0	Buttigliera Alta	0	0
Caprie	0	0	Caprie	0	0	Caprie	0	0
Caselette	0	0	Caselette	18	22	Caselette	18	22
Cesana Torinese	0	0	Cesana Torinese	0	0	Cesana Torinese	0	0
Chianocco	0	0	Chianocco	0	0	Chianocco	0	0
Chiomonte	19	0	Chiomonte	0	21	Chiomonte	19	21
Chiusa di San Michele	0	0	Chiusa di San Michele	0	0	Chiusa di San Michele	0	0
Claviere	0	0	Claviere	0	0	Claviere	0	0
Condove	0	0	Condove	23	23	Condove	23	23
Exilles	0	0	Exilles	0	0	Exilles	0	0
Giaglione	0	0	Giaglione	0	0	Giaglione	0	0
Gravere	0	0	Gravere	0	0	Gravere	0	0
Mattie	0	0	Mattie	0	0	Mattie	0	0
Meana di Susa	0	0	Meana di Susa	0	0	Meana di Susa	0	0
Mompantero	0	0	Mompantero	0	0	Mompantero	0	0
Moncenisio	0	0	Moncenisio	0	0	Moncenisio	0	0
Novalesa	0	0	Novalesa	0	0	Novalesa	0	0
Oulx	0	0	Oulx	25	25	Oulx	25	25
Rosta	0	0	Rosta	30	30	Rosta	30	30
Rubiana	0	0	Rubiana	0	0	Rubiana	0	0
Salbertrand	0	0	Salbertrand	0	0	Salbertrand	0	0
San Didero	0	0	San Didero	0	0	San Didero	0	0
San Giorio di Susa	0	0	San Giorio di Susa	0	0	San Giorio di Susa	0	0
Sant'Ambrogio di Torino	0	0	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	Sant'Ambrogio di Torino	0	0
Sant'Antonino di Susa	20	20	Sant'Antonino di Susa	0	0	Sant'Antonino di Susa	20	20
Sauze di Cesana	0	0	Sauze di Cesana	0	0	Sauze di Cesana	0	0
Sauze d'Oulx	0	0	Sauze d'Oulx	0	20	Sauze d'Oulx	0	20
Sestriere	20	20	Sestriere	0	0	Sestriere	20	20
Susa	30	30	Susa	14	4	Susa	44	34
Vaie	0	0	Vaie	0	0	Vaie	0	0
Venaus	0	0	Venaus	0	0	Venaus	0	0
Villar Dora	0	0	Villar Dora	47	36	Villar Dora	47	36
Villar Focchiardo	0	0	Villar Focchiardo	0	0	Villar Focchiardo	0	0
TOTALE RICETTIVITA' STATALI	104	85	TOTALE RICETTIVITA' NON STATALI	194	221	TOTALE RICETTIVITA'	298	306

Numero totale di scuole per l'infanzia – 2012 + 2015-2019 (Fonte: Regione Piemonte - Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche + Portale Unico dei Dati sulla Scuola)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bassa Valle	0	40	0	0	34	34	31	30	30
Alta Valle	0	6	0	0	2	2	2	2	2
Totale	0	46	0	0	36	36	33	32	32



Totale sistema scolastico

AREA	TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE	0 - NIDO	0	24	0	0	0	0	0	0	19	0
	1 - SCUOLE INFANZIA	0	46	0	0	36	36	33	32	32	32
	2 - SCUOLA PRIMARIA	0	0	0	0	35	35	31	31	31	30
	3 - SECONDARIA (PRIMO GRADO)	0	0	0	0	13	13	12	12	12	12
	4 - SECONDARIA (LICEO)	0	0	0	0	4	4	4	4	4	4
	5 - SECONDARIA (ISTITUTI)	0	0	0	0	20	20	19	19	19	19
	6 - ALTRO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	0	46	0	0	108	108	99	98	98	97
BASSA VAL DI SUSÀ	0 - NIDO	0	21	0	0	0	0	0	0	14	0
	1 - SCUOLE INFANZIA	0	40	0	0	34	34	31	30	30	30
	2 - SCUOLA PRIMARIA	0	0	0	0	35	35	31	31	31	30
	3 - SECONDARIA (PRIMO GRADO)	0	0	0	0	10	10	9	9	9	9
	4 - SECONDARIA (LICEO)	0	0	0	0	3	3	3	3	3	3
	5 - SECONDARIA (ISTITUTI)	0	0	0	0	17	17	16	16	16	16
	6 - ALTRO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	0	40	0	0	99	99	90	89	89	88
ALTA VAL DI SUSÀ	0 - NIDO	0	3	0	0	0	0	0	0	5	0
	1 - SCUOLE INFANZIA	0	6	0	0	2	2	2	2	2	2
	2 - SCUOLA PRIMARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	3 - SECONDARIA (PRIMO GRADO)	0	0	0	0	3	3	3	3	3	3
	4 - SECONDARIA (LICEO)	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
	5 - SECONDARIA (ISTITUTI)	0	0	0	0	3	3	3	3	3	3
	6 - ALTRO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	0	6	0	0	9	9	9	9	9	9

Numero totale di scuole per l'infanzia, pubbliche e private e totale iscritti, per comune– 2012/13 vs 2019/20

Id	Valle	Comune	2012	2019	Comune	2012	2019		2012	2019
1	Bassa	Almese	0	0	Almese	1	1	Almese	1	1
2	Bassa	Avigliana	3	3	Avigliana	2	3	Avigliana	2	3
3	Alta	Bardonecchia	0	0	Bardonecchia	1	1	Bardonecchia	1	1
4	Bassa	Borgone Susa	0	0	Borgone Susa	1	1	Borgone Susa	1	1
5	Bassa	Bruzolo	1	1	Bruzolo	0	0	Bruzolo	0	0
6	Bassa	Bussoleno	1	1	Bussoleno	1	1	Bussoleno	1	1
7	Bassa	Buttigliera Alta	2	2	Buttigliera Alta	1	1	Buttigliera Alta	1	1
8	Bassa	Caprie	1	1	Caprie	0	0	Caprie	0	0
9	Bassa	Caselette	1	1	Caselette	1	1	Caselette	1	1
10	Alta	Cesana Torinese	1	1	Cesana Torinese	0	0	Cesana Torinese	0	0
11	Bassa	Chianocco	0	0	Chianocco	1	1	Chianocco	1	1
12	Bassa	Chiomonte	1	1	Chiomonte	0	0	Chiomonte	0	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0	0	Chiusa di San Michele	1	1	Chiusa di San Michele	1	1
14	Alta	Claviere	0	0	Claviere	0	0	Claviere	0	0
15	Bassa	Condove	1	1	Condove	1	1	Condove	1	1
16	Bassa	Exilles	0	0	Exilles	0	0	Exilles	0	0
17	Bassa	Giaglione	1	1	Giaglione	0	0	Giaglione	0	0
18	Bassa	Gravere	0	0	Gravere	0	0	Gravere	0	0
19	Bassa	Mattie	1	1	Mattie	0	0	Mattie	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	1	1	Meana di Susa	0	0	Meana di Susa	0	0
21	Bassa	Mompantero	1	1	Mompantero	0	0	Mompantero	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	Moncenisio	0	0	Moncenisio	0	0
23	Bassa	Novalesa	1	1	Novalesa	0	0	Novalesa	0	0
24	Alta	Oulx	1	1	Oulx	0	0	Oulx	0	0
25	Bassa	Rosta	1	1	Rosta	1	1	Rosta	1	1
26	Bassa	Rubiana	1	1	Rubiana	0	0	Rubiana	0	0
27	Alta	Salbertrand	0	0	Salbertrand	1	1	Salbertrand	1	1
28	Bassa	San Didero	1	1	San Didero	0	0	San Didero	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	1	1	San Giorio di Susa	0	0	San Giorio di Susa	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	2	1	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	Sant'Ambrogio di Torino	0	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	1	1	Sant'Antonino di Susa	0	0	Sant'Antonino di Susa	0	0
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	Sauze di Cesana	0	0	Sauze di Cesana	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	1	1	Sauze d'Oulx	0	0	Sauze d'Oulx	0	0
34	Alta	Sestriere	1	1	Sestriere	0	0	Sestriere	0	0
35	Bassa	Susa	1	1	Susa	1	1	Susa	1	1
36	Bassa	Vaie	1	1	Vaie	0	0	Vaie	0	0
37	Bassa	Venaus	1	1	Venaus	0	0	Venaus	0	0
38	Bassa	Villar Dora	1	1	Villar Dora	0	0	Villar Dora	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	1	1	Villar Focchiardo	0	0	Villar Focchiardo	0	0
TOTALE SCUOLE STATALI			32	31	TOTALE SCUOLE NON STATALI	14	15	TOTALE SCUOLE	14	15

Comune	2012	2019	Comune	2012	2019		2012	2019
Almese	0	0	Almese	132	139	Almese	132	139
Avigliana	231	197	Avigliana	104	72	Avigliana	104	72
Bardonecchia	0	0	Bardonecchia	92	84	Bardonecchia	92	84
Borgone Susa	0	0	Borgone Susa	42	20	Borgone Susa	42	20
Bruzolo	26	23	Bruzolo	0	0	Bruzolo	0	0
Bussoleno	140	59	Bussoleno	49	50	Bussoleno	49	50
Buttigliera Alta	125	124	Buttigliera Alta	84	74	Buttigliera Alta	84	74
Caprie	52	48	Caprie	0	0	Caprie	0	0
Caselette	50	44	Caselette	92	81	Caselette	92	81
Cesana Torinese	25	14	Cesana Torinese	0	0	Cesana Torinese	0	0
Chianocco	0	0	Chianocco	28	20	Chianocco	28	20
Chiomonte	44	26	Chiomonte	0	0	Chiomonte	0	0
Chiusa di San Michele	0	0	Chiusa di San Michele	57	41	Chiusa di San Michele	57	41
Claviere	0	0	Claviere	0	0	Claviere	0	0
Condove	71	69	Condove	57	49	Condove	57	49
Exilles	0	0	Exilles	0	0	Exilles	0	0
Giaglione	16	9	Giaglione	0	0	Giaglione	0	0
Gravere	0	0	Gravere	0	0	Gravere	0	0
Mattie	18	10	Mattie	0	0	Mattie	0	0
Meana di Susa	26	13	Meana di Susa	0	0	Meana di Susa	0	0
Mompantero	23	18	Mompantero	0	0	Mompantero	0	0
Moncenisio	0	0	Moncenisio	0	0	Moncenisio	0	0
Novalesa	16	8	Novalesa	0	0	Novalesa	0	0
Oulx	78	70	Oulx	0	0	Oulx	0	0

Rosta	81	72	Rosta	56	37	Rosta	56	37
Rubiana	67	44	Rubiana	0	0	Rubiana	0	0
Salbertrand	0	0	Salbertrand	15	10	Salbertrand	15	10
San Didero	20	17	San Didero	0	0	San Didero	0	0
San Giorio di Susa	25	19	San Giorio di Susa	0	0	San Giorio di Susa	0	0
Sant'Ambrogio di Torino	152	101	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	Sant'Ambrogio di Torino	0	0
Sant'Antonino di Susa	127	111	Sant'Antonino di Susa	0	0	Sant'Antonino di Susa	0	0
Sauze di Cesana	0	0	Sauze di Cesana	0	0	Sauze di Cesana	0	0
Sauze d'Oulx	27	10	Sauze d'Oulx	0	0	Sauze d'Oulx	0	0
Sestriere	28	16	Sestriere	0	0	Sestriere	0	0
Susa	120	100	Susa	73	49	Susa	73	49
Vaie	46	42	Vaie	0	0	Vaie	0	0
Venaus	24	13	Venaus	0	0	Venaus	0	0
Villar Dora	75	64	Villar Dora	0	0	Villar Dora	0	0
Villar Focchiardo	43	30	Villar Focchiardo	0	0	Villar Focchiardo	0	0
TOTALE ISCRITTI STATALI	1776	1371	TOTALE ISCRITTI NON STATALI	881	726	TOTALE ISCRITTI	881	726

6.5.1. Servizi sanitari

Numero di agli accessi al pronto soccorso da parte di personale TELT, dei business partner operativi sui cantieri

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.5. Tutela della cittadinanza	6.5.1. Servizi sanitari	Numero di agli accessi al pronto soccorso da parte di personale TELT, dei business partner operativi sui cantieri	Primari cantiere
--	--	-------------------------------	--	---------------------

Descrizione

TELT persegue una politica di incidenti zero sui cantieri, e questo indicatore si inserisce in ottemperanza del principio precauzionale.

Fonte

TELT

Breve commento

Sul cantiere operativo “La Maddalena”, gli eventi sono attualmente a valore zero per qualsiasi tipo di infortunio, incidente e quasi incidente, in virtù della policy Incidenti zero sui cantieri di tutta la Torino-Lione. TELT comunica che nel 2020 non ci siano stati accessi al pronto soccorso di personale attivo sul cantiere di Chiomonte.

1.3 Indicatori secondari di contesto

2.4.4 Presenza di vulnerabilità endemica del territorio

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione	2.4.4. Presenza di vulnerabilità endemica del territorio	Numero di nuclei o di insediamenti nomadi di diverse etnie cambiato in residenti stranieri sul territorio e minori stranieri	Secondari di contesto
---	--	---	---	--------------------------

Descrizione

L'indicatore è stato rivisto alla luce di alcune considerazioni emerse durante delle interviste con l'organo locale predisposto alla trattazione di tutto ciò che concerne il welfare territoriale. Il dato più recente è ritrovabile per l'annualità 2019 e fa riferimento alla percentuale di stranieri residenti sul territorio e dei minori stranieri. Questa considerazione non è direttamente considerata come vulnerabilità, ma si è deciso di riprodurre questa informazione in quanto di interesse per la ricerca. I dati non comprendono Rosta e Sestriere appartenenti ad altre aree territoriali in ambito sanitario.

Fonte

CONISA (documentazione pubblicamente fruibile)

Intervista con operatore di volontariato per i diritti umani

Breve commento

La percentuale di stranieri residenti sul territorio valsusino è stata costante nell'ultimo anno e i dati suggeriscono che le famiglie straniere che si trasferiscono hanno sicuramente almeno un minore, in quanto la percentuale di minori stranieri cresce di più rispetto al totale stranieri. Le municipalità che stanno crescendo come numero di stranieri ospitati sono Gravere (+41%), Venaus (+18%) e Chianocco (+15%). Le municipalità che stanno perdendo residenti stranieri sono Mompantero (-37.5%), Sauze di Cesana (-35%) e Novalesa (-23%). Nella municipalità di Chiomonte la presenza di stranieri è cresciuta del +5%, ma è ancora nello stesso range del 2012, quindi non è possibile accertare l'esistenza di un aumento di popolazione dovuto ad una mobilità di lavoratori stranieri in cantiere di notevole importanza statistica. La maggior parte dei minori stranieri risiede a Susa, Sant'Ambrogio e Avigliana.

I ricercatori ha raccolto informazioni qualitative che suggeriscono una particolare e attenzione ad un fenomeno di difficile e comunque parziale misurazione quantitativa. Vi sono flussi migratori che avvengono sul confine italo-francese. In quanto il fenomeno dei flussi migratori transfrontalieri è endemico della zona analizzata, come lo è la forte risposta proveniente dalla società civile dei comuni coinvolti. Pertanto, questo fenomeno è di importanza cruciale all'interno di un'analisi ecosistemica.

L'intervista è stata effettuata nel Maggio 2021 e ha riguardato la situazione dei migranti al confine tra Italia e Francia. L'intervistato ha posto l'accento sui flussi migratori in Val Susa ed aldilà della frontiera, sottolineando la diversa natura di questi flussi migratori ed i diversi esiti degli stessi. Si sottolinea come la carenza di strutture per ospitare rifugiati che siano attive h24/24 rappresenta un elemento di rischio per il territorio e la società civile si è largamente mobilitata per questo. Egli ammette che i flussi possano essere solo stimati, portando

molto spesso ad avere numeri discordanti tra Val Susa e Briançon. Questo fenomeno è anche dettato dal fatto che i migranti che, ad esempio, possono permettersi un viaggio su autobus internazionali di linea potrebbero avere tendenzialmente più possibilità di passare la frontiera di coloro che cercano di valicare a piedi, venendo spesso rimandati indietro. Sebbene il fenomeno abbia avuto un rallentamento durante il lockdown per il Covid-19, nella primavera 2020, con l'allentamento delle restrizioni, i dati sono stati di ripresa già nel periodo estivo ed hanno raggiunto livelli drammatici in autunno. Si suggerisce quindi acquisire una maggiore consapevolezza rispetto a questo problema e alle sue dinamiche poiché da alcuni report recenti emergono trend migratori consistenti che vedono stime di passaggi pari a 4.700 persone tra settembre e dicembre 2020 proprio nelle aree valsusine anche boschive e di alta montagna. Tale associazione si è resa disponibile per monitorare questo fenomeno negli anni.

Non si è avuta la possibilità di ottenere dei dati più specifici in merito, se non le informazioni pubbliche sui siti di riferimento citati nelle fonti. Sicuramente il monitoraggio del fenomeno è essenziale alla luce dei rischi connessi ad eventuali operazioni transfrontaliere che potrebbero avvenire durante le diverse fasi di costruzioni dei cantieri.

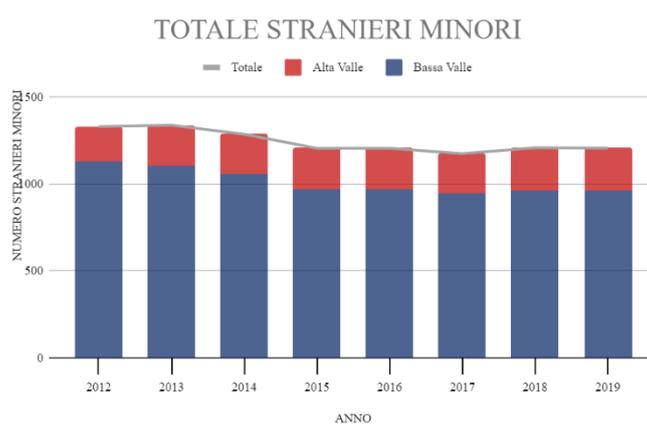
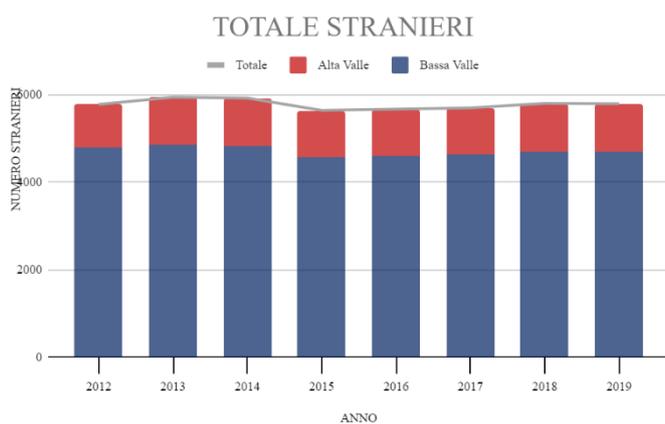
Dati di sintesi

TOTALE MINORI STRANIERI								
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bassa Valle	1127	1110	1061	970	970	946	966	963
Alta Valle	204	229	226	236	236	229	243	244
Totale	1331	1339	1287	1206	1206	1175	1209	1207

TOTALE STRANIERI								
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bassa Valle	4783	4855	4833	4584	4596	4628	4697	4711
Alta Valle	1002	1095	1094	1063	1079	1076	1111	1089
Totale	5785	5950	5927	5647	5675	5704	5808	5800

% STRANIERI								
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bassa Valle	0,059	0,060	0,060	0,057	0,057	0,058	0,059	0,060
Alta Valle	0,105	0,112	0,113	0,110	0,112	0,112	0,115	0,114
Totale	0,064	0,066	0,065	0,063	0,063	0,064	0,065	0,066

% MINORI STRANIERI								
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bassa Valle	0,094	0,086	0,083	0,077	0,077	0,075	0,080	0,083
Alta Valle	0,141	0,156	0,156	0,166	0,166	0,166	0,174	0,182
Totale	0,099	0,093	0,090	0,086	0,086	0,084	0,090	0,093



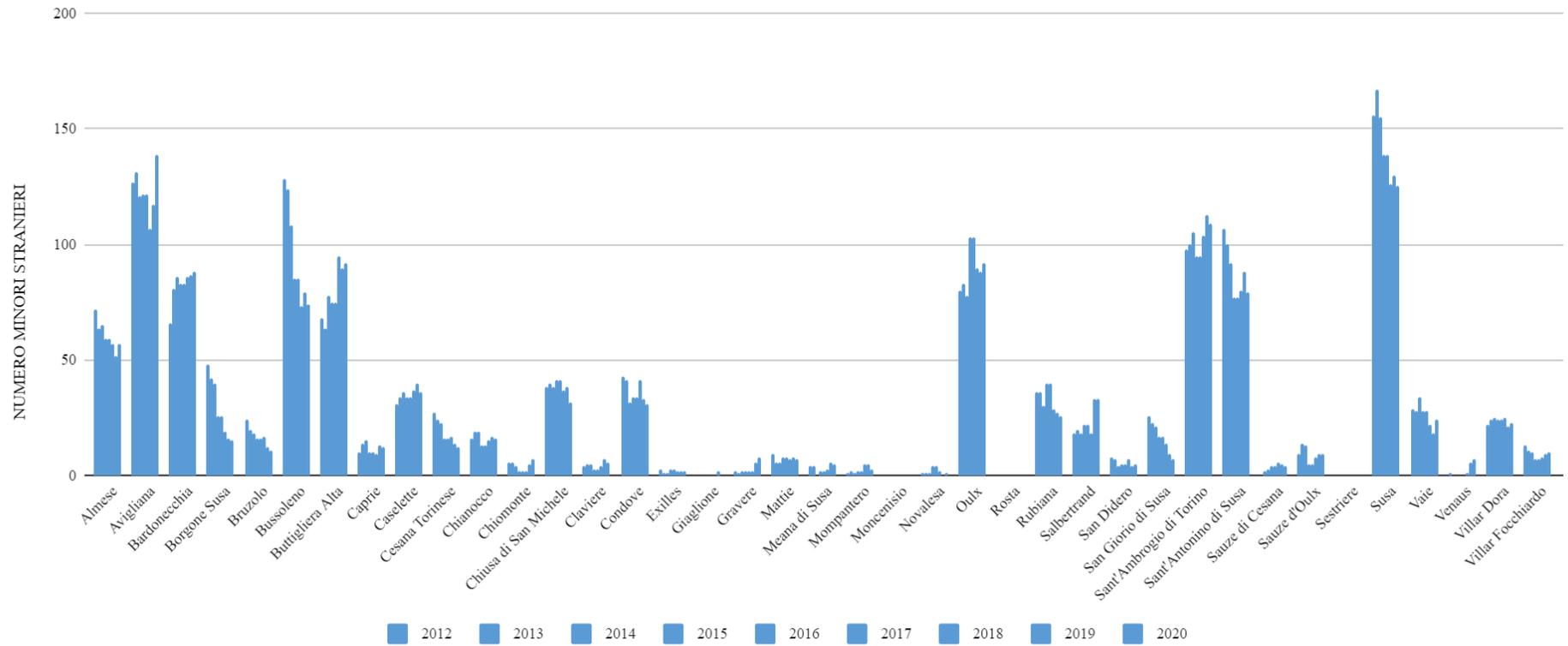
Residenti stranieri

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1	Bassa	Almese	311	290	307	290	322	300	291	316
2	Bassa	Avigliana	598	693	681	670	673	670	713	748
3	Alta	Bardonecchia	327	353	360	349	353	356	373	368
4	Bassa	Borgone Susa	171	175	169	143	130	123	132	129
5	Bassa	Bruzolo	78	70	67	65	66	75	70	67
6	Bassa	Bussoleno	538	554	518	459	438	424	421	401
7	Bassa	Buttiglieria Alta	263	266	291	288	306	339	348	337
8	Bassa	Caprie	61	62	66	65	67	61	69	63
9	Bassa	Caselette	137	142	145	138	144	151	159	149
10	Alta	Cesana Torinese	107	113	112	98	96	90	81	77
11	Bassa	Chianocco	78	81	84	67	57	68	70	81
12	Bassa	Chiomonte	39	36	33	27	27	34	38	40
13	Bassa	Chiusa di San Michele	163	163	167	173	171	174	170	157
14	Alta	Claviere	30	38	41	37	45	38	44	39
15	Bassa	Condove	218	223	201	191	201	218	211	193
16	Bassa	Exilles	14	10	10	14	12	14	13	13
17	Bassa	Giaglione	3	5	4	3	5	8	10	8
18	Bassa	Gravere	29	25	25	22	24	27	29	41
19	Bassa	Mattie	38	34	36	38	38	30	32	33
20	Bassa	Meana di Susa	26	26	30	29	29	36	36	40
21	Bassa	Mompantero	16	21	18	21	18	25	24	15
22	Bassa	Moncenisio	1	1	1	1	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	11	13	13	21	18	19	13	10
24	Alta	Oulx	360	389	371	378	380	380	382	374
25	Bassa	Rosta	0	0	0	0	0	0	0	0
26	Bassa	Rubiana	180	180	184	185	173	170	156	162
27	Alta	Salbertrand	79	82	81	83	82	76	98	103
28	Bassa	San Didero	22	19	16	17	20	19	18	17
29	Bassa	San Giorio di Susa	90	85	82	70	68	61	52	47
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	390	407	428	413	443	468	492	504
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	398	387	381	343	331	328	341	339
32	Alta	Sauze di Cesana	13	19	21	22	24	27	26	17
33	Alta	Sauze d'Oulx	86	101	108	96	99	109	107	111
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	0	0	0	0
35	Bassa	Susa	617	592	574	557	539	504	505	499
36	Bassa	Vaie	76	80	93	83	82	86	75	85
37	Bassa	Venaus	13	9	5	5	4	6	16	19
38	Bassa	Villar Dora	140	143	139	132	130	128	134	134
39	Bassa	Villar Focchiardo	64	63	65	54	60	62	59	64
TOTALE			5785	5950	5927	5647	5675	5704	5808	5800

Minori stranieri residenti in Val di Susa

Id	Valle	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1	Bassa	Almese	72	64	65	59	59	57	52	57
2	Bassa	Avigliana	127	131	121	122	122	107	117	139
3	Alta	Bardonecchia	66	81	86	83	83	86	87	88
4	Bassa	Borgone Susa	48	42	40	26	26	19	16	15
5	Bassa	Bruzolo	24	20	18	16	16	17	12	11
6	Bassa	Bussoleno	128	124	108	85	85	73	79	74
7	Bassa	Buttigliera Alta	68	64	78	75	75	95	90	92
8	Bassa	Caprie	10	14	15	10	10	9	13	12
9	Bassa	Caselette	31	34	36	34	34	37	40	36
10	Alta	Cesana Torinese	27	24	23	16	16	17	14	12
11	Bassa	Chianocco	16	19	19	13	13	15	17	16
12	Bassa	Chiomonte	6	6	4	2	2	2	5	7
13	Bassa	Chiusa di San Michele	38	40	38	41	41	37	38	32
14	Alta	Claviere	4	5	5	3	3	4	7	6
15	Bassa	Condove	43	41	32	34	34	41	33	31
16	Bassa	Exilles	3	1	1	3	3	2	2	2
17	Bassa	Giaglione	0	0	0	0	0	0	2	0
18	Bassa	Gravere	2	1	2	2	2	2	6	8
19	Bassa	Mattie	9	6	6	8	8	7	8	7
20	Bassa	Meana di Susa	4	4	0	2	2	3	6	5
21	Bassa	Mompalano	1	2	1	2	2	5	5	3
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0	0	0	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	1	1	1	4	4	2	0	1
24	Alta	Oulx	80	83	78	103	103	90	88	92
25	Bassa	Rosta	0	0	0	0	0	0	0	0
26	Bassa	Rubiana	36	36	30	40	40	29	27	26
27	Alta	Salbertrand	18	20	18	22	22	18	33	33
28	Bassa	San Didero	8	7	4	5	5	7	4	5
29	Bassa	San Giorio di Susa	26	23	21	17	17	14	9	7
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	98	100	105	95	95	104	113	109
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	107	100	92	77	77	80	88	79
32	Alta	Sauze di Cesana	0	2	3	4	4	6	5	4
33	Alta	Sauze d'Oulx	9	14	13	5	5	8	9	9
34	Alta	Sestriere	0	0	0	0	0	0	0	0
35	Bassa	Susa	156	167	155	139	139	126	130	125
36	Bassa	Vaie	29	28	34	28	28	22	18	24
37	Bassa	Venaus	1	0	0	0	0	1	6	7
38	Bassa	Villar Dora	22	24	25	24	24	25	21	23
39	Bassa	Villar Focchiardo	13	11	10	7	7	8	9	10
TOTALE			1331	1339	1287	1206	1206	1175	1209	1207

TOTALE MINORI STRANIERI PER PAESE - VAL DI SUSÀ



3.1.2 Verifiche antimafia

Numero di interdittive ricevute/numero di aziende iscritte nella lista bianca

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.1. Anticorruzione	3.1.2. Verifiche antimafia	Numero di interdittive ricevute/numero di aziende iscritte nella lista bianca	Secondari contesto
------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------	---	--------------------

Descrizione

Questo indicatore ha lo scopo di monitorare la questione relativa alle interdittive antimafia rispetto alle aziende che sono comunque iscritte nella lista bianca alla quale in prospettiva, i fornitori di TELT devono essere inseriti previa il superamento dei controlli antimafia. Poiché spesso tali controlli possono avere una durata anche molto lunga nel tempo, tale indicatore serve per dare una visione nel tempo e per seguire anche il decorso di eventuali interdittive. Queste problematiche sono di estrema importanza per gli stakeholder locali e nazionali per cui occorre che tale questione sia gestita con trasparenza e il PMA può essere una delle fonti di reportistica per informare gli stakeholder sull'avanzamento delle tematiche.

Fonte

TELT

Breve commento

TELT comunica che in lista bianca sono registrati 748 fornitori e si contano 2 codecisioni sfavorevoli in totale dal 2018.

3.2.1 Beni sequestrati alla mafia

Beni/Terreni e Aziende sequestrate alla mafia

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.2. Antimafia	3.2.1. Beni sequestrati alla mafia	Beni/Terreni e Aziende sequestrate alla mafia	Secondari contesto
------------------------------------	--------------------------------	------------------------------------	---	--------------------

Descrizione

Le tematiche connesse alle possibili infiltrazioni mafiose sono presenti in molte delle preoccupazioni degli stakeholder locali. Qui si vuole offrire uno stato dell'arte rispetto all'andamento dei beni, dei terreni e delle aziende sequestrate alla mafia, in modo tale che possa essere osservato da tutti il contesto di riferimento nel quale si inserisce la Torino-Lione.

Fonte

Dataset su Aziende destinate, immobili destinati, aziende in gestione. Inoltre, esplorazioni su <https://www.confiscatibene.it/> e su <https://www.confiscatibene.it/> / Pertanto si considerino anche Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC) e Unioncamere

Breve commento

L'unica azienda destinata presente sul territorio è:

A-TO-33235 A-TO-31992-S Bardonecchia VIA MEDAIL 27, Tribunale di TORINO, Procedura 2/1996, Tipo di fascicolo: Prevenzione; Società in nome collettivo, Commercio ingrosso-dettaglio, riparazione veicoli, beni personali, casa in Liquidazione

Per quanto concerne gli immobili, si veda la tabella seguente:

I-TO-118447	I-TO-15411-S	Bardonecchia	VIA MEDAIL 43,	Procura della Repubblica	REGGIO DI CALABRIA	182/1994	Penale
I-TO-118424	I-TO-15409-S	Bardonecchia	VIA MEDAIL 43,	Procura della Repubblica	REGGIO DI CALABRIA	182/1994	Penale
I-TO-56601	I-TO-15345-S	Bardonecchia	VIA MEDAIL, 43,	Procura della Repubblica	REGGIO DI CALABRIA	182/1994	Penale
I-TO-35445	I-TO-31993-S	Bardonecchia	VIA MEDAIL N.27,	Tribunale	TORINO	2/1996	Prevenzione
I-TO-55919		Cesana Torinese	BOUSSON,	Tribunale	PALERMO	31/1995	
I-TO-63374		Cesana Torinese	BOUSSON,	Tribunale	PALERMO	31/1995	
I-TO-63377		Cesana Torinese	BOUSSON,	Tribunale	PALERMO	31/1995	
I-TO-63380		Cesana Torinese	BOUSSON,	Tribunale	PALERMO	31/1995	
I-TO-63383		Cesana Torinese	BOUSSON,	Tribunale	PALERMO	31/1995	
I-TO-118442	I-TO-15410-S	Bardonecchia	VIA MEDAIL 43,	Procura della Repubblica	REGGIO DI CALABRIA	182/1994	Penale
I-TO-199923		Bardonecchia	PIAZZA EUROPA 18,	Corte d'Appello	TORINO	1/2008	

Questo dato è da monitorare negli anni in relazione al proseguimento dei lavori.

4.2.2. Import/export aziende del territorio

Stima dell'incremento o della diminuzione nell'importo/volume delle importazioni e delle esportazioni delle aziende del territorio

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.2. Import/export aziende del territorio	Stima dell'incremento o della diminuzione nell'importo/volume delle importazioni e delle esportazioni delle aziende del territorio	Secondari Contesto
---------------------------------------	--------------------------------------	---	--	-----------------------

Descrizione

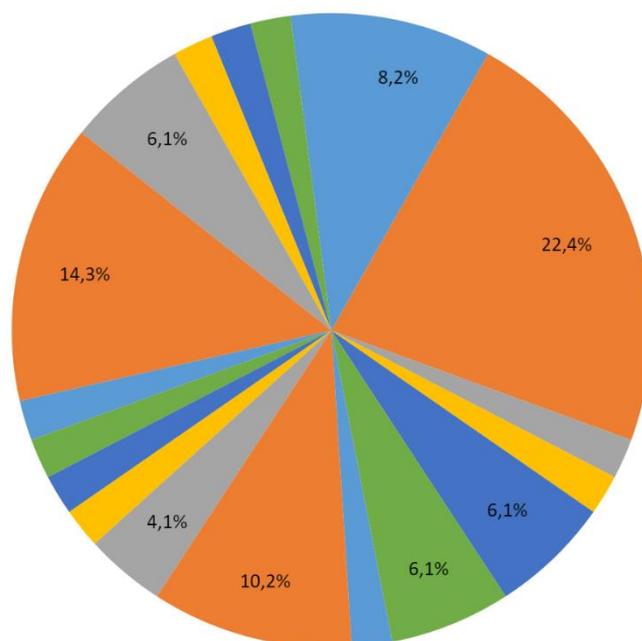
La stima dell'incremento o della diminuzione dell'export non è praticabile dai bilanci delle aziende poiché i dati statistici sono per lo più incompleti e non con un dettaglio comunale. I ricercatori suggeriscono l'utilizzo di un dato diverso relativo al numero di aziende che dichiarano di svolgere attività di import/export.

Fonte

I ricercatori hanno vagliato diverse fonti, tra cui IRES, Confindustria, CEI Piemonte. Si è deciso infine di utilizzare il dataset presente sul sito di Camera di Commercio e di controllare i dati con quanto presente come Ufficio Doganale

Breve commento

Per quanto concerne le attività di importazione ed esportazioni, queste aziende risiedono principalmente all'interno dei centri produttivi principali della Valle ossia Avigliana, Rosta e Caselle. Questo dato assumerà significato ulteriore se confrontato con il PO. Si contano nel 2020: 30 aziende che dichiarano di effettuare import, 39 export e 49 import/export.



Aziende che dichiarano attività di import/export al 2020

Id	Valle	Comune	IMPORT	EXPORT	IMPORT & EXPORT
1	Bassa	Almese	1	4	4
2	Bassa	Avigliana	7	8	11
3	Alta	Bardonecchia	1	1	1
4	Bassa	Borgone Susa	0	1	1
5	Bassa	Bruzolo	0	0	0
6	Bassa	Bussoleno	3	3	3
7	Bassa	Buttigliera Alta	2	2	3
8	Bassa	Caprie	0	1	1
9	Bassa	Caselette	2	5	5
10	Alta	Cesana Torinese	2	2	2
11	Bassa	Chianocco	1	0	1
12	Bassa	Chiomonte	1	1	1
13	Bassa	Chiusa di San Michele	1	1	1
14	Alta	Claviere	0	0	0
15	Bassa	Condove	0	1	1
16	Bassa	Exilles	0	0	0
17	Bassa	Giaglione	0	0	0
18	Bassa	Gravere	0	0	0
19	Bassa	Mattie	0	0	0
20	Bassa	Meana di Susa	0	0	0
21	Bassa	Mompantero	0	0	0
22	Bassa	Moncenisio	0	0	0
23	Bassa	Novalesa	0	0	0
24	Alta	Oulx	0	0	0
25	Bassa	Rosta	5	5	7
26	Bassa	Rubiana	0	0	0
27	Alta	Salbertrand	0	0	0
28	Bassa	San Didero	0	0	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	2	2	3
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	0	1	1
32	Alta	Sauze di Cesana	0	0	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	0	0	0
34	Alta	Sestriere	1	0	1
35	Bassa	Susa	1	0	1
36	Bassa	Vaie	0	0	0
37	Bassa	Venaus	0	0	0
38	Bassa	Villar Dora	0	1	1
39	Bassa	Villar Focchiardo	0	0	0
TOTALE			30	39	49

Produzioni specifiche del territorio 4.2.7. Produzioni specifiche del territorio

Volume di produzione annuale delle patate di montagna endemiche della Val di Susa (Piatlina di Cesana, Sauze d'Oulx, delle Ramats di Chiomonte, di Mocchie e di Novalesa) – Cambiato con Produzioni agricole di qualità

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.7. Produzioni specifiche del territorio	Produzioni agricole di qualità	Secondari contesto
---------------------------------------	--------------------------------------	---	--------------------------------	--------------------

Descrizione

Con tale indicatore, i ricercatori propongono un monitoraggio sulla produzione agricola endemica della Val di Susa, qui focalizzata sulla produzione annuale di patate. Da alcune interviste condotte sul territorio, tra Coldiretti e Piemonte Agriqualità, è emersa una sostanziale impossibilità nell'ottenere il numero preciso di produzione di patate poiché tanti piccoli produttori della Valle non sono obbligati a dichiarare i volumi produttivi e soprattutto perché le produzioni sono integrate tra di loro.

Gli stessi stakeholder intervistati ci hanno però suggerito di focalizzarsi sulla ricchezza agricola del territorio attraverso una rassegna delle principali Produzioni Agricole e di Qualità della Valle.

Per completezza, i ricercatori hanno anche identificato quelli che sono i principali Maestri de Gusto in Val Susa, per poter completare un quadro di indagine.

Fonte

Piemonte Agriqualità

[Val di Susa e Rivoli con i Maestri del Gusto - Google My Maps](#)

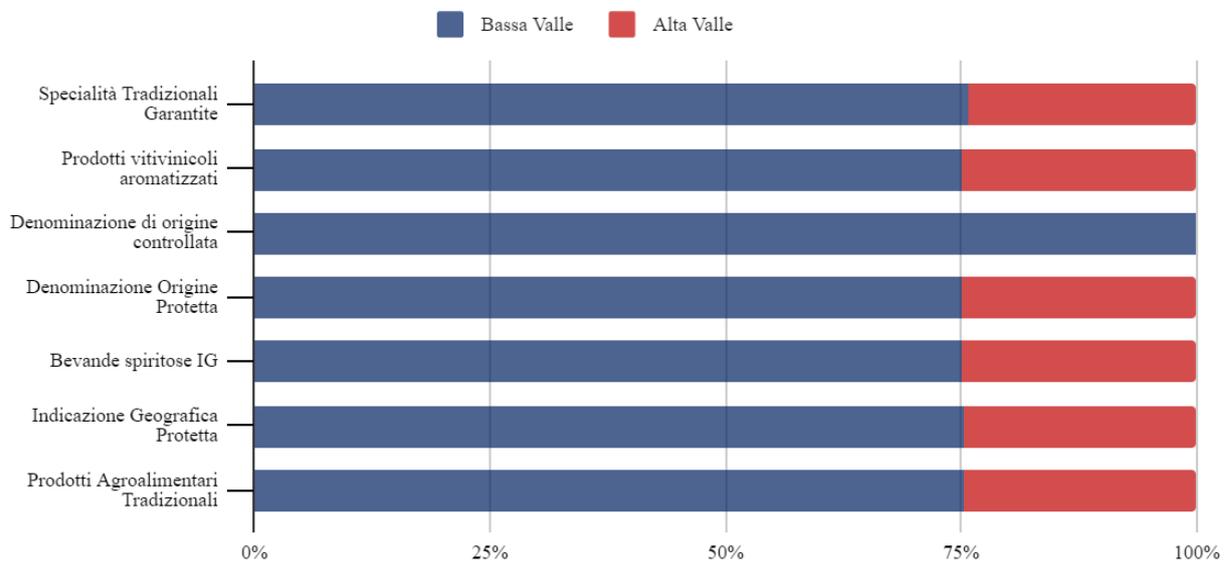
Breve commento

La ricchezza agricola del territorio presenta 2154 PAT, 191 IGP, 160 produttori di Bevande Spiritose IG, 96 produttori DOP, 36 DOC, 32 Produttori di prodotti vitivinicoli aromatizzati e 37 di specialità tradizionali garantite. La distribuzione su scala geografica in Valle premia le municipalità di Gravere ed Exilles per la maggior offerta di prodotti tipici e di qualità. In generale, si nota una maggioranza di PAT rispetto alle altre categorie di qualità. Dai dati emerge una diffusione quasi capillare di comuni con almeno un prodotto tipico e solo 7 comuni su 39 non sono sede di produzioni tipiche all'interno delle categorie illustrate. Si presenta una rassegna dei Maestri del Gusto presenti in Valle e sono complessivamente 14.

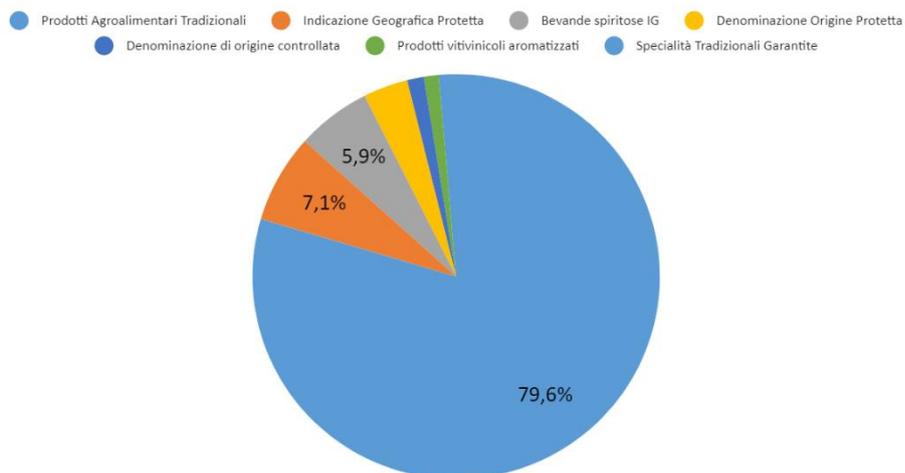
Sintesi dei dati

PRODOTTI TIPICI							
	Prodotti Agroalimentari Tradizionali	Indicazione Geografica Protetta	Bevande spiritose IG	Denominazione Origine Protetta	Denominazione di origine controllata	Prodotti vitivinicoli aromatizzati	Specialità Tradizionali Garantite
Bassa Valle	1622	144	120	72	36	24	28
Alta Valle	532	47	40	24	0	8	9
Totale	2154	191	160	96	36	32	37

TIPOLOGIE DI PRODOTTI

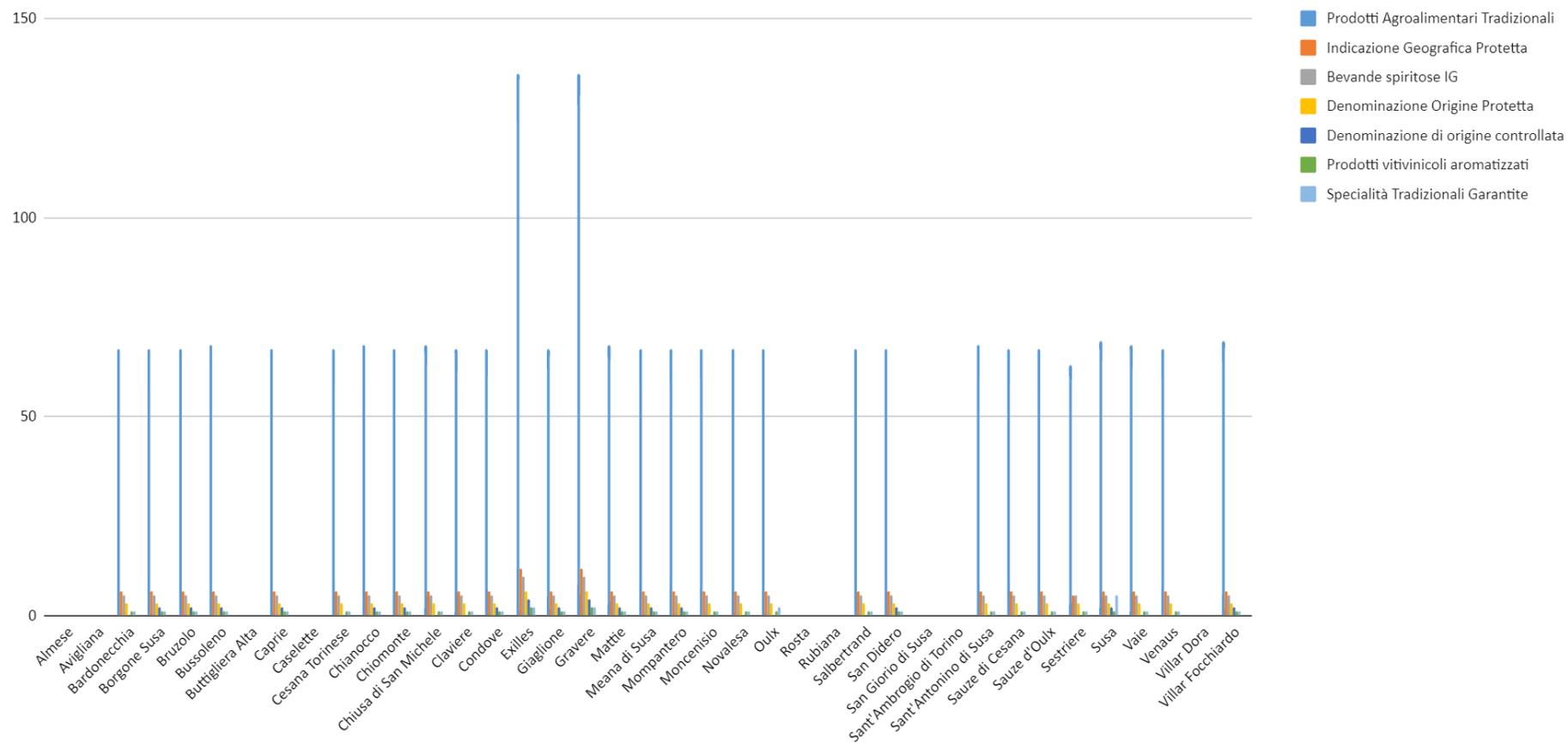


PRODOTTI TIPICI

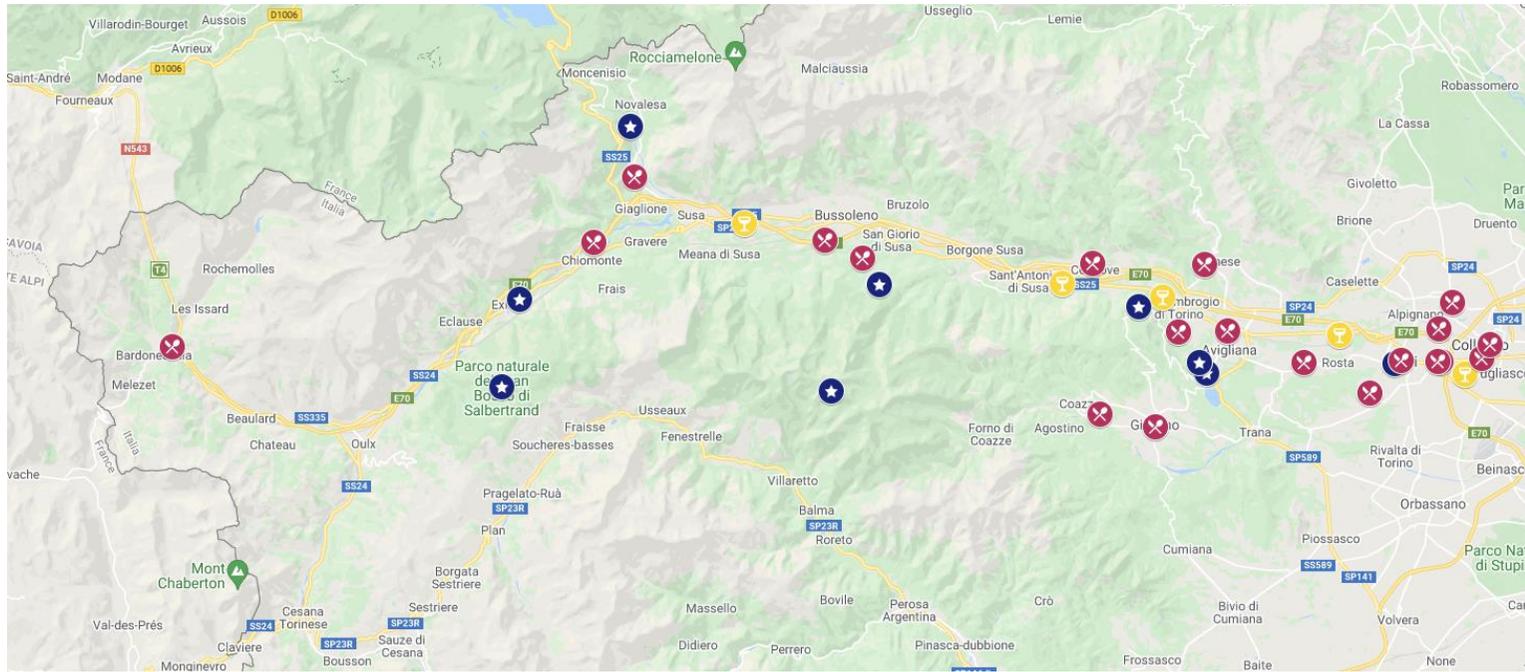


Produzioni di qualità e tipiche della Valsusa per Comune

Id	Valle	Comune	Prodotti Agroalimentari Tradizionali	Indicazione Geografica Protetta	Bevande spiritose IG	Denominazione Origine Protetta	Denominazione di origine controllata	Prodotti vitivinicoli aromatizzati	Specialità Tradizionali Garantite
1	Bassa	Almese	0	0	0	0	0	0	0
2	Bassa	Avigliana	0	0	0	0	0	0	0
3	Alta	Bardonecchia	67	6	5	3	0	1	1
4	Bassa	Borgone Susa	67	6	5	3	2	1	1
5	Bassa	Bruzolo	67	6	5	3	2	1	1
6	Bassa	Bussoleno	68	6	5	3	2	1	1
7	Bassa	Buttiglieria Alta	0	0	0	0	0	0	0
8	Bassa	Caprie	67	6	5	3	2	1	1
9	Bassa	Caselette	0	0	0	0	0	0	0
10	Alta	Cesana Torinese	67	6	5	3	0	1	1
11	Bassa	Chianocco	68	6	5	3	2	1	1
12	Bassa	Chiomonte	67	6	5	3	2	1	1
13	Bassa	Chiusa di San Michele	68	6	5	3	0	1	1
14	Alta	Claviere	67	6	5	3	0	1	1
15	Bassa	Condove	67	6	5	3	2	1	1
16	Bassa	Exilles	136	12	10	6	4	2	2
17	Bassa	Giaglione	67	6	5	3	2	1	1
18	Bassa	Gravere	136	12	10	6	4	2	2
19	Bassa	Mattie	68	6	5	3	2	1	1
20	Bassa	Meana di Susa	67	6	5	3	2	1	1
21	Bassa	Mompantero	67	6	5	3	2	1	1
22	Bassa	Moncenisio	67	6	5	3	0	1	1
23	Bassa	Novalesa	67	6	5	3	0	1	1
24	Alta	Oulx	67	6	5	3	0	1	2
25	Bassa	Rosta	0	0	0	0	0	0	0
26	Bassa	Rubiana	0	0	0	0	0	0	0
27	Alta	Salbertrand	67	6	5	3	0	1	1
28	Bassa	San Didero	67	6	5	3	2	1	1
29	Bassa	San Giorio di Susa	0	0	0	0	0	0	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	0	0	0	0	0	0	0
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	68	6	5	3	0	1	1
32	Alta	Sauze di Cesana	67	6	5	3	0	1	1
33	Alta	Sauze d'Oulx	67	6	5	3	0	1	1
34	Alta	Sestriere	63	5	5	3	0	1	1
35	Bassa	Susa	69	6	5	3	2	1	5
36	Bassa	Vaie	68	6	5	3	0	1	1
37	Bassa	Venaus	67	6	5	3	0	1	1
38	Bassa	Villar Dora	0	0	0	0	0	0	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	69	6	5	3	2	1	1
TOTALE			2154	191	160	96	36	32	37



I Maestri del Gusto in Val Susa al 2020



Maestro del Gusto	Comune	
El Gelatè Gelateria Biologica	Avigliana	1
Il Forno Del Borgo Di Bioagri 2003	Avigliana	2
Ugetti Pasticceria	Bardonecchia	3
Monte Agri Bio	Bussoleno	4
Cascina Ranverso	Buttigliera	5
'l Garbin Chiomonte Viticoltori	Chiomonte	6
Ij canestrei 'd Flaminia	Condove	7
Il Brusafèr Piante officinali e aromatiche	Mattie	8
Birrificio Agricolo Castagnero	Rosta	9
Birrificio San Michele	Sant'Ambrogio di Susa	10
Distelleria Erboristica Alpina	Susa	11
Soralamà	Vaie	12
Panificio Panetteria Marzo	Venaus	13
Pasticceria Simone Vercellina	Villar Dora	14

4.2.8. Produzioni specifiche del territorio

<p><i>Azioni per la conservazione del patrimonio genetico e varietale della produzione di mele autoctone della Val di Susa</i>⁴. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO</p>	<p>4.2. Economia locale</p>	<p>4.2.8. Produzioni specifiche del territorio</p>	<p>Azioni per la conservazione del patrimonio genetico e varietale della produzione di mele autoctone della Val di Susa</p>	<p>Secondari contesto</p>
--	---	--	---	---------------------------

Descrizione

L'indicatore qualitativo verte su eventuali azioni compiute per la preservazione della biodiversità, specialmente nella produzione di mele autoctone della Val di Susa e i rischi di compromissione delle produzioni a causa dei lavori.

Fonte

Scuola Malva-Arnaldi di Bibiana e Coldiretti

Breve commento

L'indagine qualitativa ha portato alla luce una grande tradizione di conservazione e promozione della biodiversità. La Scuola Malva-Arnaldi ha lavorato molto nel censire (a livello regionale) prima, e conservare poi, varietà antiche di mele e pere. Dai cataloghi dei vivai di fine 1800, in Piemonte c'erano quasi mille varietà di melo, favoriti dalla grande variabilità di paesaggi e microclimi della regione, in cui le specie attecchirono. Andando indietro nei secoli, si scopre che gran parte delle varietà sono originarie di altri Paesi, Spagna, Francia e Germania su tutti, ma che hanno trovato il loro spazio in Piemonte, tanto da essere ormai considerate come autoctone. Negli ultimi decenni, invece, si è verificato un repentino abbandono di molte varietà, mentre la spinta è stata verso altre varietà, più nuove, che sono molto più produttive, belle e di maggiore interesse anche per il mercato internazionale. Come conseguenza di tutto ciò, gran parte di questa biodiversità è stata estirpata, soprattutto nelle zone pianeggianti, mentre le specie più antiche sono rimaste nelle vallate, o nei giardini privati, in cui non c'era l'urgenza di rimpiazzare un vecchio melo con uno più produttivo. Delle circa mille varietà presenti a fine 1800, a fine anni 90 la Scuola Malva ne ha recuperate circa 400, un numero molto rilevante, se raffrontato alle limitate varietà reperibili nella grande distribuzione. Purtroppo, allo stesso tempo, oltre la metà di queste varietà sono scomparse in pochissimi decenni, con tutte le loro caratteristiche genetiche. Sebbene siano state abbandonate, queste varietà meno produttive, avevano alcune caratteristiche positive che sono meno riscontrabili nelle specie diffuse oggi, come la resistenza alle malattie, alla carenza di acqua ed ai climi particolari. Dopo anni di diffusione della chimica applicata alla produzione, per creare mele belle e durevoli, ci si è accorti che il fenomeno andava un po' ridimensionato e c'è stato un boom dell'agricoltura a basso impatto ambientale, biologica e a km zero. Quelle caratteristiche di resistenza alle malattie invece sono importanti, anche a scapito di una minore produttività: i benefici sono offerti dalle minori spese per i trattamenti chimici ed il minor inquinamento, oltre al fatto che queste varietà possano diventare caratterizzanti per il luogo, a cui si legano fiere, manifestazioni e percorsi turistici. Le vecchie varietà sono molto più ricche di polifenoli ed antiossidanti rispetto alle varietà più recenti, che sono più invece più produttive e pesanti perché essenzialmente accumulano più acqua, ma gusto, aromi, vitamine ed antiossidanti vengono diluiti.

La Scuola ha partecipato ad almeno quattro progetti Europei INTERREG con la Savoia, evidenziando questo patrimonio comune di biodiversità, nonostante le nomenclature fossero a volte diverse, aumentando la curiosità rispetto al quando ed in che modo queste varietà abbiano passato i confini alpini tra uno stato e l'altro.

Nei primissimi anni 2000, la Scuola ha anche innestato tutte queste vecchie varietà, nella misura di tre esemplari di ognuna, e piantate in un unico frutteto-collezione proprio alla Scuola Malva, con un ettaro e mezzo dedicato. Per poter fare una sorta di carta d'identità di queste varietà e schedarle, occorre farlo a parità di condizioni (suolo, clima ecc...). Per fortuna, nel frattempo, non tutti i produttori e vivaisti avevano abbandonato queste varietà anzi, gran parte di questa collezione di 400 varietà deriva proprio da collezioni più piccole (che ospitavano da 20 a 50 varietà ciascuna), che qualche vivaista lungimirante aveva tenuto per la propria zona (ad esempio Monferrato, bassa Val di Susa, nel Cuneese). Nel 2002 è stata fondata l'Associazione di Produttori di Antiche Mele Piemontesi, che è poi diventato un presidio Slow Food ed uno dei prodotti del paniere della Provincia di Torino, azioni che hanno permesso di guadagnare più visibilità. Si è visto che questi prodotti funzionavano bene anche nella piccola azienda: praticamente nessun produttore è solito coltivare solo vecchie varietà, ma il poter averle tra i propri prodotti disponibili diventa assolutamente un bonus, anche per incentivare la vendita degli altri prodotti. Soprattutto nel Pinerolese, le aziende frutticole puntano molto sulla vendita diretta in azienda, al mercato di paese, ed avere delle varietà di mele che incuriosiscono diventa molto utile ed apprezzato, permettendo loro di distinguersi dalla concorrenza. L'altra attività che è stata compiuta dalla Scuola Malva è la ricerca e sperimentazione sui trasformati da queste antiche varietà, come il succo di antiche mele piemontesi ed il sidro, attività replicata anche su alcuni vecchi vitigni, a cui segue una restituzione dei risultati alle aziende agricole. La Scuola si occupa anche di divulgazione e le mostre pomologiche hanno sempre riscosso molto successo, che dia anche un colpo d'occhio notevole sulla biodiversità. Per quanto la Scuola non si interfacci tanto con i coltivatori della Val di Susa e Val Chisone, perché la frutticoltura non è così strutturata e diffusa in queste due vallate, non bisogna trascurare le tante piccole realtà (ai limiti dell'hobbistica, talvolta) di queste valli che praticano frutticoltura e orticoltura. Nonostante la produzione sia molto ridotta, c'è comunque una grande attenzione verso queste varietà; infatti, i primi a cedere alle nuove varietà sono stati i grandi produttori, che però finiscono necessariamente nelle logiche del grande mercato, sia per i guadagni, che per la necessità di smaltire una elevata quantità di prodotto, dipendendo molto dal volere dei distributori. Le piccole quantità sono invece più gestibili, perché vendibili al mercato, o attraverso canali di nicchia, senza perciò dipendere dai grossi distributori. Un grande limite delle realtà molto piccole, è che l'associarsi, a volte anche solo per la distanza geografica, può diventare poco sostenibile sia economicamente, che organizzativamente.

È difficile, ad oggi, valutare il potenziale impatto dell'Opera sulla biodiversità delle mele. Uno dei motivi principali è la difficile valutazione del mercato attuale, in quanto mancano dati certi sugli acquirenti di questi prodotti, siano essi valligiani, turisti, proprietari di seconde case. Una valle con intensa cantierizzazione potrebbe impattare sull'uso delle seconde case, ad esempio, o sul turismo. Direttamente, la biodiversità delle mele non verrebbe intaccata, a meno che le aziende produttrici locali non chiudessero e quindi, oltre alla questione del mantenimento delle varietà, non ci fosse un riflesso negativo sulla filiera. La piccola produzione rimane un campo piuttosto nebuloso perché, operando in regime forfettario, raramente viene tenuta una rigorosa contabilità della produzione e delle vendite.

4.2.9. Produzioni specifiche del territorio

Azioni per la diffusione e tutela delle produzioni locali casearie come Plaisentif, Formaggio a crosta rossa (come Reblochon), e Murianen

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia locale	4.2.9. Produzioni specifiche del territorio	Azioni per la diffusione e tutela delle produzioni locali casearie come Plaisentif, Formaggio a crosta rossa (come Reblochon), e Murianen	Secondari contesto
---------------------------------------	--------------------------------------	---	---	--------------------

Descrizione

L'indicatore serve a riflettere sulla tipicità delle produzioni agricole e lavorazioni casearie della Valle. In particolare, si evidenzia qui il rischio da parte delle produzioni in alpeggio di poter essere intaccati dai lavori, sia come pascoli che come laboratori di produzione vendita, specie per gli alpeggi che fanno vendita diretta. Si chiarisce però che sebbene i dati siano disponibili, per un problema di processo, i ricercatori hanno dovuto ricostruire lo scenario tramite una proxy. La proxy è la distribuzione degli alpeggi sul territorio valsusino così come contenuta nella guida dell'ASL TO3.

Fonte

ASL TO3 e interviste con suoi dipendenti

ASL TO3, Guida ai Caseifici di Alpeggio dell'ASL TO3, Val Susa, Val Sangone, Val Pellice, Val Chisone e Germanasca: uno sguardo da vicino..., Edizione 2020

Breve commento

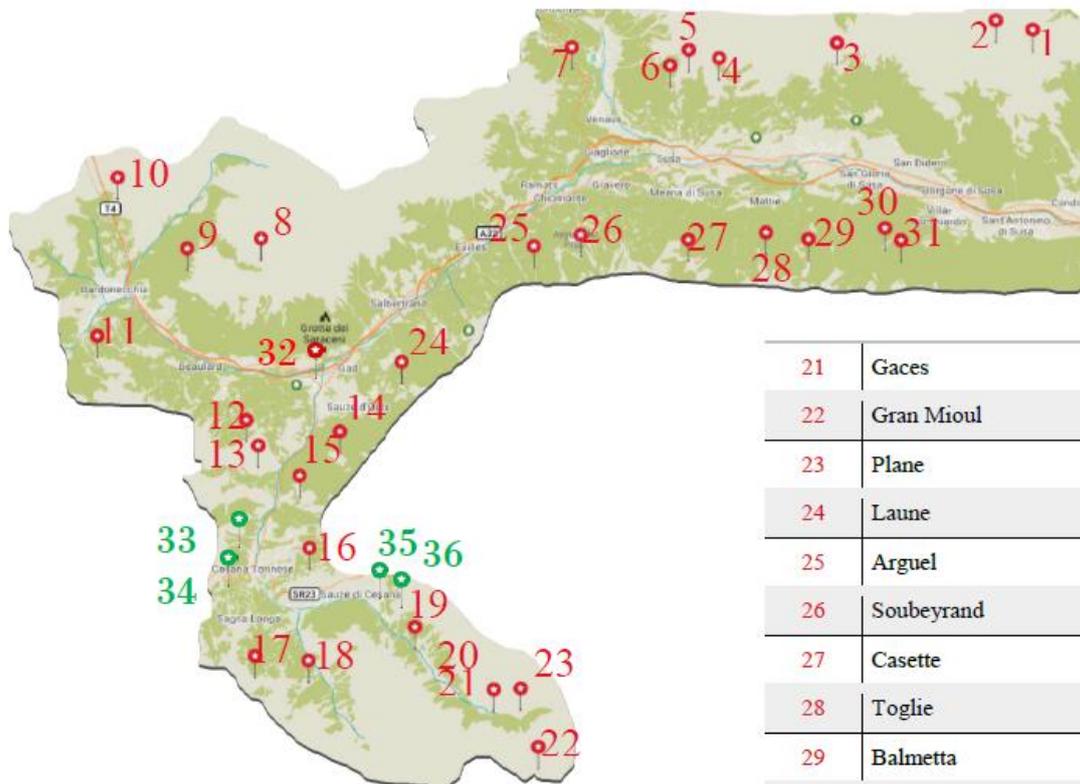
La Val Susa è la valle con il maggior numero di alpeggi dell'ASL TO3. Se ne censiscono 36, le cui produzioni riflettono la vicinanza con la Francia e accanto alla toma d'alpeggio e alla toma del lait brusc, si trovano quindi produzioni come formaggio a crosta rossa (come Reblochon), il Plaisentif, e la produzione del Murianengo, che riflette le produzioni del Murianen francese.

Date queste premesse è fondamentale che TELT consideri anche le esigenze di questi stakeholder che rappresentano la tutela della biodiversità agricola e della produzione alimentare pur collocandosi in alpeggio. È opportuno quindi che si considerino eventuali relazioni dialogiche per capire eventuali impatti sulla produzione specifica.

Dati di sintesi

Infografica presente nella pubblicazione citata sotto la voce Fonti

CASEIFICI D'ALPEGGIO DELLA VAL SUSA



1	Tomba di Matolda	11	Pian del Sole
2	Portia	12	Pourachet
3	Druge	13	Desertes
4	Costa Rossa	14	Malafosse Alta
5	Pietra Cassa	15	Autagne Alta
6	Prà Riondetto	16	Champlas Seguin
7	Pravareno	17	Lago Nero
8	Valle Fredda	18	Chabaud
9	Beatrix	19	Brusà del Plan
10	Pian delle Stelle	20	Gaces

21	Gaces
22	Gran Mioul
23	Plane
24	Laune
25	Arguel
26	Soubeyrand
27	Casette
28	Toglie
29	Balmetta
30	Certosa di Montebenedetto
31	Fumavecchia
32	Colomion
33	Caseificio Stanziale Bermond Daniele
34	Caseificio Stanziale Manzon Elena
35	Caseificio Stanziale Blandino Michela
36	Caseificio Stanziale Manzon Andrea

6.3.4. Spazi di aggregazione per bambini

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.4. Spazi di aggregazione per bambini	Numero di centri parchi gioco	Secondari contesto
--	--	--	-------------------------------	--------------------

Descrizione

L'indicatore ha lo scopo di monitorare che durante i lavori non ci siano rischi per la popolazione più giovane e che non si deturpino o ostacolino le aree gioco per bambini, nemmeno con fastidi temporanei, dovuti al traffico o al blocco momentaneo di accessi e aree.

Fonte

Google Maps (scraping dei point of interests)

Breve commento

Si sono considerati centri gioco e parchi gioco anche le aree private come parchi avventura e boschi ricreativi/emozionali.

Le aree gioco mappate dai ricercatori sono ugualmente ritrovabili tra la Alta e Bassa Valle di Susa e sono 28. La percentuale di parchi gioco/aree gioco per bambini 0-6 è però molto bassa 1:0.006 per questo motivo i ricercatori suggeriscono di ripetere l'indagine per scoprire eventuali elementi di distorsione provenienti dalla tecnica utilizzata. Questo è un dato sorprendente in quanto emerge che il 64% dei comuni sia privo di un parco giochi.

Dati di sintesi

Id	Valle	Comune	NUMERO
1	Bassa	Almese	0
2	Bassa	Avigliana	1
3	Alta	Bardonecchia	4
4	Bassa	Borgone Susa	1
5	Bassa	Bruzolo	0
6	Bassa	Bussoleno	2
7	Bassa	Buttigliera Alta	0
8	Bassa	Caprie	0
9	Bassa	Caselette	0
10	Alta	Cesana Torinese	2
11	Bassa	Chianocco	0
12	Bassa	Chiomonte	0
13	Bassa	Chiusa di San Michele	0
14	Alta	Claviere	1
15	Bassa	Condove	0
16	Bassa	Exilles	0
17	Bassa	Giaglione	1
18	Bassa	Gravere	0
19	Bassa	Mattie	0
20	Bassa	Meana di Susa	0
21	Bassa	Mompantero	0
22	Bassa	Moncenisio	0
23	Bassa	Novalesa	0
24	Alta	Oulx	3
25	Bassa	Rosta	0
26	Bassa	Rubiana	0
27	Alta	Salbertrand	1
28	Bassa	San Didero	0
29	Bassa	San Giorio di Susa	0
30	Bassa	Sant'Ambrogio di Torino	2
31	Bassa	Sant'Antonino di Susa	3
32	Alta	Sauze di Cesana	0
33	Alta	Sauze d'Oulx	3
34	Alta	Sestriere	0
35	Bassa	Susa	2
36	Bassa	Vaie	0
37	Bassa	Venaus	0
38	Bassa	Villar Dora	0
39	Bassa	Villar Focchiardo	2
TOTALE			28

1.4 Indicatori secondari di sostenibilità

1.1. Diminuire il rischio di incidenti/infortuni/quasi infortuni da parte della popolazione locale a causa dei cantieri TELT

1. SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E PER LA POPOLAZIONE LOCALE	1.1. Sicurezza per la popolazione locale	1.1.1. Diminuire il rischio di incidenti/infortuni/quasi infortuni da parte della popolazione locale a causa dei cantieri TELT	Valore assoluto annuale rilevato per incidenti/infortuni/quasi infortuni avvenuti nel perimetro del cantiere da parte della popolazione locale	Secondari sostenibilità
---	--	--	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di incidenti occorsi nel perimetro del cantiere. Per l'indagine attuale viene considerato solo il cantiere La Maddalena, sito nel Comune di Chiomonte, in quanto unico attivo al momento.

Fonte

TELT, dati ottenuti dal Rapporto dell'Alta sorveglianza 2020.

Breve commento

Nel 2020, vengono riportate 6 manifestazioni con danni rilevati al cantiere e zero danni a persone.

La Delibera CIPE n.19 del 20 febbraio 2015 di approvazione del progetto definitivo della nuova Torino-Lione, conteneva fra le numerose prescrizioni da ottemperare in sede di progetto esecutivo, anche quella di studiare "una localizzazione alternativa dei cantieri in funzione delle esigenze di sicurezza delle persone e nel rispetto delle esigenze operative dei lavori" (prescrizione n. 235).

L'analisi delle alternative è stata svolta a partire dalla valutazione delle problematiche di security dei diversi cantieri, sia con riferimento al progetto definitivo approvato che rispetto alle possibili localizzazioni alternative. In questo specifico contesto, la generazione e comparazione delle alternative ha quindi avuto un criterio guida prioritariamente rivolto al criterio della sicurezza a partire dalla valutazione del rischio secondo i parametri schematizzati nella figura che segue:

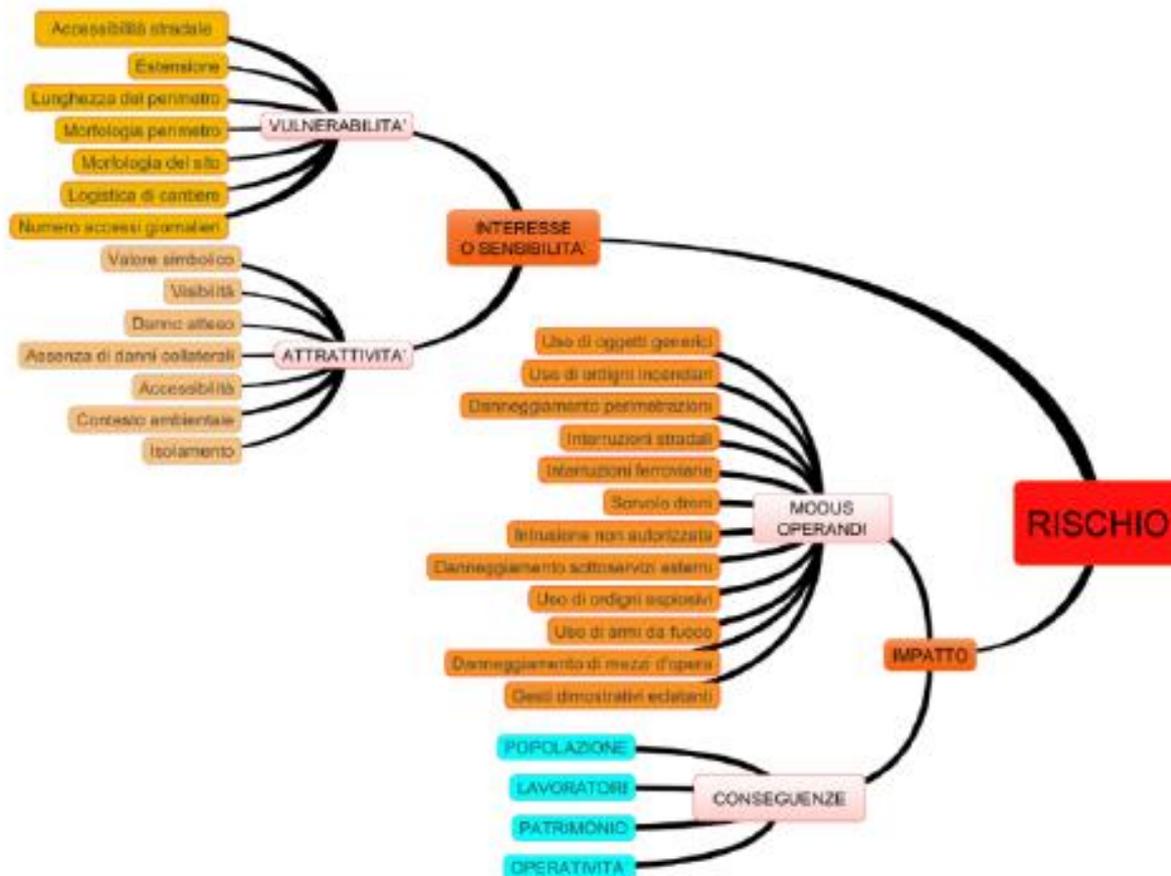


Figura 1 – Schematizzazione della valutazione del rischio condotta nello studio NITEL

L'obiettivo è stato quello di individuare la configurazione dei cantieri in grado di prevenire e limitare all'origine l'impatto di episodi di violenza nei confronti della popolazione e delle maestranze e, in secondo luogo, nei confronti di beni pubblici nonché di attrezzature, macchine ed installazioni di vario tipo dedicati alla realizzazione dell'opera.

Si ricorda in particolare che il cantiere de La Maddalena è un sito di interesse strategico ovvero presidiato costantemente dalle FFOO. TELT chiarisce come queste misure siano state prese in particolare per garantire sia la sicurezza dei lavoratori che quella popolazione locale.

1.2.1. Promozione di una cultura della sicurezza su tutta la filiera (contractors, sub-contractors)

1. SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E PER LA POPOLAZIONE LOCALE	1.2. Sicurezza sul luogo di lavoro	1.2.1. Promozione di una cultura della sicurezza su tutta la filiera (contractors, sub-contractors)	Ore di formazione annue erogate in tema di sicurezza	Secondari sostenibilità
---	--	---	--	-------------------------

1.2.2. Promozione di una cultura della sicurezza su tutta la filiera (contractors, sub-contractors)

1. SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E PER LA POPOLAZIONE LOCALE	1.2. Sicurezza sul luogo di lavoro	1.2.2. Promozione di una cultura della sicurezza su tutta la filiera (contractors, sub-contractors)	Percentuale di lavoratori appartenenti a TELT, contractors e subcontractors che hanno seguito corsi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, con dettaglio specifico per i neoassunti	Secondari sostenibilità
---	--	---	--	-------------------------

Descrizione

Gli indicatori esprimono il numero di ore di formazione erogate in tema di sicurezza su tutta la filiera. Per l'indagine attuale viene considerato il personale TELT (anche in distacco da altre aziende), e tutti i lavoratori impiegati sul cantiere de La Maddalena, sito nel Comune di Chiomonte, in quanto unico attivo al momento.

Fonte

TELT, dati ottenuti dal Rapporto di Sostenibilità 2020 e da dati interni per il cantiere.

Breve commento

TELT intende posizionarsi all'avanguardia nelle procedure di gestione e diffusione della cultura della sicurezza. Per questa ragione la direzione generale ha voluto confrontarsi con alcune realtà industriali che si posizionano all'apice di questi processi. Occorre quindi confrontare procedure, best practice e performances con altri committenti internazionali impegnati in opere analoghe. Sono attivi contatti con altri promotori.

Alla fine del 2020, TELT ha elaborato un progetto di lavoro denominato Mission S (Mission Safety), che racchiude e finalizza le attività già in corso, implementando presidi innovativi per rafforzare il controllo sulla sicurezza a vari livelli, stabilendo un nuovo programma di lavoro e un nuovo budget per impiegare nuovi mezzi e risorse.

TELT interpreta il proprio ruolo in senso ampio. Nel tempo si è dotata di una strategia ormai consolidata in 7 assi strategici:

1. applicazione delle Regole Comuni sulla sicurezza tra Francia e Italia;
2. revisione continua dei Piani di Coordinamento della Sicurezza dell'opera al fine di adeguarli continuamente con le nuove sfide;
3. diffusione della cultura della sicurezza coinvolgendo tutti gli stakeholder;
4. formazione specifica ai dipendenti;
5. monitoraggio, indagini e indirizzo per il controllo degli indicatori di risultato;
6. convenzioni, progetti di ricerca, pubblicazioni per aumentare gli scambi e le conoscenze.

Nel 2018, le ore di formazione in termini di salute e sicurezza sono cresciute esponenzialmente rispetto all'anno precedente, in linea con la crescita totale delle ore di formazione erogate (8249). Nonostante il quasi dimezzamento delle ore totali di formazione nel 2019, il dato sulle ore erogate in tema di salute e sicurezza si è mantenuto pressoché stabile nel 2019. Nel confronto 2019 e 2020, invece, le ore di formazione su salute e sicurezza per i dipendenti TELT sono diminuite del 58%, un dato più alto rispetto alla riduzione generale delle

ore di formazione erogate, che è scesa del 33%. Nel 2020, invece le imprese presenti sul cantiere per lavori di manutenzione, fino a novembre (raggruppamento formato da BORIO (Mandataria) - IG INGEGNERIA GEOTECNICA (mandante) - ECOVAL Srl (Mandante)) e per la realizzazione delle nicchie di interscambio (da novembre, raggruppamento formato da WEBUILD SPA (mandataria), CSC ENTREPRISE DE CONSTRUCTIONS SA, VINCI CONSTRUCTIONS FRANCE TP LYON SAS, DODIN CAMPENON BERNARD SAS) hanno beneficiato di 10h di formazione totali.

Per quanto riguarda la forza lavoro TELT che ha partecipato a corsi di formazione nell'anno 2020, sono stati 50 dipendenti, 20 dei quali neoassunti, che costituiscono il 27% della forza lavoro totale di TELT (che comprende Italia e Francia). Per i cantieri la domanda è stata fatta alle imprese dei contratti precedenti ma questo tipo di monitoraggio non era previsto trattandosi di prestazioni di piccole entità.

GRI Standard 404-1: Ore totali di formazione all'anno per dipendente									
ORE TOTALI DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria formata	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	153	58	211	576	41	617	219	200	419
Quadri	1.647	742	2.439	2.842	1.585	4.427	1.085	432	1.517
Impiegati	766	980	1.746	1.110	2.095	3.205	653	684	1.337
Operai	0	0	0	0	0	0	552	1.069	1.621
Ore totali di formazione	2.566	1.830	4.396	4.528	3.721	8.249	2.509	2.385	4.894
ORE TOTALI DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER TEMATICA E GENERE									
Tematica di formazione	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Salute e sicurezza	712	304	1.016	595	333	928	174	193	367
Ambiente	43	22	65	91	35	126	56	80	136
Formazione professionale	769	770	1.539	1.025	315	1.340	222	55	277
Lingue straniere	862	636	1.498	1.141	1.092	2.233	1.240	1.346	2.586
Formazione Manageriale	37	42	79	630	273	903	364	160	524
Altro	143	56	199	1.046	1.673	2.719	453	551	1.004
Ore totali di formazione	2.566	1.830	4.396	4.528	3.721	8.249	2.509	2.385	4.894

GRI Standard 404-1: Ore totali di formazione all'anno per dipendente

Ore totali di formazione suddivise per categoria professionale e genere

Categoria formata	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	153	58	211	97	6	103
Quadri	1.671	824	2.495	928	723	1.651
Impiegati	751	966	1.717	492	698	1.190
Operai (categoria che non si applica a TELT)	0	0	0	0	0	0
Ore totali di formazione	2.575	1.848	4.423	1.517	1.427	2.944
Tematica di formazione	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Salute e sicurezza	712	304	1.016	314	113	427
Qualità	11	0	11	14	0	14
Tecnica	193	221	414	86	97	183
Ambiente	43	22	65	28	0	28
Formazione Professionale	253	432	685	99	116	215
Management	37	42	79	59	16	75
Altro (lingue straniere e trasversale)	1.326	827	2.153	917	1.085	2.002
Ore totali di formazione	2.575	1.848	4.423	1.517	1.427	2.944

Fonte: TELT - Rapporto di Sostenibilità 2020

1.3.1. Valutazione benessere psicologico sul luogo di lavoro ex D.Lgs. N. 81/08

1. SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E PER LA POPOLAZIONE LOCALE	1.3. Soddisfazione dei lavoratori e dei sub-contractors	1.3.1. Valutazione benessere psicologico sul luogo di lavoro ex D.Lgs. N. 81/08	Esiti della valutazione da stress da lavoro collegato su diverse categorie di lavoratori: TELT e almeno fornitori di primo livello	Qualora il dato fosse espresso in maniera qualitativa, si suggerisce di identificare una o più variabili da considerare come KPI	Secondari sostenibilità
---	---	---	--	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime l'esito della valutazione da stress da lavoro su personale TELT e sui contractors

Fonte

Valutazione SLC TELT per il triennio 2016-2018

Rapporto di Sostenibilità 2020 TELT

Breve commento

La valutazione da SLC viene di norma eseguita ogni tre anni dalle aziende. TELT fornisce quindi l'ultima valutazione per i dipendenti TELT (2019 sul triennio precedente). Nella valutazione SLC di TELT emerge che nel 2018 le giornate lavorative perse per malattia e il numero di ore lavorative perse per motivi non dipendenti da scioperi e assemblee siano aumentate considerevolmente, rispetto all'annata precedente, quasi raddoppiando. Tuttavia, nel triennio analizzato, non sono state formalizzate delle segnalazioni di condizioni di stress da lavoro da parte del medico.

La valutazione di stress da lavoro correlato per i lavoratori di TELT è stata eseguita secondo le linee guida INAIL ovvero tenendo in considerazione le ore lavorative perse e ore lavorative da contratto secondo i differenti inquadramenti contrattuali. Si ricorda che TELT è una società composta prevalentemente da quadri che lavorano per obiettivi. TELT nel triennio in questione applicava lo standard francese delle 36h settimanali. Le ore di straordinario non sono pertanto considerate in nessuno degli indici utilizzati.

Per far fronte alle mutate condizioni lavorative imposte dall'emergenza sanitaria del Covid-19, TELT ha implementato strumenti comunicativi e non, per i dipendenti, tra cui una newsletter interna su vari ambiti, non solo lavorativi ("TVB"); gruppi di incontri online per i dipendenti su tematiche diverse ("1Caffè Con"); un servizio di supporto psicologico anonimo, e la creazione di una comunità online "CommuniTELT", per la condivisione e per attività non incentrate ai temi aziendali.

Sebbene in questa edizione non sia possibile visionare i dati relativi alle società appaltatrici e ai sub-contractors, si invita comunque a produrre un'informativa coerente, per quanto possibile lungo tutta la filiera.

Dati di sintesi

DATI	2016	2017	2018
n° infortuni	1	1	1
n° ore lavorate	70.586	93.582	96.321
n° lavoratori	40	51	62
n° giorni persi per infortunio	25	3	7
n° giorni di assenza per malattia (non maternità, allattamento, congedo matrimoniale)	46	126	223
n° ore lavorative perse (permessi retribuiti, permessi per malattia, periodi di aspettativa per motivi personali, assenze ingiustificate, mancato rispetto dell'orario minimo di lavoro. Non assenze dovute a scioperi e assemblee autorizzate)	6 329.75	9 713.01	17653
n° ore potenzialmente lavorabili da contratto / a persona	74.880	95.472	116.064
n° giorni di ferie contrattualmente previste e maturate	734.73	1 099.05	1117
n° giorni di ferie usufruite	735	1099	1117
n° richieste di trasferimento (tutte quelle pervenute, accettate e non accettate)	165	371	494
n° trasferimenti avvenuti	0	0	0
n° lavoratori usciti	7	1	0
n° lavoratori entrati	20	12	10
n° procedimenti e/o sanzioni disciplinari	0	0	0
n° visite richieste dal lavoratore al medico competente	0	61	0
Segnalazioni formalizzate del medico competente di condizioni stress al lavoro	0	0	0
Istanze giudiziarie per licenziamento/ demansionamento/molestie morali e/o sessuali	0	0	0

Fonte: TELT – Valutazione SLC 2016-18

1.3.2. Presenza di personale TELT, Contractors e Sub-contractors sui cantieri

1. SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E PER LA POPOLAZIONE LOCALE	1.3. Soddisfazione dei lavoratori e dei sub-contractors	1.3.2. Presenza di personale TELT, Contractors e Sub- contractors sui cantieri	Monitoraggio delle presenze sul cantiere	Secondari sostenibilità
--	---	---	--	----------------------------

Descrizione

L'indicatore verte sulla presenza di forza lavoro, interna ed esterna a TELT sui cantieri. Per l'indagine attuale viene considerato il personale TELT (anche in distacco da altre aziende), e tutti i lavoratori impiegati sul cantiere de La Maddalena, sito nel Comune di Chiomonte, in quanto unico attivo al momento.

Fonte

TELT, dati ottenuti dal Rapporto di Sostenibilità 2020 e da dati interni per il cantiere

Breve commento

La presenza sul cantiere di risorse umane di TELT non è fissa, sebbene il Responsabile di Lotto ed il suo collaboratore siano spesso impegnati in loco. I dati forniti da TELT evidenziano che, il picco delle presenze di forza lavoro sul cantiere nel 2020 è stata di 63 persone, quasi tutti operai appartenenti alle aziende dei raggruppamenti di imprese vincitrici delle gare d'appalto: per i lavori di manutenzione, fino a novembre 2020, il raggruppamento formato da BORIO (Mandataria) - IG INGEGNERIA GEOTECNICA (mandante) - ECOVAL Srl (Mandante) e per la realizzazione delle nicchie di interscambio da novembre 2020 (con inizio delle attività effettive nella primavera 2021), il raggruppamento formato da WEBUILD SPA (mandataria), CSC ENTREPRISE DE CONSTRUCTIONS SA, VINCI CONSTRUCTIONS FRANCE TP LYON SAS, DODIN CAMPENON BERNARD SAS) .

Analizzando la composizione dei 170 lavoratori impiegati al cantiere della galleria geognostica della Maddalena: il 55% arriva dal territorio (il 34% dalla Valsusa e il 21% dall'area di Torino), il 16% dal Piemonte e gli altri dal resto d'Italia (25%) o dall'estero (4%). Dopo un percorso di crescita professionale interno, attualmente sono della Valle di Susa: il capocantiere, un capo imbocco su tre e un caposquadra su cinque. Dopo la fine dei lavori del cunicolo, sul cantiere sono state svolte solo attività di supporto logistico alle forze dell'ordine e di manutenzione con presenze di addetti nell'ordine di 10, a seconda delle necessità reali.

1.2 Tipologia di addetti presenti sul cantiere (picco)		
	Udm	2020
Quadri	num.	0
Impiegati	num.	3
Operai	num.	60
Di cui interinali	num.	0

1.3.3. Incidenza degli scioperi da parte dei lavoratori e lavoratori dei contractors e sub-contractors

1. SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E PER LA POPOLAZIONE LOCALE	1.3. Soddisfazione dei lavoratori e dei sub-contractors	1.3.3. Incidenza degli scioperi da parte dei lavoratori e lavoratori dei contractors e sub- contractors	Numero di giorni di sciopero (eventuali cause specifiche)	Secondari sostenibilità
--	---	---	--	----------------------------

Descrizione

L'indicatore è volto ad analizzare l'incidenza degli scioperi, calcolati come numero di giorni di sciopero effettuati dalla filiera.

Fonte

TELT

Breve commento

Per il 2020, non sono stati riportati episodi di sciopero né da parte di dipendenti TELT, né da contractors e sub-contractors. L'unico sciopero avvenuto in cantiere riguarda il contratto concluso del cunicolo geognostico de La Maddalena ed è datato 12 luglio 2017. Tale sciopero aveva riguardato i circa 45 lavoratori di CMC (l'azienda capofila della Venaus Scarl, il raggruppamento che ha realizzato il cunicolo) che, al momento della fine del picco dei lavori, hanno organizzato un'agitazione sindacale per chiedere che venisse loro riconosciuta una continuità lavorativa. Le trattative tra i vari attori al tavolo, TELT, Regione Piemonte, Impresa, Prefettura e Sindacati hanno portato a un loro inserimento, per quanto possibile, in altri cantieri.

2.1.4. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.1. Educazione	2.1.4. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	Numero di interventi, testimonianze presso corsi e istituti tecnici superiori da parte di personale TELT	Secondari sostenibilità
---	---------------------------------	---	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di interventi e testimonianze a fini scolastici ed accademici da parte del personale TELT.

Fonte

TELT

Breve commento

Per l'anno accademico 2019-2020, viene riportato un incarico di docenza presso il Politecnico di Torino, nell'ambito del Post-graduate Master Course in Tunnelling and Tunnel Boring Machines, "Design of Long and Deep Tunnels with TBM – The Point of View of a Client: Example of the Lyon-Turin Project", avvenuto nel mese di Giugno 2020. Non vengono segnalati, invece, interventi presso istituti di scuola secondaria superiore.

2.1.5. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.1. Educazione	2.1.5. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	Erogazione di borse di studio e di ricerca finanziate all'interno di progetti di ricerca finalizzati all'esecuzione dell'opera (espresso in valore assoluto)	Secondari sostenibilità
---	---------------------------------	---	--	-------------------------

2.1.6. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.1. Educazione	2.1.6. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	Erogazione di borse di studio e di ricerca finanziate all'interno di progetti di ricerca finalizzati all'esecuzione dell'opera (espresso in valore monetario, ivi il rapporto tra importo erogato per borse di studio e di ricerca su totale del progetto di ricerca finanziato)	Secondari sostenibilità
---	---------------------------------	---	--	-------------------------

Descrizione

Gli indicatori esprimono il numero di fondi erogati da TELT, per il finanziamento di borse di studio e assegni di ricerca collegati all'opera, ed il rapporto rispetto al totale del progetto di ricerca finanziato.

Fonte

TELT

Breve commento

Nel 2019 tramite i fondi di TELT sono state finanziate 8 borse dell'importo totale di € 62.700 su un totale finanziato alle Università pari a € 250.000 di fondi di ricerca; la restante parte è stata utilizzata dalle Università per coprire le missioni in campo dei ricercatori, l'acquisto di materiali a supporto della ricerca e altri costi di gestione.

Nel 2020 tramite i fondi di TELT sono state finanziate 12 borse di ricerca per un importo totale di 192.600€ su un totale finanziato alle Università di 442.000 €; la restante parte è stata utilizzata dalle Università per coprire le missioni sul campo dei ricercatori, l'acquisto di materiali a supporto della ricerca e altri costi di gestione.

La crescita da un anno all'altro dipende da alcune scelte di TELT di avviare collaborazioni con le Università per affrontare sfide del progetto che risultano complesse per la comunità tecnica e che al contempo possono dare luogo alla creazione di nuovi paradigmi per le grandi opere. Non si può parlare tuttavia di un trend lineare nel tempo in quanto non dipende solo da un'espansione fisiologica della società come nel caso delle realtà for profit, ma da un aumento della complessità del progetto che non è sempre diacronico, ma è fatto di picchi e decrementi in linea con l'entrata a regime dei lavori.

2.1.7. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.1. Educazione	2.1.7. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	Apertura di posizione di tirocinio per studenti universitari e alternanza scuola-lavoro	1 tirocinio curriculare e 1 tirocinio extra-curriculare	Secondari sostenibilità
---	---------------------------------	---	---	---	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di posizioni di tirocinio aperte, riservate a studenti, siano essi universitari o delle scuole secondarie superiori, come alternanza scuola-lavoro

Fonte

TELT

Breve commento

Rispetto al 2020 il tirocinio curriculare è stato svolto in ambito segretariale, mentre il tirocinio extra-curricolare nell'ambito ambiente e ha dato luogo ad assunzione.

Negli anni passati in Italia:

2015- Un tirocinio curriculare in area Controllo di Progetto sfociato poi nel 2016 in una tesi in azienda e successivamente in un'assunzione

2018 – Un tirocinio extracurriculare sfociato poi in assunzione

Negli anni passati in Francia

2016 – tre tirocini rispettivamente in area ambiente, costruzioni e giuridico tutti sfociati in assunzione

2017 – 1 tirocinio per tesi in area benchmarking non sfociato in assunzione.

Non si segnalano, invece, attività di alternanza scuola-lavoro.

2.1.8. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.1. Educazione	2.1.8. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	Numero di stage attivati da TELT e che vedono coinvolti <i>local talents</i>	Secondari sostenibilità
---	---------------------------------	---	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di posizioni di stage attivati, con particolare attenzione ai giovani del territorio.

Fonte

TELT

Breve commento

Nel 2020 TELT ha attivato uno stage nelle risorse umane, che non ha dato luogo ad assunzione.

2.3.1. Reclutamento di risorse umane dirette da parte di TELT, contractors, sub-contractors

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.3. Reclutamento risorse umane	2.3.1. Reclutamento di risorse umane dirette da parte di TELT, contractors, sub-contractors	Numero di personale assunto per mansione e per tipo di contratto (determinato o indeterminato, consulenza, progetto), per genere, residente localmente, si consiglia anche un focus sulle fragilità/ iscritti a liste di disoccupazione ecc.	Secondari sostenibilità
---	---	---	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di personale assunto da TELT, con riferimento al tipo di contratto, al capitale umano locale ed alle risorse umane vulnerabili.

Fonte

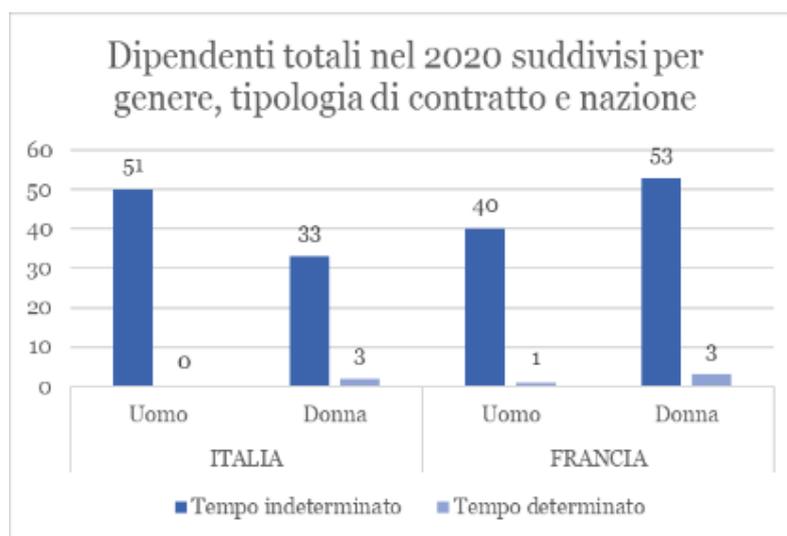
Risorse Umane TELT

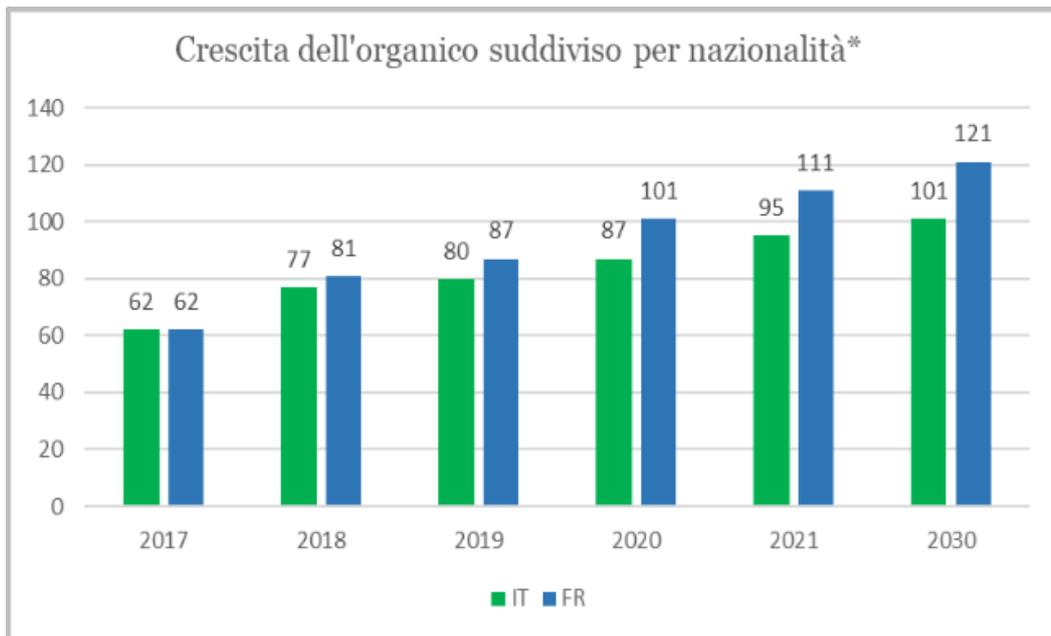
Breve commento

L'organico di TELT è in costante crescita dal 2017 ad oggi, con una piccola maggioranza di dipendenti francesi. Al 2020, di tutti i dipendenti TELT, 5 sono residenti della Val di Susa, il 5,7% del totale dei dipendenti italiani. Nell'organico di TELT, inoltre, nel 2020 c'erano 3 dipendenti con contratti di tipo CO-CO-CO ed un dipendente in somministrazione. In ultimo, 8 dipendenti TELT fanno parte delle categorie protette (4 Italia, 4 Francia) e 3 di queste erano iscritte alle liste di disoccupazione (1 Italia, 2 Francia).

La politica delle risorse umane di TELT tiene in considerazione gli esiti di un gruppo di lavoro avviato nel 2020 per la creazione di una sotto-politica denominata di "Diversità e Inclusione". Il reclutamento delle risorse umane di TELT è influenzato principalmente dal fattore "competenza specifica e tecnica" (nel caso di TELT il mercato di riferimento tra Francia e Italia è molto ristretto) senza discriminazioni in termini di etnia, religione, età, fede politica ecc.

Il gruppo di lavoro interverrà non solo sulle evidenze in fase di reclutamento, ma anche sulla creazione di un clima di lavoro adeguato alle diversità. Lo stesso principio è diventato linea guida contrattuale per i contractors e subcontractors con la creazione del Patto di Integrità e Sostenibilità allegato al codice etico.





(Questo dato include anche i lavoratori in somministrazione ed in stage formativo)

2.4.7. Aumentare trasparenza informativa su espropriazioni e azioni correttive/compensative intraprese (tra cui cause legali)

<p>2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO</p>	<p>2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione</p>	<p>2.4.7. Aumentare trasparenza informativa su espropriazioni e azioni correttive/compensative intraprese (tra cui cause legali)</p>	<p>Nel limite di quanto legalmente possibile, concedere informazioni sulla gestione delle espropriazioni, su eventuali procedure e processi intrapresi, e la natura delle informazioni accessibili alla cittadinanza</p>	<p>Secondari sostenibilità</p>
--	---	--	--	--------------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime la trasparenza informativa, nei confronti della cittadinanza, circa le procedure di esproprio e la natura delle informazioni accessibili a tutti.

Fonte

Direzione Giuridica TELT

Breve commento

Nell'anno 2020 le attività di acquisizione fondiaria hanno interessato una parte importante delle aree interessate dal progetto, specificatamente: del cantiere de La Maddalena, del comparto di Salbertrand e del sito di rimodellamento morfologico di Torrazza Piemonte.

Nonostante le difficoltà operative causate dalla pandemia, TELT è riuscita a programmare ed attuare tutte le attività di campo necessarie per l'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione dello Svincolo di Chiomonte, ricadenti all'interno dei territori di Chiomonte e Giaglione.

I provvedimenti sono essenzialmente di tre tipi: ai sensi del DPR 327/01 Testo Unico degli Espropri (TUE), di occupazione temporanea, definitiva o di accesso all'area ai sensi dell'art. 15 per indagini e nel 2020 hanno interessato complessivamente qualche centinaio di proprietari sia privati che pubblici. TELT segue nella comunicazione con i proprietari la procedura prevista secondo l'iter di approvazione del progetto; ad esempio, nel 2020 per il nuovo aeroporto è stato pubblicato sui quotidiani, uno nazionale ed uno regionale, il progetto esecutivo in variante riferito alla procedura di auto-approvazione delle aree variate. La procedura prosegue per fasi nel 2021. A Chiomonte sono proseguite le procedure di entrata in possesso per l'allargamento del cantiere; nel mese di luglio 2020, è stato sottoscritto con la proprietà un "Accordo" riguardante il sito presente nel Comune di Torrazza Piemonte destinato alla rimodellazione morfologica dell'area che interessa l'occupazione temporanea di circa 20Ha. Infine, a Salbertrand nel 2020 TELT ha proceduto alle comunicazioni ai proprietari di accesso all'area ex. art 15, quindi la fase in corso è quella di indagine precedente alle attività di acquisizione fondiaria.

3.1.1. Casi dove TELT, contractors e sub-contractors sono imputati di corruzione attiva e passiva accertata nelle gare d'appalto

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.1. Anticorruzione	3.1.1. Casi dove TELT, contractors e sub-contractors sono imputati di corruzione attiva e passiva accertata nelle gare d'appalto	Secondari sostenibilità
------------------------------------	-------------------------------------	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore verte sui casi di corruzione attiva o passiva accertata nelle gare d'appalto, da parte di TELT o di aziende della filiera.

Fonte

Direzione Giuridica TELT fornisce la seguente spiegazione.

Breve commento

I dati ante operam relativi all'anticorruzione riguardano una società cessata, LTF per la quale TELT certifica zero casi di corruzione. La Società è stata sottoposta ai controlli di Olaf e ex Avcp ora Anac che non hanno mai riscontrato irregolarità sul suo operato.

Per la sua filiera di imprese non è possibile al momento ricostruire eventuali casi di corruzioni legati ad altri progetti; rispetto alla lotta alle infiltrazioni mafiose TELT può invece certificare che grazie ai controlli antimafia effettuati secondo la normativa italiana, quindi precedenti alla messa in opera della struttura binazionale nel 2018, ci sono state due "interdittive" nei confronti di due aziende (che sono state quindi escluse dalla white list nazionale, nessuna delle due era un'azienda fornitrice di lavori).

Riguardo invece alle esclusioni dalla lista bianca di TELT, da maggio 2018 a oggi sono due le co-decisioni sfavorevoli ovvero le esclusioni degli operatori dalla lista bianca. Le comunicazioni avvengono in maniera coordinata sul database della prefettura italiana (e di tutte le forze dell'ordine che comunicano tra di loro anche a livello internazionale nella lotta al crimine organizzato) e pertanto una volta che un'azienda è cancellata dalla white list di TELT viene cancellata successivamente anche dalla white list nazionale e segnalata ai gruppi interforze.

L'art. 9.3 del Regolamento dei Contratti Antimafia di TELT prevede che « *Quando la decisione sfavorevole riguarda un operatore economico titolare di un contratto in corso di esecuzione, il Promotore pubblico cancella l'operatore economico dalla Lista bianca – Anagrafe degli esecutori e recede dal contratto o revoca l'autorizzazione del subappalto o del subcontratto, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. L'accertamento di una situazione di ostatività determina la caducazione automatica, a mezzo di risoluzione stragiudiziale, dei contratti, subappalti e subcontratti della filiera di imprese, nei quali e a tal fine inserita una specifica clausola risolutiva espressa in favore dell'operatore economico in bonis. La cancellazione dell'iscrizione nella Lista bianca – Anagrafe degli esecutori, il recesso, la revoca e la risoluzione stragiudiziale di cui al presente comma si applicano ogni qualvolta siano accertate situazioni di ostatività.* »

3.3.4. Sistemi di gestione certificati

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.3. Trasparenza informativa	3.3.4. Sistemi di gestione certificati	% di siti e cantieri certificati ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001 su totale cantieri	Secondari sostenibilità
------------------------------------	--	--	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di sentenze e provvedimenti o accertamenti legali in atto a carico di TELT e della filiera, nell'ambito della lotta alla corruzione.

Fonte

TELT

Breve commento

TELT ha confermato per il secondo triennio quattro certificazioni ISO: 27001 (sicurezza informazioni), 14000 (Qualità), 16000 (Ambiente), 45000 (Salute e sicurezza sul lavoro) e queste certificazioni si riflettono evidentemente anche sui suoi siti per tutto quello che riguarda la governance, gli audit che vengono effettuati e le pratiche attivate. Il 16% delle aziende che collaborano con TELT non possiedono un sistema di gestione certificato.

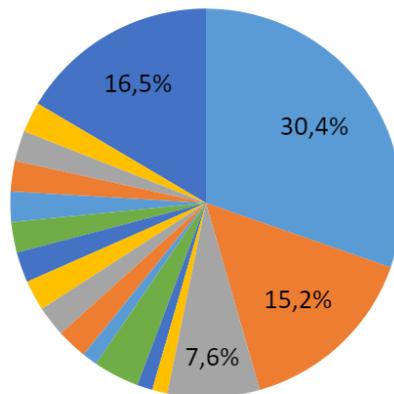
Dati di sintesi

Numero di aziende con sistema di gestione certificato, per tipo di certificazione.

UNI EN ISO 9001	24
UNI EN ISO 14001	12
OHSAS 18001	6
UNI EN ISO 27001	1
UNI EN ISO 45001	1
UNI EN ISO 17025	3
ISO 15038	1
Certification analyse amiante	2
Cofrac	2
QUALIBAT 1112	2
QUALIBAT 1113	2
carte professionnelle FNTP	2
QUALIBAT 1152	2
MASE/France Chimie n°RA 2020-070	2
Rating financier	2
AUTRE	2
NO CERTIFICAZIONE	13
TOTALE AZIENDE	79

% CONTRACTORS/SUBCONTRACTORS CON CERTIFICAZIONI

- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 14001
- OHSAS 18001
- UNI EN ISO 27001
- UNI EN ISO 45001
- UNI EN ISO 17025
- ISO 15038
- Certification analyse amiante
- Cofrac
- QUALIBAT 1112
- QUALIBAT 1113
- carte professionnelle FNTP
- QUALIBAT 1152
- MASE/France Chimie n°RA 2020-070
- Rating financier
- AUTRE
- NO CERTIFICAZIONE



3.3.5. Fruibilità dei documenti online a disposizione degli stakeholder

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.3. Trasparenza informativa	3.3.5. Fruibilità dei documenti online a disposizione degli stakeholder	Numero di contractors e sub-contractor che siglano tale codice etico come vincolante	Secondari sostenibilità
------------------------------------	--	---	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di aziende della filiera che siglano il codice etico TELT.

Fonte

TELT

Breve commento

Il codice etico è un allegato contrattuale di tutti i contratti e tutte le imprese della filiera, dall'appaltatore al subappaltatore di ogni ordine e grado sono soggetti alla firma. Per tracciare le imprese contrattualizzate TELT utilizza in prima battuta lo strumento di verificare le iscrizioni alla lista bianca dei fornitori, ovvero il registro delle aziende che hanno superato i controlli antimafia per l'aggiudicazione di un contratto o che, più raramente, vi si iscrivono volontariamente in attesa di una possibile gara a cui partecipare. Nella lista bianca sono visibili anche buona parte dei subappalti.

Nel 2020 sono 748 le imprese iscritte alla lista bianca di TELT di cui 455 francesi (che hanno cioè superato tutti i controlli antimafia per essere contrattualizzate). Per capire il trend di crescita si potrebbe partire dal 2018; il 22 febbraio, infatti, il Prefetto della regione Auvergne Rhône Alpes e il Prefetto di Torino hanno dato ufficialmente il via alla Struttura Binazionale paritaria prevista dal Regolamento dei contratti partita il 9 aprile 2018 concretizzando così l'Accordo 2015 Italia-Francia di cui il Regolamento è un allegato integrante.

Al 31 dicembre 2018, i risultati ottenuti erano i seguenti: 291 operatori economici figurano in lista bianca (97 francesi, 182 italiani e 12 provenienti da paesi terzi).

3.4.1. Revisione Annuale della Strategia di Sostenibilità

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.4. Visione aziendale	3.4.1. Revisione Annuale della Strategia di Sostenibilità	Dicotomica (0/1)	Secondari sostenibilità
------------------------------------	--	---	------------------	-------------------------

Descrizione

L'indicatore verte sulla revisione annuale della strategia di sostenibilità da parte di TELT.

Fonte

Dichiarazioni di TELT su esplicita domanda del gruppo di ricerca.

Breve commento

Si riporta la dichiarazione di Telt

La strategia della sostenibilità di TELT coincide con la politica generale della società la cui prima formulazione risale al 2017 e attualmente viene revisionata ogni tre anni, in linea con il planning dei lavori e con le nuove sfide che si sono poste al promotore pubblico. L'aggiornamento del 2020 è coinciso in particolare con alcuni aspetti esterni quali l'amendment al Grant Agreement del 17 aprile, che aggiorna il programma realizzativo dell'opera spostando l'orizzonte del finanziamento comunitario al 2022 e salvando l'integrità del contributo europeo, TELT ha progettato il futuro della società e dell'opera intorno a nuove priorità che si riflettono sulla solidità dell'assetto organizzativo per affrontare le sfide contenute nel contratto sottoscritto dagli Stati con l'UE.

Inoltre, la strategia di sostenibilità è strettamente connessa al Sistema di Gestione Integrato della Qualità che ha fortemente influenzato il modello organizzativo di TELT e che si compone delle seguenti politiche della sostenibilità:

- Politica ambientale (certificata ISO9001)
- Politica ambientale (certificata ISO14001)
- Politica delle risorse umane
- Politica degli acquisti sostenibili
- Politica dell'anticorruzione
- Politica della sicurezza dei lavoratori (certificata ISO45001)
- Politica della sicurezza delle informazioni (certificata IEC27001)



Il modello di organizzazione, gestione e controllo delle attività di TELT, tenuto conto della natura pubblica del Progetto e delle risorse messe a disposizione per la sua realizzazione, persegue l'eccellenza attraverso:

- la qualità dell'organizzazione (efficacia ed efficienza nella disciplina delle attività)
- l'eticità della gestione (rispetto dei "valori aziendali" – con riguardo, in particolare, alla legalità – nella gestione delle attività).

Sullo sfondo di queste linee guida generali, TELT, come detto, è però anche consapevole di gestire la realizzazione di un'opera oggetto e simbolo di una conflittualità che ha travalicato spesso la natura di un'infrastruttura ferroviaria: per questo si è dotata di un sistema organizzativo in grado di andare oltre la pur indispensabile capacità costruttiva, l'efficienza amministrativo-gestionale e il rispetto rigoroso delle normative, facendo proprie anche esigenze imprescindibili di attenzione ai territori, di rispetto delle comunità locali e di sensibilità supplementari verso il mondo del lavoro definendo, alla luce di queste molteplici esigenze, i principali indirizzi della sua politica direzionale:

- **A** rigore nel planning assumendo come cardine strategico il rispetto degli obiettivi del Grant Agreement come ridefinito attraverso l'amendment
- **B** ruolo di alta committenza con piena assunzione di tale ruolo per conto degli Stati (dopo l'ultimazione della fase progettuale) attraverso la trasparenza degli atti, la lotta alle frodi ed alla corruzione, la qualità dei contratti, la tutela della concorrenza e la riduzione dei rischi (anche con una idonea strategia assicurativa)
- **C** centralità del lavoro e della sicurezza a partire dalla sicurezza dei lavoratori, in primo luogo nei cantieri e negli uffici (con l'obiettivo "mortalità zero"), ma più in generale considerando ogni declinazione delle attività (con particolare attenzione anche alla sicurezza dei dati, un presidio della privacy)
- **D** impegno per l'Ambiente considerando gli effetti dell'antropizzazione generata dall'opera e le relazioni umane e sociali, con l'obiettivo non solo di evitare di "sottrarre valore/i" al territorio ma di "creare valore/i" in ottica locale e binazionale.

Questi principi rappresentano l'input strategico per permettere alle singole Direzioni di ricercare, ciascuna nel proprio ambito, un livello di iniziativa culturale specifica, con respiro pluridisciplinare e considerando naturale ed ordinario il rapporto con le comunità locali attraverso la concertazione nelle sedi deputate (Patto per il Territorio in Italia e Démarche Grand Chantier in Francia).

La revisione strategica del 2020 ha posto l'accento sui seguenti assi, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 15.12.2020

- 1. l'affermazione del principio di responsabilità, a tutti i livelli decisionali, come fondamento dell'efficienza e per un reale controllo interno basato sulla fiducia nel personale (da sanzionare adeguatamente se disattesa)*
- 2. la semplificazione delle procedure e dei controlli, come risultato di un lavoro orientato al raggiungimento degli obiettivi primari di produzione nel rispetto della qualità degli atti e dei prodotti*
- 3. la riclassificazione dei rischi in base alle priorità aziendali, con l'indispensabile condivisione della dirigenza da cui dipende la loro gestione, mitigazione e/o eliminazione*
- 4. l'integrazione dell'accesso alle varie piattaforme IT, per il pieno utilizzo di tutti i servizi offerti, in primo luogo attraverso un'adeguata rete Intranet.*

Come primo risultato evidente del punto 1, TELT ha effettuato alcune modifiche organizzative in area acquisti e ha fondato nel 2020 la Direzione Sviluppo Sostenibile e Sicurezza che ha consolidato tre aree di intervento:

- Analisi del Ciclo di Vita del Progetto – è in corso un primo passo verso un Life Cycling Assessment dell'opera con un nuovo Bilancio del Carbonio in collaborazione con il partner Systra.
- Stakeholder Engagement – Tra giugno e dicembre 2020 la direzione ha svolto circa 40 interviste da cui è emersa una nuova priorità dei temi materiali della società.
- Patto di Integrità e Sostenibilità delle Aziende della Torino-Lione – a seguito dell'assessment della società, la Direzione ha sviluppato un documento che sintetizza i principali impegni che le aziende appaltanti sottoscrivono insieme al contratto, naturale appendice del Codice Etico della Società del quale diventa allegato.

L'obiettivo di costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile, obiettivo 9 tra i Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030.

4.3.1. Sostentamento alimentare lavoratori TELT

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.3. Economia locale indiretta	4.3.1. Sostentamento alimentare lavoratori TELT	Spesa per acquisto alimentare locale da parte delle risorse umane coinvolte sui cantieri	Secondari sostenibilità
---------------------------------------	--	---	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore verte sulle spese per acquisto alimentare locale, da parte delle risorse umane impegnate sui cantieri.

Fonte

TELT

Breve commento

I dati non sono attualmente disponibili, perché il cantiere non era in piena attività nel 2020. L'indicatore è stato richiesto nella gara in corso, al momento della stesura di questo report, per i lavori del Tunnel di Base.

5.1.1. Comunicazioni delle variazioni della mobilità stradale ordinaria alla cittadinanza

5. IMPATTO SULLA MOBILITÀ' POPOLAZIONE	5.1. Comunicazione della mobilità	5.1.1. Comunicazioni delle variazioni della mobilità stradale ordinaria alla cittadinanza	Descrizione delle iniziative di avviso dei cambiamenti della mobilità ordinaria verso le comunità di riferimento	Secondari sostenibilità
--	---	---	--	-------------------------

5.2.1. Allungamento tempi casa-lavoro a causa traffico

5. IMPATTO SULLA MOBILITÀ' POPOLAZIONE	5.2. Mobilità	5.2.1. Allungamento tempi casa-lavoro a causa traffico	Stima del tempo di percorrenza casa-lavoro durante il corso d'opera	Secondari sostenibilità
--	-------------------------------	--	---	-------------------------

5.2.2. Problemi dovuti alla mancanza di parcheggi

5. IMPATTO SULLA MOBILITÀ' POPOLAZIONE	5.2. Mobilità	5.2.2. Problemi dovuti alla mancanza di parcheggi		Secondari sostenibilità
--	-------------------------------	---	--	-------------------------

Descrizione

Gli indicatori vertono sia sulle strategie comunicative nei confronti della cittadinanza, messe in atto da TELT, relative alla variazione della mobilità stradale, che su un eventuale allungamento dei tempi casa-lavoro a causa del traffico generato in conseguenza a variazioni della mobilità dovuta ai cantieri.

Fonte

TELT ed intervista con membro dell'amministrazione comunale di Chiomonte

Breve commento

L'indagine sulla mobilità è stata compiuta in due fasi: nella prima fase, il gruppo di ricerca ha intervistato un membro dell'amministrazione comunale di Chiomonte per discutere degli impatti del cantiere sul traffico nel comune e possibili riflessi sulla valle; nella seconda fase lo scambio è avvenuto con TELT direttamente.

Per l'indicatore 5.2.1, l'amministrazione comunale di Chiomonte ha dichiarato che il cantiere, fino ad ora, non abbia portato grossi disagi alla viabilità. La criticità più grande che è stata segnalata riguarda il passaggio dei lavoratori nelle vigne vicine al cantiere de La Maddalena, che devono passare attraverso l'area militarizzata per poter svolgere il loro lavoro, sebbene sia richiesto loro solo un riconoscimento tramite documento di identità e non abbiano bisogno di permessi particolari. L'amministrazione puntualizza anche che i più grandi disagi si avrebbero nel caso in cui lo smaltimento dello smarino avvenisse principalmente utilizzando le strade circostanti. In questo senso, l'amministrazione comunale indica che la soluzione migliore, sarebbe quella di utilizzare i treni, invece che i camion. Il progetto stesso lo prevede, in risposta a una prescrizione. Il progetto definitivo prevedeva la mobilitazione dei materiali su ferrovia, la variante di cantierizzazione ha reso impossibile un collegamento ferroviario esclusivo perché a Chiomonte non c'è la ferrovia e il CIPE ha prescritto che il collegamento tra il sito di scavo di Chiomonte e i siti di Salbertrand e Susa avvenisse su gomma tramite lo svincolo autostradale oggi in corso di realizzazione per il mezzo della committenza delegata a SITAF. Il traffico ordinario e il tempo di percorrenza casa lavoro non potranno essere sensibilmente influenzati dai mezzi dell'opera o dai suoi operai (che in ogni caso risiedono a una distanza minima dal cantiere e si sposteranno nel momento del picco dei lavori prevalentemente su mezzi collettivi come previsto dalle clausole sociali e ambientali inserite nel Patto del Territorio)'.
'

Ad oggi, non si riscontrano problemi dovuti ai parcheggi, specie sul comune di Chiomonte, poiché il cantiere è circoscritto e fuori dal centro abitato.

Per quanto riguarda l'indicatore 5.1.1, TELT afferma che la principale direttiva è contenuta nelle prescrizioni della delibera CIPE 19/2015 di approvazione del progetto:

56. *Previsione della bretella di ricucitura viaria fra Chiomonte e Giaglione.*

57. *Potrebbero risultare necessari, in funzione della soluzione scelta per la viabilità, i seguenti interventi:*

- *allargamento di via dell'Avanà per consentire l'incrocio di due mezzi pesanti;*

- *adeguamento e regolamentazione dell'uscita di servizio SITAF all'imbocco del viadotto Clarea proprio al termine dell'omonima galleria;*

- *allargamento della sede stradale (pavimentazione etc.) della strada di collegamento con Giaglione e quindi con la S.S. 25.*

58. *Definizione di un piano della viabilità che consideri le possibili eventualità di minima e di massima sull'impatto del traffico.*

59. *Il piano della viabilità deve considerare come accesso privilegiato il collegamento diretto tra l'area di cantiere e l'autostrada A32 escludendo l'impegno della viabilità secondaria.*

Attualmente il progetto della Torino-Lione non ha modificato la viabilità locale (le variazioni temporanee non dipendono dai lavori ma da ragioni di ordine pubblico).

Per quanto riguarda il traffico per la movimentazione di materiale, per l'Italia TELT elabora un Piano di Utilizzo delle Terre (PUT) che contiene anche uno specifico elaborato (PGT – piano di gestione del traffico) che esplicita gli impatti e le previsioni. Questo documento progettuale è attualmente in fase di finalizzazione e sarà trasmesso alle amministrazioni per approvazione nel 2022. Attualmente il PUT relativo al cantiere delle Nicchie non prevede l'uscita dei materiali, ma lo stoccaggio in sito (così come peraltro è avvenuto per i 7 km del cunicolo geognostico de La Maddalena). Questi materiali saranno successivamente valorizzati quando il sito di Salbertrand sarà attivo.

Riguardo invece agli interventi sulla viabilità locale:

- 1) Il riordino della viabilità locale per l'inserimento dell'opera ha fatto l'oggetto di VIA e conferenza dei servizi
- 2) Nel quadro del dialogo con le amministrazioni il progetto ha incluso per quanto possibile soluzioni migliorative per la viabilità (es. spostamento della SS24 con creazione rotatoria in sinergia con città metropolitana). Un contributo aggiuntivo sarà dato dalle opere compensative (es. a Susa sono già stati realizzati interventi di migliorie stradali come rotatorie, marciapiedi ecc.)
- 3) In fase attuativa il promotore dialogherà con le amministrazioni per creare sinergie e evitare se possibile tutti i disturbi alla popolazione locale

Il gruppo di ricerca rileva la carenza e la necessità di forme di comunicazione che vadano oltre la comunicazione normativa prevista dalla VIA effettuata, che paiono invece realizzabili in sinergia tra TELT e autorità pubbliche e locali con strategie comunicative proattive, attivando canali opportuni di comunicazione di servizio per fornire informazioni univoche in maniera più capillare alla cittadinanza, quali ad es. le ordinanze prefettizie che vietano il transito sulle aree adiacenti al cantiere.

5.2.3. Disservizi su Trasporto Pubblico Locale

5. IMPATTO SULLA MOBILITA' POPOLAZIONE	5.2. Mobilità	5.2.3. Disservizi su Trasporto Pubblico Locale	Km di tratte del Trasporto Pubblico Locale oggetto di deviazione a causa dei cantieri	Secondari sostenibilità
--	-------------------------------	--	---	-------------------------

5.3.4. Favorire connessioni aree rurali/montane

5. IMPATTO SULLA MOBILITA' POPOLAZIONE	5.3. Mobilità sostenibile	5.3.4. Favorire connessioni aree rurali/montane	Corse giornaliere disponibili da aree rurali limitrofe verso i comuni oggetto di cantieri	Secondari contesto
--	---	---	---	--------------------

Descrizione

L'indicatore è volto ad analizzare quante tratte del trasporto pubblico locale siano oggetto di deviazione a causa dei cantieri. Tale indicatore è attivo solo per Chiomonte. L'indicatore segnala il numero di corse giornaliere disponibili che possano connettere aree rurali limitrofe verso i comuni oggetto di cantieri

Fonte

Extra.to e Arriva, provider del trasporto pubblico di zona

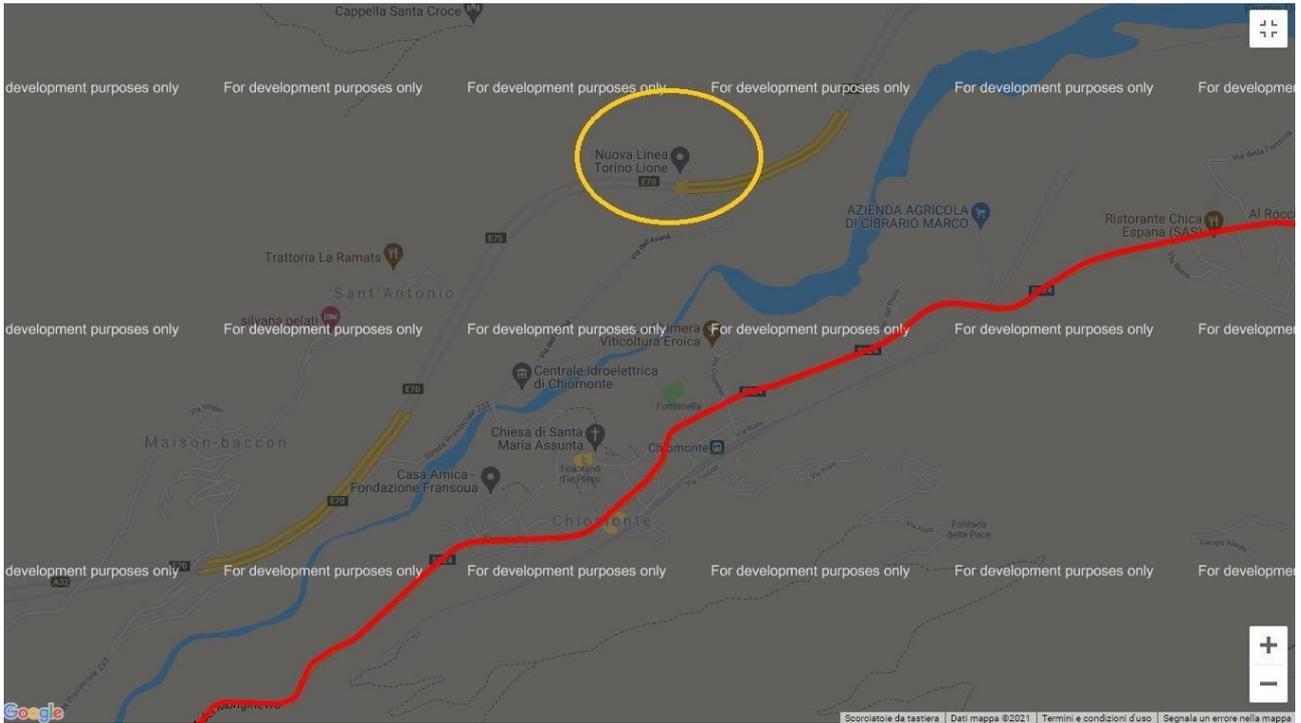
Breve commento

Il comune di Chiomonte e vari comuni limitrofi, sono toccati da una sola linea di trasporto pubblico locale, la linea 286 SUSA F.S. - BUSSOLENO F.S. – VILLARFOCCHIARDO, gestita dalla multinazionale inglese Arriva, del gruppo Deutsche Bahn, che da alcuni anni ha assorbito una buona fetta del trasporto pubblico torinese. Come si può evincere dalla mappa allegata, la tratta in oggetto non è influenzata dalla zona di cantierizzazione de La Maddalena, che è situata a nord rispetto al passaggio degli autobus. **Questo indicatore, tuttavia, rimane di grande importanza per il corso d'opera, perché, come già sottolineato per i precedenti indicatori, l'apertura dei nuovi cantieri potrebbe impattare sulla viabilità anche rispetto al trasporto pubblico locale.**

Il comune di Chiomonte e vari comuni limitrofi, sono toccati da una sola linea di trasporto pubblico locale, la linea 286 SUSA F.S. - BUSSOLENO F.S. – VILLARFOCCHIARDO. Attualmente, ci sono 28 corse giornaliere che effettuano una fermata nel comune di Chiomonte, equamente distribuite con direzione Susa e direzione Oulx, con orario prettamente volto a coprire esigenze scolastiche e lavorative (h 6-18).



Percorso della linea 286. Fonte: Extra.to. Mappe a cura di 5T (www.5t.torino.it), su elaborazione di mappe Google



Percorso della linea 286, con dettaglio del cantiere de La Maddalena (Chiomonte, cerchiato in giallo). Fonte: Extra.to. Mappe a cura di 5T (www.5t.torino.it), su elaborazione di mappe Google

5.3.1. Interruzioni e disagi alla mobilità sostenibile

5. IMPATTO SULLA MOBILITÀ POPOLAZIONE	5.3. Mobilità sostenibile	5.3.1. Interruzioni e disagi alla mobilità sostenibile	Km di piste ciclabili interrotte o disconnesse sul territorio a causa dei cantieri	Secondari sostenibilità
---------------------------------------	---	--	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime le eventuali conseguenze sulle piste ciclabili a causa dei cantieri.

Fonte

TELT; 2 interviste con IRES Piemonte (circa 40 min l'una); contattate altre agenzie che si occupano di mobilità cicloturistica (anonimizzate per questa indagine); diversi scambi di mail con cicloamatori esperti della zona, curatori di pagine specializzate sulle piste ciclabili piemontesi; sito web del Comune di Susa

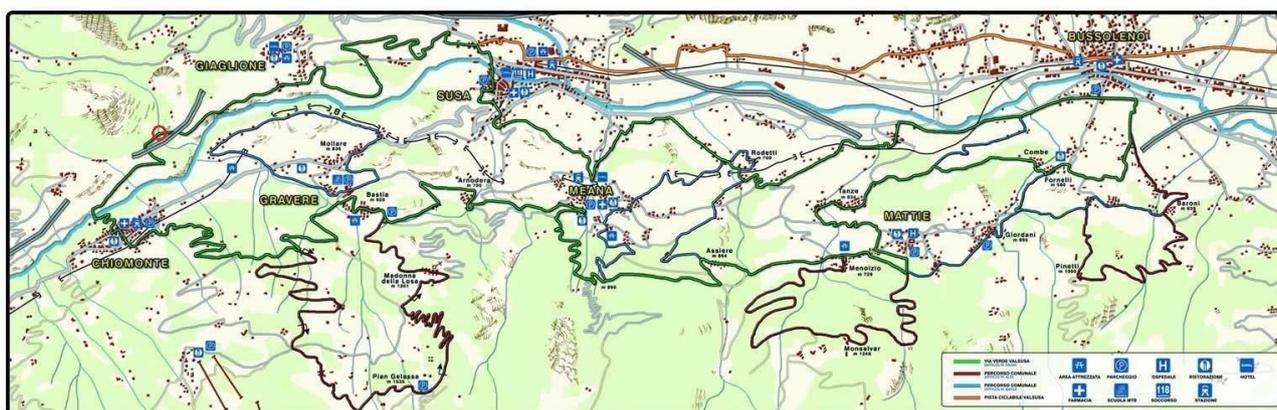
Breve commento

Non esiste un database ufficiale dei percorsi ciclabili, ma esistono siti curati da appassionati che dettagliano i percorsi, talvolta in maniera anche estremamente precisa. Non è stato perciò possibile quantificare con certezza le interruzioni o disconnessioni delle piste ciclabili a causa dei cantieri.

Ad oggi, l'unica pista ciclabile interessata dal cantiere de La Maddalena, è il *Percorso 3V* (Via Verde Valsusa), che attraversa i comuni di Bussoleno, Mattie, Susa, Meana, Graverè, Chiomonte e Giaglione. L'interruzione della stessa è però dovuta a ragioni di ordine pubblico e non alle lavorazioni del cantiere.

Come riportato dal sito internet del Comune di Susa, seguendo il percorso *'Si raggiunge di seguito la carrozzabile che porta a Chiomonte e si scende fino in paese, da qui si prosegue fino al corso della Dora Riparia e si risale lungo la strada delle vigne che porta alla Maddalena, si passa sotto il viadotto autostradale e si raggiunge la Borgata I Mulini nel comune di Giaglione. Dopo questa borgata si ripassa sotto l'autostrada, si raggiunge uno spiazzo dove è situata la partenza della Via Ferrata delle Gorge di Giaglione, e si prosegue fino al campo sportivo dello stesso comune, da questo punto si scende verso Susa'*.

Nelle foto allegate, si può notare (con due diversi livelli di dettaglio, dove avvenga l'interruzione del *Percorso 3V*, cerchiato in rosso).



Fonte – Elaborazione su sito Comune di Susa, accessibile a: <https://www.comune.susa.to.it/it-it/download/scarica-il-percorso-3v-3883-37-1165-49b691ed0336f73664ce4246cfb6eb66>



Fonte – Elaborazione su sito Waymarked Trails MTB, accessibile a:
<https://mtb.waymarkedtrails.org/#?map=16!45.1281!6.9864>

5.3.2 Mobilità sostenibile dei lavoratori TELT

5. IMPATTO SULLA MOBILITÀ' POPOLAZIONE	5.3. Mobilità sostenibile	5.3.2 Mobilità sostenibile dei lavoratori TELT	Azioni di predisposizione di piani per la mobilità sostenibile dei lavoratori TELT; contractors e sub-contractors come ad esempio pullman aziendali, car sharing, incentivo all'acquisto di biciclette	Secondari sostenibilità
--	---	--	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esplica le eventuali azioni mirate alla mobilità sostenibile dei lavoratori di TELT e della filiera.

Fonte

TELT

Breve commento

Con riferimento alla mobilità dei lavoratori diretti di TELT la società utilizza con contratto di leasing una flotta mista di cui il 75% è costituito da veicoli elettrici. Tali veicoli sono utilizzati specialmente dai responsabili dei cantieri operativi per recarsi sui cantieri e dai lavoratori che si spostano tra le diverse sedi in Francia e in Italia.

Rispetto alla mobilità dei lavoratori sui cantieri, TELT ha scelto di non avere container di base vita sul cantiere, al fine di aumentare le ricadute economiche sul territorio (alberghi e ristoranti) e migliorare la qualità della vita delle maestranze. Nel Patto per il Territorio, TELT si impegna all'inserimento nei bandi di gara della nuova linea ferroviaria di clausole ambientali e sociali:

- non incrementare il traffico veicolare e il conseguente inquinamento per il trasporto degli addetti ai cantieri;
- rendere più agevole la permanenza degli addetti al cantiere riducendo per quanto possibile il tragitto tra il luogo di abitazione e quello di lavoro;
- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà occupazionale. L'appalto delle nicchie di interscambio, nel cantiere de La Maddalena è il "caso pilota". L'azienda aggiudicatrice si è impegnata a far alloggiare i lavoratori a una distanza massima di 2,5 km da cantiere degli alloggi e all'utilizzo di mezzi collettivi.

Inoltre, il Progetto prevede, nelle sue linee guida generali, che per lo spostamento dei lavoratori vengano utilizzati principalmente mezzi di trasporto collettivi (come le navette).

6.1.1. Azioni di integrazione tra diverse culture: Italia-Francia

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.1. Cultura binazionale interne a TELT	6.1.1. Azioni di integrazione tra diverse culture: Italia-Francia	Numero di progetti/azioni ed eventuale importo	Descrizione dei progetti istituiti	Secondari sostenibilità
--	---	---	--	------------------------------------	-------------------------

6.2.1. Integrazione tra diverse culture: Italia-Francia

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.2. Cultura binazionale sul territorio	6.2.1. Integrazione tra diverse culture: Italia-Francia	Numero di progetti/azioni ed eventuale importo	Descrizione dei progetti di compensazione finanziati o supportati	Secondari sostenibilità
--	---	---	--	---	-------------------------

Descrizione

I due indicatori sono volti ad esplicitare le azioni, sia interne a TELT, che sul territorio di riferimento, che giace a cavallo tra due nazioni, di promozione di una cultura binazionale.

Fonte

Rapporto di sostenibilità TELT 2020, indagine sul campo di UNITO e Università Milano Bicocca

Breve commento

Dichiarazione TELT e integrazioni con altre fonti informative

TELT dichiara di essere l'unico caso di gestione realmente binazionale in Europa di un progetto complesso. Come da indagine Unito e Università Milano Bicocca, è emerso che una conoscenza almeno basilare della lingua dell'altro Paese sia richiesta a tutti i dipendenti. Oltretutto, diversi gruppi di lavoro sono totalmente binazionali, come ad esempio la Direzione Giuridica, la cui composizione è 50% italiani e 50% francesi. La formazione dei dipendenti è in gran parte legata all'acquisizione di skills linguistiche: nel 2019 ammontava a circa il 49% delle ore totali di formazione erogate, mentre nel 2020 ha costituito il 68%. Inoltre, nel quadro della sua politica di Sviluppo Sostenibile,

TELT ha in campo diversi progetti di integrazione Francia e Italia legati al suo raggio di azione: a partire dalla promozione di un network di ricercatori in collaborazione con Università di Torino e Università Italo-Francese con la realizzazione di progetti di biodiversità, seminari binazionali sui temi socio-economici (convenzione finalizzata nel 2020 per eventi realizzati nel 2021), partenariati di R&D con soggetti pubblici del settore; inoltre in collaborazione con Milano Bicocca è stato svolto un progetto di ricerca sull'organizzazione interna delle équipes binazionali. Infine, oltre al lavoro quotidiano di scambio e passaggio tra le sedi dall'Italia alla Francia e viceversa, organizza ogni anno una convention aziendale con il ritrovo di tutti i colleghi in una sola sede. Nel 2020 la convention, denominata "Agorà 2.0", è stata svolta interamente online. Dall'indagine condotta dal Dipartimento di Management di UniTo con i direttori dei lotti operativi, è emerso che la pandemia ha rallentato la possibilità di incontri e scambi tra lotti dei due Paesi, che si sono ritrovati solo più in maniera virtuale, con un auspicio di poter riprendere questi scambi tra Italia e Francia presto.

Non si segnalano, invece, nell'ambito delle opere di accompagnamento di Priorità 1 e Priorità 2, le cui linee guida sono state sottoscritte dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Regione Piemonte, TELT e Ferrovie dello Stato, iniziative sul territorio volte a favorire l'integrazione fra le diverse culture.

GRI Standard 404-1: Ore totali di formazione all'anno per dipendente						
Ore totali di formazione suddivise per categoria professionale e genere						
Categoria formata	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	153	58	211	97	6	103
Quadri	1.671	824	2.495	928	723	1.651
Impiegati	751	966	1.717	492	698	1.190
Operai (categoria che non si applica a TELT)	0	0	0	0	0	0
Ore totali di formazione	2.575	1.848	4.423	1.517	1.427	2.944
Tematica di formazione	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Salute e sicurezza	712	304	1.016	314	113	427
Qualità	11	0	11	14	0	14
Tecnica	193	221	414	86	97	183
Ambiente	43	22	65	28	0	28
Formazione Professionale	253	432	685	99	116	215
Management	37	42	79	59	16	75
Altro (lingue straniere e trasversale)	1.326	827	2.153	917	1.085	2.002
Ore totali di formazione	2.575	1.848	4.423	1.517	1.427	2.944

Fonte: TELT - Rapporto di Sostenibilità 2020

6.3.6. Tutela della tradizione occitana, ivi compresa la lingua

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.6. Tutela della tradizione occitana, ivi compresa la lingua	Tipologia di progetti di valorizzazione e tutela delle minoranze autoctone con lingua parlata provenzale (patoisant accertati prima della legge 482/99) ivi compresi festival, tradizioni, cerimonie, dove canzoni e ogni espressione artistica sono considerate	Secondari sostenibilità
--	--	---	--	----------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime la presenza e la tipologia di progetti di valorizzazione e tutela delle minoranze autoctone di lingua provenzale, attraverso festiva e altre manifestazioni artistiche e culturali.

Fonte

<https://www.valdisusaturismo.it/riti-alpini-valsusa/>

<http://www.chambradoc.it/associazioneInfo/chi.page>

<https://comune.giaglione.to.it/it-it/vivere-il-comune/cultura/centro-studi-documentazione-memoria-orale-29210-1-2416396c1489ac8e4099a68c175f11d1?scheda>

Breve commento

L'intervistato, esperto riconosciuto di cultura occitana locale, afferma che ad oggi il repertorio musicale rappresenta una delle principali fonti di trasmissione della cultura e del patrimonio musicale "occitano". Tra i gruppi musicali di maggior rilievo, menziona i Lou Dalfin. Pochi abitanti, tra cui pochissimi giovani, conoscono e praticano la lingua occitana che si è persa in maniera decisiva nelle ultime due generazioni, a favore di una maggiore diffusione del dialetto piemontese.

L'intervistato distingue la presenza di una alta valle "occitana" o "francese" da una media valle "franco-provenzale" a cui fanno capo principalmente i Comuni di Gravere, Giaglione, Meana e Moncenisio, Novalesa, Venaus, Susa, Mompantero, San Giorio, Mattie, Villarfocchiardo. L'intervistato mette in evidenza come prima della legge 482/99 non ci fossero interventi istituzionali e comunitari rilevanti a tutela delle minoranze alloglotte: la legge entrò in vigore quando il bilinguismo locale era già venuto meno. La legge 482/99 favorì la sensibilizzazione in materia e il finanziamento di alcuni progetti, tra cui quello attuato dal Comune di Oulx nel 2003 che prevedeva l'istituzione di corsi di lingua occitana in collaborazione con l'Università di Torino, il recupero dei toponimi, l'affissione di cartellonistica in occitano. Sempre nei primi anni 2000, la Comunità Montana Alta Val di Susa istituì un Assessorato volto alla Tutela della Cultura Occitana e iniziative paritetiche furono intraprese dai Comuni di Salbertrand, Exilles e Bardonecchia attraverso la pubblicazione di studi accademici, quaderni e *Cahiers* divulgativi in lingua occitana. Lo stesso intervistato ha attivato e promosso corsi di teatro volti alla narrazione della cultura occitana contadina. Altre iniziative locali riguardano pubblicazioni relative alla cultura occitana da parte di giornali locali quali la *Rafanhauda* di Chiomonte. Nel 2004 venne istituito il Centro Studi Memoria Orale Ce.S.Do.Me.O di Giaglione che, sotto l'egida della Provincia di Torino, con la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, il Comune di Giaglione e il Gran Bosco di Salbertrand "ha lo scopo di sopperire alle carenze della memoria collettiva, [...] rendendo disponibile alle future generazioni ogni aspetto delle tre minoranze alloglotte galloromanze della Provincia di Torino". L'intervistato x mette in evidenza le lacune della legge 482/99 che riguardano soprattutto la trasmissione della cultura occitana in ambito della formazione primaria e secondaria; trasmissione avvenuta per secoli prevalentemente per via orale e in mancanza di una grafia normalizzata e condivisa. Nonostante il proliferare di iniziative di recupero e tutela, si stima che solo il 20% degli abitanti dell'Alta Valle conosca la lingua occitana e solo il 5% la pratichi di frequente.

Un altro ente istituzionale di rilievo ai fini della tutela e della trasmissione della cultura occitana è la *Chambra d'Oc*, "associazione culturale che ha come principale scopo quello della tutela, promozione e diffusione delle

lingue occitana e francoprovenzale e francese; collabora attivamente con Comuni, Unione di Comuni, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte per l'applicazione della L. 482 del 1999 "Norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche" su tre principali filoni di intervento: Sportelli linguistici, Formazione, Promozione della cultura". Un altro centro culturale volto alla tutela delle culture locali gravita intorno al Parco del Gran Bosco di Salbertrand e più in generale intorno al Centro Culturale Diocesano di Susa che si occupa di tutela e promozione delle culture locali e in generale di cultura alpina.

Sono soprattutto i riti franco-provenzali tradizionali a trovare espressione nelle manifestazioni contemporanee: tra questi, la nota cerimonia degli Spadonari di Giaglione e il Bran di Meana. Esiste poi una fitta rete di cerimonie alpine di origine pagana e pre-cristiana che annualmente vengono riproposte dalle amministrazioni locali.

6.3.7. Tutela del capitale culturale delle aree

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.7. Tutela del capitale culturale delle aree	Azioni di preservazione dei tratti di Via Francigena d'interesse delle zone nonché tutte le azioni preventive atte a non alterare tali percorsi storici di turismo lento	Secondari sostenibilità
--	--	---	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime le eventuali azioni di preservazione di tratti della Via Francigena e di azioni preventive per il mantenimento dei percorsi storici di turismo lento.

Fonte

TELT; Interviste ad-hoc

<https://www.via-alta.com/it/map/wrap/?layer=statictrack&close=operations>

<https://www.valdisusaturismo.it/via-francigena/>

Breve commento

Intervistato esperto di mobilità lenta sul territorio locale

La Via Francigena ha rappresentato un processo di integrazione culturale che ha messo in relazione popoli diversi per valori e culture. Lungo questa importante via di comunicazione e pellegrinaggio si verificarono dall'antichità e dall'Alto Medioevo scambi culturali e commerciali, circolazione di influenze artistiche e attività finanziarie. Il Medioevo subalpino risulta avere una caratteristica particolare determinata da una fitta rete di luoghi di accoglienza (tra queste le note domus hospitales) per pellegrini, mercanti e soldati (Lusso, 2010). Il percorso principale sull'asse del Nord, la cosiddetta via di Sigèrico, dal nome dell'arcivescovo di Canterbury, che nel 990 d.c. durante il viaggio di ritorno prese nota dei luoghi di sosta, è stato la principale fonte per la ricostruzione della moderna Via Francigena, ed è riconosciuto come Itinerario Culturale Europeo. Ad esso si affianca con riconoscimento del Ministero dei Beni Culturali del 5 dicembre del 2012 per la Via Francigena della Valle di Susa, oggetto anche di un progetto ALCOTRA Via Alta per la valorizzazione promozione dell'asse di pellegrinaggio con Santiago de Compostela. Tale itinerario è forte di una premessa storica di rilievo dal momento che esso ricalca il primo pellegrinaggio cristiano documentato, l'*Itinerario Burdigalense Hierolosomitano*: si tratta di un percorso condotto e narrato da un anonimo pellegrino di Bordeaux nel 333 d.C. diretto in Terra Santa passando per la Via Tolosana, la Via Domitia sino al Monginevro, allora Mons Matronae, e quindi percorrendo la Valle di Susa.

Il processo di riconoscimento di tali percorsi di interesse storico viene promosso a livello regionale dai primi anni '90. In particolare, è del 1994 il seminario "La Via Francigena. Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" durante il quale viene messo in evidenza la presenza di una pluralità di viae Francigenae: non solo le due grandi direttrici piemontesi (quella verso il Gran S. Bernardo e quella verso il Moncenisio) ma anche vari "capillari" che convergevano sui due rami stradali principali.

La Regione Piemonte si è occupata sin dal 2005, soprattutto attraverso il progetto Interregionale *Via Francigena*, di valorizzazione e promozione dei percorsi francigeni piemontesi in collaborazione e con la supervisione dell'Associazione Europea delle Vie Francigene che riconosce ufficialmente il percorso della Via Francigena della Valle di Susa. Il progetto, finalizzato all'individuazione dei percorsi francigeni in Piemonte, è stato curato per la parte storico documentaria dal Centro Culturale Diocesano di Susa tra il 2005 e il 2008 e il risultato delle azioni condotte sono state parte fondamentale ed integrante per il dossier presentato ai fini del riconoscimento della Via Francigena della Valle di Susa da parte del Ministero dei Beni Culturali quale Itinerario culturale di interesse storico il 5 dicembre 2012.

Nell'ambito del progetto ALCOTRA Via Alta (2013-2014), sono state inoltre condotte nuove azioni di animazione e promozione sul territorio congiuntamente da Turismo Torino e Provincia e dal piano di valorizzazione territoriale integrato Valle di Susa. Tesori di Arte e Cultura Alpina al fine di promuovere e valorizzare l'itinerario storicamente più accreditato di congiunzione tra il Cammino di Santiago di Compostela e la Via Francigena di Sigèrico e mettere in luce i tratti più significativi del cammino in corrispondenza dei luoghi di interesse più importanti della Valle di Susa (parco di Salbertrand, Abbazia di Novalesa, Susa, Sacra di san Michele, Avigliana, S. Antonio di Ranverso).

Nel 2016 l'Unione Valle di Susa ha presentato lo studio di fattibilità per la realizzazione della Ciclovía francigena, i cui lavori, in parte realizzati, verranno ultimati nell'autunno 2022. Parallelamente, dal 2015 è in corso la costruzione della bike area Valle di Susa, dove la Ciclovía della Via Francigena diventa una dorsale dal quale individuare percorsi mountain bike e ciclabili per mobilità locale in stretto raccordo con le amministrazioni locali. L'obiettivo dei due progetti è di organizzare sotto tutti gli aspetti tecnici lo sviluppo delle infrastrutture legate alla ciclabilità in collaborazione con i tavoli di progettazione sovralocale.

Nel 2018 l'UMVS ha inoltre iniziato la procedura per il riconoscimento e registrazione al patrimonio escursionistico della Regione Piemonte della VF pedonale. Procedura che viene presa in carico dalla Città metropolitana incaricata per la registrazione per competenza territoriale sovracomunale. L'Unione Montana ha provveduto grazie ai fondi regionali alla manutenzione e alla segnaletica integrativa sul territorio interessato dall'itinerario.

Qualora tratti di Via Francigena dovessero essere interrotti, si suggerisce di intervenire prontamente ad un ripristino del percorso o definizione di un percorso alternativo per tutta la durata dei lavori.

Per quanto riguarda la prospettiva di TELT, tale indicatore non riporta per il 2020 o per gli anni precedenti trasformazioni misurabili. La tutela del capitale culturale delle aree e la preservazione dei percorsi storici di turismo lento è stata valutata nel quadro normativo comunitario, nazionale e regionale oltre che dell'inquadramento programmatico vincolistico. È stato inoltre eseguito uno Studio di Impatto Ambientale che è parte integrante del progetto.

TELT deve inoltre muoversi in ottemperanza alle prescrizioni architettoniche e paesaggistiche in approvazione del progetto contenute nella Delibera CIPE 19/2015 di approvazione del progetto finale di riferimento (PRF) in risposta al quale la cultura e il paesaggio rientrano nel Piano di Monitoraggio Ambientale che prevede il monitoraggio costante dello "Stato fisico del paesaggio e dei luoghi". Esistono inoltre una serie di prescrizioni cui rispondono i fondi di compensazione che vengono gestiti dalla Regione.

Rispettando le Linee-Guida architettoniche e paesaggistiche già definite nell'ambito della progettazione preliminare sono, infatti, state effettuate tutte le scelte sia a carattere territoriale, di area più localizzata (siti di Caprie e Torrazza Piemonte, area tecnica a Susa ecc.) sia relativamente ai singoli elementi quali le opere d'arte ed i fabbricati.

La preesistenza, sia nell'area di Chiomonte, sia in quella di Salbertrand di aree già molto alterate dalle attività dell'uomo (la Maddalena è attualmente un cantiere, Salbertrand è un'area ferroviaria e di deposito di materiali di varia natura) e di un ambiente costruito (infrastrutture e edifici ad esse dedicati) che si è sviluppato con il susseguirsi delle trasformazioni territoriali, permette di cogliere con il nuovo progetto anche importanti opportunità di riordino e di riqualificazione paesaggistica anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale diffuso e della rete sentieristica esistente. La grande attenzione che si è rivolta al paesaggio è evidente anche nell'aver inserito elementi architettonici di elevata qualità: è questo il caso della centrale di ventilazione della Maddalena che suggerisce l'idea di una cantina per la produzione del vino ed in coerenza con questa suggestione delle sistemazioni a verde delle aree circostanti con la messa a dimora di viti per le zone ben esposte e meli per le aree meno soleggiate.

Nella mappa che si riporta di seguito è possibile vedere rappresentati tutti i punti sensibili analizzati nella relazione paesaggistica, compresa la Via Francigena (o Strada delle Gallie) e il Sentiero Balcone. La progettazione ha previsto soluzioni per allontanare quanto più possibile il cantiere di Chiomonte da questi sentieri storici.

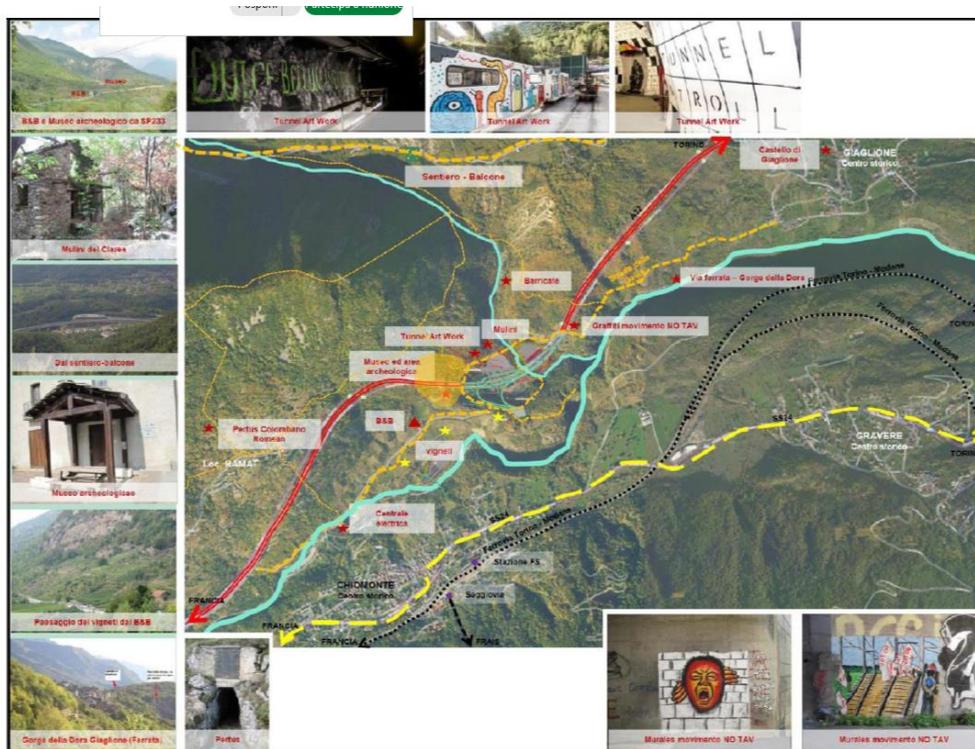


Figura 30 – Analisi del contesto paesaggistico di riferimento

Tra le azioni di promozione del capitale culturale del territorio rientrano le attività, non ancora registrabili nel 2020, dell'info point a Chiomonte e del recupero di Caserma Henry. Una delle iniziative di TELT a completamento proattivo dell'analisi delle interferenze del progetto è stata quella di lavorare alla creazione di Cantieri Parlanti, ovvero trasformare i propri cantieri in possibili approdi di visita e di approfondimento. Rientra in questa iniziativa anche Tunnel Art Work, un progetto artistico che ha coinvolto writers, pittori e street artist italiani e francesi, trasformando la galleria ferroviaria in una galleria d'arte nel cuore della montagna, facendo dialogare mondi finora impermeabili delle infrastrutture e della creatività artistica contemporanea. Il progetto è stato ideato e curato da Luca Beatrice con la partecipazione di Simone Fugazzotto, Ludo e Laurina Paperina e nel 2018 è stato visitato da 25 rappresentanti del settore dei viaggi che lo hanno inserito nei loro itinerari turistici.

6.3.8. Tutela del capitale culturale delle aree

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.8. Tutela del capitale culturale delle aree	Azioni di tutela della memoria storica della Repubblica degli Escartons ivi compresi progetti, campagne, gestione archivi documentali sia da parte della società civile che future attività compensative	Secondari sostenibilità
--	--	---	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime le eventuali azioni di preservazione della memoria storica della Repubblica degli Escartons.

Fonte

TELT; interviste ad-hoc a due esperti riconosciuti di storia e cultura locale

Breve commento

Ad oggi TELT non ha compiuto alcuna azione in questo senso, ma indica la possibilità che questo indicatore sia attivabile in futuro.

L'Occitano appartiene all'area linguistica del provenzale alpino, parte della più ampia famiglia del provenzale. Il mantenimento della lingua occitana nelle vallate alpine è da attribuirsi, in parte, all'esperienza di autogoverno che ha interessato questo territorio tra i secoli XIV e XVIII e che ha contribuito a preservare diversi aspetti culturali e linguistici. La cosiddetta "Repubblica degli Escartons" nacque nel 1343 in reazione alle pretese feudali del castellano di Briançon, al fine di difendere gli interessi comuni locali e ripartire le incombenze. Questa federazione di Escartons godeva di autonomia amministrativa, tributaria e militare, oltre che prevedere la libera circolazione di merci, contraddistinguendo un territorio molto ricco e socialmente avanzato (l'intervistato, ad esempio, ricorda come già nel XIV secolo le donne potessero disporre di propri beni). Nel 1713 con il Trattato di Utrecht la Francia cedette alla corona sabauda gli Escartons di Casteldelfino, Oulx e Prigelato e, progressivamente, con la Rivoluzione francese e la successiva Restaurazione i diritti "democratici" che caratterizzavano la Federazione vennero progressivamente erosi dall'amministrazione sabauda.

L'intervistato si sofferma soprattutto sulla cultura e processi sociali degli Escartons italiani (Oulx e Prigelato) di cui evidenzia le peculiarità storiche e sociali: autonomia decisionale, ibridazione culturale con le vallate alpine francesi. Il Consorzio Forestale nacque nel 1953 con lo scopo di mantenere viva la "cultura democratica" e "peculiare" degli Escartons e con il compito di gestire il patrimonio agro-silvo-pastorale della Val di Susa. In generale, le azioni di tutela della memoria storica della "Repubblica" degli Escartons si intrecciano con quelli di mantenimento e diffusione della cultura occitana, prevalente nei Comuni dell'Alta Valle.

6.4.1. Tutela del capitale culturale delle aree

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.4. Tutela del capitale culturale	6.4.1. Tutela del capitale culturale delle aree	Scoperte archeologiche e reperti ritrovati durante gli scavi e politiche di gestione attuate	Secondari sostenibilità
--	--	---	--	-------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime le scoperte archeologiche ed i reperti rinvenuti durante gli scavi, insieme alla descrizione delle politiche di gestione attuate

Fonte

TELT – Relazione Archeologica LTF; Dossier Rischio Archeologico TELT

Breve commento

TELT afferma che:

Il presente indicatore non presenta trasformazioni individuabili né nel 2020 né negli anni precedenti per quanto attiene agli studi geognostici preparatori del cantiere. In generale, la tutela del capitale culturale e archeologico è definita per legge e viene attuata in conformità con le autorizzazioni e le prescrizioni ricevute dagli enti competenti.

La Delibera CIPE 19/2015 di approvazione del progetto definitivo ha prescritto il costante monitoraggio del Patrimonio archeologico. La Delibera CIPE n.39/2018 di approvazione del progetto di variante prevede in particolare la seguente prescrizione 88.

Prendendo atto dell'ipotesi progettuale relativa al percorso di visita per i visitatori all'interno del cantiere de La Maddalena nel Comune di Chiomonte (elab. PRV C3C 6831 01-88-96 10-01), la società Tunnel Euralpin Lyon Turin sas deve verificare in accordo con il Comune e la competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio la possibilità di integrare nello stesso percorso anche la visita all'area archeologica di cui ai «Resti di insediamento preistorico» (decreto ministeriale 4 gennaio 1988; scheda archeo 067 del catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte - seconda parte del Piano paesaggistico regionale) ed al Museo La Maddalena, per la quale area e museo in ogni caso deve essere predisposto a carico dello stesso proponente ed in accordo con la suddetta Soprintendenza, un progetto di sistemazione e riallestimento del Museo e per entrambi (area e Museo), un monitoraggio preventivo delle condizioni ambientali in corso di realizzazione ed al termine delle opere di cui trattasi, provvedendo se del caso ai necessari interventi di restauro.

Ad oggi i cantieri non hanno avuto impatti su questa componente ma, seguendo il planning dell'opera, TELT ha attivato una serie di cautele a partire dall'accompagnamento di professionalità specifiche nella gestione del cantiere in area vincolata garantendo il monitoraggio delle vibrazioni e l'organizzazione della campagna di indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico per le aree di cantiere progettate in comune di Chiomonte e di Salbetrand.

Nel quadro invece di una politica di valorizzazione del patrimonio archeologico TELT ha restaurato nel 2018, in accordo con soprintendenza e comune, il museo archeologico i cui locali di servizio e foresteria sono oggi utilizzati dai ricercatori di DBIOS e DISAFA come laboratorio di ricerca.

1.5 Utilizzo fondi compensativi

2.6.3. Azione di co-progettazione per lo sviluppo territoriale

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.6. Relazioni con le pubbliche amministrazioni	2.6.3. Azione di co-progettazione per lo sviluppo territoriale	Numero di azioni di co-progettazione per lo sviluppo territoriale, ivi compreso il valore monetario	Secondari contesto
---	---	--	---	--------------------

4.2.4. Impatto fondi di compensazione Agro-Silvo-Pastorale

4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO	4.2. Economia a locale	4.2.4. Impatto fondi di compensazione e Agro-Silvo-Pastorale	Numero di progetti di sviluppo	Descrizione dei progetti	Primari cantiere
---------------------------------------	--	--	--------------------------------	--------------------------	------------------

6.2.1. Integrazione tra diverse culture: Italia-Francia

6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO	6.2. Cultura binazionale sul territorio	6.2.1. Integrazione tra diverse culture: Italia-Francia	Numero di progetti/azioni ed eventuale importo	Descrizione dei progetti di compensazione finanziati o supportati	Secondari sostenibilità
--	---	---	--	---	-------------------------

Breve commento

L'elenco, l'importo e la tipologia di utilizzo dei fondi compensativi sono in capo alla Regione Piemonte. Ad oggi, questi indicatori servono a razionalizzare in un unico luogo l'utilizzo dei fondi, ad oggi per le opere di Priorità 1 e di Priorità 2.

Le opere di Priorità 1 sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino-Lione: «Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale nel quadro del piano di accompagnamento dell'opera». Modifica del soggetto aggiudicatore delle opere nel territorio del Comune di Susa. (Delibera n. 91/2013).

Nel corso del 2010, e ratificato ufficialmente nel 2021, la Regione Piemonte ha reso pubbliche le progettualità delle Opere di Accompagnamento di Priorità 2, con deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2021, n. 11-2840.

Questo indicatore è perciò utile per raccogliere le prime progettualità nate attraverso i fondi di compensazione.

Dati di sintesi opere di Priorità 1

MISURA	AMBITO TERRITORIALE / COMUNALE INTERESSATO	INTERVENTO	COSTO STIMATO DEL	FINANZIAMENTO		SOGGETTO AGGIUDICATORE
			PROGETTO	STATO	EE.LL.	
Sviluppo di infrastrutture e servizi	Chiomonte	Realizzazione di dorsale per fornitura metano nell'ambito del territorio comunale	2.500.000	2.500.000		Regione Piemonte
Sviluppo di infrastrutture e servizi	Chiomonte	Realizzazione di nuova cabina prefabbricata Framar di ricezione rete, sezionamento linee m.t. in partenza, nuovo trasformatore, nuovi sezionamenti	300.000	300.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza territorio	Susa	Lavori di costruzione nuovo ponte sul torrente Cenischia in affiancamento al ponte storico vincolato, lungo la SS 25	900.000	900.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza territorio Viabilità	Susa	Lavori di costruzione di un percorso pedonale lungo la SP 209 Mompantero	100.000	100.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza territorio	Susa	Interventi per il miglioramento dell'intersezione con la SP 241 in Susa (accesso Ponte degli Alpini)	100.000	100.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza territorio Viabilità	Susa	Lavori di adeguamento dell'intersezione di Corso Couvert con la SS 25 a Susa	170.000	170.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza territorio Viabilità	Susa	Rotatoria in corrispondenza della SP 172 per Meana	200.000	200.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza territorio	Susa	Interventi di adeguamenti idraulici sulla SP 24: ricostruzione manufatto di attraversamento sul rio Scaglione in Comune di Susa + manutenzione straordinaria manufatto di attraversamento sul rio Roda	300.000	300.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza territorio	Chiomonte	Paravalanghe e dighe loc Verger	900.000	900.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza territorio	Chiomonte	Argine deviatore loc Verger	330.000	330.000		Regione Piemonte
Messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici - edilizia scolastica	Susa	Opere di manutenzione straordinaria e miglioramento energetico dell'istituto ITIS Susa	300.000	300.000		Regione Piemonte
TOTALE REGIONE PIEMONTE			6.100.000	6.100.000		
Riqualificazione territorio comunale	Susa	Interventi viabilità e sicurezza stradale Via Montenero, Via XX Settembre, Via Argentera, Via Rocchetta, Via Montello, P.zza S. Francesco, Via S. Martino, Via Gelassa	360.000	360.000		Comune di Susa
Valorizzazione area sportiva	Susa	Salone polisportivo Area Priorale	800.000	800.000		Comune di Susa
Riqualificazione offerta turistico- culturale	Susa	Viabilità ciclopedonale - valorizzazione illuminotecnica e arredo urbano Via Donatori di Sangue	180.000	180.000		Comune di Susa

MISURA	AMBITO TERRITORIALE / COMUNALE INTERESSATO	INTERVENTO	COSTO STIMATO DEL PROGETTO	FINANZIAMENTO		SOGGETTO AGGIUDICATORE
				STATO	EE.LL.	
Riqualificazione offerta turistico- culturale	Susa	Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze - restauro gradinata accesso castello; recupero e valorizzazione Casa delle Lapid	4.400.000	1.200.000	3.200.000	Comune di Susa
Riqualificazione offerta turistico- culturale	Susa	Restauro beni artistici comunali e statali	100.000	100.000		Comune di Susa
Riqualificazione offerta turistico- culturale	Susa	Recupero patrimonio e cultura materiale - progetto "Il sentiero dell'acqua"	500.000	60.000	440.000	Comune di Susa
Riqualificazione territorio comunale	Susa	Realizzazione e messa in sicurezza percorsi ciclopedonali Via Fratelli Vallerio - Via Meana	110.000	110.000		Comune di Susa
Riqualificazione territorio comunale	Susa	Manutenzione straordinaria immobili comunali (superamento barriere architettoniche) immobile C.so Trieste e Palazzo comunale Couvert Casa Pognante	250.000	250.000		Comune di Susa
Riqualificazione territorio comunale	Susa	Nuovi parcheggi frazioni S. Giuliano- Coldimosso Traduerivi e C.so Couvert	160.000	160.000		Comune di Susa
Riqualificazione patrimonio comunale	Susa	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e immobili comunali e recupero patrimonio cultura materiale scuola primaria primo grado Couvert- scuola primaria secondo grado B. Giuliano	250.000	250.000		Comune di Susa
Riqualificazione offerta turistico- culturale	Susa	Recupero ex Carceri mandamentali per deposito visitabile museo e laboratori restauro (progettazione definitiva, esecutiva)	100.000	100.000		Comune di Susa
Tutela e valorizzazione patrimonio agricolo	Susa	Interventi di valorizzazione produzione agricola manutenzione sistema irriguo e ammodernamento - contributo consorzi di Susa	50.000	50.000		Comune di Susa
Riqualificazione offerta turistico- culturale	Susa	Intervento di riqualificazione sacrario dei caduti e realizzazione giardino della memoria	131.019	131.019		Comune di Susa
Riqualificazione del territorio	Susa	Interventi di riqualificazione zone naturali in sponda sinistra ad uso agricolo	300.000	198.981	101.019	Comune di Susa
TOTALE COMUNE DI SUSAS			7.641.019	3.900.000	3.741.019	
TOTALI			13.741.019	10.000.000	3.741.019	

Dati di sintesi opere di Priorità 2

N		PROGRAMMA	PROMOTORE	AREA INTERVENTO	TITOLO	IMPORTO INTERVENTO	STATO DELLA PROGETTAZIONE
1	1	SMART ECONOMY (sviluppo e	Innovaper 3 Ascom-	Media ed Alta Valle di Susa e	La Valle di Susa il regno delle strade d'alta quota	Totale € 2.704.580,18	
		incentivazione delle attività economiche		Alta Val Chisone (Comuni di Meana, Gravere, Chiomonte, Salbertrand)		(• Piano di manutenzione straordinario del reticolo stradale di interesse: € 1.773.495,20 (Importo ridotto da 3.000.000 per selezione degli interventi) • Sistema di segnaletica: € 709.398,08 • Sistema di ticketing digitale e monitoraggio passaggi: € 221.686,90)	
2	2	SMART ECONOMY (sviluppo e incentivazione delle attività economiche	Comune di Giaglione	Comune di Giaglione e Comune di Chiomonte	Sistemazione e messa in sicurezza dei percorsi naturalistici per la fruizione della sentieristica esistente, oggi compromessa	€ 354.699,04	
3	3	SMART ECONOMY (sviluppo e incentivazione delle attività economiche	Comune di Chiomonte	Comune di Chiomonte	Potenziamento circuiti piste da trekking e cicloturistiche	€ 368.000,25	Studio di fattibilità CFAVS
4	1	Valorizzazione agricoltura della montagna e imprenditoria locale	Comune di Chiomonte	Comune di Chiomonte	Progetto di Riqualificazione Agricola e di	€ 2.012.030,30	Pre fattibilità-
					Recupero della Viticoltura Chiomontina (P.R.A.Re.Vi.C.)		
5	2	Valorizzazione agricoltura della montagna e imprenditoria locale	Unione Montana Alta Valle Susa	Comune di Giaglione, Comune Progetto per il recupero paesaggistico e la di Gravere e Comune di Exilles valorizzazione dell'agricoltura montana nel Comune di Giaglione, Gravere e di Exilles		€ 1.237.012,90	Pre fattibilità-
6	3	Valorizzazione agricoltura della montagna e	Innovaper Coldiretti-	Comune di Bussoleno e Comune di Cesana	Laboratori di trasformazione, promozione e vendita dei prodotti delle filiere locali	Totale € 1.773.495,20 (• Realizzazione dei laboratori di trasformazione e promozione delle filiere locali: €	

		imprenditoria locale				1.152.771,88 • Filiera forestale locale: € 620.723,32)	
7	4	Valorizzazione agricoltura della montagna e imprenditoria locale	Innovaper Cna-	Comune di Susa Bussoleno e/o Buttigliera	Acceleratore d'impresa, rivolto alle micro e piccole imprese operanti nei territori montani	Intervento sull'immobile, attrezzature e erogazione di servizi alle imprese: € 1.773.495,20	
8	1	SMART ENERGY (risparmio energetico – Comune di Chiomonte idroelettrico, biomasse, geotermia)		Comune di Chiomonte	Manutenzione straordinaria dell'esistente impianto idroelettrico Touron	€ 996.704,30	Progetto preliminare
9	2	SMART ENERGY (risparmio energetico – Comune di Chiomonte idroelettrico, biomasse, geotermia)		Comune di Chiomonte	Realizzazione impianto a biomasse (cippato) al Frais per riscaldamento stabili ed attivazione filiera del legno	€ 714.718,57	Studio di fattibilità IREN e CFAVS
10	3	SMART ENERGY (risparmio energetico – Comune di Chiomonte idroelettrico, biomasse, geotermia)		Comune di Chiomonte	Realizzazione impianti fotovoltaici e solari termici su edifici pubblici	€ 120.597,67	Studio di fattibilità IREN
11	4	SMART ENERGY (risparmio energetico – Comune di Chiomonte idroelettrico, biomasse, geotermia)		Comune di Chiomonte	Illuminazione Pubblica	€ 753.735,46	Pre fattibilità-
12	5	SMART ENERGY (risparmio energetico – Comune di Gravere idroelettrico, biomasse, geotermia)		Comune di Gravere	Impianto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Gelassa in territorio del Comune di Gravere	€ 1.254.747,85	Studio fattibilità
13	6	SMART ENERGY (risparmio energetico – Comune di Chiomonte idroelettrico, biomasse, geotermia)		Comune di Chiomonte	Completamente rete metano nel territorio comunale di Chiomonte	€ 3.128.218,00	Progetto definitivo licenziato in Conferenza dei Servizi e approvato da SCR
14	7	SMART ENERGY (risparmio energetico – Comune di Chiomonte idroelettrico, biomasse, geotermia)		Comune di Chiomonte	Allacciamenti rete gas	€ 1.330.121,40	Pre fattibilità-
15	8	SMART ENERGY (risparmio energetico – idroelettrico, biomasse, geotermia)	Comune di Chiomonte	Comune di Chiomonte	Nuovo impianto idroelettrico Combascura – Mollieres	€ 2.039.519,48	Pre fattibilità-
16	1	SMART ENVIRONMENT (salvaguardia, riqualificazione, messa in sicurezza territorio).	Regione Piemonte	Comune di Bussoleno	Sistemazione idraulica tratto terminale Rio Moletta e sistemazione pendii parte alta del bacino interessati dagli incendi del novembre 2017	€ 2.482.893,28	Progetto di fattibilità tecnicoeconomica approvato con DGC n. 140 del 05.11.2018

17	2	SMART ENVIRONMENT (salvaguardia, riqualificazione, messa in sicurezza territorio).	Regione Piemonte	Comune di Bussoleno	Sistemazione idraulica Rio Rocciamelone tratto Via Rocciamelone Orrido e sistemazione dei pendii parte apicale del conoide interessati dagli incendi del novembre 2017	€ 1.596.145,68	Progetto di fattibilità tecnicoeconomica approvato con DGC n. 140 del
							05.11.2018
18	3	SMART ENVIRONMENT (salvaguardia, riqualificazione, messa in sicurezza territorio).	Regione Piemonte	Comune di Bussoleno	Minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017	€ 443.373,80	Ipotesi progettuale del Settore Tecnico – Area Metropolitana di Torino, ad integrazione e completamento degli interventi di cui al Piano di
							Ricostruzione evento 07/06/2018
19	4	SMART ENVIRONMENT (salvaguardia, riqualificazione, messa in sicurezza territorio).	Regione Piemonte	Comune di Mompantero	Messa in sicurezza del versante con esecuzione vallo paramassi in Frazione Urbiano	€ 776.524,87	Progetto preliminare approvato con D.G.C. n. 7 del 08.02.2016
20	5	SMART ENVIRONMENT (salvaguardia, riqualificazione, messa in sicurezza territorio).	Regione Piemonte	Comune di Mompantero	Sistemazione idraulica Rio Gendola a valle di località Urbiano.	€ 359.132,78	Studio di fattibilità della CM, presa d'atto con DGC n. 21 del 27.02.2006

1.6 Indicatori trasversali socio-comunicativi

Questi indicatori possono essere considerati trasversali per l'indagine socio-economica e quella socio-comunicativa e riguardano la fruibilità online dei documenti che TELT mette liberamente a disposizione degli stakeholder sui vari canali, sia istituzionali che social. Vista la disponibilità, per la maggior parte dei dati, al solo anno 2020, questi indicatori possono essere classificati come C.O. e, pertanto, eventuali studi di trend e considerazioni di merito verranno effettuate negli anni a venire.

2.4.1. Partecipazioni pubbliche a iniziative sociali

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione	2.4.1. Partecipazioni pubbliche a iniziative sociali	Numero di interventi, testimonianze presso eventi pubblici sui territori interessati	Secondari socio-comunicativi
---	--	--	--	------------------------------

Descrizione

L'indicatore segnala il numero di interventi e testimonianze effettuate da TELT presso eventi pubblici sul territorio

Fonte

TELT

Breve commento

Nel 2020, TELT ha effettuato quattro interventi pubblici, tre in Italia ed uno in Francia

Macro-Ambito	Ambito	Descrizione	Fonte	Casi registrati	Url
CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	Relazioni con la cittadinanza/popolazione	Partecipazioni pubbliche a iniziative sociali	Sulla base dei comunicati o degli articoli presenti sul sito di TELT	4	<ul style="list-style-type: none">Incontro tra Telt, Regione Piemonte e Comunità MontanaIncontro a Torrazza PiemonteLezioni in DAD a PoliToComité Maurienne

2.4.5. Eventi organizzati per visite ai cantieri

2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione	2.4.5. Eventi organizzati per visite ai cantieri	Numero di visite organizzate ai cantieri da parte della popolazione ed eventi a porte aperte	Secondari socio- comunicativi
---	--	--	---	-------------------------------------

Descrizione

L'indicatore segnala il numero di visite organizzate ai cantieri da parte della popolazione ed altri eventi a porte aperte.

Fonte

TELT

Breve commento

Nel 2020, anche a causa del Covid, ci sono state solo due visite ai cantieri: una da parte di una delegazione del Collegio Edile dell'Associazione piccole e medie imprese (API) di Torino, del 22 luglio (segnalata sul sito internet di TELT), ed una da parte dei ricercatori del Dipartimento di Management dell'Università di Torino coinvolti nel monitoraggio, il 26 novembre (non segnalata sul sito).

Macro-Ambito	Ambito	Descrizione	Fonte	Casi registrati	Url
CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO	Relazioni con la cittadinanza/popolazione	Eventi organizzati per visite ai cantieri	Sulla base dei comunicati o degli articoli presenti sul sito di TELT	2	Delegazione API in visita al cantiere Ricercatori del Dipartimento di Management Unito in visita al cantiere

3.3.1. Fruibilità dei documenti online a disposizione degli stakeholder

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.3. Trasparenza informativa	3.3.1. Fruibilità dei documenti online a disposizione degli stakeholder	Numero di documenti aggiornati e fruibili online	Secondari socio-comunicativi
------------------------------------	--	---	--	------------------------------

3.3.2. Fruibilità dei documenti online a disposizione degli stakeholder

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.3. Trasparenza informativa	3.3.2. Fruibilità dei documenti online a disposizione degli stakeholder	Numero di download	Secondari socio-comunicativi
------------------------------------	--	---	--------------------	------------------------------

Descrizione

Gli indicatori esprimono la fruibilità dei documenti online a disposizione degli stakeholder, in termini di disponibilità e di numero di download.

Fonte

TELT

Breve commento

Il sito internet di TELT è il canale preferito per le comunicazioni, vantando la maggior parte dei documenti a disposizione per gli stakeholders. Va però segnalato che TELT sia molto attiva anche su YouTube, un canale che è sempre più frequentemente associato alla comunicazione istituzionale, che ha visto crescere sia i contenuti, che le visualizzazioni, specialmente nel 2019 e 2020.

		SITO WEB*	
Dato	Periodo		
Numero di documenti aggiornati e fruibili online	Fino a dicembre 2020	769	di cui 202 caricati nel 2020
Numero di download	Nel 2020	671	

VIDEO CONTENUTO TECNICO	LINK	2017	2018	2019	2020
Lyon Turin 2021	https://youtu.be/n218QlqYHHw				
3B	https://youtu.be/d-sVWdaaSGs				
Taw 3 eng	https://youtu.be/zupEdIcB9KI				
RTE ita	https://youtu.be/3vMhuwonaM4				
Taw 3 ita/fra	https://youtu.be/MSRSZUeyliQ				
RTE fra	https://youtu.be/OgJsUPYvEWA				
Tranchée couverte	https://youtu.be/M2XfRzRf_w				
TAW 1 eng	https://youtu.be/a1l1uiGaiWlo				91
Cantiere Chiomonte	https://youtu.be/llTWQeiqUeE				353
Tranchée couverte	https://youtu.be/tdh6apSfrRw				1691
TAW 1 ita/fra	https://youtu.be/-JB9_gsPSrk				319

Chiomonte allargamenti FRA	https://youtu.be/DW0JPLRd48w				306
Chiomonte allargamenti ITA	https://youtu.be/u97OQUaqaNg				562
Puits	https://youtu.be/xImp9FmxER0				8143
Rocce verdi ITA	https://youtu.be/9q194YoShiQ				168
Rocce verdi FRA	https://youtu.be/nuaHxZ0p7S4				183
Rocce verdi ENG	https://youtu.be/AUc_HYfaSbs				106
Tranchée couverte	https://youtu.be/EyEalfVdl2s				6608
Conci FRA	https://youtu.be/1AdbbfSew5w				655
Conci ITA	https://youtu.be/qWveA-eoWeE				168
Conci ENG	https://youtu.be/u6N4mFyb5S0				438
Svincolo Chiomonte	https://youtu.be/_uPzvirjntw				310
Nicchie ENG	https://youtu.be/WZM5W6zBpX8				173
Nicchie FRA	https://youtu.be/UYtihaCbELA				524
Nicchie ITA	https://youtu.be/3w-otVCOi6A				668
Bim	https://youtu.be/_mUA5HW1-e0			127	565
3D	https://youtu.be/pDjsOzR0x_s			396	3574
3D versione precedente	https://youtu.be/pWFo2K8mhcs			11961	901
Trav SJDm	https://youtu.be/T7R_EUW0ris			5656	5441
Variante cantierizzazione	https://youtu.be/6ydkGocL-fw	1188	6948	8519	3906
TBM Federica	https://youtu.be/OD5RVFSw0D8	187	438	315	172
Faglia Fra	https://youtu.be/wrpsbfwhXRw	2480	2237	1253	1954
Faglia ITA	https://youtu.be/KTuj9R1vd9M	965	188	277	157
Chantier SMLP	https://youtu.be/SjQCsYKYup0	399	1188	1358	862
Fine scavo Chiomonte	https://youtu.be/eFLk6_9eRZ8	464	114	153	93
Gea supera il confine	https://youtu.be/GuoPjjnK65Y	498	49	25	29
<i>totale</i>	<i>totale visualizzazioni per anno</i>	<i>6181</i>	<i>11162</i>	<i>30040</i>	<i>39120</i>
	Numero video per anno	7	7	11	29

3.3.3. Gestione comunicazione istituzionale TELT

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.3. Trasparenza informativa	3.3.3. Gestione comunicazione istituzionale TELT	Numero di accessi al sito (altri indicatori ivi connessi come pagine visualizzate, tempi di permanenza, etc.)	Secondari socio-comunicativi
------------------------------------	--	--	---	------------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime la gestione della comunicazione istituzionale di TELT, attraverso il numero di accessi al sito ed ai suoi sotto-indicatori connessi.

Fonte

TELT

Breve commento

Il monitoraggio di questo indicatore è cruciale per poter capire come gli stakeholder facciano riferimento al sito TELT specie in occasione di momenti di protesta o di scontri. Il sito dovrebbe rappresentare uno dei canali istituzionali di riferimento per la comunicazione alla cittadinanza.

Gli utenti del sito sono stati in costante crescita, fatta eccezione per il 2020, mentre il rapporto tra sessioni e utenti ha oscillato tra 1.5 e 1.9 negli anni presi in considerazione.

Si ricorda che oltre al sito TELT esiste anche un secondo sito internet <http://www.tuteliamoilterritorio.it/> che contiene i resoconti dei progetti implementati sui territori coinvolti in ambito di ricerca scientifica.

SITO TELT	2016 da agosto	2017	2018	2019	2020
utenti	6733	31046	43990	63784	27067
sessioni	12398	59382	74865	96202	47028
durata media	03:05	02:35	02:03	02:03	02:56

3.3.6. Budget e stato avanzamento lavori (fuori budget e fuori tempo)

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.3. Trasparenza informativa	3.3.6. Budget e stato avanzamento lavori (fuori budget e fuori tempo)	Numero di visualizzazioni di pagina	Descrizione accurata tramite istituzione di pagina web dedicata dello Stato Avanzamento Lavori e del preventivo dei costi dell'Opera disponibile alla cittadinanza	Secondari socio-comunicativi
------------------------------------	--	---	-------------------------------------	--	------------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di visualizzazioni di pagine o contenuti web che descrivono alla cittadinanza il budget e lo stato di avanzamento dei lavori.

Fonte

TELT

Breve commento

Il monitoraggio di questo indicatore è cruciale per poter capire come gli stakeholder facciano riferimento al sito ed agli altri canali TELT per avere informazioni sullo stato di avanzamento e costi dell'opera. Il sito dovrebbe rappresentare uno dei canali istituzionali di riferimento per la comunicazione alla cittadinanza.

			SITO WEB*	LINKEDIN*	YOUTUBE*
Indicatore	Dato	Periodo			
Tematiche affrontate (n. views per tema)	Budget (euro, marche, gare, tender)	Nel 2020	9.183	12%	8%
	Ambiente (ambiente, environnement, environment)	Nel 2020	1.644	23%	3%
	Avanzamento lavori (cantiere, chantier, construction site)	Nel 2020	57.178	40%	80%
	Sicurezza (sicurezza, santé, sécurité, safety)	Nel 2020	351	16%	2%

3.3.7. Qualità dei prodotti e tecnologie applicate

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.3. Trasparenza informativa	3.3.7. Qualità dei prodotti e tecnologie applicate	Fruibilità tramite sito internet dell'Opera dei documenti relativi alle schede tecniche dei materiali e delle tecnologie/strumenti utilizzati	Secondari socio-comunicativi
------------------------------------	--	--	---	------------------------------

Descrizione

L'indicatore esprime il numero di visualizzazioni di pagine o contenuti web che forniscono documenti relativi alle schede tecniche dei materiali e delle tecnologie e strumenti utilizzati per la realizzazione dell'opera.

Fonte

TELT

Breve commento

Il monitoraggio di questo indicatore è cruciale per poter capire come gli stakeholder facciano riferimento al sito ed agli altri canali TELT per avere informazioni sui dettagli tecnici e tecnologici dell'opera. Il sito dovrebbe rappresentare uno dei canali istituzionali di riferimento per la comunicazione alla cittadinanza.

			SITO WEB*	LINKEDIN*	YOUTUBE*
Indicatore	Dato	Periodo			
Tematiche tecniche (n. views per tema)	Materiali di scavo (materiali, conci, voussoir, segments)	Nel 2020	809	9%	72%
	Tecnologie (tbn, fresa, tunneli, Federica, Gea, tradizionale)	Nel 2020	852	12%	22%

3.3.8. Impatto ambientale dei prodotti e tecnologie applicate, in ottica di circolarità

3. GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'	3.3. Trasparenza informativa	3.3.8. Impatto ambientale dei prodotti e tecnologie applicate, in ottica di circolarità	Spiegazioni di scelte tecniche green ed eventuali progetti di economia circolare.	Secondari socio-comunicativi
------------------------------------	--	---	---	------------------------------

Descrizione

L'indicatore esplica le scelte effettuate da TELT in ambito di tecniche green e di economia circolare

Fonte

TELT

Breve commento

TELT dichiara:

Il progetto della sezione transfrontaliera presenta di per sé alcune scelte green motivate per la risposta ad altri indicatori (la scelta di non utilizzare la viabilità secondaria per la movimentazione dei materiali, gli interventi di ripristino di Salbertrand e di Torrazza sistemazione finale, la previsione di utilizzare prevalentemente mezzi collettivi per lo spostamento delle maestranze per citarne solo alcune). A questi si aggiungono:

- la strategia di valorizzazione dei materiali di scavo in ottica di economia circolare

L'iter abitualmente adottato per i progetti infrastrutturali prevede, da una parte la messa a deposito dei materiali derivanti dallo scavo e, dall'altra, il rifornimento dall'industria delle cave di materiali da costruzione (aggregati per calcestruzzi, rilevati). Vista la portata del progetto di scavo del tunnel di base non ci si può limitare a questo, non solo poiché le sfide finanziarie ed ambientali sono notevoli, ma anche per l'ambizione del progetto di diventare un esempio di innovazione.

Per questo motivo la soluzione impiegata per il progetto TELT è diversa. I materiali, estratti nell'arco di circa 10 anni, genereranno un notevole volume di materiali di scavo. Nell'ottica di una gestione sostenibile dei materiali di scavo, questi ultimi sono destinati ad essere utilizzati in via prioritaria nell'ambito del progetto per coprire le esigenze di materiale per la costruzione del progetto stesso. Queste esigenze riguardano prima di tutto la fornitura di aggregati per calcestruzzo, ma anche quella di materiali di riempimento. Questo implica l'attuazione di un processo di selezione-trattamento-trasformazione per garantire la qualità dei materiali, dato che i materiali scavati non possono essere utilizzati direttamente. A seconda della qualità prevista dei materiali, teoricamente sarà quindi possibile soddisfare la maggior parte delle esigenze di materiali per la costruzione (aggregati per calcestruzzi e rilevati). La parte non riutilizzabile (aspetto che dipende dalla qualità intrinseca dei materiali) sarà messa a deposito nei siti previsti da TELT che verranno integrati da siti esterni, tenendo sempre sotto controllo l'impatto sul territorio e sull'ambiente.

Tutto ciò premesso, l'approccio di TELT nel quadro della sua strategia di sviluppo sostenibile è alimentato da due tipi di considerazioni:

1) L'approccio orientato al "ciclo di vita del progetto" mirante a massimizzare la parte valorizzabile nell'opera e a ridurre le emissioni in fase di costruzione, sapendo che:

- È la produzione dei materiali da costruzione e in particolare del calcestruzzo che rappresenta la principale voce di emissioni (93,4%)
- La valorizzazione dei materiali di scavo permette di dividere per 4 le emissioni legate al trasporto rispetto ad uno scenario senza economia circolare

2) L'attenzione al territorio, che porta TELT ad impegnarsi a limitare il più possibile la messa in deposito e a ricercare altre possibilità di valorizzazione all'esterno del progetto

Per limitare quindi la messa a deposito TELT sta lavorando su tre aspetti:

- ottimizzazione della quota di trasformazione, in collaborazione con istituti di ricerca francesi e italiani
- concretizzazione dell'utilizzo di aggregati attualmente non valorizzabili (CL1s)
- condivisione, per quanto possibile, della produzione e delle esigenze tra i diversi CO e tra la Francia e l'Italia, tema attualmente sul tavolo della Commissione intergovernativa

- la strategia di riduzione di impatto energetico e di utilizzo di veicoli a ridotta emissione di carbonio adottata principalmente nelle gare

TELT ha lavorato in via prioritaria sulla ricerca di:

- soluzioni di valorizzazione della risorsa geotermica proveniente dal tunnel attraverso uno studio condotto sia in Italia che in Francia con istituti di ricerca e partner tecnici
- inserire nei contratti con le aziende che realizzeranno il Tunnel di Base alcuni impegni come l'impiego di energia verde (e laddove possibile di energia rinnovabile) e di veicoli Euro6; sono attualmente allo studio soluzioni anche più ambiziose per favorire l'utilizzo di veicoli elettrici o a idrogeno compatibilmente con le condizioni proposte dal mercato e l'evoluzione della tecnologia

2 Considerazioni di sintesi

Il sommario qui presentato è relativo al primo report di Corso d'Opera che si configura per completezza rispetto all'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale per l'ambiente sociale, nella sua componente economico-sociale. La struttura fa riferimento agli ambiti e indicatori così come presentati all'interno della nota metodologica.

Come si ricorda, il processo di reperimento di questi dati è di tipo *evidence-based*, dove si è cercato il più possibile di utilizzare dati raccolti in maniera sistematica, con un grado di dettaglio a livello comunale, con una cadenza annuale, ma soprattutto il cui processo possa essere verificato e replicabile da tutti gli stakeholder interessati. Si ricorda ancora che la scelta degli ambiti e degli indicatori è avvenuta dopo aver applicato un'analisi della letteratura e delle buone pratiche a livello mondiale, in ambito di valutazione degli impatti sociali generati dei mega progetti.

Per le specificità contenute ed intrinseche della componente sociale, si continuano a pubblicare i dati di trend storico, proprio perché alcuni fenomeni sono maggiormente significativi se contestualizzati non soltanto su uno specifico territorio, ma anche in termini temporali.

Informazioni demografiche

In riferimento al **trend demografico**, si può affermare come la popolazione residente dopo essere rimasta praticamente costante tra il 2013-2019, nel 2020 segnala una lieve diminuzione globale dei residenti -2%. Si desidera chiarire che, rispetto agli anni precedenti, è attualmente in corso l'implementazione del cosiddetto censimento permanente, il che influenza in modo significativo il saldo demografico e il reperimento delle informazioni. Dopo aver intervistato il servizio preposto della Regione Piemonte è emerso come i dati 2020 siano ancora del tutto previsionali, e diventeranno definitivi soltanto al termine del 2021. Pertanto, le considerazioni che si possono riprodurre sono delle stime del tutto aleatorie, specie nel 2020 quando ampie fasce della popolazione sono state particolarmente colpite durante il periodo pandemico. In maniera quindi imprecisa, specie per l'impatto da COVID-19 che ad oggi non emerge ancora chiaramente, è possibile affermare che la diminuzione nel numero di residenti, avviene a ritmi costanti sia in Alta che in Bassa Valle, anche se in Alta Valle avviene ad una percentuale relativamente maggiore (circa il -1% annuo), mentre in Bassa Valle si parla di una velocità ridotta della metà (-0.50% annuo). Sant'Antonino di Susa, San Didero, Mattie, Salbertrand, Cesana, Chiomonte, Susa e Meana di Susa sono tra i Comuni peggiori per trend negativo. Nel corso dell'ultimo anno Moncenisio, Sauze di Cesana, Exilles registrano un aumento superiore al 1%.

Come prevedibile, la densità è maggiore nella Bassa Valle, rispetto ai residenti nella parte di Alta Valle. Si distinguono per densità Buttigliera Alta, Sant'Ambrogio di Torino e Rosta, Claviere per l'Alta Valle. Exilles e Moncenisio i comuni con la densità più bassa. La densità totale è conseguentemente diminuita dato il calo dei residenti. Tale dato necessita di un monitoraggio intertemporale costante per poter stabilire la presenza di nessi causali.

Educazione primi cicli e prima infanzia

Per quanto riguarda la ricettività (o capacità massima) degli istituti, si segnala che i **servizi educativi per l'infanzia** sia per il 2012/2013, che per il 2019/2020, presentano un numero molto più alto di istituti privati rispetto ai pubblici. Le scuole dell'infanzia seguono parimenti il trend declinante della popolazione 0-6, attestandosi però su numeri stabili dal 2012/2013 al 2019/2020. Per cui la disponibilità di strutture per servizi all'infanzia tra il 2012 e il 2019 è diminuita di 4 unità. Anche in questo caso, la ricettività alle scuole dell'infanzia private è superiore a quelle delle scuole pubbliche, sia per il 2012/2013, che per il 2019/2020. Nonostante la diminuzione delle strutture, si registra però un aumento della capienza disponibile, passando dai 298 posti del 2012/2013 ai 306 del 2019/2020.

Dalla mappatura del **sistema scolastico** di Valle, emerge: la presenza di 44 scuole primarie, collocate 36 in Bassa Valle e 8 in Alta Valle; 14 scuole secondarie di primo grado, di cui 3 in Alta Valle, e 24 scuole secondarie superiori totali. Il trend dell'ultimo triennio non è variato.

Rispetto al doposcuola, i ricercatori hanno mappato la presenza di **parchi gioco pubblici e privati**, nonché boschi ricreativi/emozionali. Da questa rassegna emergono 28 strutture su 39 comuni. La percentuale di parchi gioco/aree gioco per bambini 0-6 è però molto bassa 1:0.006 per questo motivo i ricercatori suggeriscono di ripetere l'indagine per scoprire eventuali elementi di distorsione provenienti dalla tecnica utilizzata (scraping su Google Maps dei Point of interests). Questo è un dato sorprendente in quanto emerge che il 64% dei comuni sia privo di un parco giochi.

Educazione e formazione superiore

Uno dei primi indicatori relativi alla costruzione di capitale relazionale con il territorio fa riferimento alla creazione di capitale umano con investimenti sulla popolazione locale. In particolare, si analizza qui **il numero di iscritti agli istituti di formazione secondaria superiore** facendo riferimento agli istituti tecnici e per geometri. Nel 2012 si contavano 18 plessi di formazione secondaria superiore, tra pubblici e privati, distribuiti tra le municipalità di Avigliana, Bardonecchia, Bussoleno, Oulx e Susa. Nel 2019, tale numero di istituti è salito a 23 plessi. Globalmente è possibile affermare che l'iscrizione degli studenti agli istituti di Valle è aumentata dal 2012/2013 al 2019/2020 del +15%; tale dato risulta maggiormente rilevante per il trend di Bassa Valle che è aumentato come numero di iscritti del +20% in confronto all'Alta Valle che registra un andamento pressoché costante (+1%).

Poiché una seconda componente del sistema di formazione che potrebbe essere impattato dall'Opera è la **formazione professionale**, si sono presi in esame i corsi di formazione e qualificazione professionale attivati. Tali corsi sono avviati dalle agenzie di formazione tramite i Centri per l'Impiego. Si sono valutati gli iscritti e i qualificati presso i corsi attivati in collaborazione con i Centri per l'Impiego di Susa e di Rivoli. Questi due Centri sono quelli che per vicinanza geografica sono maggiormente connessi alla Valle. Sebbene si siano raccolte evidenze sui corsi erogati in ambito marketing, vendita e impresa, ristorazione e turismo e tecnico elettrico-meccanico, ai fini di una relazione diretta con l'Opera si ritiene che i corsi in ambito tecnico, elettrico-meccanico, saranno maggiormente significativi per questa analisi.

Il numero degli iscritti totali sui corsi analizzati è maggiore a Rivoli rispetto al CPI di Susa e questo è in linea con gli anni precedenti. I qualificati totali nel 2020 sono in aumento a Rivoli rispetto a Susa che rimane in linea con gli anni precedenti. L'aumento dei qualificati su Rivoli è spiegato totalmente da un aumento dei qualificati su ambiti inerente al marketing, vendita e impresa, e cioè è assolutamente spiegabile dal fatto che la formazione è solitamente anticiclica. Invece, i partecipanti ai corsi ad ambito ristorazione e turismo su Rivoli, sono calati drasticamente nel corso degli anni, e anche nell'ultimo anno. Questo invece può essere spiegato dall'impatto da COVID-19, che ha gravemente colpito l'intero settore turistico, più di altri.

Nello specifico poi, i **qualificati in ambito tecnico** risultano essere nel 2020 (75) leggermente superiori al 2019 (68), sebbene ancora inferiori a tutte le annualità precedenti, che rispetto al 2012 (87). La mancanza di opportunità formative erogate sul territorio valsusino, eccezion fatta per Rivoli, rappresenta anche nel 2020 un elemento di criticità futura specie in ottica di reperimento di personale specializzato. Si segnala pertanto che, la mancanza di erogazione di corsi in ambito meccanico sul contesto locale di Susa, potrebbe rappresentare un asse di sviluppo territoriale su cui investire in futuro.

Situazione reddituale e patrimoniale della popolazione

Per quanto concerne la composizione della popolazione per reddito, indicatore utile ad esprimere il grado di ricchezza e di povertà dei residenti in Valle, si è utilizzato come indicatore il reddito dichiarato totale ai fini IRPEF, inviato all'Agenzia delle Entrate e pubblicamente reperibile sul sito del Ministero delle Finanze. In particolare, si utilizzerà lo scaglione **IRPEF del totale dichiarato inferiore 10.000 € quindi comprensivo anche di cui redditi dichiarati pari a zero**. Poiché tale fenomeno è anche importante in relazione al totale dei dichiaranti, in questo report si sono utilizzati entrambi gli indicatori. La situazione risulta essere sostanzialmente in linea con un paragone tra il 2020 e il 2019 (si nota un leggero peggioramento), sebbene non sia ancora evidenziabile l'impatto del COVID sui nuclei familiari indigenti in quanto i dati presenti sul sito del Ministero delle Finanze fanno riferimento al 2020 su redditi percepiti nel 2019. Si stima che questo dato possa subire un sostanziale peggioramento il prossimo anno di indagine. Il dato in valore assoluto confrontato tra

2020 e il 2012 segnala un miglioramento rispetto al 2012 in tutta la Valle di circa -11%. In particolare, i dati riguardanti la municipalità di Chiomonte riportano una diminuzione ben maggiore (-21%) tra il 2012-2020 tra il numero di indigenti. Si sottolinea come il comune limitrofo di Graverè segnala la diminuzione maggiore di tutta la Valle pari al -26% tra il 2012 e il 2020. Questa informazione sarà da monitorare negli anni successivi per capire un eventuale nesso causa effetto con la presenza del cantiere.

La situazione proporzionale sul totale dei dichiaranti vede una Bassa Valle con una proporzione di indigenti minore dell'Alta Valle per il 2020. Quindi è possibile affermare che la **% di residenti in Alta Valle con redditi IRPEF inferiore a 10.000 euro è maggiore rispetto alla Bassa Valle**. Lo scarto temporale 2012 – 2020 illustra una diminuzione pressoché identica tra Alta e Bassa Valle pari a circa 0,02-0,03 punti. Questo significa che il numero di indigenti è proporzionalmente diminuito della stessa percentuale sia in Alta che in Bassa Valle. Per quanto riguarda la municipalità di Chiomonte, tale diminuzione si assesta ad un -0,04.

Un altro dato relativo al sistema economico locale è rappresentato dal **valore immobiliare al metro quadro delle abitazioni**. Il valore delle abitazioni al mq è diminuito costantemente dal 2012 al 2019, in quanto questa diminuzione riflette il decremento del valore immobiliare delle abitazioni che molte fonti testimoniano sia per quanto concerne le grandi città che i piccoli centri urbani, specie nel periodo post 2014. I dati riflettono una tendenza pressoché omogenea sulle valli e sulle tipologie di abitazioni. Nel 2020, si osservano due fenomeni completamente diversi tra Bassa e Alta Valle che nel complesso impattano su un valore decrescente per la Val Susa. In Bassa Valle, il valore immobiliare di tutte le categorie è rimasto costante, se non addirittura migliorato rispetto all'anno precedente. Rosta e Almese rimangono le due municipalità il cui valore è molto più alto di tutta la Bassa Valle. Per quanto concerne l'Alta Valle, si osserva un peggioramento in linea con il trend decrescente in atto dal 2012 in avanti. Tal trend negativo riveste tutte le tipologie di abitazioni e in maniera più netta sul valore delle ville e villini in Alta Valle. **Si sottolinea come in realtà, il valore immobiliare degli edifici sul comune di Chiomonte siano in linea con la Bassa Valle e abbia mantenuto un andamento costante con l'anno precedente, se non in lieve miglioramento.**

Profilo economico delle aziende e scambi commerciali

Nel corso dell'ultimo anno risulta assolutamente evidente l'impatto da COVID-19, rispetto al **dinamismo del settore imprenditoriale della Valle**. Tale dato denuncia un'economia in sofferenza, specie perché si raggiungono i minimi storici (sull'arco temporale analizzato) rispetto alle iscrizioni, ma anche conseguentemente alle cessazioni. Il fenomeno è tuttavia omogeneo, leggermente più sbilanciato in Bassa Valle rispetto all'Alta Valle. Si registra un calo del -23% nelle iscrizioni, e -30% nelle cessazioni. Il calo nelle cessazioni è comunque una nota positiva, soprattutto se letta congiuntamente al saldo tra imprese attive/registrate che è costante nonostante il periodo pandemico su circa 90%. Questo significa che le imprese attive, storiche hanno comunque saputo resistere alla pandemia. Bisognerà monitorare attentamente l'evoluzione del dato nel 2021 per vedere che non ci sia stato un rimando delle cessazioni all'anno successivo, spiegabile dai contributi erogati dallo Stato italiano durante la crisi. Avigliana, Sant'Ambrogio e Bardonecchia sono tra i comuni che hanno subito una riduzione consistente nel numero di nuove iscrizioni, Susa invece è in controtendenza.

Per quanto concerne **l'andamento del fatturato delle aziende**, come ribadito precedentemente all'interno *dell'ante operam*, tale analisi è stata condotta sui bilanci di 986 aziende disponibili tra il 2012-2019. L'indagine è stata ripetuta nel 2020 giungendo a comprendere un campione pari a 1.431 aziende. Dai dati si evince una sostanziale crescita del fatturato tra gli anni 2012 e 2019, leggermente in calo tra il 2018 e il 2019. Questo progressivo miglioramento si nota anche in termini di reddito netto per cui la conseguente riflessione in bilancio emerge dall'analisi del trend tra perdite e utili solo per l'ultimo anno, mentre il rapporto utili/perdite vede un miglioramento notevole tra il 2012 e il 2019. Nel 2012 si registravano ancora ingenti perdite cumulate su tutte le aziende del territorio, mentre la situazione netta finale è progressivamente migliorata sia in Alta che in Bassa Valle. La variazione del fatturato sull'annualità precedente segna, come ribadito inizialmente un leggero ribasso totale, dopo due anni di crescita, per cui occorrerà osservare tale dato in maniera continuativa e riportarlo anche all'indicatore sulla vitalità imprenditoriale. Il 2020, invece, è in contrapposizione con i trend precedenti e dimostra il marcato impatto della pandemia che ha duramente colpito le attività di Valle.

Sicuramente occorrerà ripetere l'analisi nel 2021 anche su dati storici del 2020 così da comprendere eventuali aziende stagionali il cui bilancio potrebbe non essere rientrato nel database AIDA al momento dell'analisi.

Lo **scambio di merci tra Italia e Francia** è un nodo cruciale rispetto all'Opera, i dati ISTAT sono però aggiornati al 2019. Si ripropone il commento. Secondo i dati ISTAT, l'indicatore riflette un aumento della quantità di merci in ingresso dalla Francia rispetto al 2012. L'aumento in questo caso è del +54%. Mentre la quantità di merci inviata dall'Italia verso la Francia ha avuto un picco tra il 2014-2015-2016 e attualmente si assesta ad un livello comparabile rispetto al 2012 (1410 Mton nel 2019 contro le 1399 Mton del 2012, ulteriori dati su Mton/km sono contenuti nella versione estesa del documento). Il dato relativo al 2017 relativo alle merci verso la Francia è da considerarsi come dato mancante. Milioni di tonnellate per chilometro rappresenta l'unità di misura di trasporto merci. La grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero delle tonnellate trasportate per le relative percorrenze. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del paese dichiarante. Si evince dall'andamento dell'indicatore come le merci verso la Francia abbiano avuto un andamento in lieve miglioramento tra il 2012 e il 2019, e anche nel raffronto temporale di breve periodo, quindi tra il 2018-2019. Per quanto riguarda, le merci ricevute dalla Francia, il miglioramento tra 2012-2019 è maggiormente evidente, sebbene il raffronto intertemporale veda nel 2019 il valore più basso, dopo il 2012, dell'intero arco analizzato.

La stima **dell'incremento o della diminuzione dell'export** non è praticabile dai bilanci delle aziende poiché i dati statistici sono per lo più incompleti e non con un dettaglio comunale. I ricercatori hanno implementato un'analisi basata sulla mappatura fatta da Camera di Commercio relativamente alle dichiarazioni prodotte all'Ufficio Doganale. Per quanto concerne le attività di import&export, queste aziende risiedono principalmente all'interno dei centri produttivi principali della Valle ossia Avigliana, Rosta e Caselle. Questo dato assumerà significato ulteriore se confrontato con il *post operam*. Si contano nel 2020: 30 aziende che dichiarano di effettuare import, 39 export e 49 import/export.

Vocazione economica territoriale

L'indicatore relativo al monitoraggio degli impatti sull'economia rurale locale, ad oggi, è stato ricostruito tramite l'analisi della **superficie SAU e la superficie SAT**, nonché dal numero delle **aziende agricole totali**. Il dato sull'economia rurale locale e l'agricoltura dimostrano due scenari completamente diversi per il 2020 e nettamente distinti tra Alta e Bassa Valle. In Alta Valle aumentano nel 2020, il numero di aziende, la SAT e la SAU. In Bassa Valle invece, diminuiscono le aziende, ma aumentano la SAT e la SAU, molto probabilmente a causa di cessioni tra aziende dei patrimoni agricoli. Il calo nel numero di aziende è spiegabile dalla progressiva tendenza alla creazione di grandi imprese agricole, ma sarà utile osservare tale fenomeno in futuro per capire se non ci siano altri processi di trasformazione economica della Valle in atto. Rispetto al dinamismo nel tempo, si nota come le aziende globalmente stiano in media riducendo la SAU in favore della SAT, quindi molto probabilmente questo implica un cambiamento del modello di business di tali aziende che propendono per attività legate al turismo piuttosto che al solo sfruttamento agricolo oppure a convertire parte del terreno agricolo a scopo artigianale o di stoccaggio o ad altro impiego. Ulteriori approfondimenti potrebbero richiedere il coinvolgimento di ricercatori in ambito di economia agricola e estimo rurale.

Tra le produzioni endemiche del territorio ritroviamo il **vino DOC Val Susa e Valsusa DOP** (per quanto concerne i prodotti DOP si è consultata la declaratoria rispetto alla denominazione Valsusa che comprende «Valsusa» rosso; «Valsusa» Avanà; «Valsusa» Becuet; «Valsusa» Baratuciat). Nello specifico i ricercatori si sono occupati di verificare la presenza di vigneti eroici e storici così come definito dalla legislazione e dal Testo Unico del Vino. A marzo 2021, non si segnala la presenza di vigneti su Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali di Interesse storico, che rappresenta una ulteriore fonte informativa consultata dai ricercatori.

Dai dati specifici relativi alla produzione vitivinicola DOP emerge chiaramente che sia la quantità di vino massima producibile che la quantità di uva rivendicata per il solo **Valsusa DOC è diminuita costantemente e vertiginosamente dal 2012 al 2020**, e nel corso dell'ultimo anno si è nuovamente ridotta. Al contrario, si nota **una crescente produzione di nuove denominazioni DOP, specie Avanà e Becuet**. La produzione di vino Valsusa Vigna è diminuita nell'ultimo anno sebbene di recente reintroduzione. Anche **il numero di**

aziende produttrici di Valsusa è diminuito nel corso dell'ultimo anno, occorrerà monitorare questo dato anche in futuro per capire il rischio di perdita di biodiversità relativo a questo prodotto endemico.

La superficie agricola unica (SAU) adibita alla coltura della vite è collocata essenzialmente nella sola Bassa Valle. Chiomonte, collocato nel nostro cluster tra la Bassa Valle è il comune con la maggior superficie di tutta la Valle e dove trovano sede il maggior numero di aziende. Nel corso del 2020 si registra la chiusura di un'azienda in Chiomonte, ma un incremento della superficie, questo potrebbe significare la cessione dei terreni e delle vigne ad un'altra azienda. Complessivamente anche il numero di aziende vitivinicole si è ridotto all'interno della Valle.

Una seconda produzione specifica del territorio è il **Marrone Val Susa IGP**, la cui produzione si estende in alcuni dei comuni della valle. Il dato non è ritrovabile scorporato per comune, ma si può ritrovare un monitoraggio della produzione stessa consolidato tra tutti i produttori. La produzione 2020 è nettamente inferiore alla produzione registrata nel 2019. Vi è però da dire che attualmente dai dati reperiti risulta un andamento piuttosto ciclico di tale dato. In tal senso non si può determinare uno specifico nesso causale con eventuali disturbi esterni, in quanto la produzione è connessa ai cicli biologici e dagli impatti determinati dai cambiamenti climatici e dal COVID che potrebbe aver influito sulla raccolta. Sicuramente occorrerà monitorare questo andamento nel tempo, onde evitare che si arrivi ad un livello produttivo inferiore a quello del 2012.

Inizialmente concepito limitatamente alle produzioni di patate, il monitoraggio ha recepito i consigli di alcune realtà del territorio circa l'estensione del campione di indagine a tutta la **produzione di qualità**. La ricchezza agricola del territorio presenta 2154 PAT, 191 IGP, 160 produttori di Bevande Spiritose IG, 96 produttori DOP, 36 DOC, 32 Produttori di prodotti vitivinicoli aromatizzati e 37 di specialità tradizionali garantite. La distribuzione su scala geografica in Valle premia le municipalità di Gravere ed Exilles per la maggior offerta di prodotti tipici e di qualità. In generale, si nota una maggioranza di PAT rispetto alle altre categorie di qualità. Dai dati emerge una diffusione quasi capillare di comuni con almeno un prodotto tipico e solo 7 comuni su 39 non sono sede di produzioni tipiche all'interno delle categorie illustrate. Si presenta una rassegna dei Maestri del Gusto presenti in Valle e sono complessivamente 14.

All'interno della tutela della biodiversità agroalimentare, i ricercatori hanno condotto un'intervista con due attori rilevanti, Coldiretti e la Scuola Malva-Arnaldi di Bibiana a fine di poter capire e carpire informazioni circa la produzione di **mele autoctone della Val Susa** e sulla relativa produzione. È difficile, ad oggi, valutare il potenziale impatto dell'opera sulle mele e sulle azioni compiute per la preservazione della biodiversità. Uno dei motivi principali è la difficile valutazione del mercato attuale, in quanto mancano dati certi sugli acquirenti di questi prodotti, siano essi valligiani, turisti, proprietari di seconde case. Una valle con intensa cantierizzazione potrebbe impattare sull'uso delle seconde case, ad esempio, o sul turismo. Direttamente, la biodiversità non verrebbe intaccata, a meno che le aziende produttrici locali non chiudessero e quindi, oltre alla questione del mantenimento delle varietà, non ci fosse un riflesso negativo sulla filiera. La piccola produzione rimane un campo piuttosto nebuloso perché, operando in regime forfettario, raramente viene tenuta una rigorosa contabilità della produzione e delle vendite.

Discorso simile inerente alla produzione casearia, dove i dati sono presenti, ma il loro reperimento è stato in qualche modo ostacolato. Ad oggi, si pongono alcune premesse in merito alla produzione casearia. La Val Susa è la valle con il maggior numero di **alpeggi** dell'ASL TO3. Se ne censiscono 36, le cui produzioni riflettono la vicinanza con la Francia e accanto alla toma d'alpeggio e alla toma del lait brusc, si trovano quindi produzioni come formaggio a crosta rossa (come Reblochon), il Plaisentif, e la produzione del Murianengo, che riflette le produzioni del Murianen francese.

La **tutela della produzione agroalimentare** locale dovrebbe essere preservata e incentivata rispetto all'aumento dei consumi che si avrà durante i diversi cantieri. Sarebbe importante che i produttori locali possano essere messi in connessione per l'approvvigionamento alimentare dei lavoratori anche a tutela della cultura agroalimentare dei territori coinvolti.

All'interno della vocazione territoriale via anche la **produzione di legno e legname**, nonché la lavorazione dello stesso a livello artigianale. Si è deciso quindi di introdurre un indicatore che misura il numero di aziende operanti nel settore legno e della lavorazione del legname, utilizzando i principali codici ATECO corrispondenti alla silvicoltura, industria del legno, fabbricazione della carta, stampa e riproduzione, riparazione, commercio del legname e commercio mobili. L'economia del legno caratterizza sia l'Alta che la Bassa Valle, sebbene con una scala diversa. Si precisa che l'aumento delle aziende operanti soprattutto nella silvicoltura e nell'industria del legno è aumentato nel corso dell'anno 2020 di +5% e ciò rappresenta sicuramente un fatto economico importante per lo sviluppo della valle, ma che significa anche che contestualmente le economie locali sfruttano i servizi ecosistemici generati dalla silvicoltura e dallo sfruttamento del legno in modo molto evidente. Specie per quanto concerne la silvicoltura si nota un aumento +63% tra il 2020 e il 2012, anno di partenza dell'AO. In questo senso, è chiaramente plausibile che si stia assistendo ad un cambiamento di scenario in atto all'interno dell'economia della Valle. In questo senso, è fondamentale che durante il monitoraggio, anche per gli anni successivi si continui ad osservare questo fenomeno caratterizzato da una notevole crescita.

Il **potenziale ricettivo** della Valle è stato misurato utilizzando tre indicatori specifici, il numero di strutture ricettive, il numero di posti letto, e il numero di pernottamenti totali così come definito da ARPA Piemonte. Il 2020 è stato caratterizzato dal primo periodo pandemico e i dati sulle presenze turistiche confermano questo registrando un crollo del -52,29% complessivo, superiore in Bassa Valle (-55%.) che in Alta Valle (-51,93%).

L'offerta ricettiva in termini di posti letto è aumentata globalmente del 1,67%, ma in Bassa Valle tale aumento è stato più consistente pari al 3,40%. L'offerta turistica espressa in termini di strutture potrebbe essere spiegata dall'introduzione della categoria Locazioni turistiche all'interno delle possibili denunce da parte di locatori di immobili privati che intendono utilizzarli per finalità turistiche. Pertanto, esiste un nocciolo duro di strutture a cui si affiancheranno maggiormente i dati sulla locazione privata. Infatti, le strutture denotano un aumento del 40% in Alta Valle e del 14% in Bassa Valle, complessivamente la Val di Susa registra un aumento delle strutture del 30%.

Il calo delle presenze ha visto però alcune municipalità completamente in controtendenza rispetto ad altre, che si comportano come outlier in positivo, ossia Borgone di Susa, Vaie, Almese, San Giorio di Susa. Mentre è assolutamente prevedibile che il turismo di prossimità sia stato incentivato durante il periodo pandemico, occorrerà almeno altre due annualità per poter osservare eventualmente una stabilizzazione del fenomeno della "pseduo" crescita delle strutture.

I ricercatori hanno anche ritenuto opportuno valutare una seconda variabile turistica del territorio rappresentata dal **turismo presso i rifugi alpini** localizzati nelle aree limitrofe i cantieri dopo una rassegna e identificazione dei rifugi presi in esame, i ricercatori hanno preso contatto con le associazioni del territorio per la gestione del turismo alpino. Da questa rassegna, per lo più avvenuta in maniera telefonica, i ricercatori hanno compreso come fino ad oggi tra i rifugi della valle e l'Opera non ci sia un nesso causale. Gli intervistati concordano nello stabilire che non esistono episodi di rallentamento del turismo rilevanti, ma non esistono per il 2020, dati oggettivi per poter verificare l'andamento del fatturato nel tempo. Nello specifico anzi, la pandemia da COVID-19 ha incentivato il turismo di prossimità anche durante il 2020, però come ribadito precedentemente le statistiche rispetto al numero di pernottamenti in Val Susa non sono ancora disponibili.

La disoccupazione in Val Susa

Tra i dati maggiormente di interesse per il monitoraggio ambientale, vi è il livello di disoccupazione riscontrato nei comuni della valle. Poiché il tasso di disoccupazione puntuale, ossia rilevato a livello comunale aggiornato annualmente, non sia ottenibile con un livello di capillarità fondamentale per questo tipo di analisi, i ricercatori hanno scelto di adottare una proxy rappresentata **dal numero di soggetti iscritti nelle liste di disoccupazione di Centri per l'impiego, e il numero di contratti di lavoro attivati**, ivi compresi i contratti a chiamata anche se di breve durata. Il riferimento a tali indicatori prevede anche una precisazione sul genere e si desidera sottolineare come si sia richiesto ed ottenuto il dato grazie alla collaborazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Il dato fa riferimento ai soggetti che hanno dichiarato di avere un proprio domicilio all'interno della valle.

Il trend dei disoccupati iscritti presso i Centri per l'impiego registra un aumento del +5% rispetto al 2019. L'aumento è però spiegato da una varianza altissima. In Alta Valle la % di disoccupati è aumentata del +66% rispetto all'anno precedente, molto probabilmente spiegato dal COVID. Non si può affermare lo stesso per la Bassa Valle che vede addirittura un andamento anticiclico con una diminuzione della disoccupazione nel 2020. La distribuzione per genere continua ad essere omogenea lungo l'arco temporale e proporzionale tra maschi e femmine sull'intera Valle, ma come ribadito la varianza è altissima, per cui i lavoratori uomini in Alta Valle registrano un aumento del livello di disoccupazione pari al +76% contro il +58% delle lavoratrici. L'impatto del COVID sull'economia del turismo alpino e di alta montagna è del tutto evidente in questi dati. Occorre precisare che Chiomonte registra un aumento della disoccupazione pari al +28% in linea con alcuni comuni dell'Alta Valle, dove in ben 6 comuni si realizza un incremento della disoccupazione intorno e superiore al 50%. Per contro, in Bassa Valle, alcuni comuni (Venaus, Mattie, Chianocco, Exilles, Mompantero, Novalesa, Rosa, Sant'Antonino di Susa) registrano una diminuzione degli iscritti ai Centri per l'Impiego come disoccupati che va da -17% a -44%. È plausibile che tale indicatore possa essere cambiato in conseguenza alla pandemia da COVID-19 che, soprattutto in Bassa Valle, ha richiesto l'impiego massiccio e subitaneo di personale sanitario anche senza passare dai CPI. Occorrerà monitorare tale dato costantemente per poter vedere che tale comportamento non sia avvenuto in modo del tutto esogeno.

Per quanto riguarda le **attivazioni di contratti di lavoro**, nell'ultimo anno, l'impatto del COVID risulta essere netto per quanto concerne l'attivazione dei contratti di lavoro che prevede un calo drastico pari a -21% sull'intera Valle, maggiormente marcato nell'Alta Valle (-34%) che nella Bassa (-18%), che essendo prevalentemente turistica non ha beneficiato del ricorso ai contratti a chiamata, molto utilizzati in ambito turistico e alberghiero. Le attivazioni sono state invece omogenee tra uomini e donne. Nella municipalità di Chiomonte si è registrata una diminuzione di contratti in linea con la media della Bassa Valle. Tra i comuni della Bassa Valle, San Didero, Mompantero, Villar Focchiardo e Avigliana sono quelli con una performance peggiore.

Il contributo di TELT azienda rispetto alla **riduzione della disoccupazione** prevede per i cantieri italiani, l'assunzione di 8 persone appartenenti alle categorie protette, di cui 1 in Italia appartenente alle liste di disoccupazione su un totale di 86 dipendenti in Italia. Ad oggi, tale incidenza risulta essere di dimensioni modeste.

Il livello di innovazione nella Valle e il ruolo di TELT

In virtù della necessità di approfondire il grado di innovazione tecnologica della Valle, si sono presi in esame gli **investimenti privati in ricerca e sviluppo** tramite un'analisi di bilancio su 135 bilanci disponibili tra il 2012-2019 con un dettaglio su tali spese. L'indagine nel 2020 ha riguardato un maggior numero di imprese, ma i valori non sono migliorati. La contabilizzazione di tali spese è cambiata durante tale arco temporale con le introduzioni apportate dall'Organismo Italiano di Contabilità n. 24, nel 2016. Pertanto, le aziende con valore diverso da zero erano 19 nel 2012, passate poi a 7 imprese nel 2019. Sebbene il cambiamento del regime contabile possa influenzare i dati pre 2016, il livello di investimenti privati da parte dei soggetti imprenditoriali forti della Valle si concentra sui 6 milioni di euro totali (cumulati). Prima del 2016, le aziende potevano capitalizzare anche i costi di ricerca di base e di pubblicità all'interno di tale voce. Negli ultimi anni di analisi, quindi tra il 2017 e il 2019, tale valore è rimasto stagnante ed esclusivamente rappresentato dalle aziende di Bassa Valle, localizzate principalmente ad Avigliana, Sant'Antonino di Susa, e Buttigliera. Il valore è in diminuzione nel 2020 a causa degli effetti della pandemia e si attesta al minimo storico sulla serie registrata. Il picco maggiore si è avuto nel 2016. Si evince molto chiaramente come gli investimenti privati si concentrino in una decina di soggetti imprenditoriali forti.

Un'altra informazione relativa al grado di innovazione presente sul territorio espressa dal **numero di startup innovative** create ed attualmente attive in valle. Tramite il registro delle imprese si sono analizzate le creazioni di start up, il numero è esiguo ed è rappresentato da tre startup fondate tutte nel 2017, una con sede ad Avigliana e due con sede a Bussoleno. La startup innovativa con sede ad Avigliana opera nella fabbricazione di macchinari ed apparecchiature, mentre ambedue le startup fondata Bussoleno operano nella produzione di software e nella consulenza informatica. Per il 2020, non si segnalano nuove start-up create.

Per quanto riguarda il riferimento alla **connettività** della Valle, i ricercatori hanno utilizzato l'indice DESI Digital Economy and Society Index, aggiornato al 2019, in quanto non esistono pubblicazioni a livello comunali successive. Pertanto, si ricorda che, in Alta Valle la navigazione è coperta in via esclusiva da ADSL con velocità 30mb come la maggior parte della Bassa Valle. Esistono comuni della Bassa Valle la cui copertura sta avvenendo grazie alla fibra, e in particolare questi sono i casi dei comuni limitrofi alla prima cintura di Torino. Come numero di indirizzi IP attivi, si collocano i comuni Rosta, Avigliana, Almese ed infine Bussoleno.

L'ecosistema socio-culturale

Nel PMA si sono realizzate diverse interviste su alcuni temi fondamentali dell'ecosistema socio-culturale: la **tutela della lingua franco-provenzale e occitana, la preservazione della Via Francigena, e la tutela della memoria storica della Repubblica degli Escartons**. Per quanto riguarda la Via Francigena, si sono prodotte alcune evidenze ottenute dalle dichiarazioni di TELT, basate sul progetto della Torino-Lione. Ad esempio, per il cantiere di Chiomonte, la progettazione ha previsto delle soluzioni per allontanare il più possibile da sentieri storici e il ripristino di sentieri storici qualora interrotti.

Gli **spazi di aggregazione socio-culturali** della Valle sono espressi in: numero di teatri, numero di cinema, numero di musei, numero di biblioteche, siti archeologici e storici, siti religiosi (ivi comprese chiese e monasteri accessibili al pubblico), siti paleontologici. Considerate le peculiarità della valle, i ricercatori hanno approfondito anche i dati in riferimento agli ingressi musei e ai cinema, la presenza di biblioteche, la presenza di luoghi della cultura, gli ingressi all'area museale di Susa, la presenza di alberi monumentali, i centri storici di interesse rilevante per la città metropolitana, i poli della religiosità mappati dalla Regione Piemonte, altri beni architettonici rilevanti, i dati mappati all'interno del progetto Coronaverde per la Bassa Valle, la presenza di parchi e geoparchi seguendo la definizione prodotta dall'UNESCO. Poiché tali informazioni sono pressoché statiche nel tempo, i ricercatori hanno intrapreso questa rassegna, per tutti quei dati oggettivi, per i quali sia possibile ottenere una ricostruzione storica dell'andamento dal 2012 al 2019. I dati sono stati rivisti ed integrati per l'edizione del Corso d'Opera 2020.

Si riportano qui le prime evidenze di questa rassegna.

Breve commento puntuale sugli aspetti socio-culturali:

- 11- I dati al 2020 per gli **ingressi a cinema e musei** sono di scarsa affidabilità in quanto a causa del COVID molte realtà sono rimaste chiuse per molti mesi e i dati che vengono riportati dal Rapporto dell'Osservatorio sono parziali.
- 12- In base ai dati dell'ICCU, nei comuni della Val di Susa presi in considerazione, ci sono **37 biblioteche**. Susa e Bussoleno, con 3 biblioteche a testa, sono i comuni con maggior numero.
- 13- Il database ministeriale sui luoghi della cultura ci evidenzia che, nei comuni della Val di Susa considerati, ci sono **16 musei, di cui 3 a Bardonecchia**, comune col maggior numero di musei nella valle.
- 14- Gli ingressi all'**Area Archeologica di Susa** hanno sofferto l'impatto dalle restrizioni dovute a COVID-19 per cui sono in netto calo rispetto agli anni precedenti
- 15- Esistono **15 alberi monumentali** nei comuni della Valle presi in considerazione, che hanno acquisito lo status non solo per l'età, ma anche per altre caratteristiche, quali la rarità botanica ed il pregio paesaggistico
- 16- I poli di rilevanza provinciale contano 357 siti dei quali 99 di rilevanza storico culturale** (si comprendono in questa analisi aree ed impianti della produzione industriale, Beni architettonici di interesse storico-culturale, Poli della religiosità, Sistemi di fortificazioni, Viabilità storica, Zone di interesse archeologico e Ville parchi e giardini). Avigliana, Susa, Oulx, Bussoleno sono i principali centri per luoghi di interesse.
- 17- Per quanto concerne la mappatura dei luoghi di culto cristiano (chiese), Susa e Bardonecchia sono le municipalità che registrano un maggior numero di edifici di culto
- 18- Non si rileva la presenza di siti UNESCO

19- Non si rileva la presenza di geoparchi

20- Non si rileva la presenza di comuni censiti tra i Borghi più belli d'Italia

Per quanto concerne gli **spazi di aggregazione per giovani e per anziani**, i ricercatori hanno utilizzato due indicatori entrambi basati sul numero di associazioni aggregative provenienti sia dal registro regionale che dal censimento comune per comune. Si sono considerate, per questo indicatore, le associazioni operanti per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, promozione della cultura, istruzione, educazione permanente, tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico, educazione motoria, promozione delle attività sportive e tempo libero, organismi di collegamento e coordinamento (come Turismo Torino). Il numero di associazioni presenti sul database della Regione Piemonte è più esiguo rispetto al numero di associazioni presente sui comuni. Tuttavia, questo database ci permette di ricostruire lo storico delle associazioni degli ultimi dieci anni. Rispetto al 2019 non si registrano variazioni nel numero di associazioni iscritte sul registro regionale.

Come anticipato sopra, nella rilevazione effettuata sui siti internet dei comuni, le **associazioni sportive e del tempo libero** (categoria 8) costituiscono il tipo di associazionismo più incidente nella Val di Susa, con 330 associazioni al censimento effettuato dai ricercatori. Per quanto riguarda questo indicatore specifico, le associazioni di categoria 8 costituiscono il 53% del totale delle associazioni che concernono gli spazi di aggregazione. Avigliana è il comune che presenta il maggior numero di associazioni, seguito da Bardonecchia e da Susa.

Il sistema di emergenza locale e l'assistenza sanitaria

Con l'obiettivo di fornire uno spaccato del **sistema di emergenza locale a supporto della cittadinanza**, si sono mappate il numero di associazioni che rientrano nella lista regionale come operanti all'interno del sistema di protezione civile e che sono attive sui territori. La scelta di tale indicatore è avvenuta in collaborazione anche con alcune associazioni intervistate così come dichiarato all'interno di questo report, poiché il registro della Regione Piemonte ufficiale non comprende tutti i nuclei volontari. Si è anche deciso di arricchire la rilevazione con una fotografia delle **associazioni operanti nel settore della protezione civile e delle associazioni di impegno civile** che sono però registrate presso gli uffici dei singoli comuni della Valle. La ricognizione compiuta dai ricercatori sui siti delle municipalità è stata eseguita nel 2020.

Il numero di associazioni operanti nel settore della protezione civile iscritte al registro regionale sono rimaste costanti nel 2020, e il dato complessivo vede un numero maggiore di entità in Bassa Valle (31 associazioni contro le 2 di Alta Valle). Se però si estende l'analisi anche alle informazioni contenute sui siti internet delle municipalità, il numero complessivo di associazioni che operano nel contesto della protezione civile passa da 31 a 51. Si sono anche mappati, no. 1 distaccamento del nucleo dei Vigili del Fuoco su Susa, e 13 distaccamenti volontari di Valle (Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bussoleno, Chiomonte, Exilles, Oulx, Salbertrand, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sestriere e Susa).

Con la stessa logica adoperata precedentemente, per arricchire il quadro relativo al sistema di emergenza locale si sono conteggiate le **associazioni operanti nel settore dell'assistenza sanitaria e socio-assistenziale** e i è mappata la presenza di comitati di Croce Rossa Italiana locali. I dati del Registro Regionale riportano un aumento del numero di associazioni in ambito sanitario, sensibile rispetto al 2012 (+36%), il che è positivo di una maggiore copertura delle problematiche sanitarie all'interno della Valle, questo aumento ha riguardato principalmente la Bassa Valle. Nel 2020, non si registrano aumenti, da Registro regionale. Anche in questo caso, come nell'indicatore precedente, tramite la fotografia ricostruita dai ricercatori è possibile vedere la presenza di molte più associazioni operanti in ambito sanitario, ma si ha anche visione del numero di associazioni operanti in ambito socio-assistenziale. Ad esempio, su un totale di 29 associazioni iscritte al registro regionale operanti sul territorio, le associazioni locali non registrate sono 63 per quanto riguarda la tutela socio-assistenziale e 39 per la tutela sanitaria.

Gli impatti diretti derivanti dalla gestione TELT nel 2020: alcune considerazioni riassuntive

L'organico di TELT è in costante crescita dal 2017 ad oggi, con una piccola maggioranza di dipendenti francesi. Al 2020, di tutti i dipendenti TELT, 5 sono residenti della Val di Susa, il 5,7% del totale dei dipendenti italiani. Nell'organico di TELT, inoltre, nel 2020 c'erano 3 dipendenti con contratti di tipo co.co.co ed un

dipendente in somministrazione. In ultimo, 8 dipendenti TELT fanno parte delle categorie protette (4 Italia, 4 Francia) e 3 di queste erano iscritte alle liste di disoccupazione (1 Italia, 2 Francia). Con riferimento ai cantieri, anche per l'effetto della Demarche Grand Chantier in Francia e del Patto del Territorio in Italia, sono previste delle clausole sociali per le imprese impegnate nei lavori, per favorire l'inserimento di categorie svantaggiate.

La **presenza sul cantiere di risorse umane** di TELT non è fissa, sebbene il Responsabile di Lotto ed il suo collaboratore siano spesso impegnati in loco. I dati forniti da TELT evidenziano che, il picco delle presenze di forza lavoro sul cantiere di Chiomonte nel 2020 è stata di 63 persone, quasi tutti operai appartenenti alle aziende dei raggruppamenti di imprese vincitrici delle gare d'appalto. Nel 2020 inoltre, non si sono ravvisati scioperi da parte del personale o di contractors e sub-contractors: l'unico sciopero avvenuto in passato al termine del cunicolo esplorativo, è datato 12 luglio 2017, conclusosi poi con un accordo per il reinserimento dei lavoratori, in base alle possibilità, su altri cantieri. TELT, in virtù di implementare il PMA per l'ambiente sociale in maniera sempre più capillare ha introdotto per la gara d'appalto del Tunnel di Base, la necessità di raccogliere degli indicatori sulla vita di cantiere anche in termini di ricadute che possono avere un effetto sull'economia locale.

Le imprese locali coinvolte nell'Opera sono 5 della Val di Susa e 14 di Torino, nei cantieri sul versante Italia, nel 2020, a fronte di un totale di 31 imprese. 13 mln € sono stati invece contabilizzati per le imprese del territorio nel 2020, per il cantiere di Chiomonte e per i lavori preparatori ai cantieri di prossima apertura. Al 2018, il bilancio degli affidamenti ad imprese locali (Val Susa e Torino) per il cunicolo geognostico de La Maddalena, valeva il 45% del totale.

In aggiunta, in riferimento all'indicatore che verte su **accessi al pronto soccorso** da parte del personale di TELT, TELT comunica che per quanto concerne il cantiere operativo La Maddalena, non si registrano eventi per qualsiasi tipo di infortunio ed incidente che ha previsto l'invio in Pronto Soccorso del personale nel 2020. Attualmente TELT monitora costantemente gli infortuni ed è in contatto costante con le figure cardine della sicurezza sui cantieri; la società è dotata di una politica di sicurezza sul lavoro certificata 45001 che TELT ha in progetto di applicare anche sui cantieri attraverso un meccanismo di maggiore coinvolgimento delle imprese nella sfida "mortalità zero".

Durante le 6 manifestazioni avvenute nel 2020 in segno di forte protesta e dissenso contro l'Opera, **TELT riporta danni al cantiere, ma non danni a persone e partecipanti**. Si stima che tale dato sia in aumento nel 2021 a causa delle manifestazioni a San Didero.

Dopo un aumento costante tra il 2017 ed il 2019, nel confronto 2019 e 2020, per effetto delle chiusure e delle politiche di distanziamento sociale richieste per fronteggiare la pandemia da COVID-19, le **ore di formazione su salute e sicurezza** per i dipendenti TELT sono diminuite del 58% (1016 nel 2019, 427 nel 2020), un dato più alto rispetto alla riduzione generale delle ore di formazione erogate, che è scesa del 33%. Nel 2020, invece le imprese presenti sul cantiere per lavori di manutenzione, hanno beneficiato di 10h di formazione totali. Risulta fondamentale anche in questo caso che il dato raccolto sulla formazione sia sistematico e che comprenda il numero di ore, il numero di dipendenti, e a regime anche i principali argomenti affrontati. TELT ha confermato per il secondo triennio quattro certificazioni ISO: 27001 (sicurezza informazioni), 14000 (Qualità), 16000 (Ambiente), 45000 (Salute e sicurezza sul lavoro) e queste certificazioni si riflettono evidentemente anche sui suoi siti per tutto quello che riguarda la governance, gli audit che vengono effettuati e le pratiche attivate. Nel 2020, il 16% delle aziende appaltatrici non presenta alcun tipo di **sistema di gestione certificato**.

Nella valutazione da **stress da lavoro correlato** di TELT emerge che nel 2018, le giornate lavorative perse per malattia e il numero di ore lavorative perse per motivi non dipendenti da scioperi e assemblee siano aumentate considerevolmente, rispetto all'annata precedente, quasi raddoppiando. Tuttavia, nel triennio analizzato, non sono state formalizzate delle segnalazioni di condizioni di stress da lavoro da parte del medico. Durante il periodo pandemico TELT ha messo in atto progetti di welfare aziendale per sopperire alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria e mantenere le collaborazioni tra colleghi transfrontalieri. La valutazione da SLC non è stata fornita per il 2020 e per le principali aziende operanti sui cantieri.

Per l'anno accademico 2019-2020, personale di TELT ha conseguito un **incarico di docenza** presso il Politecnico di Torino, nell'ambito del Post-graduate Master Course in Tunnelling and Tunnel Boring Machines, "Design of Long and Deep Tunnels with TBM – The Point of View of a Client: Example of the Lyon-Turin Project", avvenuto nel mese di Giugno 2020. Nel 2020 sono state finanziate 12 tra **borse di studio ed assegni di ricerca**. Il valore di queste borse ed assegni è aumentato di €192.000 rispetto al 2019, portando l'ammontare totale a €442.000. Nel 2020 TELT ha attivato un tirocinio curriculare ed uno extra-curriculare. Non si segnalano, invece, attività di alternanza scuola-lavoro. Dei nove tirocini (curricolari o extra-curricolari) attivati in Italia e Francia dal 2015 al 2020, sei sono sfociati in assunzione, perfettamente distribuiti tra i due Paesi.

TELT sottolinea come sia sua intenzione proporsi come unico caso di **gestione realmente binazionale** in Europa di un progetto complesso. Come da indagini UniTo e Università Milano Bicocca, è emerso che una conoscenza almeno basilare della lingua dell'altro Paese sia richiesta a tutti i dipendenti. Oltretutto, diversi gruppi di lavoro sono totalmente binazionali, come ad esempio la Direzione Giuridica, la cui composizione è 50% italiani e 50% francesi. La formazione dei dipendenti è in gran parte legata all'acquisizione di skills linguistiche: nel 2019 ammontava a circa il 49% delle ore totali di formazione erogate, mentre nel 2020 ha costituito il 68%. TELT incentiva un network di ricercatori in collaborazione con Università di Torino e Università Italo-Francese con la realizzazione di progetti di biodiversità, seminari binazionali sui temi socio-economici (convenzione finalizzata nel 2020 per eventi realizzati nel 2021), partenariati di R&D con soggetti pubblici del settore; inoltre in collaborazione con Milano Bicocca è stato svolto un progetto di ricerca sull'organizzazione interna delle équipes binazionali. Infine, oltre al lavoro quotidiano di scambio e passaggio tra le sedi dall'Italia alla Francia e viceversa, organizza ogni anno una convention aziendale con il ritrovo di tutti i colleghi in una sola sede.

Proteste e preoccupazioni da parte della cittadinanza

Nel Piano di Monitoraggio, sono anche state prese in esame le **proteste da parte della cittadinanza e l'impatto di tali proteste sull'operatività del cantiere**. L'origine del dato è rappresentata da uno studio sulla sicurezza (prescritto dal CIPESS), condotto dal Consorzio NITEL per conto di LTF, la quale comunica che nel 2012 vi sono stati 44 episodi di protesta che hanno ostacolato l'operatività del cantiere del cunicolo esplorativo della Maddalena. Successivamente gli episodi, si sono ripetuti annualmente, con un andamento variabile e negli ultimi anni in forte diminuzione. Si passa dai 21 episodi del 2016, nel 2017 non sono stati rilevati danni, mentre nel 2018 si registrano 5 eventi con danni maggiori e nel 2019 si registrano solo 2 eventi. Successivamente TELT chiarisce che le imprese impegnate sul cantiere hanno tracciato 6 tra eventi e manifestazioni contro il cantiere nel 2020, culminate in limitati danni al cantiere stesso e furti di funi e corde. Il gruppo di ricerca chiarisce come tali dati facciano riferimento alle sole attività di protesta il cui impatto ha generato danni diretti al cantiere e non comprenda tutte le attività di protesta in generale perpetrate sia autorizzate che non autorizzate (di cui invece teneva traccia la rilevazione effettuata dal Consorzio NITEL). Ad oggi, l'unica fonte informativa in grado di tenere traccia e memoria storica degli eventi di protesta è la Prefettura di Torino. I ricercatori dopo aver esplorato le diverse fonti informative sul numero e sugli atti di protesta, suggeriscono che tale informazione dovrebbe essere comunque raccolta in modo continuativo e trasparente. In quanto i dati di riferimento differiscono molto a seconda delle fonti consultate.

L'ambiente della Val Susa ha visto nel passato alcune **proprietà, aziende e beni sequestrati alla mafia** e di cui si riportano i dati. Gran parte delle procedure risalgono agli anni Novanta e solo un caso di sequestro di immobile è registrato dopo il 2000. Tutti i casi coinvolgono l'Alta Valle, tra Bardonecchia e Cesana. In tal senso, si sono introdotti indicatori per il monitoraggio delle tematiche relative alle infiltrazioni mafiose a livello di sistema e a livello di azienda.

Inoltre, TELT prevede che tutte le aziende contrattualizzate adottino il proprio **codice etico**. Il codice etico è un allegato contrattuale di tutti i contratti e tutte le imprese della filiera, dall'appaltatore al subappaltatore di ogni ordine e grado sono soggetti alla firma. Per volere degli Stati, TELT è soggetta a un regolamento dei contratti antimafia binazionale ratificato nel quadro dell'Accordo Internazionale 2015; il regolamento si applica a tutti i contratti senza limiti di soglia, a tutta la filiera dei contratti indipendentemente dalla nazione in cui vengono eseguiti i lavori e dalla provenienza del fornitore e prevede che, a monte della

contrattualizzazione, i fornitori abbiano superato i controlli antimafia e ottenuto di iscriversi alla lista bianca dei fornitori; più raramente alcune aziende vi si iscrivono volontariamente in attesa di una possibile gara a cui partecipare. TELT utilizza questo registro anche per tracciare la filiera degli appalti e dei subappalti (nella lista bianca sono visibili anche i subappalti mentre non sono presenti i contratti di subforniture). Nel 2020 sono 748 le imprese iscritte alla lista bianca di TELT di cui 455 francesi (che hanno cioè superato tutti i controlli antimafia per essere contrattualizzate). Il 22 febbraio 2018, il Prefetto della regione Auvergne Rhône Alpes e il Prefetto di Torino hanno dato ufficialmente il via alla Struttura Binazionale paritaria prevista dal Regolamento dei contratti concretizzando così l'Accordo 2015 Italia-Francia di cui il Regolamento è un allegato integrante. Al 31 dicembre 2018, i risultati ottenuti erano i seguenti: 291 operatori economici figurano in lista bianca (97 francesi, 182 italiani e 12 provenienti da paesi terzi).

Altre preoccupazioni inserite nel PMA riguardano **eventuali problemi e fastidi causati alla cittadinanza, come assenza di parcheggi, cambiamento delle tratte della mobilità, avviso ai cittadini, allungamenti dei tempi di percorrenza casa-lavoro**. Nel 2020, i ricercatori hanno condotto delle interviste all'amministrazione comunale di Chiomonte, i quali non sottolineano problemi particolari alla viabilità, se non per i vignaioli, ma presentano forti preoccupazioni per la viabilità futura conseguente agli inizi lavori sul Tunnel di Base. TELT a questo proposito dichiara come la principale direttiva sia contenuta nelle prescrizioni della delibera CIPE 19/2015 di approvazione del progetto, e che le variazioni alla viabilità, incluse quelle sulle piste ciclabili, hanno riguardato esclusivamente le strade di accesso al cantiere de La Maddalena per ragione di ordine pubblico. Si raccomanda sicuramente di rendere il dialogo circa lo stato avanzamento dei lavori maggiormente inclusivo della cittadinanza e non solo a livello istituzionale. Anche in questo caso, l'istituzione di canali di comunicazione di servizio potrebbe rappresentare una soluzione. I ricercatori hanno vagliato fonti esterne e la tratta di **trasporto pubblico locale** maggiormente prossima al cantiere è la linea 286 e non si segnalano interruzioni avvenute nel 2020 a causa del cantiere. Questo indicatore, tuttavia, rimane di grande importanza per il corso d'opera, perché, come già sottolineato per i precedenti indicatori, l'apertura dei nuovi cantieri potrebbe impattare sulla viabilità anche rispetto al trasporto pubblico locale nelle aree interne.

TELT dichiara che come sua politica di gestione abbia scelto di non avere container di base vita sul cantiere, al fine di aumentare le ricadute economiche sul territorio (alberghi e ristoranti) e migliorare la qualità della vita delle maestranze. Nel Patto per il Territorio, TELT si impegna all'inserimento nei bandi di gara della nuova linea ferroviaria di clausole ambientali e sociali:

- non incrementare il traffico veicolare e il conseguente inquinamento per il trasporto degli addetti ai cantieri;
- rendere più agevole la permanenza degli addetti al cantiere riducendo per quanto possibile il tragitto tra il luogo di abitazione e quello di lavoro;
- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà occupazionale. L'appalto delle nicchie di interscambio, nel cantiere de La Maddalena è il "caso pilota". L'azienda aggiudicatrice si è impegnata a far alloggiare i lavoratori a una distanza massima di 2,5 km da cantiere degli alloggi e all'utilizzo di mezzi collettivi.

I ricercatori hanno condotto una lunga serie di interviste con persone appartenenti ad agenzie per la mobilità sostenibile e associazioni, nonché cicloamatori ed esperti di sentieristica, sul tema dei possibili impatti sulla **mobilità sostenibile e cicloturistica**. Si sono analizzati diversi siti e diverse fonti, l'unico percorso che sembrerebbe essere stato inevitabilmente interrotto è il Percorso 3V (Via Verde Valsusa). Va sottolineato però che questo percorso ha subito un'interruzione per motivi di ordine pubblico. Tuttavia, essendo il cicloturismo una delle principali direttive del turismo sostenibile per la Valle, è importante preservare i percorsi esistenti. Un discorso simile può essere fatto per quanto concerne la **Via Francigena** e la determinazione di eventuali sentieri interdetti o interrotti, inonchè per il ripristino di eventuali tratte interrotte o della segnaletica, per venire incontro alle esigenze degli appassionati dei cammini storici e del turismo lento. In questo senso, TELT ha censito i percorsi paesaggistici e culturali attraverso uno Studio di Impatto Ambientale ed in ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE 19/2015, che include la cultura ed il paesaggio nel Piano di Monitoraggio

Ambientale. Ulteriori preoccupazioni emergono in ambito di **tutela del patrimonio archeologico**, questa è oggetto di specifica regolamentazione.

Occupazione di aree private durante il corso dei lavori e restituzione alla popolazione e alle comunità di aree cantierali e perimetrale occupate temporaneamente dai cantieri

Nell'anno 2020, le attività di **acquisizione fondiaria** hanno interessato una parte importante delle aree interessate dal progetto, specificatamente: del cantiere de La Maddalena, del comparto di Salbertrand e del sito di rimodellamento morfologico di Torrazza Piemonte. Nonostante le difficoltà operative causate dalla pandemia, TELT dichiara di aver adempiuto allo stato avanzamento lavori per tutte le attività di campo necessarie per l'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione dello Svincolo di Chiomonte, ricadenti all'interno dei territori di Chiomonte e Giaglione.

Facendo riferimento al progetto definitivo ed esecutivo, sono tre i grandi **progetti di restituzione delle aree occupate al termine dei lavori**:

- 1- La “vetrina” dell'Agriparco della Dora come recupero ai fini agricoli di una porzione di quello che oggi è l'autoporto di Susa
- 2- L'area di Salbertrand, oggetto di problematiche ambientali pregresse, futuro sito di valorizzazione delle terre e rocce da scavo derivate dai lavori del tunnel e a fine lavori restituito nel quadro di una rinaturalizzazione e di un restauro ecologico
- 3- L'area di Torrazza Piemonte ex cava, oggetto di rimodellamento e recupero paesaggistico nel quadro del deposito del materiale “buono” ma non riutilizzabile nel progetto e quindi restituito in forma coerente con le previsioni di sviluppo del quadro regolatore

Utilizzo dei fondi compensativi

A titolo di completezza i ricercatori hanno analizzato il dettaglio dell'utilizzo dei fondi compensativi per le opere di Priorità 1 e per le opere di Priorità 2, poiché specie per le seconde il loro iter di approvazione è ricaduto nel 2020, con pubblicazione ufficiale all'inizio del 2021. Tale processo è gestito dalla Regione Piemonte attraverso la concertazione con l'Osservatorio per l'Asse ferroviario Torino-Lione.

Indicatori trasversali socio-comunicativi

Il report di CO si conclude con alcuni dati relativi alla fruibilità dei documenti online a disposizione degli stakeholder, e numero di download di tali documenti, anche qui con l'obiettivo di aumentare la trasparenza informativa. Dai dati si evince che il numero di contenuti disponibili sul sito di TELT sia in aumento e che TELT faccia grande uso di YouTube per diffondere le sue informazioni, con una notevole crescita dei video caricati per anno e delle visualizzazioni. Fino al 2019, si è registrata una costante crescita degli utenti collegati al sito internet TELT e delle sessioni, dato che invece è drasticamente crollato nel 2020.

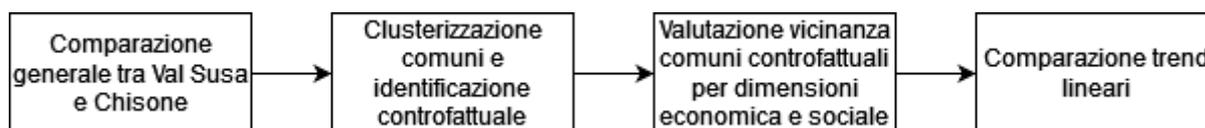
SEZIONE 2

1 Analisi controfattuale

Come anticipato nella sezione del presente documento 2 (si veda Nota metodologica in breve), si sono selezionati 14 comuni della Val Chisone con l'obiettivo di procedere ad una valutazione comparativa delle due valli attigue ma l'una interessata dai lavori e l'altra no (Val Susa e Val Chisone), con l'intento di rappresentare una base di partenza atta a determinare l'assenza o la presenza di fenomeni socio-economici simili. Tale analisi avviene come base di partenza per ulteriori riflessioni orientate alla costruzione di un modello di analisi controfattuale che possa servire come guida all'analisi di eventuali modificazioni dell'ambiente economico e sociale della Val Susa.

Poiché la maggior parte delle informazioni che si desidera desumere possono essere estratte da una combinazione degli indicatori monitorati è necessario che questa combinazione avvenga tra indicatori con caratteristiche tecniche simili. Pertanto, si è deciso di discriminare per quanto possibile e sensato fare, l'esistenza di un possibile nesso causale tra evento e impatto. Come ribadito nella Nota metodologica, si è quindi esteso il confine geografico di cantiere e si è cercato, attraverso questa analisi di determinare se, un determinato "fenomeno", si presenti e si manifesti in Val Susa con le stesse evidenze che si manifestano anche in altre valli, oppure se quel "fenomeno osservato" si stia manifestando soltanto in Val Susa e quali dimensioni stia assumendo (in termini di velocità, magnitudine, estensione, significatività e trend).

Per tale analisi si è proceduto ad implementare un processo distinto in quattro fasi consequenziali come segue:



Nella prima fase, si è proceduto ad una valutazione generale a livello di intera valle, comparando la Val Susa (alta, bassa e intera valle) con la Val Chisone (alta, bassa e intera valle) per valutare i trend temporali ed identificare eventuali similitudini e discrepanze tra i due territori. Queste similitudini e discrepanze non sono atte a descrivere l'economia di una valle o la sua composizione sociodemografica (si sottolinea qui come l'intento non sia quello di produrre un'analisi sociologica o antropologica o di geografia urbana), ma a fare chiarezza se esista una sorta di similitudine tra i due territori e valutare la presenza/assenza o dinamicità di un fenomeno, sulla base degli indicatori presi in esame. Questa precisazione nasce dalla volontà di chiarire come i ricercatori siano a conoscenza del fatto che una produzione endemica di un territorio (come, ad esempio, la produzione del marrone in Val Susa, o di una varietà di mela in Val Chisone) non sia riscontrabile perfettamente in un'altra valle, proprio perché endemica. Anche in riferimento all'uso delle risorse naturali a fini economici e di produzione di reddito, questo può essere molto differente anche a distanze geografiche ridotte, ma ciò non toglie che un tessuto fortemente industrializzato, o un'area fortemente turistica diventino comparabili tra loro. Si pensi, ad esempio, agli impatti derivanti dal periodo pandemico e post pandemico su specifici settori industriali.

Una volta valutata la vicinanza tra i due territori si è proceduto ad un'analisi specifica comune per comune per identificare raggruppamenti di comuni con vocazioni territoriali (punti di partenza) simili tra loro considerando l'anno 2012 come primo anno di riferimento e quindi come punto di partenza dell'indagine.

Successivamente, sono stati valutati due fenomeni specifici spiegati attraverso la combinazione di diversi indicatori trasversali. L'obiettivo è quindi quello di superare il rischio di non ottenere un controfattuale perfetto, ma di evidenziare, per quanto possibile, quali comuni possono essere considerati maggiormente

simili, rispetto ad altri, su quelle dimensioni specifiche di analisi. Per quindi giungere ad un raggruppamento ristretto.

Infine, si sono valutati i trend lineari (ove statisticamente significativi) dal 2012 al 2020 per i comuni della Val Chisone appartenenti al cluster relativo, in prima istanza, e solo per questo report al comune di Chiomonte, unico comune significativamente impattato per delle alterazioni fisiche ad oggi.

2 Comparazione generale Val di Susa e Chisone

Per questa comparazione si selezionati 27 indicatori (10 Primari di contesto, 3 secondari di contesto, 14 Primari di cantiere) appartenenti a 3 macro ambiti - 2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO, 4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO, e 6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORI – e 16 ambiti come riportato nella tabella seguente.

Gli indicatori sono stati scelti col criterio della loro significatività per la problematica trattata e della disponibilità di serie statistiche storiche, a partire dagli indicatori standard del nostro monitoraggio.

Tipologia	Priorità	Ambito	Indicatori selezionati		
Indicatori di Contesto	Primari	2.1.Educazione	2.1.1. - 2.1.2.		
		2.4.Relazioni con la cittadinanza/popolazione	2.4.2. - 2.4.3		
		2.6.Relazioni con le pubbliche amministrazioni	2.6.1. - 2.6.2		
		4.2.Economia locale	4.2.5. - 4.2.10		
		4.6.Innovazione tecnologica	4.6.1. - 4.6.3.		
	Secondari	6.3.Promozione del capitale culturale	6.3.4.		
		4.2.Economia locale	4.2.2.		
		4.9.Turismo	4.9.2.		
		Indicatori di Cantiere	Primari	4.1.Creazione di nuovi posti di lavoro	4.1.1.
				4.2.Economia locale	4.2.1. - 4.2.3.
4.3.Economia locale indiretta	4.3.2.				
4.5.Immobiliare	4.5.1.				
4.6.Innovazione tecnologica	4.6.4.				
4.7.Popolazione residente	4.7.1. - 4.7.2.				
4.9.Turismo	4.9.3. - 4.9.4.				
6.3.Promozione del capitale culturale	6.3.1. - 6.3.2. - 6.3.3. - 6.3.5.				

I dati senza tendenza storica sono stati valutati sulla base della situazione al 2020 in base ai dati disponibili evidenziando in termini assoluti (e.g. numero startup create) o in termini relativi (normalizzando o pesando su altre considerazioni) eventuali differenze tra le due valli. Data la mancanza di dati storici continuativi, per i seguenti indicatori – 4.2.2., 4.6.4., 6.3.1., 6.3.4. - si consiglia di non trarre conclusioni a fine statistiche non potendo verificare e validare possibili *outlier*.

Per quanto riguarda gli indicatori valutati nel periodo 2012-2020, ove possibile, per valutare eventuali differenze tra le due valli si è adottata la seguente procedura:

- 1) Si è effettuata una regressione lineare con relativo calcolo del coefficiente angolare (positivo, stazionario o negativo) ove possibile e si è valutata la significatività
- 2) verifica tramite test coefficiente R^2 circa la tendenza lineare (o assimilabile a)
- 3) test *t-student* con ipotesi nulla H_0 per verificare trend positivo/negativo (non costante)

- 4) comparazione dei due coefficienti angolari identificati (uno per valle) tramite test *t-student* con ipotesi nulla H_0 quando non vi è una differenza statisticamente significativa tra i due coefficienti angolari. In entrambi i test *t-student* si è adottato un livello di significatività pari a 0.05.

Si riportano nella tabella seguente le normalizzazioni/pesature effettuate e il relativo rationale.

Indicatore	Valore assoluto	Normalizzazione/Pesatura	Razionale
2.1.1.	1) Iscritti scuole II Grado 2) N° scuole II grado	A) Iscritti/n° scuole	Classi/scuole sovraffollate
2.4.2.	1) nuove ass. Prot. Civile per anno 2) totale ass. Prot. Civile ogni anno	A) N° ass. Prot. civile/totale ass. B) N° ass. Prot. Civile/popolazione	A) maggior propensione per protezione civile rispetto ad altre categorie B) maggiore sicurezza del territorio
2.4.3.	1) nuove ass. Socio-sanitarie per anno 2) totale ass. socio-sanitarie ogni anno	A) ass.socio-sanitarie/totale ass. B) ass.socio-sanitarie/popolazione	A) maggior propensione per assistenza popolazione rispetto ad altre categorie B) maggiore sicurezza e assistenza sanitaria del territorio
2.6.1.	Totale indigenti	No normalizzazione	-
2.6.2.	Percentuale Indigenti	Totale Indigenti/totale dichiaranti	A) reddito medio popolazione
4.1.1.	1) N° disoccupati 2) Nuove attivazioni	A) disoccupati/popolazione totale B) nuove attivazioni/popolazione	A) percentuale disoccupati (sviluppo territorio) B) percentuale nuove attivazioni (crescita territorio)
4.2.1.	Imprese registrate	A) imprese registrate/popolazione B) imprese registrate/area totale	A) presenza piccole-medie imprese B) densità industriale del territorio
4.2.2.	N° imprese che effettuano import/export	A) N° imprese import/export / tot. imprese	A) propensione all'internazionalizzazione
4.2.3.	1) SAU 2) N° aziende agricole	A) SAU / Area Totale B) N° imprese / SAU	A) propensione territorio ad attività agricola B) presenza piccole-medie imprese agricole
4.2.5.	1) SAU 2) N° aziende agricole	A) SAU / Area Totale B) N° imprese / SAU	A) propensione territorio ad attività agricola B) presenza piccole-medie imprese agricole
4.2.10	1) N° aziende filiera del legno	A) imprese filiera legno / totale imprese	A) propensione del territorio alla filiera del legno
4.3.2.	1) Fatturato aziende	A) fatturato aziende / N° aziende	A) presenza piccole-medie imprese
4.5.1.	1) Valore immobiliare	No normalizzazione	-
4.6.1.	1) Spese in R&S	A) spesa in R&S / totale fatturato	A) propensione all'innovazione
4.6.3.	1) Numero startup	No normalizzazione	-
4.6.4.	1) connettività media per abitante	Già normalizzato	-
4.7.1.	1) Popolazione totale	No normalizzazione	-
4.7.2.	2) Densità popolazione	A) popolazione totale / area totale	A) livello di urbanizzazione
4.9.2.	1) N° strutture ricettive	A) strutture / popolazione totale B) strutture / area totale	A) dipendenza/propensione del territorio dal/al turismo B) densità strutture turistiche
4.9.3.	1) N° posti letto	A) Posti letto / N° strutture	A) presenza di piccole-medie strutture alberghiere
4.9.4.	1) Presenze turistiche	A) presenze turistiche / posti letto	A) efficienza strutture alberghiere

6.3.1.	1) Ingressi musei / cinema 2) beni culturali del territorio	No normalizzazione	-
6.3.2. 6.3.3.	1) N° ass. Culturali	A) N° ass. culturali/totale ass. B) N° ass. culturali/popolazione	A) propensione per cultura rispetto ad altre categorie B) offerta culturale del territorio
6.3.4.	1) N° parchi gioco	A) N° parchi gioco / pop (0-6)	A) offerta attività a bambini
6.3.5.	1) pop 0-6 2) n° scuole infanzia	A) pop 0-6 / n° scuole	A) classi/strutture sovraffollate

Per alcuni indicatori – 4.6.1., 4.6.3., 4.9.2., 4.9.3., 4.9.4, 6.3.1.- non è stato possibile seguire la sopracitata procedura o per mancanza di trend significativi (e.g. indicatore 6.3.1. su ingressi nei musei e nei cinema) o per fenomeni non costanti (e.g. indicatore 4.6.3. su creazione di startup). Sicuramente il COVID ha impattato in modo diverso alcune realtà territoriali per cui occorrerà monitorare adeguatamente nel tempo l’andamento di questi fenomeni. I dati raccolti sono stati valutati sia in termini assoluti (e.g. numero disoccupati) sia normalizzati (e.g. numero disoccupati su totale popolazione) e/o pesati su variabili significative (e.g. numero di presenze turistiche su totale strutture alberghiere) così da valutare possibili fenomeni su larga scala (ad esempio se vi è un trend in aumento di piccole strutture alberghiere o classi delle scuole primarie sovraffollate). Di seguito si riportano le principali considerazioni relative all’analisi controfattuale tra Val Susa e Val Chisone. Trend crescenti (\nearrow), decrescenti (\searrow), stazionari (\rightarrow) o non lineari (NL) son riportati nel dettaglio nella tabella nella pagina seguente. Ove non presenti i dati viene riportata la dicitura NA.

2.1 Analisi degli indicatori

In riferimento al macro-ambito **“2. CAPITALE RELAZIONALE CON IL TERRITORIO”** si sono valutati 5 indicatori primari di contesto come riportato nella tabella precedente.

Per l’ambito **“2.1. Educazione”** si è considerato l’indicatore 2.1.1. valutando il numero di iscritti presso scuole di II grado e pesando il numero di iscritti sul numero di scuole totale per valutare eventuali trend di sovraffollamento negli istituti scolastici. In termini assoluti il numero di scuole e il numero di iscritti risulta crescente in bassa Val Susa e in generale su tutta la valle mentre risulta stazionario in Val Chisone. Non risultano istituti di II grado presenti in alta Val Chisone mentre in alta Val Susa il numero di iscritti risulta essere non lineare e oscillante. In termini assoluti il trend degli iscritti risulta essere peggiore in val Chisone, mentre per quanto riguarda il numero di iscritti per istituto non risultano differenze statisticamente significative tra le due valli.

Per l’ambito **“2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione”** si son considerati due indicatori primari di contesto, i.e. “2.4.2. Popolazione indigente sul territorio” e “2.4.3. Contrasto alla disparità territoriale”. Il numero di indigenti in termini assoluti (2.4.2.) e relativi/percentuali sul totale dei dichiaranti (2.4.3.) risulta essere linearmente decrescente in entrambe le valli. Il trend in termini assoluti (2.4.2.) è maggiormente decrescente in Val Susa mentre in termini percentuali (2.4.3.) non risultano esserci differenze statisticamente significative tra le due valli.

Per l’ambito **“2.6. Relazioni con le pubbliche amministrazioni”** si son valutati ulteriori due indicatori primari di contesto, i.e “2.6.1. Sistema di emergenza locale” e “2.6.2. Sistema di emergenza locale“. Il totale di associazioni della protezione civile e d’impegno civico (2.6.1.) e socio-sanitarie (2.6.2.) risulta essere crescente in entrambe le valli in termini assoluti. Non risulta nessuna ass. Socio-sanitaria attiva presente in alta Val Chisone. Il trend delle nuove associazioni aperte per anno risulta non lineare e oscillante. Il totale di associazioni della protezione civile normalizzato sul totale di associazioni e sul totale della popolazione risulta essere maggiormente in crescita in Val Chisone (2.6.1.) mentre per le ass. socio-sanitarie risulta essere maggiormente in crescita in Val Susa (2.6.2.). In termini assoluti, invece, non risulta nessuna differenza di crescita per le ass. della protezione civile mentre quelle socio-sanitarie sono aumentate maggiormente in bassa Val Susa.

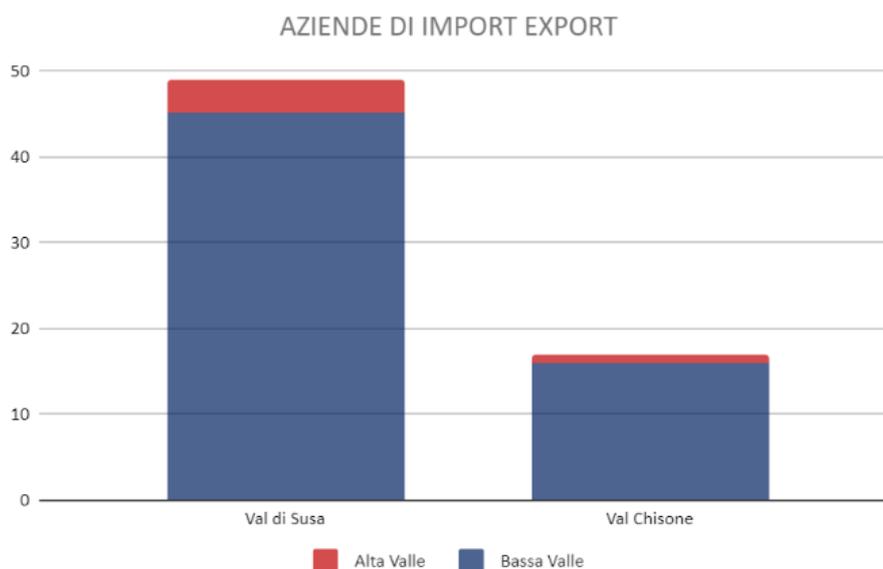
In riferimento al macro ambito **“4. RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO”** si sono valutati 10 indicatori primari di cantiere, 4 primari di contesto e 2 secondari di contesto.

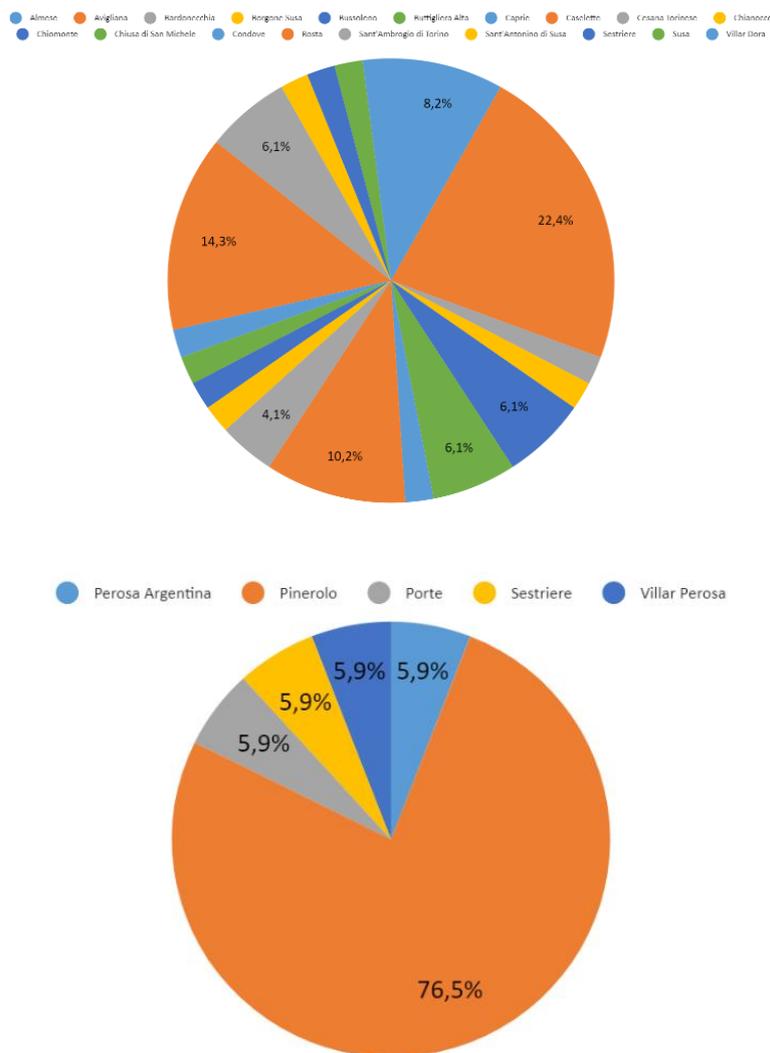
Per l’ambito **“4.1. Creazione di nuovi posti di lavoro”** si è considerato un unico indicatore primario di cantiere, ovvero il 4.1.1. Disoccupazione. Il numero di disoccupati risulta essere in forte crescita in entrambe le valli nel periodo 2012-2020. In particolare, nel periodo 2017-2020 in Val Chisone il totale di disoccupati risulta essere oscillante crescente, mentre in Val Susa si può notare un andamento polinomiale di secondo grado su tutto il periodo monitorato. In termini assoluti (totale disoccupati) il trend risulta essere maggiormente in crescita su tutta la Val Susa, mentre in termini percentuali sulla popolazione totale non risultano esserci differenze statisticamente significative. Per quanto riguarda le nuove attivazioni di lavoro, il trend non è lineare in entrambe le valli. In particolare, nel periodo 2012-2017 è oscillante in leggera crescita in Val Susa, mentre in Val Chisone si riscontra una forte crescita del numero di nuove attivazioni. Nel periodo 2017-2020, invece, si riscontra un trend opposto e negativo con il numero di nuove attivazioni in forte calo in Val Chisone e leggermente decrescente in Val Susa.

Per l’ambito **“4.2. Economia locale”** si son considerati 2 indicatori primari di cantiere, 2 primari di contesto e 1 secondario di contesto.

Per l’indicatore **“4.2.1. Tasso di natalità/mortalità imprese”** (primario di cantiere) la natalità e mortalità delle imprese locali non risulta comparabile in quanto non lineare e oscillante. Il totale delle imprese registrate e attive è in diminuzione in entrambe le valli e oscillante e relativamente costante in alta Val Chisone. In termini assoluti, il trend risulta essere peggiore in Val Susa, mentre il n° di imprese registrate/attive pesate sull’area totale risulta essere maggiormente in calo nella bassa Val Chisone (e su tutta la valle) mentre non vi sono differenze tra le alte valli. Non risultano differenze statisticamente significative per il numero di imprese registrate pesate sul totale della popolazione.

Per l’indicatore **“4.2.2. Import/export aziende del territorio”** (indicatore secondario di contesto) non essendoci dati storici si riportano brevemente le percentuali di aziende che effettuano import/export nelle due valli. In termini assoluti, la Val di Susa vanta oltre il triplo delle aziende di import/export, rispetto alla Val Chisone, La concentrazione maggiore è in Bassa Valle, con il 47% delle aziende totali concentrata nei soli comuni di Avigliana, Caselette e Rosta. Ancora più accentuato il fenomeno in Val Chisone dove, a fronte di 17 aziende totali, 13 sono nel comune di Pinerolo, pari al 76,5%.





Per l'indicatore **"4.2.3. Danni per l'economia rurale locale"** (primario di cantiere), la superficie agricola utilizzabile (SAU) è in calo su entrambe le valli nel periodo 2012-2016 mentre nel periodo 2016-2020 risulta essere crescente in Val Chisone e stazionaria in Val Susa. Il n° di aziende agricole risulta essere in calo in Val Chisone e oscillante/stazionario in Val Susa. In termini assoluti, la SAU ha subito una riduzione maggiore in tutta la Val Susa, mentre in termini relativi sull'area totale non risultano differenze statisticamente significative. Il n° di aziende agricole risulta in calo costante in Val Chisone, mentre è oscillante/stazionario in Val Susa. In termini relativi, il n° aziende agricole sulla SAU (proxy di piccole imprese agricole) risulta peggiore in Val Chisone, evidenziando una maggior crescita di piccole aziende agricole in Val Susa. Alla stessa maniera, la percentuale di aziende agricole sul totale di imprese del territorio evidenzia una minore crescita in Val Chisone.

Per l'indicatore **"4.2.5. Produzioni specifiche del territorio"** (primario di contesto) la superficie vitata e il n° di aziende vinicole risultano in calo in bassa Val Chisone mentre vi è un trend decrescente nel periodo 2012-2017 e crescente nel periodo 2017-2020 in Val Susa. Non risultano aziende vinicole nelle alte valli (fermo restando la considerazione della collocazione di Chiomonte non in Alta Valle in quanto Alta Valle è rappresentata dai cluster turistici/sciistici). Seppur non propriamente comparabili (dato l'andamento non lineare della Val Susa), non emergono differenze statisticamente significative né in termini assoluti né in termini relativi (superficie vitata su n° aziende). In termini di superficie vitata sul totale dell'area risulta una tendenza peggiore (in calo) in bassa Val Chisone mentre in leggera crescita in bassa Val Susa.

L'indicatore **"4.2.10. Produzioni specifiche del territorio"** (primario di contesto) evidenzia una crescita delle aziende operanti nel settore del legname in entrambe le valli. In termini assoluti, la crescita risulta più rapida in Val Susa, mentre in termini percentuali sul totale delle imprese del territorio la crescita risulta più lenta in alta Val Susa (e su tutta la Val Susa).

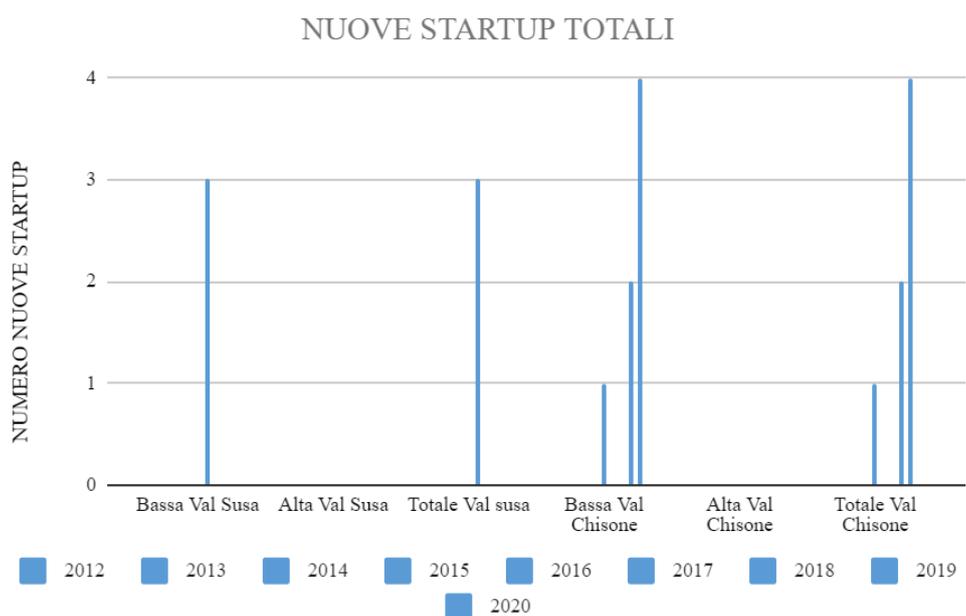
Per l'ambito **"4.3. Economia locale indiretta"** si è considerato un unico indicatore primario di cantiere, ovvero il **"4.3.2. Variazione del fatturato delle imprese"**. Il fatturato delle imprese risulta in crescita in entrambe le valli. Sia in termini assoluti (totale fatturato) sia in termini relativi (fatturato sul numero di aziende, i.e. proxy per misurare la crescita di fatturato a parità di aziende o in altri termini il fatturato medio per azienda rivelando la crescita e la grandezza delle aziende presenti) il trend risulta peggiore in Val Chisone, evidenziando un'economia in maggiore crescita in Val Susa.

Per l'ambito **"4.5. Immobiliare"** si è considerato un unico indicatore primario di cantiere, i.e. il **"4.5.1. Variazione del valore immobiliare delle case e dei terreni"**. Il valore immobiliare risulta decrescente su entrambe le valli. Non risulta nessuna differenza statisticamente significativa tra le due valli, mentre considerando la sola bassa valle il valore delle "abitazioni civili" e di "tipo economico" il calo del valore risulta peggiore in bassa Val Chisone, mentre il valore di "ville e villini", e "abitazioni di tipo economico" decresce maggiormente nell'alta Val di Susa.

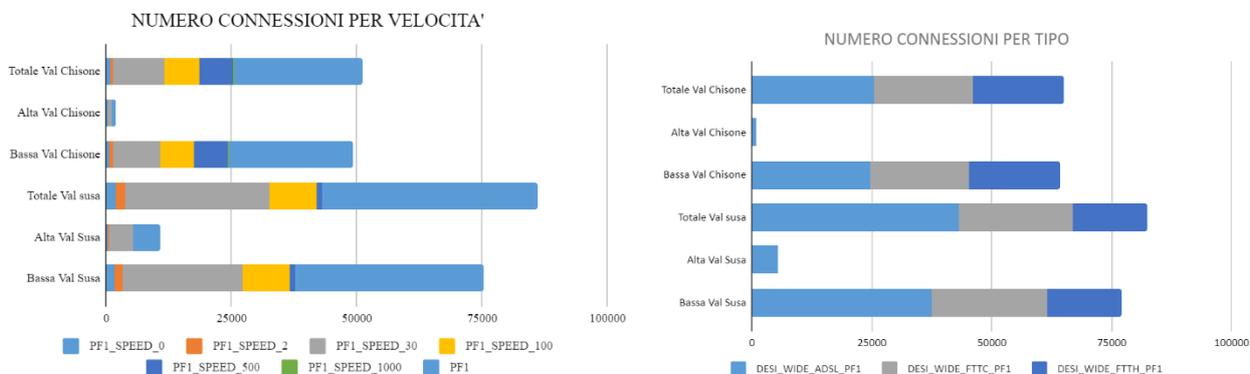
Per l'ambito **"4.6. Innovazione tecnologica"** si sono considerati 3 indicatori (2 primari di contesto e 1 primario di cantiere).

L'indicatore **"4.6.1. Spese in R&S"** mostra un andamento differente tra le due valli. In entrambe le valli gli investimenti in R&S risultano essere concentrati esclusivamente nelle basse valli, con investimenti nulli o quasi nulli nelle alte valli. In Val Susa, le spese in R&S crescono nel periodo 2012-2016, passando da poco più di 7 milioni di euro nel 2012 a poco più di 13 milioni di euro nel 2016, mentre decrescono costantemente nel periodo 2017-2020 riattestandosi intorno agli 8 milioni di euro totali. La Val Chisone, invece, presenta un investimento degno di nota per il solo periodo 2012-2014 (tra i 4 e i 6 milioni di euro), crollando dal 2015 ad un valore pressoché nullo. Sia in termini assoluti sia in termini relativi (spese in R&S su totale del fatturato), la situazione risulta essere peggiore in Val Chisone (seppur con un trend non lineare).

L'indicatore **"4.6.3. Creazione di startup innovative sui territori"** (primario di contesto) evidenzia che, in entrambe le valli, il numero di startup innovative è molto esiguo, con solo 3 startup in Val di Susa e 6 in Val Chisone, e zero startup nelle Alte Valli.

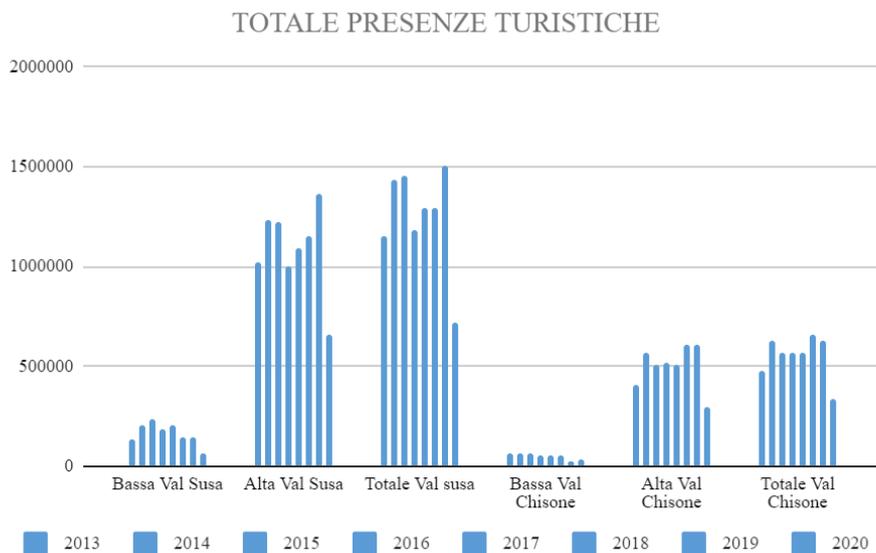


L'indicatore **“4.6.4. Connessioni internet e connettività”** (primario di cantiere) ci mostra che, per quanto il tipo di connessione prevalente sia l'ADSL a 30mb in entrambe le valli, la Val Chisone beneficia di un numero maggiore di connessioni ad alta velocità tramite fibra ottica. In entrambe le valli, il maggior numero di connessioni avviene in Bassa Valle.



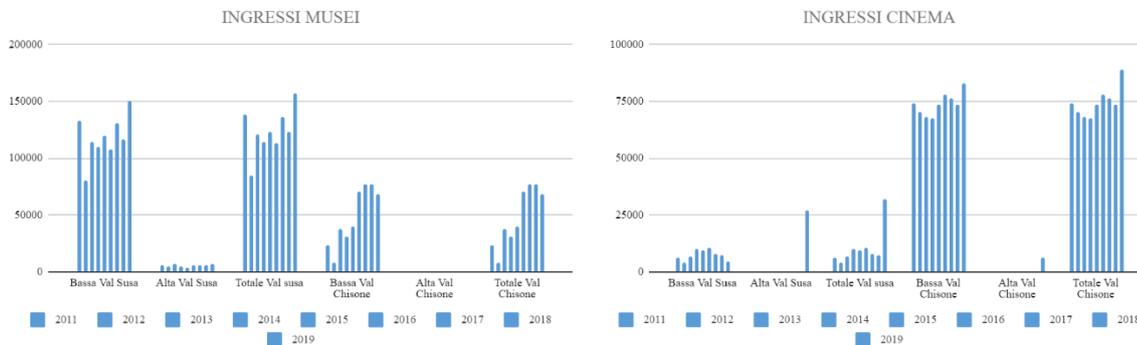
Per l'ambito **“4.7. Popolazione residente”** si sono considerati due indicatori primari di cantiere, ovvero il 4.7.1. e il 4.7.2. **“Andamento della popolazione residente”**. La popolazione totale (4.7.1.) e la densità totale (4.7.2.) presentano un andamento decrescente in entrambe le valli. Si riscontra un andamento crescente in alta Val Chisone nel periodo 2012-2017 per entrambi gli indicatori in termini assoluti (4.7.1.). La popolazione decresce maggiormente in Val Susa, mentre in termini relativi (4.7.2.) non vi è nessuna differenza statisticamente significativa tra le due valli.

Per l'ambito **“4.9. Turismo”** si sono considerati 3 indicatori (2 primari di cantiere e 1 secondario di contesto), posti letto, strutture, e presenze. Globalmente la Val Chisone risulta essere molto meno turistica della Val Susa. Il 2020 risulta impattare però ugualmente le due valli e denota un cambiamento inaspettato, spiegabile dall'impatto pandemico in entrambe le Valli.



Infine, per il macro-ambito **“6. PROMOZIONE DEL TERRITORIO E CAPITALE CULTURALE E IDENTITARIO DEL TERRITORIO”** si è considerato un unico ambito – i.e. **“6.3. Promozione del capitale culturale”** – e 5 indicatori (4 primari di cantiere e 1 secondario di contesto).

L'indicatore **“6.3.1. Spazi di aggregazione socio-culturali”** (primario di cantiere) evidenzia un trend di preferenza dei musei rispetto ai cinema per la Val Susa, al contrario della Val Chisone, nella quale gli ingressi ai cinema sono molto più consistenti ed in generale crescita per quasi tutti gli anni analizzati. Anche gli ingressi ai musei sono generalmente in crescita in Val Chisone, ma si attestano su valori assoluti molto più bassi di quelli registrati in Val Susa.



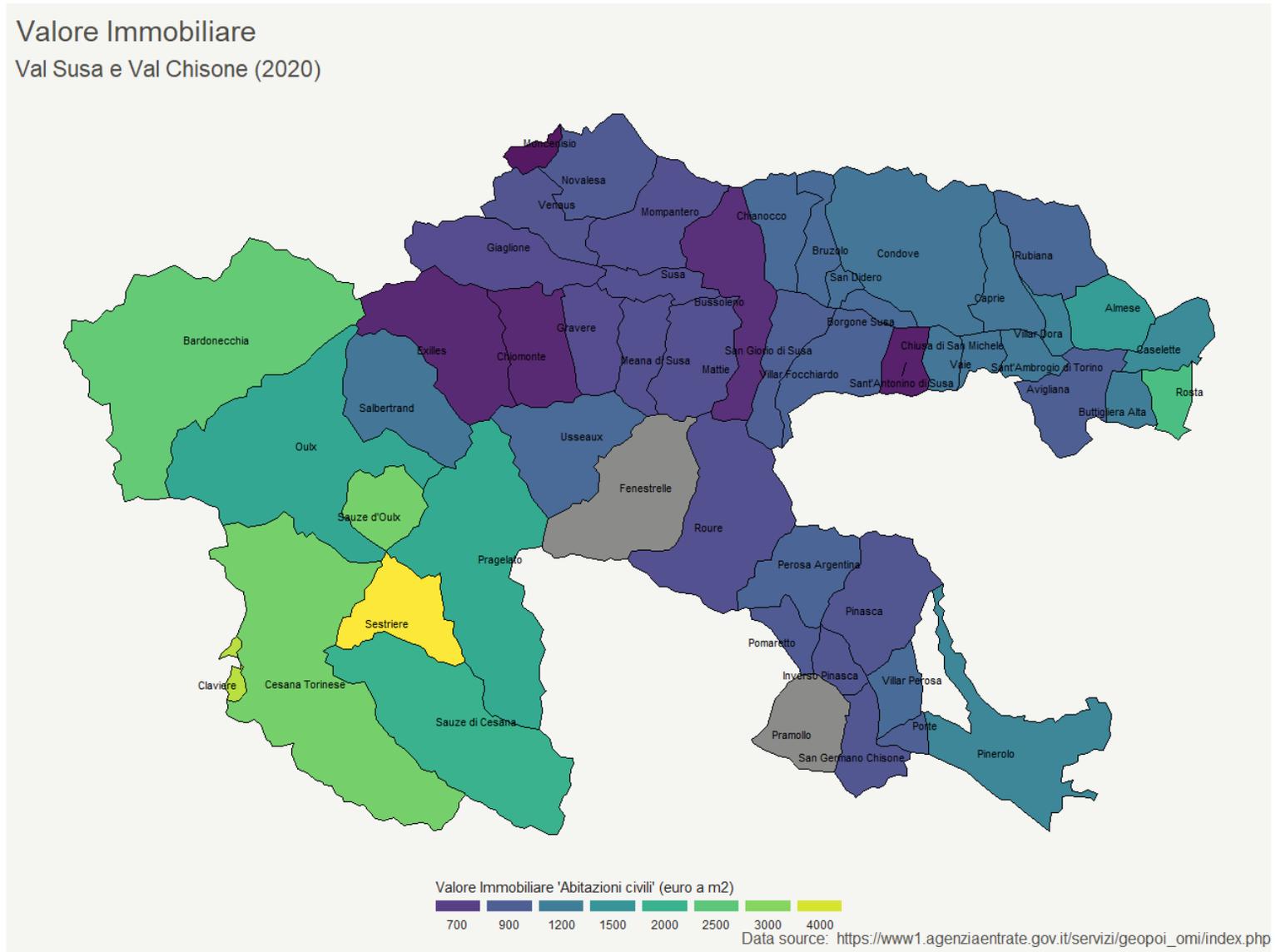
I due indicatori **“6.3.2. Spazi di aggregazione per giovani”** e **“6.3.3. Spazi di aggregazione per anziani”** (primari di cantiere) evidenziano una crescita costante del numero totale di associazioni culturali per giovani e anziani. Il trend in termini assoluti risulta maggiormente in crescita per la Val Susa, mentre in termini relativi (n° di associazioni su totale ass. o su popolazione totale) non risulta nessuna differenza statisticamente significativa.

Per l'indicatore **“6.3.4. Spazi di aggregazione per bambini”** (secondario di contesto) non è stato possibile recuperare dati storici. Di conseguenza si può solo affermare di come la Val di Susa abbia più dei centri parchi gioco per bambini rispetto alla Val Chisone, nonché equamente distribuiti tra Bassa e Alta Valle, mentre la Alta Val Chisone ne è completamente sprovvista.

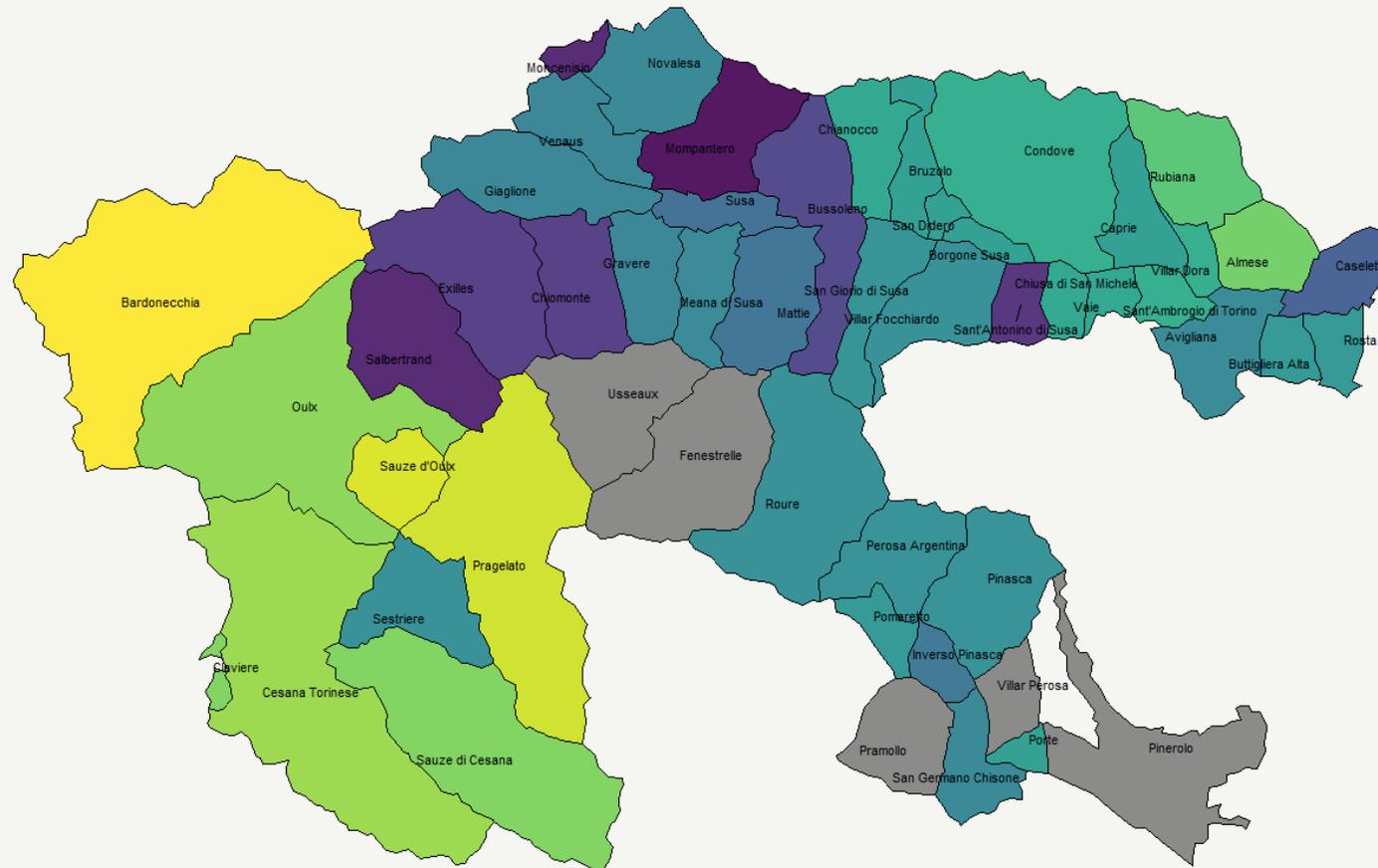
L'indicatore **“6.3.5. Assistenza infanzia (0-6)”** (primario di cantiere) è stato analizzato per il solo periodo 2015-2020 per mancanza di dati precedenti sul numero di scuole dell'infanzia. La popolazione 0-6 risulta in calo in entrambe le valli, mentre il n° di scuole dell'infanzia risulta in calo in bassa valle, mentre è costante in alta valle. In termini assoluti la popolazione (0-6) è maggiormente in calo in Val Susa, mentre in termini relativi sul totale della popolazione, la popolazione è maggiormente in calo in alta Val Chisone e in bassa Val Susa. Considerando la densità di popolazione (0-6) invece non vi è nessuna differenza tra le alte valli mentre risulta maggiormente in calo in bassa Val Susa. Il numero di scuole, in termini assoluti, risulta essere maggiormente in calo in bassa Val Susa, mentre in termini relativi (n° scuole infanzia per popolazione 0-6, proxy di scuole “sovraffollate”) non si evincono differenze statisticamente significative.

3 Cartografia

Abitazioni civili



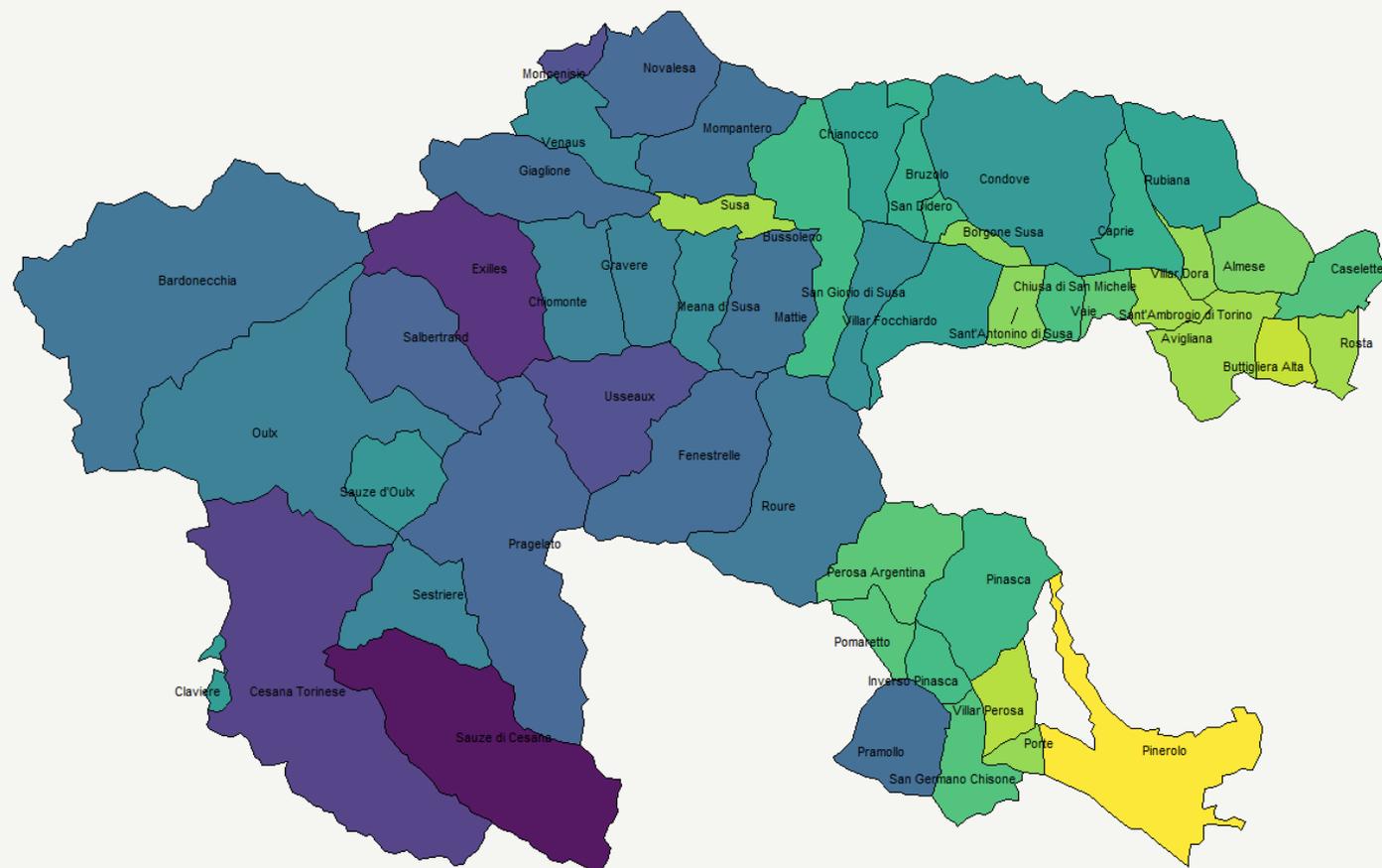
Valore Immobiliare Val Susa e Val Chisone (2020)



Data source: https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/geopoi_omi/index.php

Densita' Abitanti

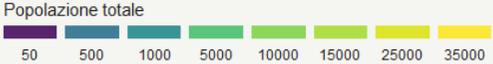
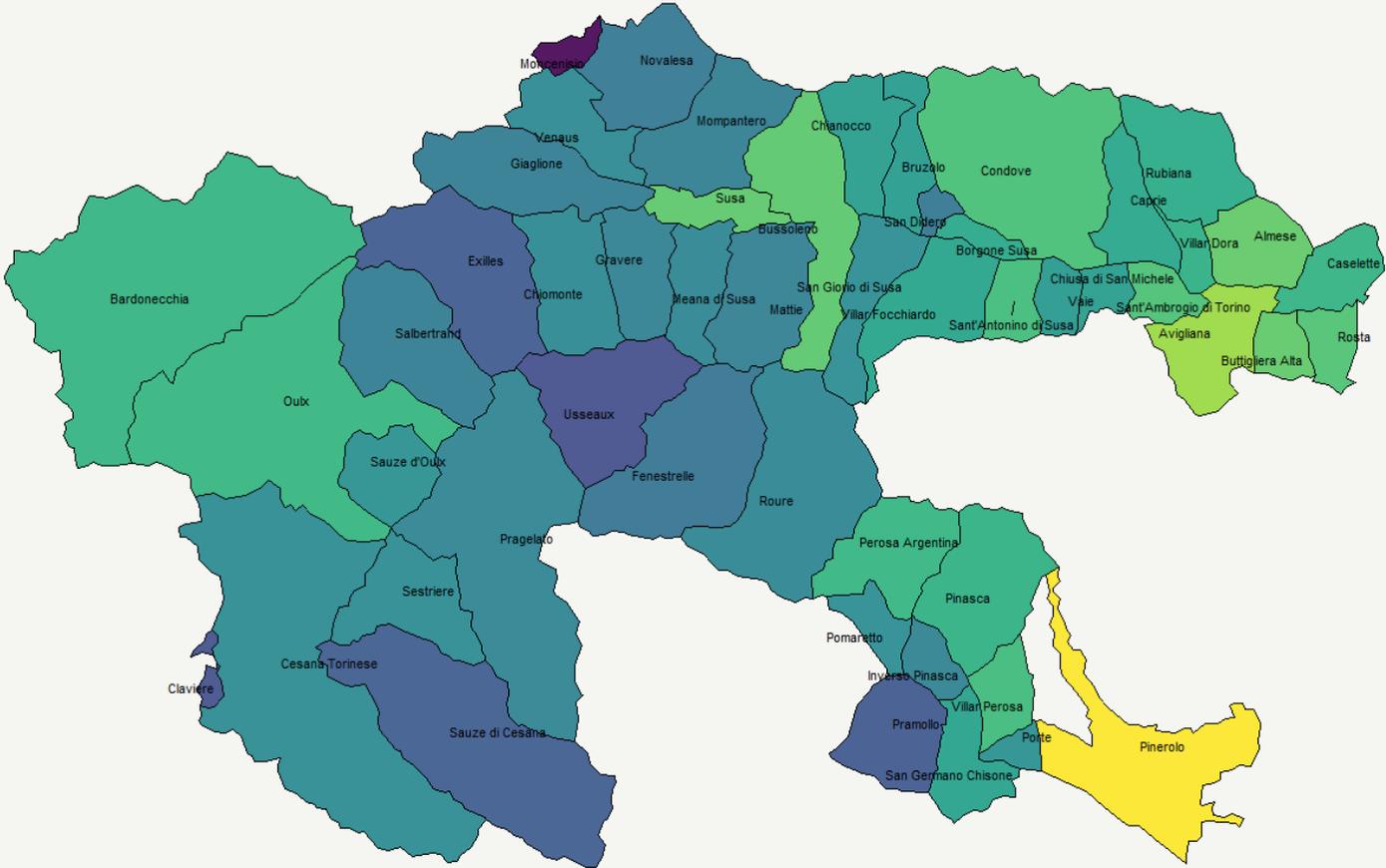
Val Susa e Val Chisone (2020)



Data source: ISTAT

Popolazione

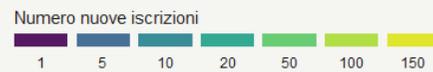
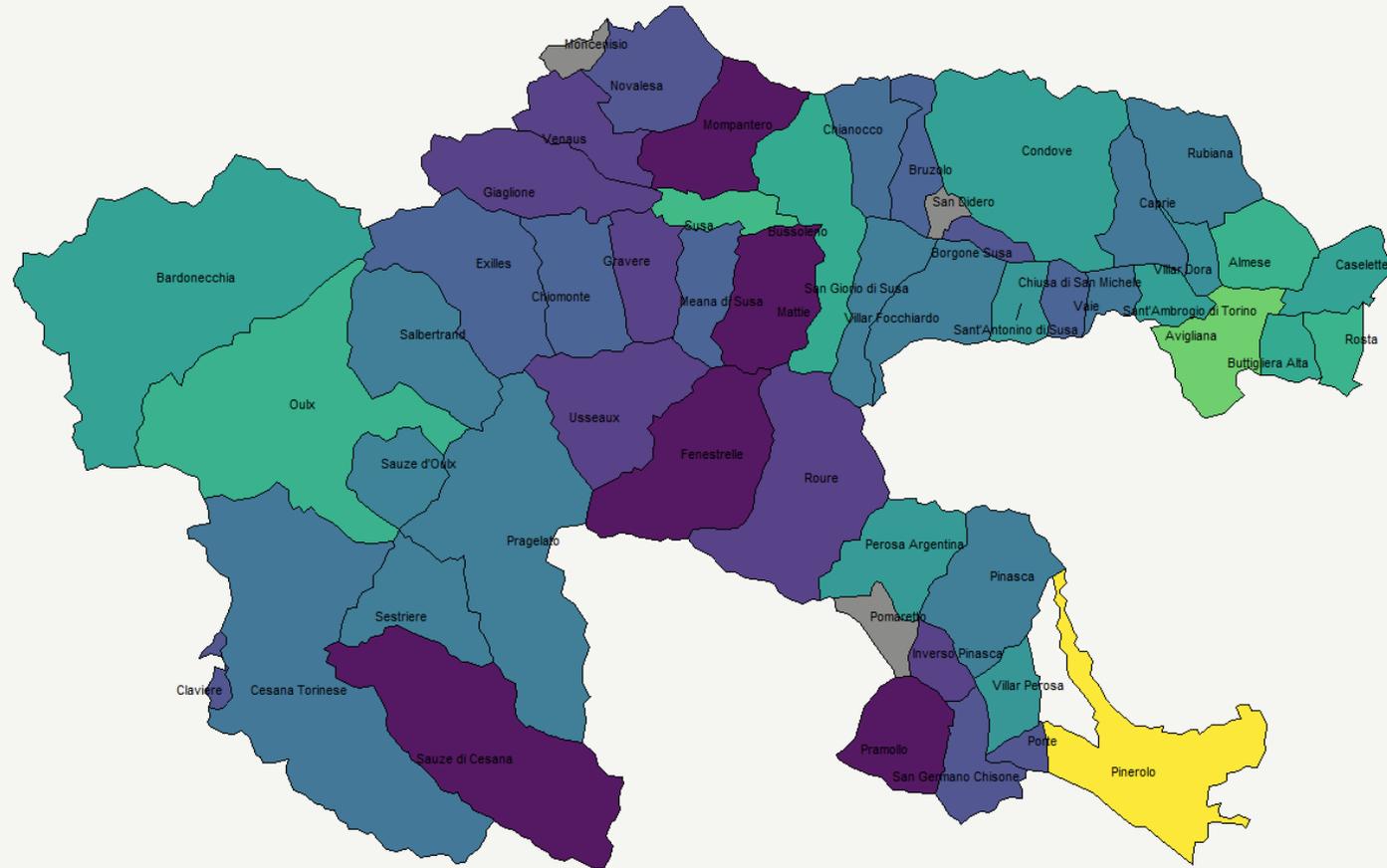
Val Susa e Val Chisone (2020)



Data source: ISTAT

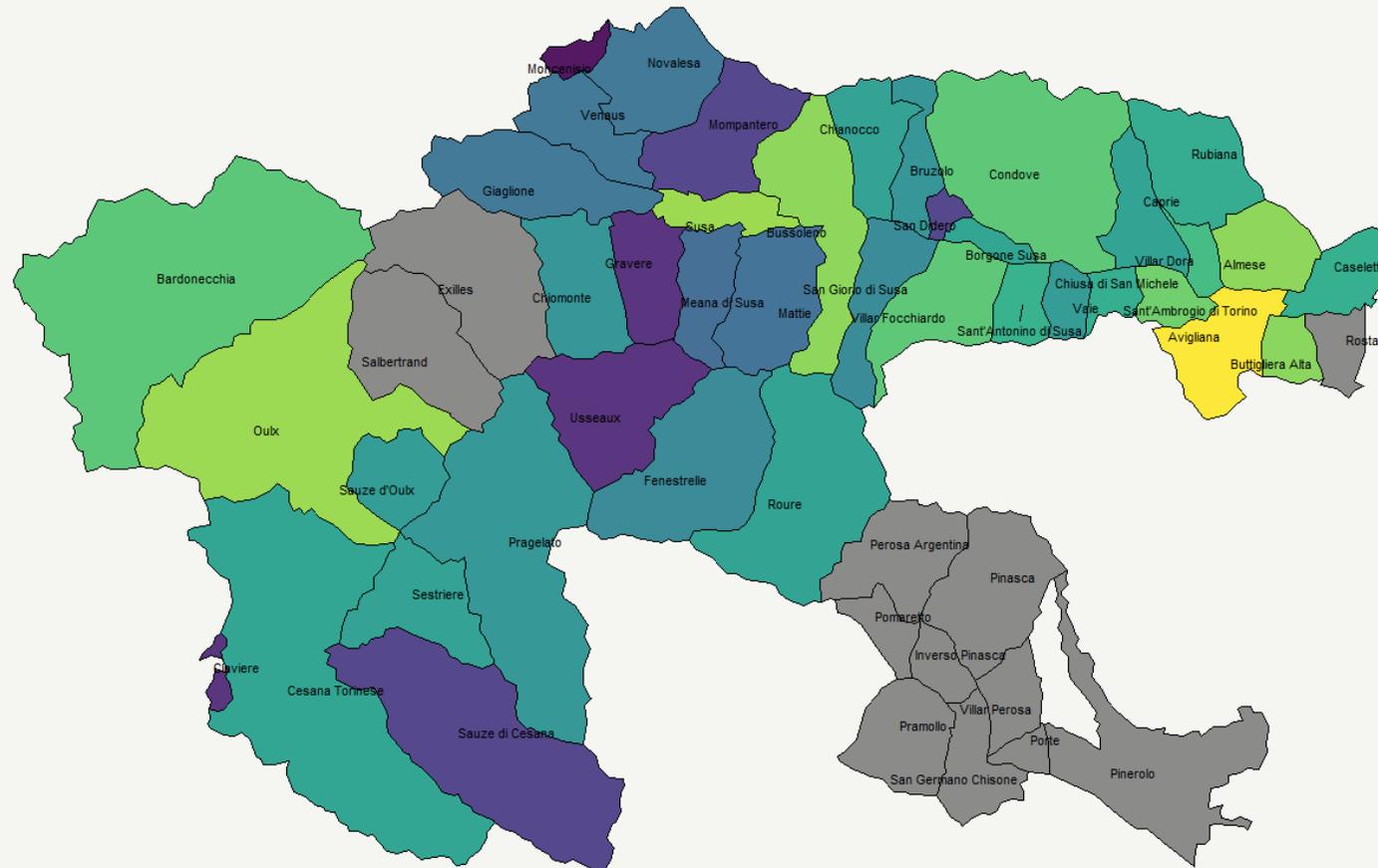
Imprese

Val Susa e Val Chisone (2020)



Data source: Camcom

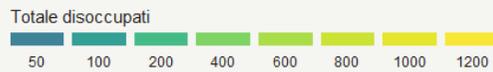
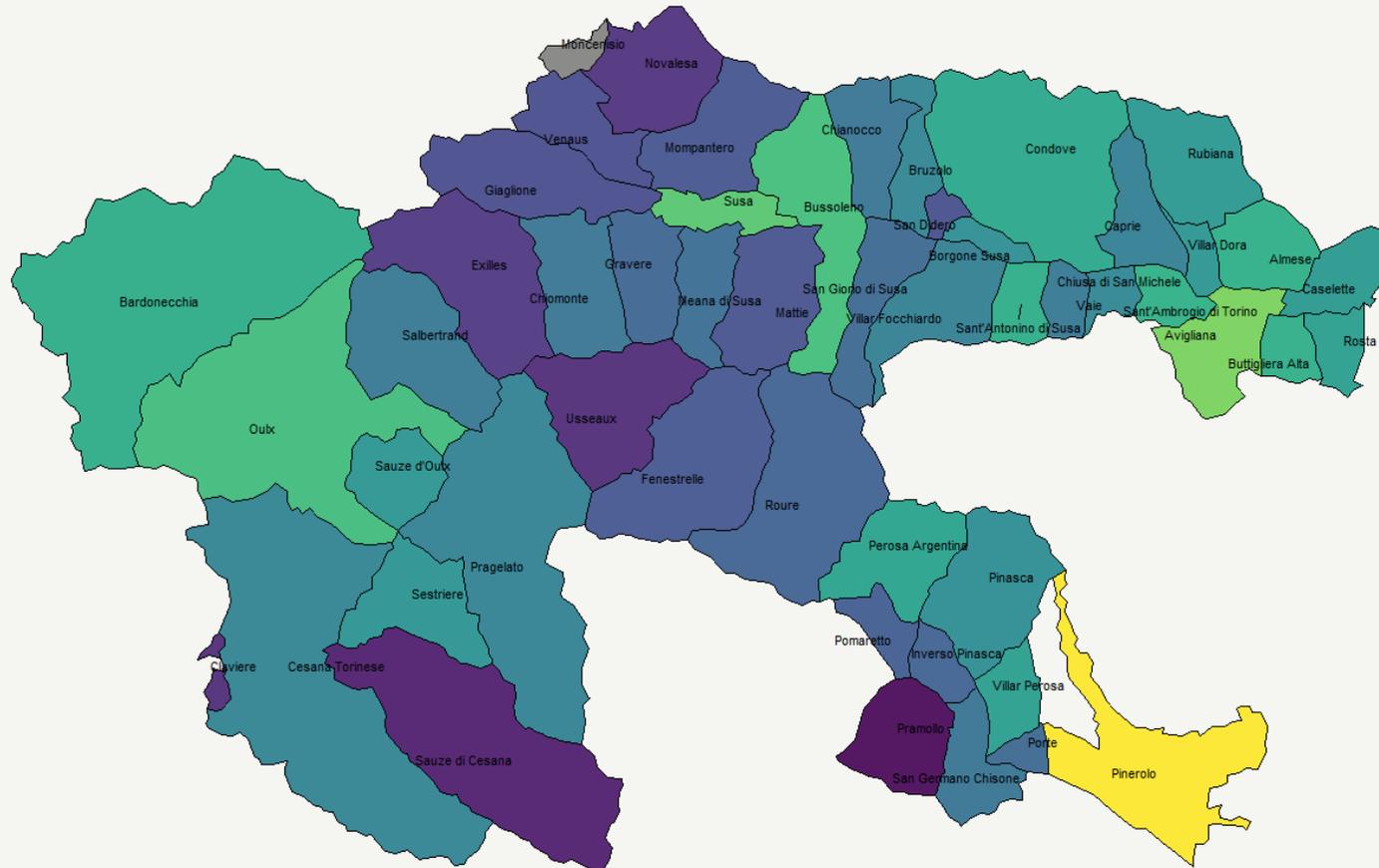
Filiera del legno
Val Susa e Val Chisone (2020)



Data source: CCIAA

Disoccupati

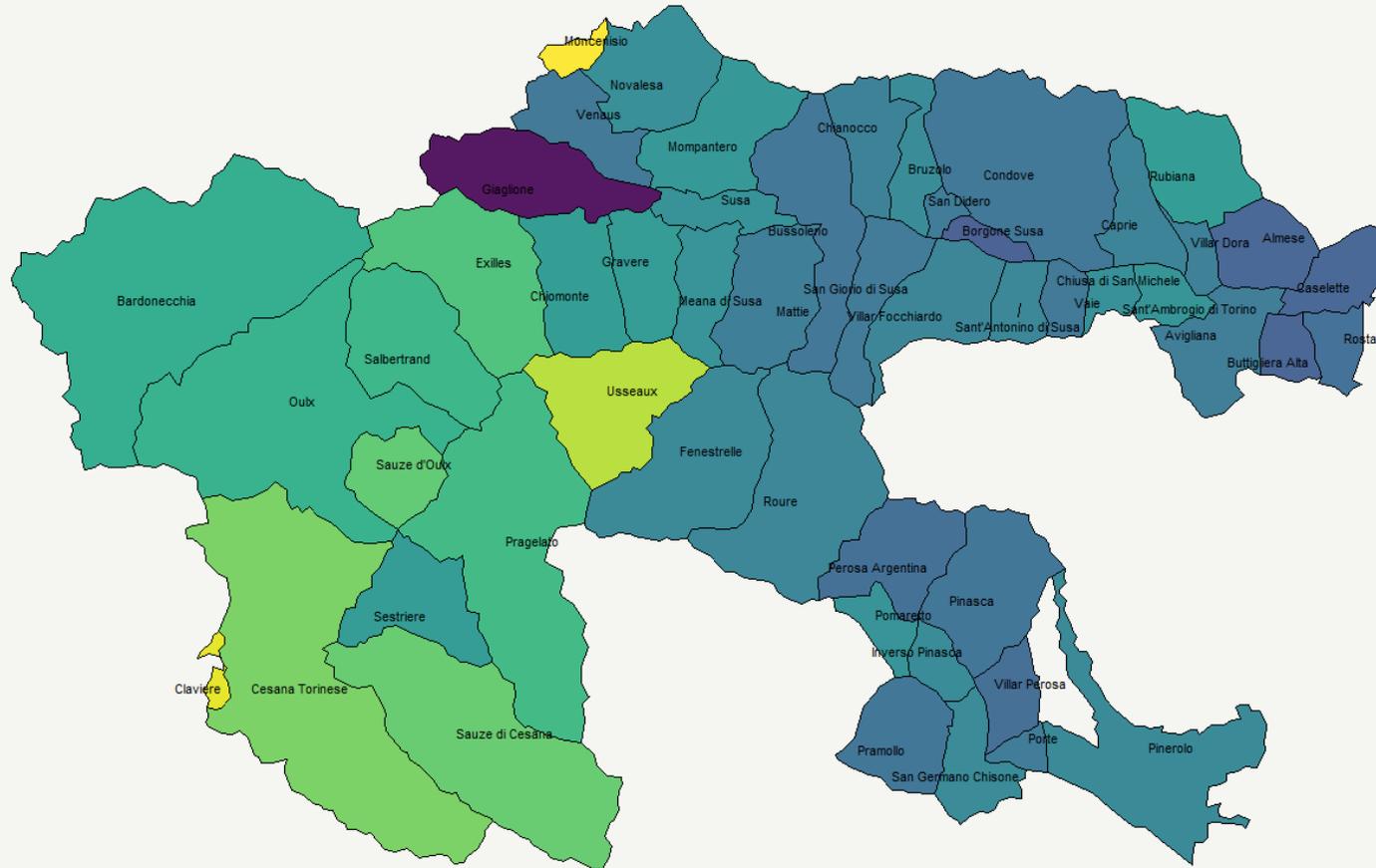
Val Susa e Val Chisone (2020)



Data source: Agenzia Piemonte Lavoro

Indigenti

Val Susa e Val Chisone (2020)



Data source: https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php

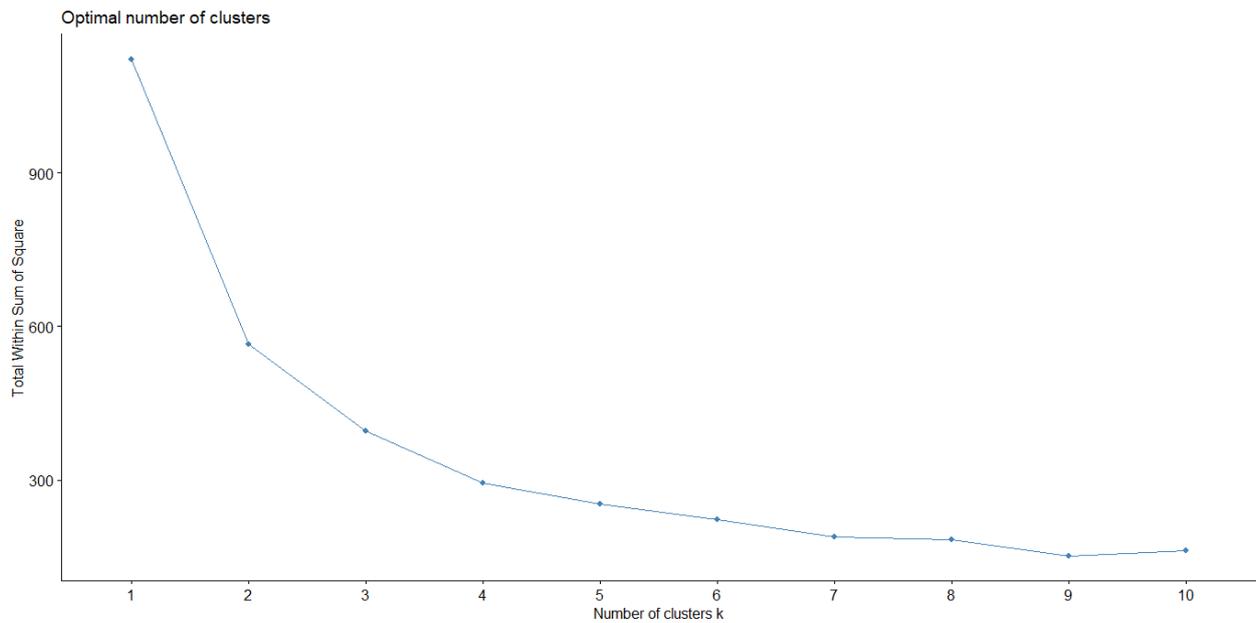
4 Clusterizzazione dei comuni ed identificazione controfattuale

Si è dunque proceduto ad effettuare una *cluster analysis* dei comuni di entrambe le valli al fine di identificare sottogruppi (*cluster*) di comuni più simili tra di loro valutando tutti gli indicatori in termini assoluti direttamente dagli dati open raccolti e senza nessuna manipolazione/normalizzazione degli stessi. La clusterizzazione è stata effettuata sia per l'anno 2012 (primo anno considerato per la valutazione dell'Ante Operam) sia per l'anno 2020 (primo anno del CO) così da valutare eventuali discrepanze e variazioni nei cluster identificati.

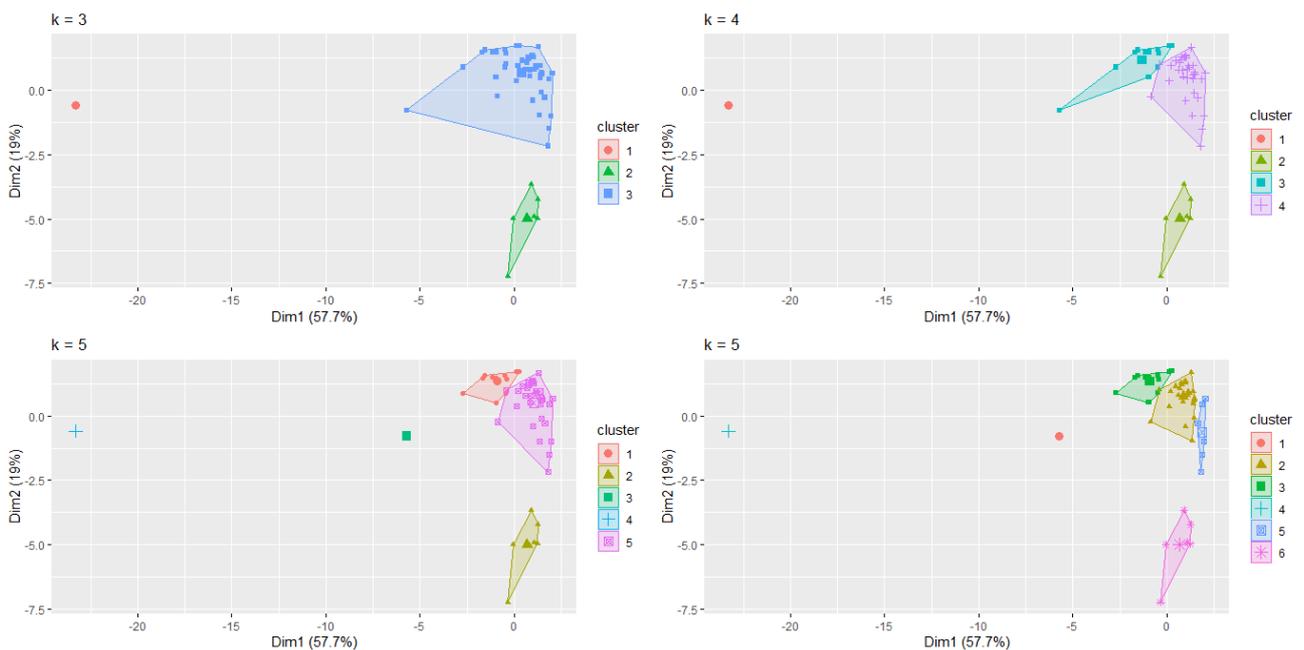
In particolare, si sono utilizzati gli indicatori come riportati nella Tabella seguente.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura
2.4.3.	Percentuale di indigenti	%
4.1.1.	Disoccupazione	N°
4.1.1.	Nuovi contratti di lavoro	N°
4.2.1.	Nuove attivazioni di P.IVA	N°
4.2.1.	Cessazioni di P.IVA	N°
4.2.1.	P.IVA registrate	N°
4.3.2.	turnover	Migliaia di euro
4.3.2.	Imprese	N°
4.9.2.	strutture turistiche	N°
4.9.3.	N° di letti in strutture turistiche	N°
4.9.4.	Turisti	N°
4.2.3.	SAU	ha
4.2.3.	Imprese agricole	N°
4.2.5.	Superficie vitata	ha
4.2.5.	Imprese filiera vino	N°
4.2.10	Imprese filiera silvicoltura	N°
2.6.1.	Associazioni della Protezione civile	N°
2.6.2.	Associazioni socio-sanitarie	N°
6.3.2.	Totale Associazioni	N°
4.7.1.	Popolazione	persone
4.7.2.	Densità di popolazione	persone/km2
4.7.2.	Area totale	km2

Per la clusterizzazione sono stati adottati due algoritmi di clustering simili (il *k-means* e lo *hierarchical k-means*) per valutare possibili differenze dovute al procedimento utilizzato. Poichè gli algoritmi della famiglia *k-means*, identificano i cluster in base alla densità dei punti (ogni comune è considerato un punto a se stante su un grafico) a partire dall'effettiva distanza tra i punti analizzati, i dati sono stati preliminarmente scalati intorno alla media per ogni indicatore così da uniformare i valori analizzati ed evitare di attribuire un peso eccessivo semplicemente dovuto a dei valori eccessivamente alti in termini assoluti (e.g. il fatturato delle aziende o il numero di turisti). Per identificare il numero ottimale di cluster si è utilizzato il metodo denominato "elbow plot" come riportato nella figura seguente. L'elbow plot mostra qualitativamente il numero di cluster ottimale semplicemente valutando la "*Total Within Sum of Square*", ovvero la distanza tra i punti appartenenti ad uno stesso cluster. Il numero ottimale corrisponde, indicativamente, quando questa distanza rimane costante aumentando il numero di cluster considerato.

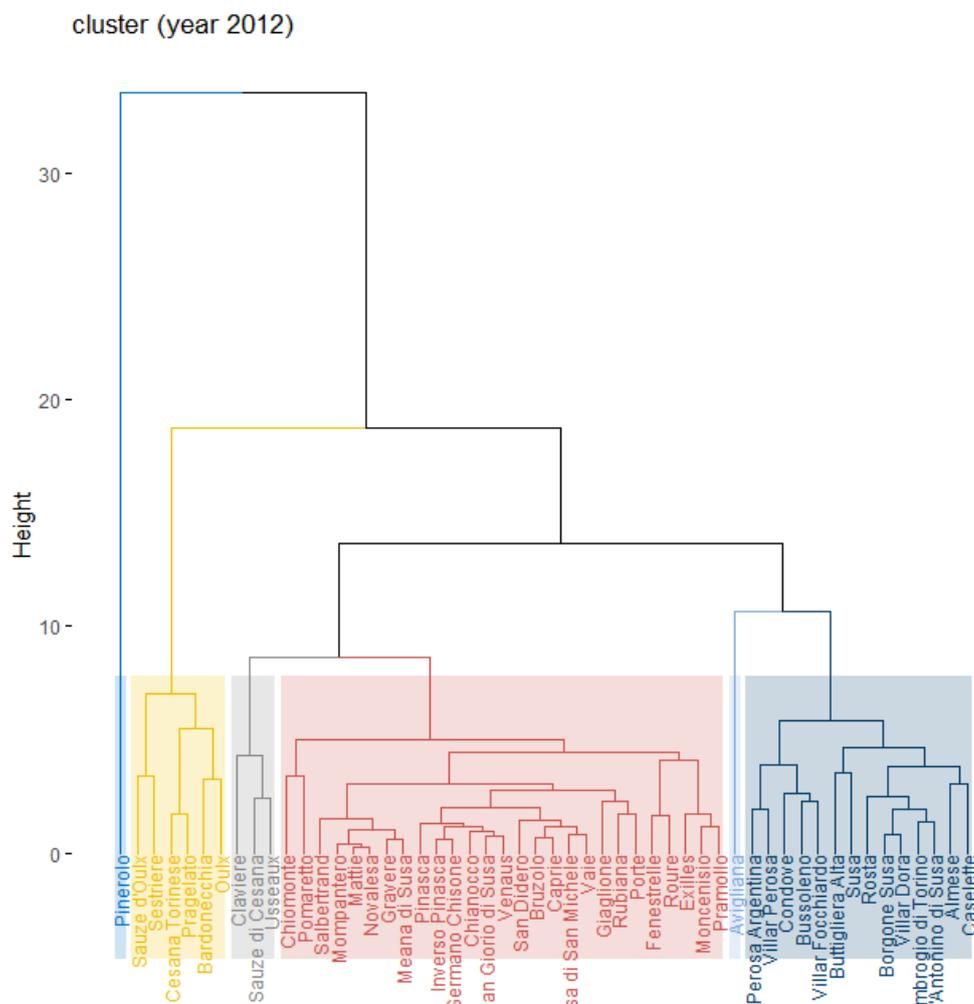


Si riportano per completezza i risultati delle clusterizzazione con numero di *cluster* k crescente. Si è dunque identificato il numero di sottogruppi ottimale in $k=6$.



Successivamente sono state effettuate due clusterizzazioni sequenziali. Una prima clusterizzazione considerando tutti i comuni della Val di Susa e della Val Chisone, ed una seconda clusterizzazione considerando solo i comuni identificati tramite la prima clusterizzazione appartenenti allo stesso gruppo del cluster di Chiomonte (unico comune al 2020 con un cantiere attivo). L'obiettivo della prima clusterizzazione è quello di valutare la bontà del risultato dell'algoritmo ed escludere i comuni con caratteristiche economiche e sociali troppo differenti (ad esempio i comuni delle alte valli a vocazione turistica). La seconda clusterizzazione ha come scopo quello di ridurre ulteriormente i comuni identificati come controfattuale.

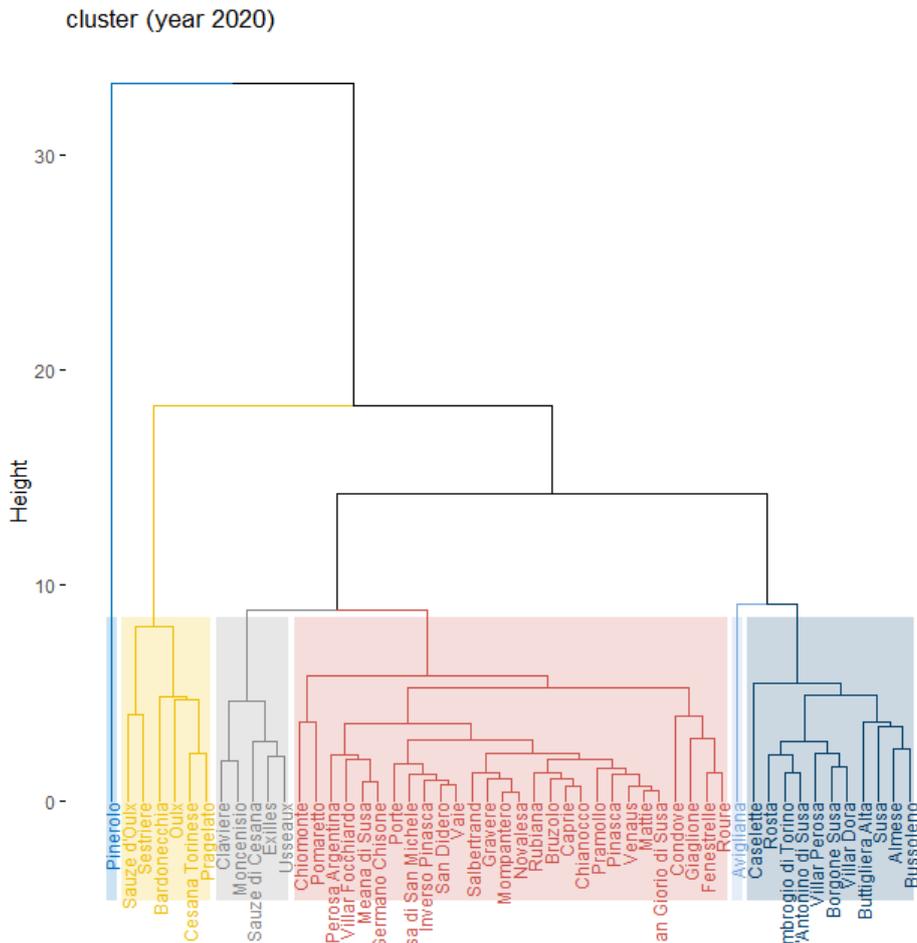
Si riportano di seguito i grafici relativi alla prima clusterizzazione tramite l'algoritmo *hierarchical k-means* sia per l'anno 2012 che per l'anno 2020 per entrambi gli algoritmi utilizzati. Nelle pagine seguenti si riportano le clusterizzazioni effettuate tramite l'algoritmo *k-means*.



Sia per l'anno 2012 che per l'anno 2020 i sei cluster identificati risultano essere simili nella loro composizione con alcune differenze minime. I 6 cluster, in particolare, rappresentano in maniera precisa una macro-distinzione tra i comuni evidenziando le principali vocazioni e caratteristiche. Più precisamente si possono identificare:

- Cluster 1 (azzurro): composto dal solo comune di Pinerolo, non paragonabile con nessun altro comune delle due valli per l'alta vocazione industriale;
- Cluster 2 (giallo): composto da 6 comuni (Sauze d'Oulx, Sestriere, Cesana Torinese, Pragelato, Bardonecchia e Oulx) rappresentanti delle due alte valli, ovvero comuni a forte trazione e vocazione turistica e scarse superfici agricole;
- Cluster 3 (grigio): composto da 3 (nel 2012) e 5 (nel 2020) comuni (Claviere, Sauze di Cesana, Usseaux, Moncenisio, Exilles) della media-alta valle, nel quale la vocazione territoriale risulta essere più incentrata su attività agricole e con un turismo mediamente basso;
- Cluster 4 (rosso): composto dal maggior numero di comuni presenti nella media valle. In questo caso risulta predominante una vocazione agricola, e turismo quasi nullo (con alcune eccezioni);
- Cluster 5 (azzurro chiaro): composto dal solo comune di Avigliana. Similmente a Pinerolo, Avigliana non risulta comparabile con nessun altro comune avendo una doppia forte vocazione (sia turistica sia industriale);

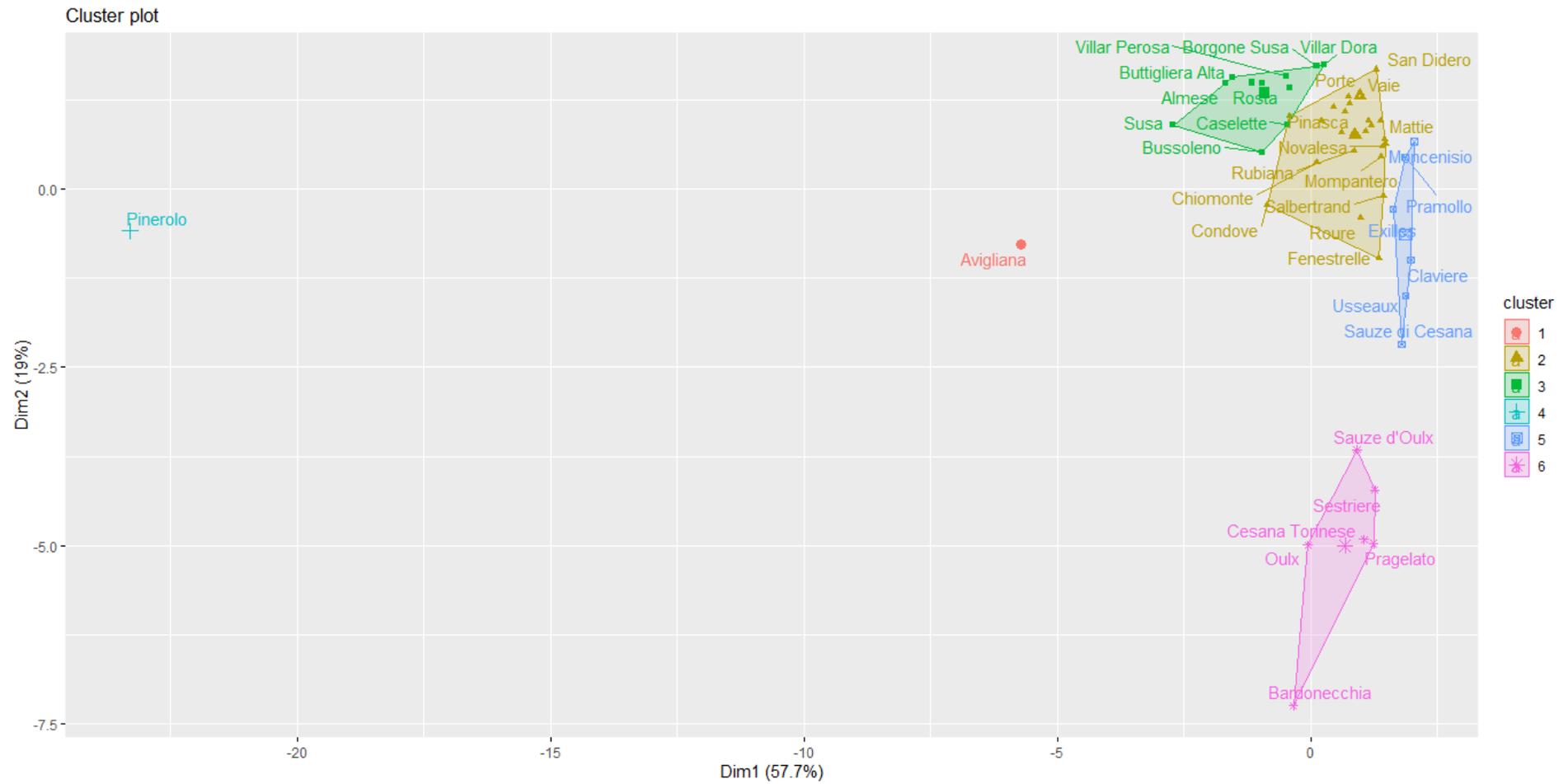
- Cluster 6 (blu): composto da 14 comuni, prevalentemente presenti nella bassa val di Susa (ad eccezione di Susa che può essere considerata nella media valle) e con un'alta densità abitativa e una vocazione prevalentemente industriale e imprenditoriale e scarsi terreni agricoli.



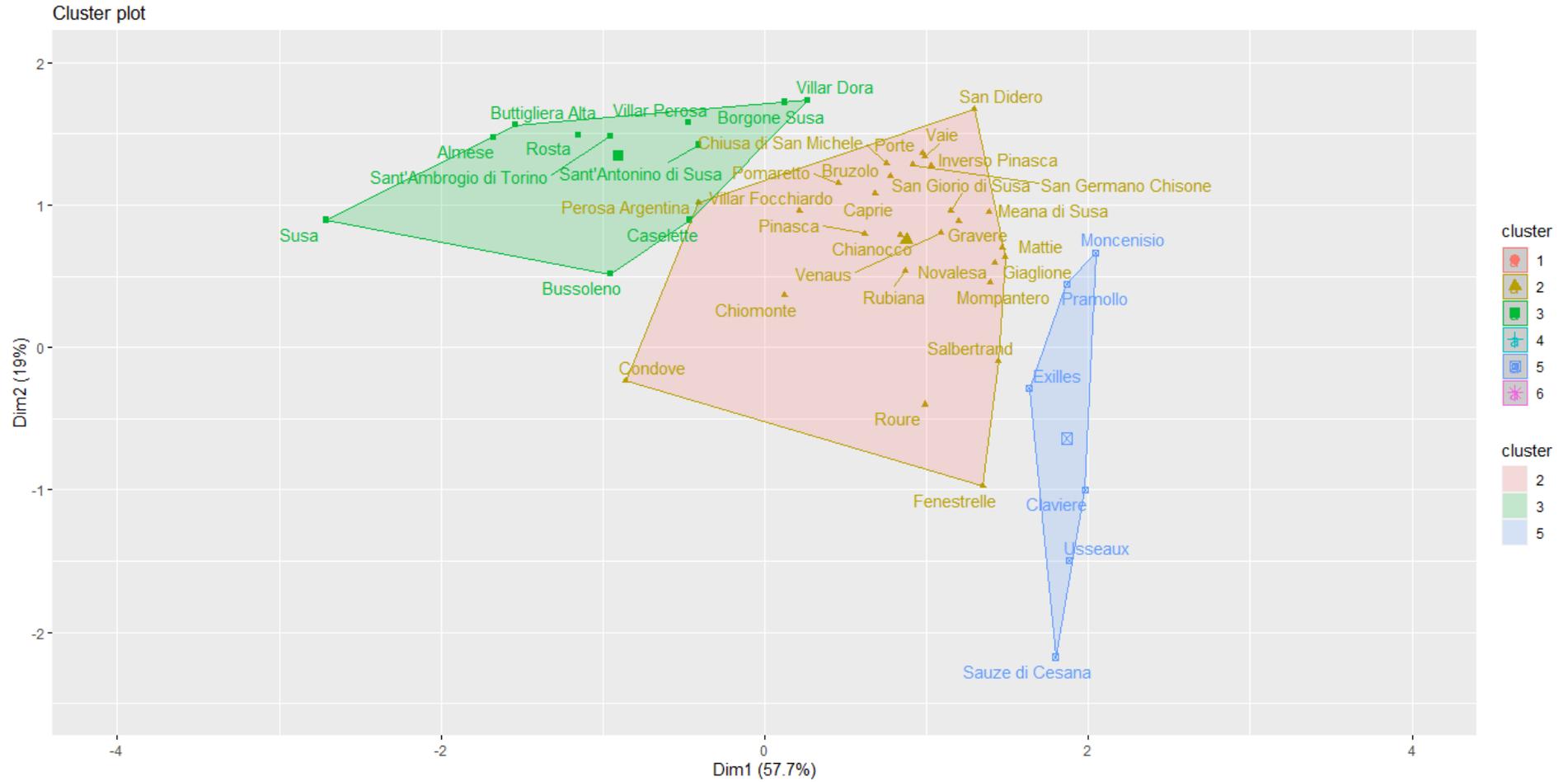
Con la seconda clusterizzazione, considerando solo il cluster 4 (rosso) contenente il comune di Chiomonte emerge come Pomaretto possa essere considerato un controfattuale corretto anche per il 2020. La vocazione di Chiomonte, infatti, è fortemente legata alla filiera vitivinicola e della silvicoltura, con poche presenze turistiche. Pomaretto, è simile per il turismo, e per numero di aziende agricole (anche se con poca SAU disponibile per impresa), e presenta una filiera del vino (che caratterizza anche Chiomonte, sebbene su produzioni specifiche differenti).

In riferimento alla procedura di clustering, si noti come sia possibile seguire lo stesso procedimento per qualunque comune delle due valli e di conseguenza esso può essere generalizzato (con successive seconde clusterizzazioni) per i nuovi comuni in cui sorgeranno i cantieri futuri. Infine, si precisa come occorra tenere conto di alcune limitazioni. In particolare, i cluster ottenuti sono fortemente dipendenti dagli indicatori scelti. Di conseguenza, i risultati possono variare a seconda di quali indicatori vengano considerati. Si è scelto di eseguire l'algoritmo con i valori "grezzi" ottenuti direttamente dai dati open raccolti per evitare qualunque bias cognitivo e di scelta dei ricercatori e per evidenziare le macro-vocazioni dei singoli comuni. La stessa procedura quindi può essere applicata considerando solo alcuni aspetti e fenomeni prettamente economici e/o sociali, come ad esempio l'attività imprenditoriale, l'attività agricola, il turismo, ecc.. ottenendo cluster differenti ed eventualmente evidenziando sotto-aspetti e/o fenomeni rilevanti tramite normalizzazioni ad-hoc (e.g. piccole medie imprese agricole).

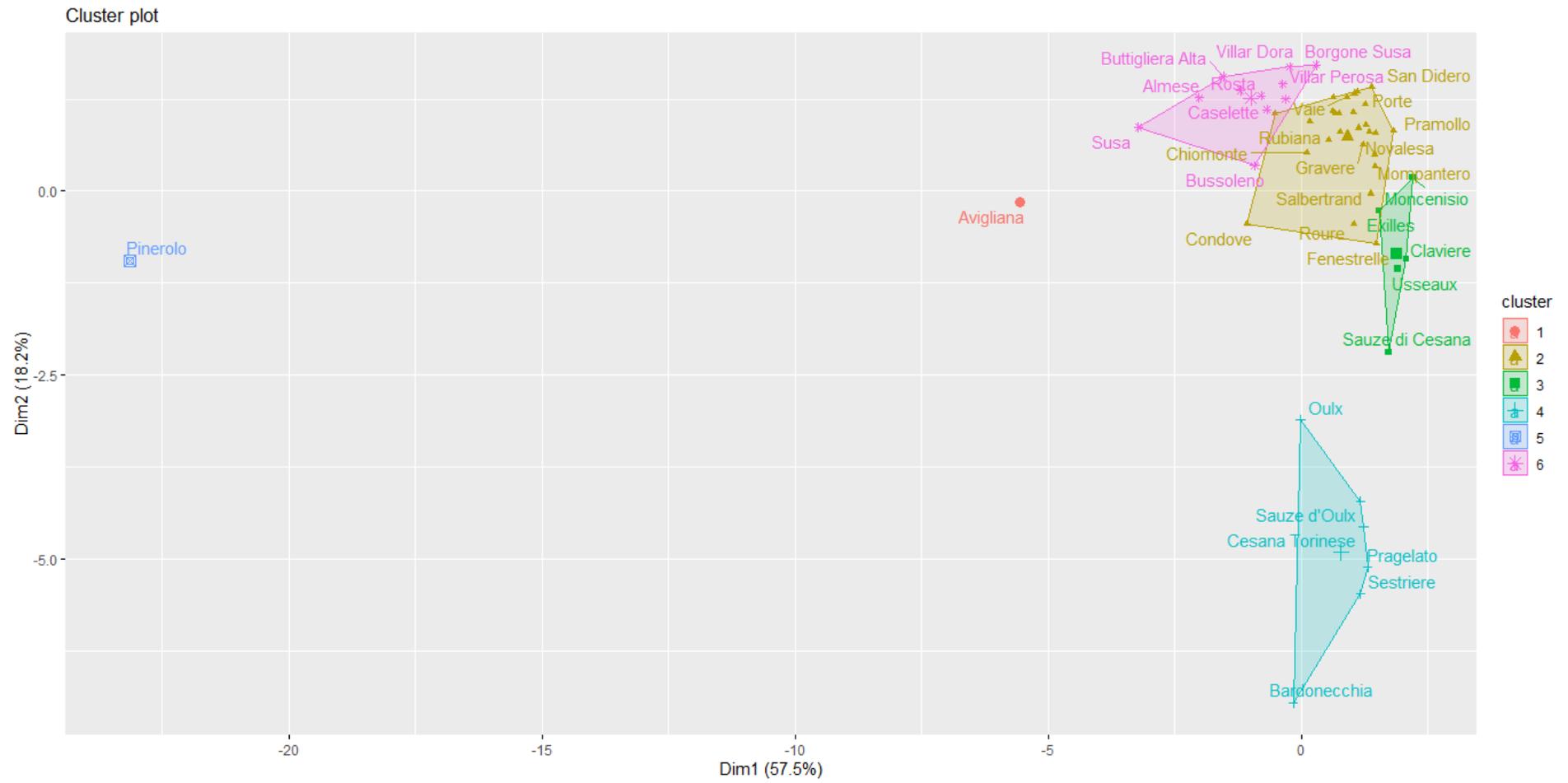
Cluster anno 2012



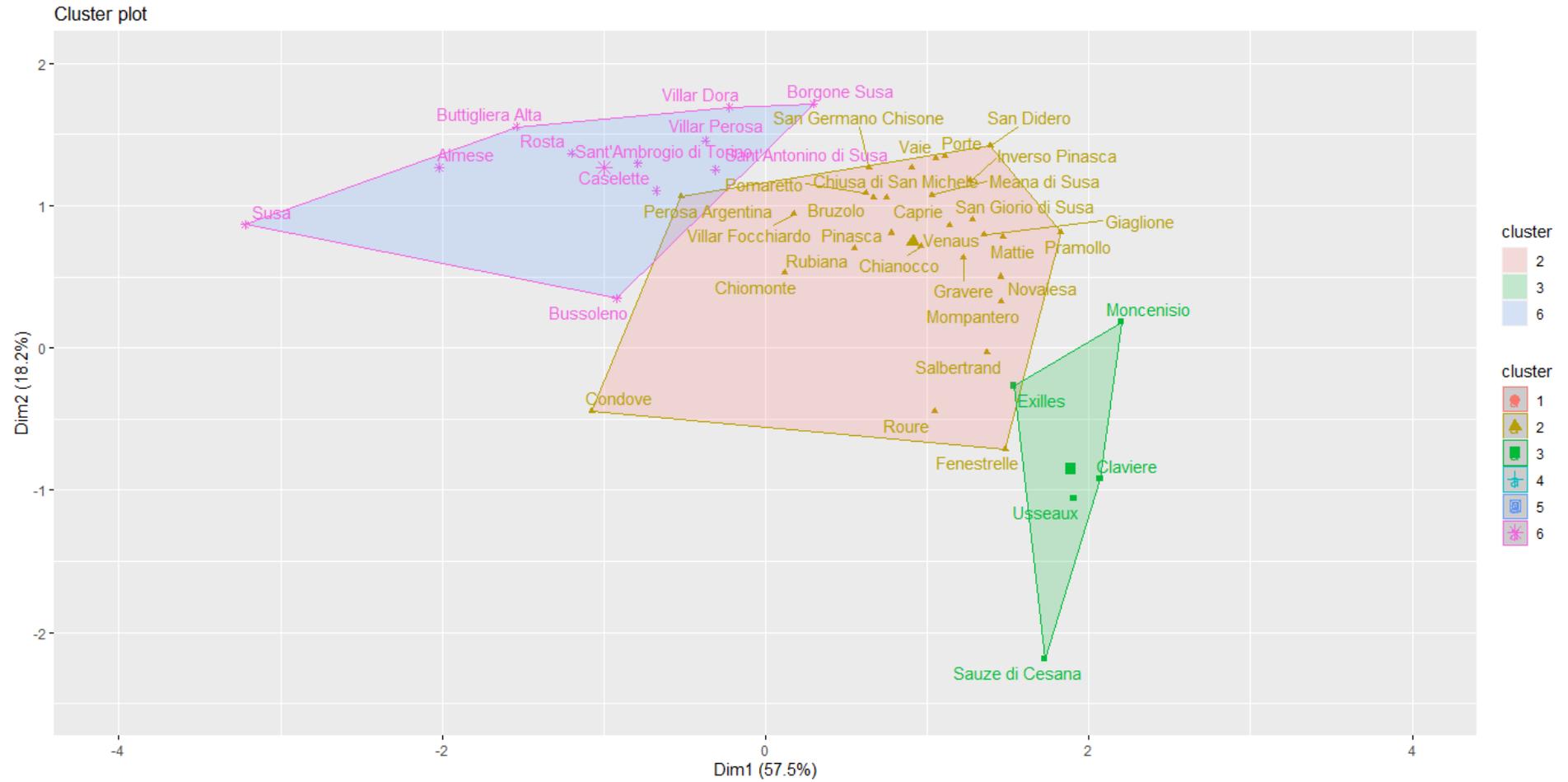
Cluster anno 2012 (ZOOM)



Cluster anno 2020



Cluster anno 2020 (ZOOM)



5 Valutazione della vicinanza tra comuni controfattuali per dimensione economica e dimensione sociale

Per il terzo passo della valutazione del controfattuale si è scelto di definire un set di indicatori e relative normalizzazioni/pesature così da poter risaltare potenziali differenze per alcuni fenomeni e aspetti legati al tessuto economico e sociale. Nello specifico, si sono definite due macro-dimensioni, una a valenza prettamente “*economica*” e l’altra con un intento di descrivere fenomeni più “*sociali*” e due sottodimensioni economiche “*Vocazione economica del territorio*” e “*Stato di salute dell’economia*” in maniera simile a quanto fatto per la preliminare comparazione tra la Val Chisone e la Val Susa. La tabella seguente riepiloga gli indicatori considerati e le corrispondenti normalizzazioni/pesature.

Dimensione	Sottodimensione	Descrizione	Indicatore
Economica	Vocazione economica del territorio	superficie agricola utilizzabile	4.2.3.
		superficie vitata	4.2.5.
		aziende silvicolture / totale aziende	4.2.10.a.
		N° turisti	4.9.4.
	Stato di salute dell'Economia	fatturato aziende / totale aziende	4.3.2.a.
		utile netto / fatturato aziende	4.3.2.b.
		nuove attivazioni P.IVA	4.2.1.a.
		aziende attive / totale aziende registrate	4.2.1.b.
		aziende registrate / popolazione totale	4.2.1.c.
		% indigenti (dichiaranti IRPEF 0 e inferiore a 10.000) sul totale dei dichiaranti IRPEF	2.4.3.
Sociale	valore immobiliare (abitazioni civili)	4.5.1.a.	
	totale associazioni / popolazione totale	6.3.2.a.	
	popolazione 65+ / popolazione totale	6.3.3.a.	
	popolazione 0-6 / popolazione totale	6.3.5.a.	
	Popolazione	4.7.1.	
	Densità	4.7.2.	

Di seguito si riportano separatamente i valori riepilogativi per ogni sottodimensione per il comune di Chiomonte e i comuni della Val Chisone corrispondenti alla prima clusterizzazione, ovvero i comuni appartenenti allo stesso cluster di Chiomonte, sia per l’anno 2012 che per l’anno 2020.

Per quanto riguarda la dimensione economica all’anno 2012 (sottodimensione “*Vocazione economica del territorio*”) non vi è un comune con valori esattamente comparabili al comune di Chiomonte. In particolare, i comuni più prossimi per *N° di turisti* (indicatore 4.9.4.) sono Pomaretto, Roure e Inverso Pinasca (intorno ai 1000-1500 turisti all’anno) mentre per superficie agricola utilizzabile (indicatore 4.2.3.) il comune più prossimo è Pinasca e per superficie vitata (indicatore 4.2.5.) nuovamente Pomaretto (e Perosa Argentina), seppure con una superficie vitata notevolmente inferiore rispetto a Chiomonte. Per contro Fenestrelle e Roure presentano un’alta superficie agricola utilizzabile. Infine, considerando la filiera del legno, risultano attività legate alle aziende di silvicoltura (indicatore 4.2.10.a.) esclusivamente nei comuni di Fenestrelle e Roure, con percentuali prossime al comune di Chiomonte. Concludendo per quanto riguarda la “*Vocazione economica del territorio*”, partendo dall’escludere i comuni che non presentano aziende legate alla silvicoltura, il comune più prossimo a Chiomonte risulta essere Roure poichè Fenestrelle ha una chiara vocazione turistica dovuta al forte di Fenestrelle, con oltre 30.000 turisti all’anno. Similarmente, escludendo i comuni che non presentano una

superficie vitata (seppur minima ed inferiore rispetto a Chiomonte), il comune più prossimo risulta essere Pomaretto. In conclusione, per quanto riguarda la “*Vocazione economica del territorio*” non può essere identificato un controfattuale preciso considerando i quattro indicatori selezionati, ma solamente comuni prossimi su alcuni di essi. Si consiglia di indagare successivamente potenziali altre vocazioni territoriali locali dovute ad altre produzioni locali (e.g. un comune potrebbe produrre mele autoctone similmente alla produzione vitivinicola) per poter effettuare una comparazione più precisa anche sulle dimensioni delle superfici vitate e/o il numero di aziende di silvicoltura.

ANNO 2012	4.9.4.	4.2.3	4.2.5.	4.2.10.a.
Chiomonte	1191	740,65	11,75	0,15
Fenestrelle	30590	2248,51	0,00	0,17
Inverso Pinasca	1507	17,32	0,00	0,00
Perosa Argentina	2517	38,07	1,57	0,00
Pinasca	71	394,69	0,10	0,00
Pomaretto	1484	31,77	2,81	0,00
Porte	201	12,32	0,00	0,00
Roure	1068	2680,78	0,00	0,19
San Germano Chisone	0,00	77,69	0,00	0,00
Villar Perosa	2652	21,60	0,00	0,00

La situazione all'anno 2020 è rappresentata nella tabella sottostante. In generale, i quattro indicatori considerati per la sottodimensione economica “*Vocazione economica del territorio*” anche al 2020 presentano una situazione simile al 2012 seppur con alcune differenze. I comuni maggiormente simili per numero di turisti (indicatore 4.9.4.) rimangono Pomaretto e Roure, mentre rispetto alla superficie agricola utilizzabile (indicatore 4.2.3.) resta Pinasca e rispetto alla superficie vitata (indicatore 4.2.5.) Perosa Argentina e Pomaretto. Infine, anche le aziende della filiera del legno legate alla silvicoltura sono presenti solamente a Chiomonte, Fenestrelle e Roure come per l'anno 2012. Dal confronto 2012-2020 risulta evidente solamente una riduzione drastica della superficie agricola utilizzabile per il comune di Chiomonte (-44%) che perde quasi metà dei terreni agricoli.

ANNO 2020	4.9.4.	4.2.3	4.2.5.	4.2.10.a.
Chiomonte	992	411,10	12,09	0,17
Fenestrelle	15650	1687,51	0,00	0,15
Inverso Pinasca	442	14,41	0,00	0,00
Perosa Argentina	1514	122,81	1,43	0,00
Pinasca	47	212,50	0,00	0,00
Pomaretto	1041	26,48	2,69	0,00
Porte	0	6,02	0,00	0,00
Roure	667	1777,13	0,00	0,22
San Germano Chisone	0	60,05	0,00	0,00
Villar Perosa	420	21,60	0,00	0,00

Per quanto riguarda la sottodimensione economica denominata “*Stato di salute dell'economia*” i valori relativi all'anno 2012 sono riepilogati nella tabella sottostante. In particolare, le nuove attivazioni di partite IVA (indicatore 4.2.1.a.), in termini assoluti, risultano simili tra vari comuni controfattuali (Fenestrelle, Inverso

Pinasca, Pomaretto, Porte) con i minimi relativi a Roure e San Germano Chisone e i massimi valori per Perosa Argentina e Pinasca. Sia il numero di P.IVA attive sul totale delle P.IVA registrate (indicatore 4.2.1.b.) sia il numero di aziende registrate sul totale della popolazione (indicatore 4.2.1.c.) sono comparabili tra tutti i comuni con un valore minimo di 0.85 per Fenestrelle e un valore massimo di 0.97 per Inverso Pinasca rispetto all'indicatore 4.2.1.b. Per contro, valutando il fatturato sul totale delle aziende (indicatore 4.3.2.a.), proxy per valutare la presenza di grandi aziende, e l'utile netto sul fatturato totale (indicatore 4.3.2.b.), proxy per identificare la salute delle aziende presenti, la situazione varia notevolmente da comune a comune. Il fatturato risulta simile ai comuni di Porte e Perosa Argentina, con una prestazione migliore delle aziende di Porte rispetto a quelle di Chiomonte. Per quanto riguarda l'utile netto sul fatturato totale, le aziende in tutti i comuni oscillano con valori positivi e negativi intorno allo 0 con la prestazione peggiore nel comune di Fenestrelle e quella migliore nel comune di Roure. In conclusione, al 2012, in riferimento alla sottodimensione "Stato di salute dell'economia", il comune più prossimo risulta essere Porte.

ANNO 2012	4.2.1.a.	4.2.1.b.	4.2.1.c.	4.3.2.a.	4.3.2.b.
Chiomonte	7,00	0,89	0,09	1930,86	-0,0019
Fenestrelle	9,00	0,85	0,11	969,13	-0,3565
Inverso Pinasca	7,00	0,97	0,08	3871,18	0,0056
Perosa Argentina	21,00	0,94	0,07	1125,58	0,0050
Pinasca	15,00	0,93	0,07	471,84	-0,0953
Pomaretto	7,00	0,96	0,07	19,24	-0,0128
Porte	7,00	0,87	0,08	2760,56	0,0598
Roure	4,00	0,95	0,10	71,26	0,3868
San Germano Chisone	2,00	0,92	0,06	0,00	0,0000
Villar Perosa	17	0,93	0,07	670,38	-0,0116

Anche in riferimento alla sottodimensione "Stato di salute dell'economia", il 2020 non presenta grandi differenze rispetto alla situazione fotografata al 2012. Il numero di nuove P.IVA (indicatore 4.2.1.a.) resta molto basso in termini assoluti in tutti i comuni considerati. In particolare, a Pomaretto non risultano nuove attivazioni al 2020, mentre il maggior numero (14 nuove P.IVA) avviene a Perosa Argentina. Le P.IVA attive sul totale delle P.IVA registrate (indicatore 4.2.1.b.) è anche in linea con il 2012. Chiomonte presenta il valore più basso (0,84), vicino a Porte, mentre la percentuale più alta è attribuibile a Inverso Pinasca. Il totale di P.IVA. registrate per abitante varia tra un minimo di 6 P.IVA ogni 100 abitanti (Pinasca, Pomaretto) ed un massimo di 12 P.IVA ogni 100 abitanti (Fenestrelle). In riferimento al fatturato totale per numero di aziende (indicatore 4.3.2.a.) e il rapporto tra utile netto e fatturato totale (indicatore 4.3.2.b.) la situazione al 2020 varia notevolmente per alcuni comuni. In particolare, Chiomonte presenta il rapporto utile/fatturato migliore di tutti i comuni, seguito da Roure. Per quanto riguarda il fatturato per numero di aziende Comune risulta simile ai comuni di Roure e Villar Perosa. In riferimento agli indicatori 4.3.2.a. e 4.3.2.b., si noti come la mancanza di dati precisi sulle microaziende nel database AIDA Bureau Van Dijk non permette di avere stime precise su tutti i fatturati delle aziende presenti nei comuni. Di conseguenza i risultati potrebbero avere scarso significato statistico.

ANNO 2020	4.2.1.a.	4.2.1.b.	4.2.1.c.	4.3.2.a.	4.3.2.b.
Chiomonte	4,00	0,84	0,09	657,76	0,3195
Fenestrelle	1,00	0,91	0,12	36,36	0,0991
Inverso Pinasca	2,00	0,97	0,09	0,00	0,0000
Perosa Argentina	14,00	0,94	0,07	1238,26	0,0206

Pinasca	7,00	0,93	0,06	6136,81	0,0414
Pomaretto	0,00	0,95	0,06	-299,34	-0,0002
Porte	3,00	0,85	0,07	3349,73	-0,0175
Roure	2,00	0,96	0,10	174,11	0,2258
San Germano Chisone	3,00	0,94	0,07	0,00	0,0000
Villar Perosa	13	0,93	0,07	792,99	0,0256

Infine, in riferimento alla dimensione sociale la situazione al 2012 è riepilogata nella tabella sottostante. Nello specifico, per quanto riguarda la percentuale di indigenti con reddito dichiarato a fini IRPEF inferiore ai 10.000€ (indicatore 2.4.3.) la situazione risulta essere simile tra i vari comuni, con un valore minimo al 22% per Perosa Argentina e Villar Perosa. Chiomonte presenta un valore relativo alla percentuale di indigenti di ossia, popolazione con un reddito inferiore ai 10000€, maggiore (pari al 29%). Similmente il valore immobiliare per le abitazioni civili (indicatore 4.5.1.a.) oscilla tra un minimo di 875€/m2 a Chiomonte ed un massimo di 1525€/m2 a Villar Perosa. Quindi considerando i principali due aspetti legati alla situazione economica dei comuni, Chiomonte presenta una situazione sociale con maggiori problematiche e poca attrattività per nuovi residenti (valore immobiliare basso). L'indicatore 6.3.2.a. (totale associazioni per abitante) mostra come in media vi siano meno di 1 associazione ogni 1000 abitanti. Il numero maggiore di associazioni è presente a Inverso Pinasca, mentre il numero inferiore a Pinasca. Chiomonte, risulta in linea con la maggior parte degli altri comuni controfattuali con un'associazione ogni 1000 abitanti. Infine, per quanto riguarda la composizione della popolazione, Chiomonte ha una popolazione totale (indicatore 4.7.1.) simile a Pomaretto, Porte e Roure, ma una densità (indicatore 4.7.2.) simile solamente a Roure e Fenestrelle. Si noti come per i comuni montani, la densità abitativa non è da considerare un indicatore particolarmente significativo data la grande variazione dell'area totale a causa di numerosi fattori (parchi naturali, terreni montani, ecc..). Infine, la popolazione anziana (indicatore 6.3.3.a.) varia tra il 21% a Porte e il 33% a Roure (dato maggiormente simile a Chiomonte), mentre la popolazione 0-6 (indicatore 6.3.5.a.), proxy di una classe lavoratrice 30-50, varia tra un minimo del 3.5% a Roure e un massimo del 8.5% a Porte. In entrambi i casi, Chiomonte risulta essere in linea con i comuni della Val Chisone con una popolazione leggermente più anziana (31%) ma una popolazione in fascia 0-6 (4.4%) nella media. In conclusione, nuovamente i comuni controfattuali più simili per numero di indicatori allineati con Chiomonte risultano essere Roure e Pomaretto (non considerando la densità abitativa).

ANNO 2012	2.4.3.	4.5.1.a.	6.3.2.a.	4.7.1.	4.7.2.	6.3.3.a.	6.3.5.a.
Chiomonte	0,29	875	0,0010	964	36,03	0,31	0,044
Fenestrelle	0,26	0	0,0018	565	11,44	0,29	0,028
Inverso Pinasca	0,25	1050	0,0026	756	94,16	0,24	0,058
Perosa Argentina	0,22	1200	0,0012	3410	130,70	0,31	0,043
Pinasca	0,24	1050	0,0003	3015	86,84	0,26	0,047
Pomaretto	0,25	1100	0,0009	1067	124,63	0,29	0,058
Porte	0,25	1050	0,0017	1147	257,89	0,21	0,085
Roure	0,24	960	0,0023	881	14,84	0,33	0,035
San Germano Chisone	0,25	1000	0,0011	1867	117,71	0,27	0,060
Villar Perosa	0,22	1525	0,0012	4132	361,73	0,27	0,051

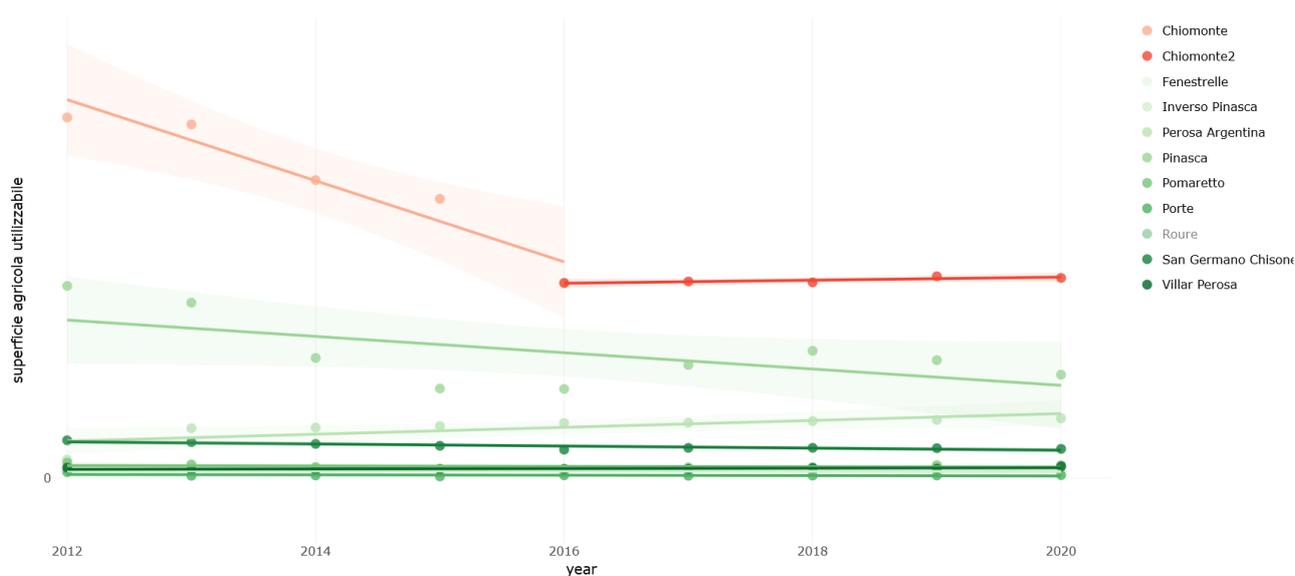
L'anno 2020 presenta una leggera diminuzione del numero di indigenti (indicatore 2.4.3.) e una drastica riduzione del valore immobiliare (indicatore 4.5.1.a.). Chiomonte vede una riduzione di quasi il 30% del valore immobiliare. Il numero di associazioni per abitante (indicatore 6.3.2.a.) si attesta intorno ad 1-2 associazioni registrate ogni mille abitanti, con il numero più alto a Inverso Pinasca (in linea con il 2012). Il comune più simile resta Pomaretto per numero di associazioni. La popolazione totale (indicatore 4.7.1.) non subisce grandi variazioni in termini assoluti (i comuni intorno ai 1000 abitanti restano Pomaretto, Porte e Roure) mentre

Chiomonte dimostra una generale tendenza all'invecchiamento della popolazione (indicatore 6.3.3.) e una diminuzione dei bambini/e in fascia 0-6 (indicatore 6.3.5.a.). In termini di composizione della popolazione il comune più simile risulta essere Roure.

ANNO 2020	2.4.3.	4.5.1.a.	6.3.2.a.	4.7.1.	4.7.2	6.3.3.a.	6.3.5.a.
Chiomonte	0,25	600	0,0012	866	32,37	0,35	0,039
Fenestrelle	0,23	0	0,0021	482	9,76	0,33	0,029
Inverso Pinasca	0,23	840	0,0029	688	85,69	0,29	0,039
Perosa Argentina	0,21	960	0,0016	3174	121,65	0,31	0,047
Pinasca	0,21	840	0,0004	2849	82,06	0,29	0,050
Pomaretto	0,24	870	0,0010	978	114,24	0,32	0,048
Porte	0,22	920	0,0019	1080	242,83	0,24	0,054
Roure	0,23	800	0,0025	802	13,51	0,36	0,039
San Germano Chisone	0,23	840	0,0017	1735	109,38	0,28	0,041
Villar Perosa	0,21	1000	0,0015	3942	345,10	0,27	0,040

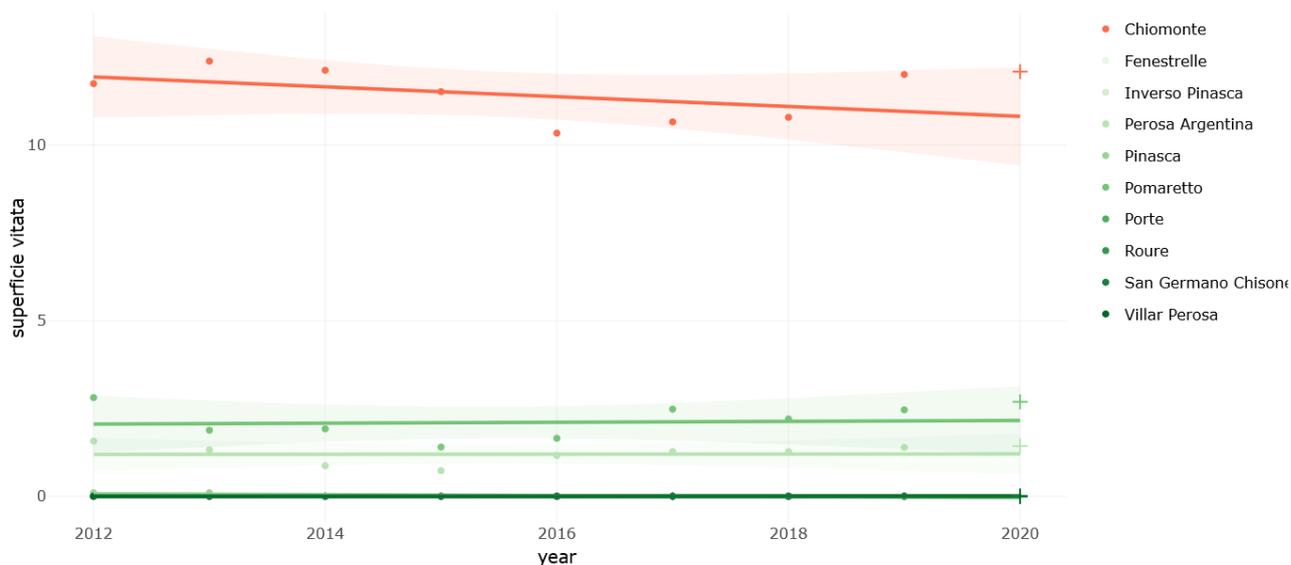
6 Comparazione delle linee di tendenza lineari (o adjusted)

Nell'ultima fase dell'analisi si sono valutati gli andamenti nel tempo dei vari indicatori definiti per evidenziare possibili anomalie nel periodo AO e sottolineare differenze e similitudini tra i comuni selezionati. In tutti i grafici i dati relativi al comune di Chiomonte sono rappresentati in rosso, mentre i dati e i trend relativi ai comuni della Val Chisone sono rappresentati in una scala di verde. Sebbene non tutti gli indicatori siano estremamente riportabili come lineari, si è aggiunta una linea di tendenza per offrire una visione quanto più chiara dell'andamento dell'indicatore. Ciò significa che ulteriori indagini sarebbero richieste nel momento in cui si riscontrano picchi o inversioni di tendenza nell'andamento delle curve. Si è comunque optato per una linea di tendenza solo con l'intento di utilizzare una visualizzazione grafica che possa "parlare" al lettore.

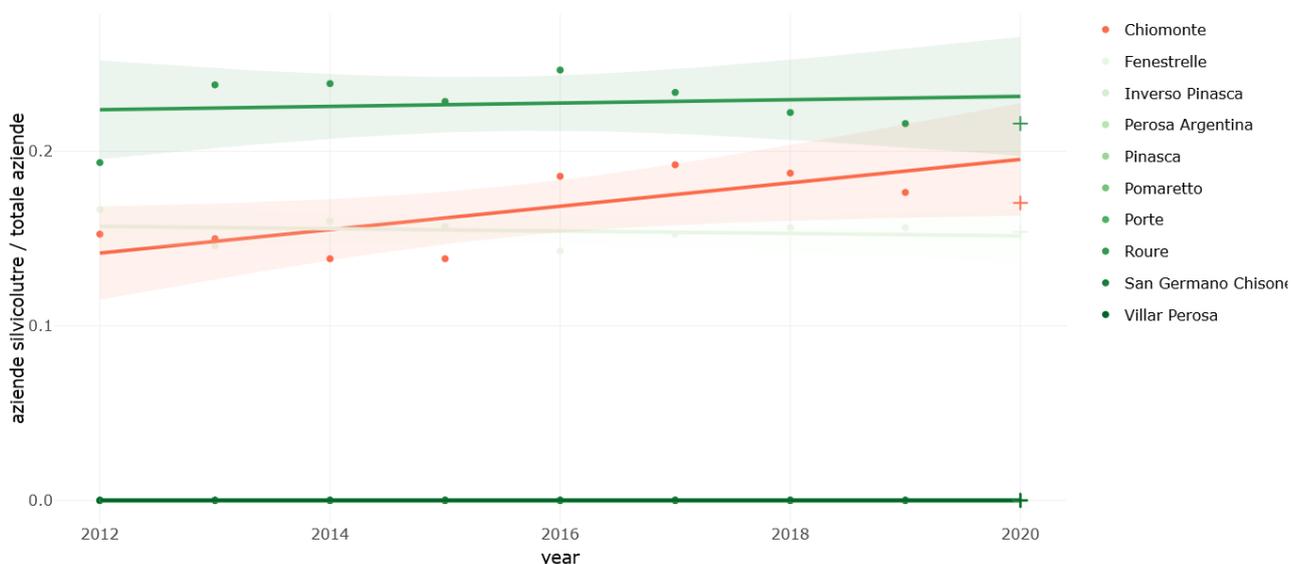


Per quanto riguarda la sottodimensione economica "*Vocazione economica del territorio*", Chiomonte presenta una superficie agricola utilizzabile (SAU) (indicatore 2.4.3.) maggiore di tutti i comuni selezionati della Val Chisone (escludendo Roure e Fenestrelle). Inoltre, si noti come la SAU di Chiomonte sia diminuita costantemente nel periodo 2012-2016 e successivamente sia rimasta costante intorno ai 400ha. Nel grafico si sono rimossi i valori di Fenestrelle e Roure in quanto non comparabili con Chiomonte e per migliorare il focus su tale comune.

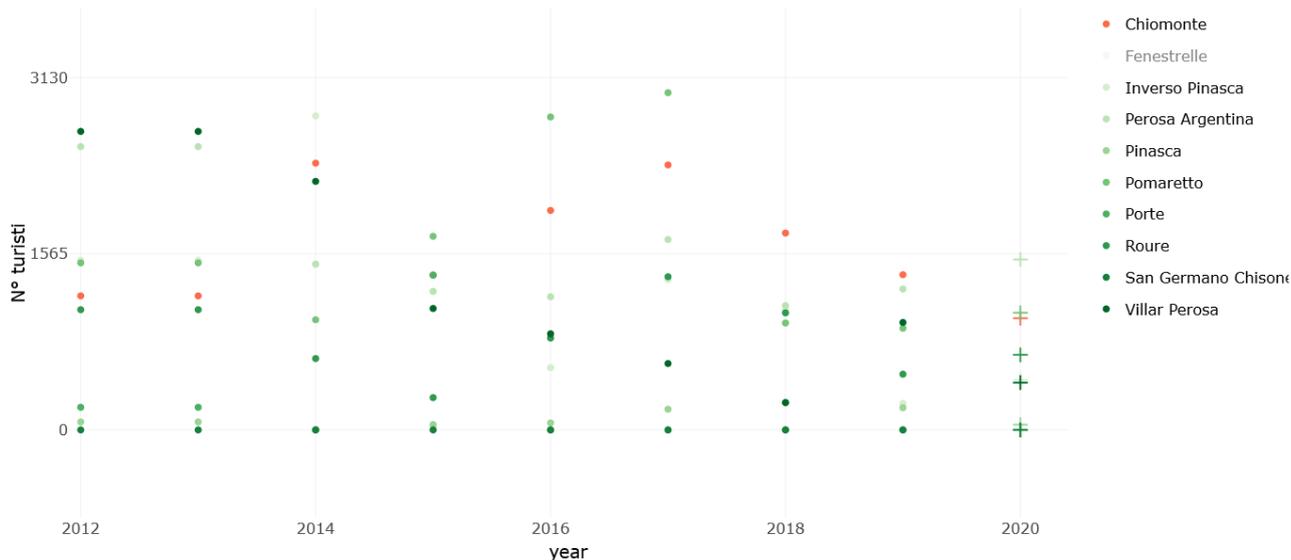
Chiomonte presenta una chiara vocazione legata alla produzione di vino con una superficie vitata (indicatore 2.4.5.) maggiore di tutti i comuni selezionati della Val Chisone, con una leggera oscillazione decrescente delle terre coltivate intorno agli anni 2015-2018 ma in generale presenta un andamento costante con una ricrescita di terre vitate negli ultimi anni (andamento ondulatorio).



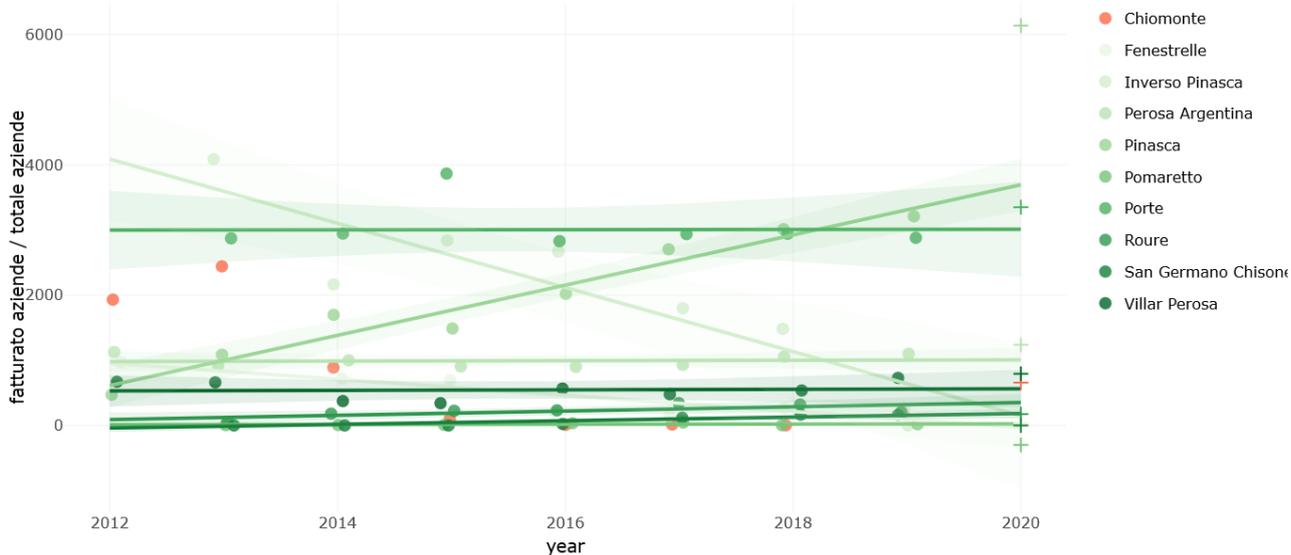
Rispetto alla percentuale di aziende di silvicoltura (indicatore 4.2.10.a.), nuovamente Chiomonte presenta una chiara vocazione territoriale, similmente a Roure. In particolare, si noti un incremento del numero di aziende di silvicoltura di Chiomonte tra gli anni 2015 e 2016 e una leggera diminuzione negli ultimi anni (2018-2020). Nessun altro comune della Val Chisone (eccetto Roure) presenta una vocazione legata alla silvicoltura.

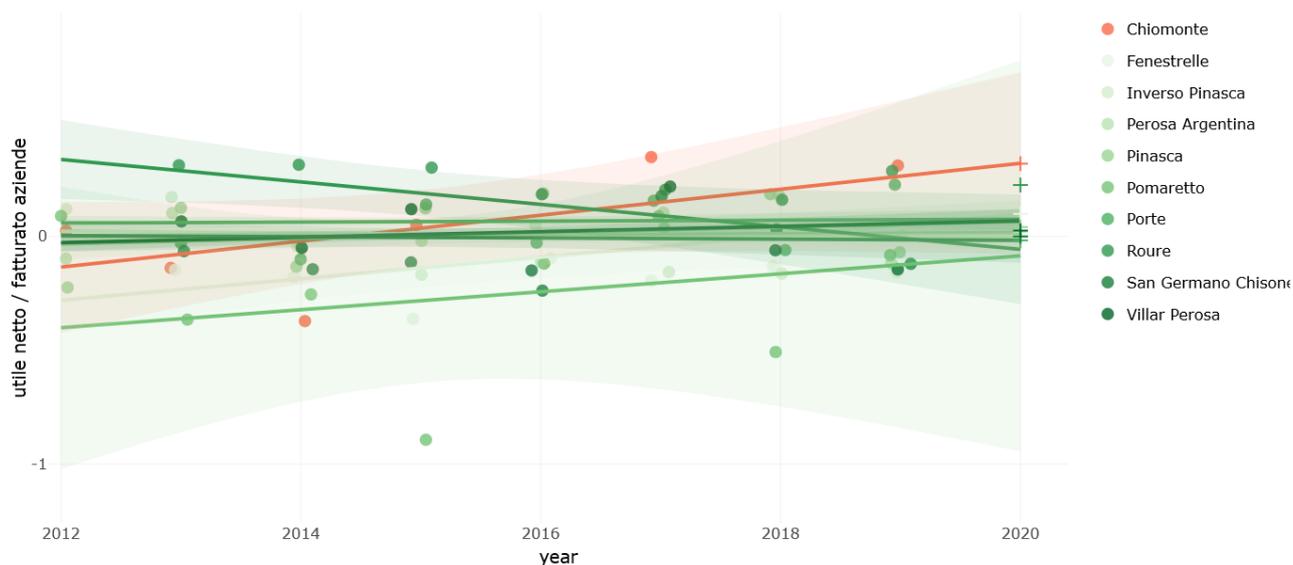


Infine, il turismo (indicatore 4.9.4.), come rappresentato nel grafico sottostante, non rappresenta una forte vocazione turistica né per Chiomonte né per i comuni della Val Chisone (escludendo Fenestrelle, il quale non è rappresentato nel grafico per problemi di scala). Gli andamenti sono chiaramente non lineari e oscillanti (come già sottolineato a livello di intera valle nella prima sezione). In particolare, Chiomonte riceve tra i 1.000 e i 2.000 turisti all'anno (con un picco intorno al 2016-2017), similmente a Villar Perosa, Perosa Argentina e Pomaretto. Negli anni successivi al 2017 Chiomonte ha costantemente diminuito il numero di turisti.



In riferimento alla sottodimensione economica “*Stato di salute dell’economia*”, il fatturato delle aziende sul totale delle aziende (indicatore 4.2.3.a.) e l’utile su totale del fatturato (indicatore 4.2.3.b.) mostrano una situazione differente a seconda del comune considerato. Per quanto riguarda il fatturato delle aziende sul totale delle aziende, il rapporto risulta costante per quasi tutti i comuni, escludendo Pinasca (trend crescente), Inverso Pinasca (trend decrescente) e Chiomonte (trend non lineare). In particolare, i dati di Chiomonte mostrano la chiusura di alcune aziende tra il 2014 e il 2015. In maniera simile, l’utile netto sul fatturato totale risulta essere costante per quasi tutti i comuni, escludendo Pomaretto, Chiomonte (trend crescenti), e Roure (trend decrescente). In particolare, si noti come per il comune di Chiomonte sia stato escluso il dato per l’anno 2018 (fortemente negativo).

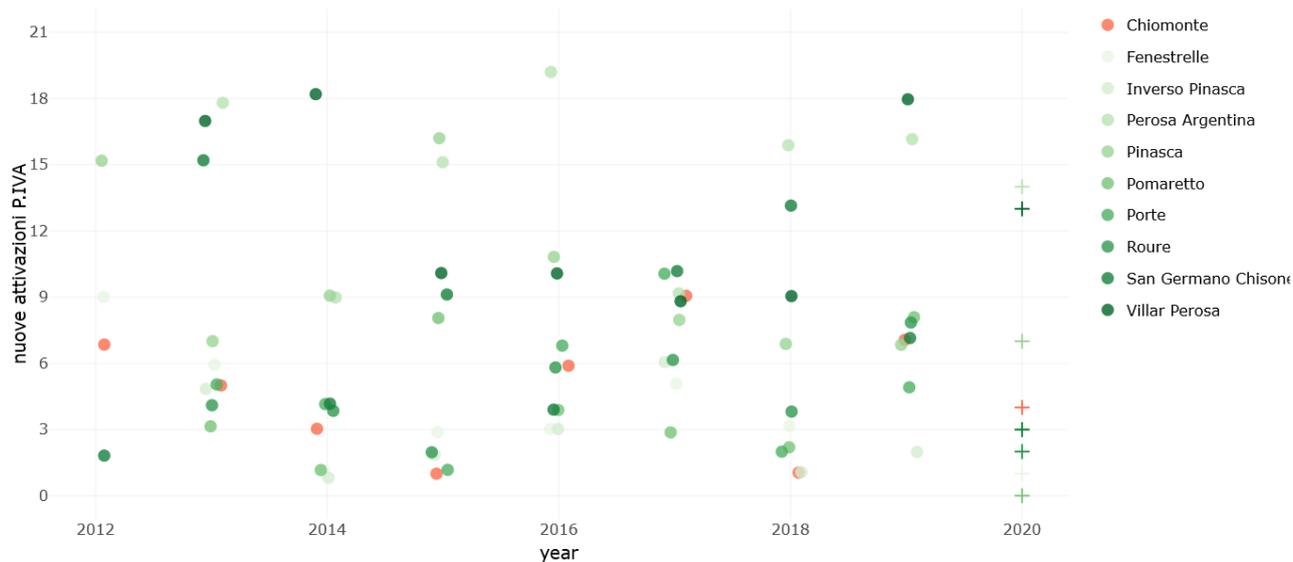


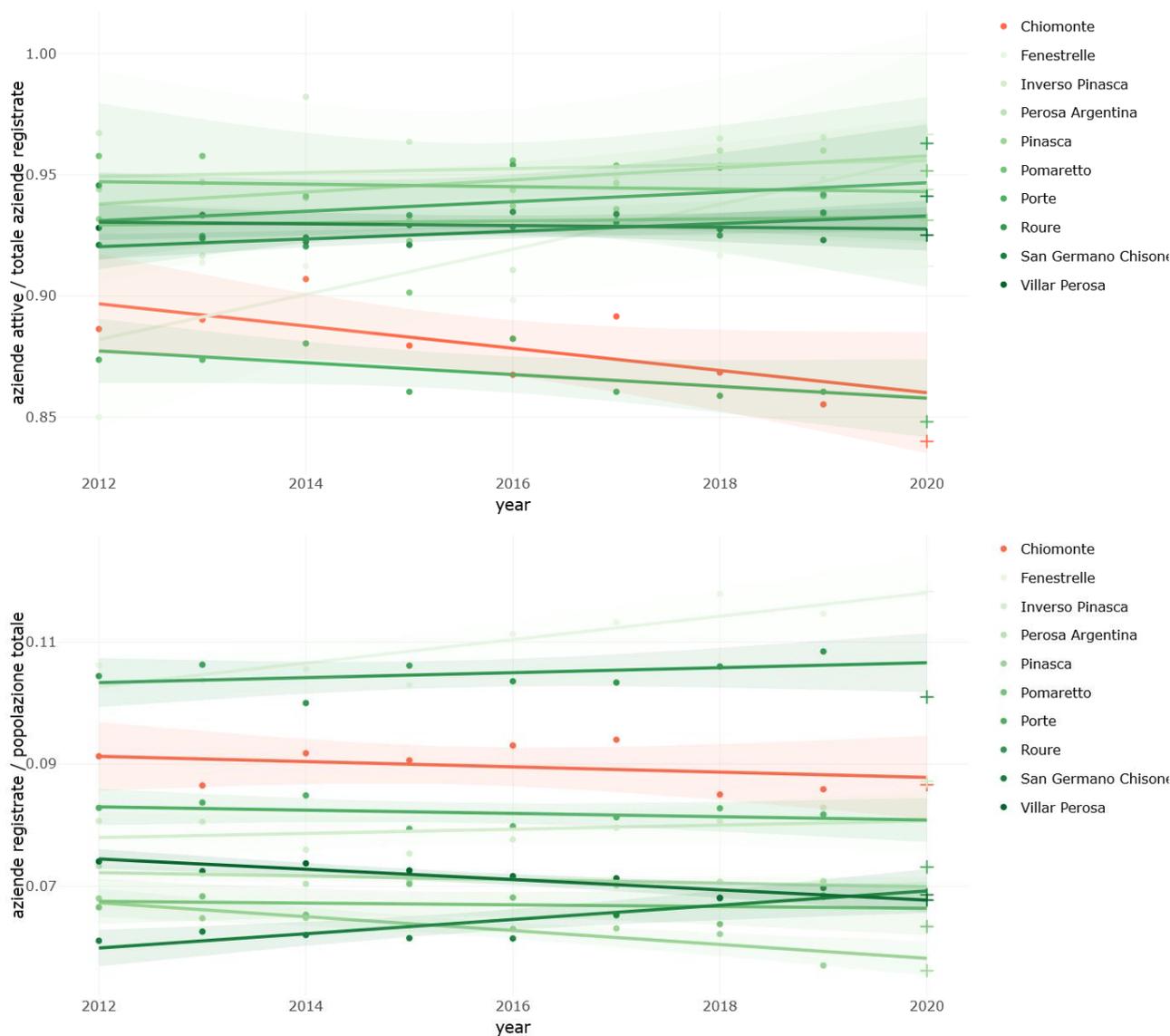


Il numero di nuove attivazioni P.IVA (indicatore 4.2.1.a.) nuovamente non presenta un andamento strettamente lineare su tutto l'arco temporale. Il comune di Chiomonte vede una nascita di nuove P.IVA tra un minimo di 2 nel 2015 ed un massimo di 9 nel 2017, leggermente inferiore ai comuni di Villar Perosa, Perosa Argentina, San Germano Chisone e Pinasca, ma in linea con Roure, Porte, Pomaretto, Inverso Pinasca e Fenestrelle.

Per quanto riguarda la percentuale di aziende attive sul totale delle aziende, Chiomonte presenta una diminuzione quasi costante negli anni, passando dall'89% di aziende attive nel 2012 all'84% nel 2020, similmente al comune di Porte. Tutti gli altri comuni presentano andamenti costanti (ad eccezione di Fenestrelle che vede un aumento costante nel periodo 2012-2019 e una forte diminuzione nel 2020) con una percentuale media di aziende attive sul totale delle registrate sopra il 90%.

Infine, il numero di aziende registrate sul totale della popolazione (indicatore 4.2.1.c.) presenta un andamento lineare per tutti i comuni. In particolare, il comune di Chiomonte, insieme ai comuni di Pinasca, Villar Perosa e Perosa Argentina vedono una leggera diminuzione del numero di imprese (concentrata in particolare nel periodo 2018-2020), il comune di Fenestrelle e San Germano Chisone mostrano un aumento del numero di aziende per abitante, mentre tutti gli altri comuni hanno un andamento costante nel tempo.

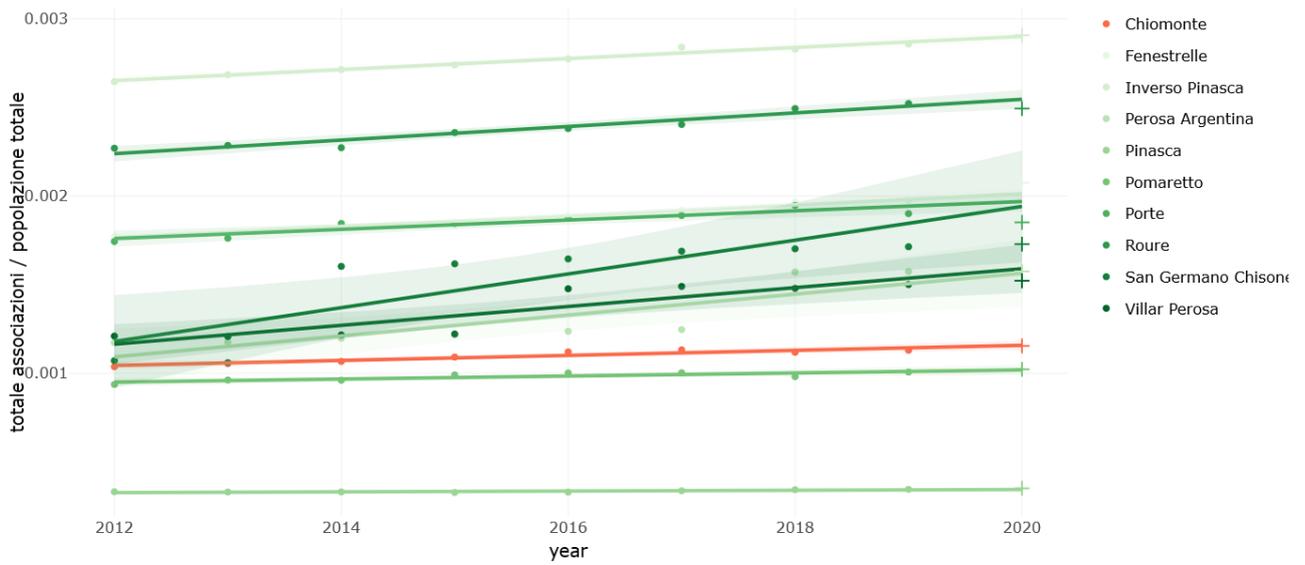
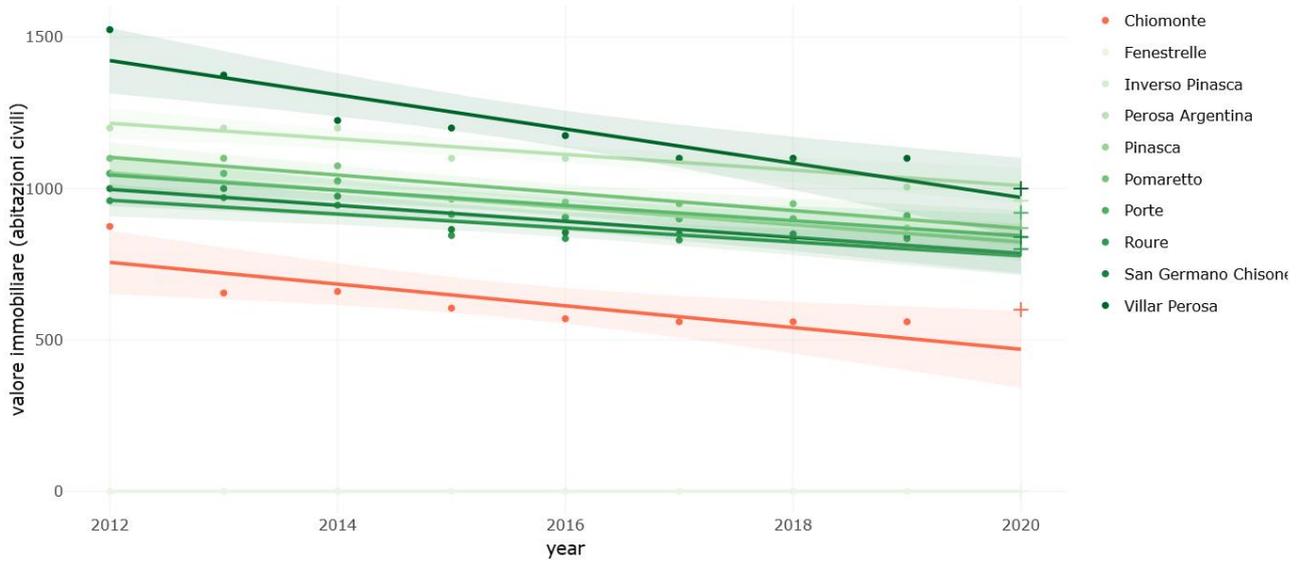
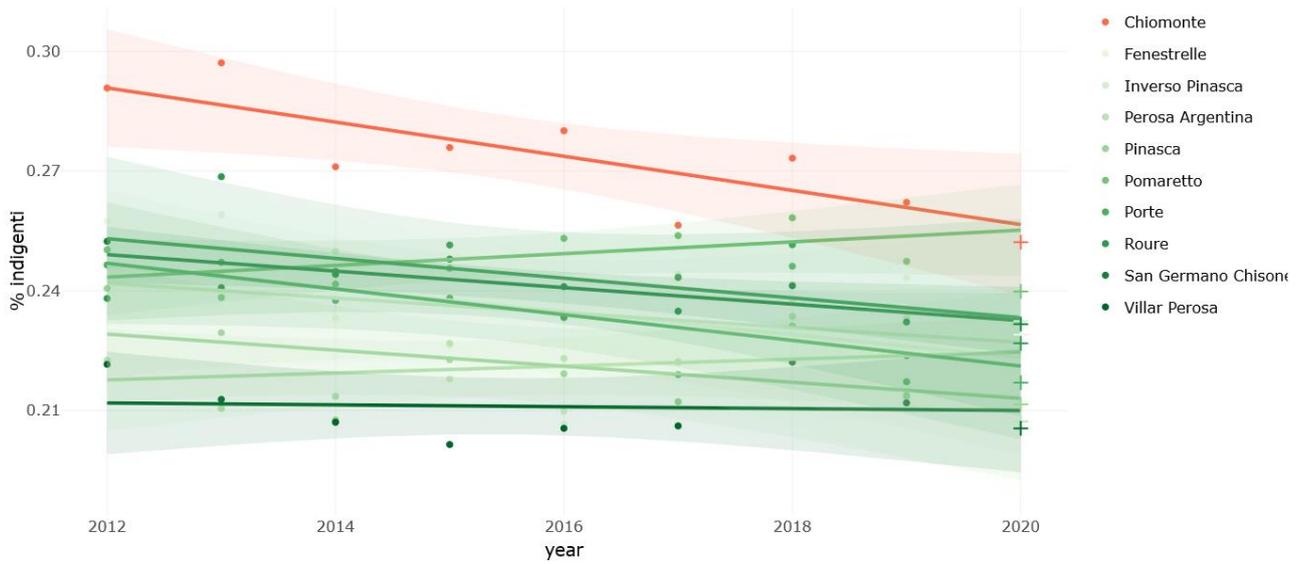




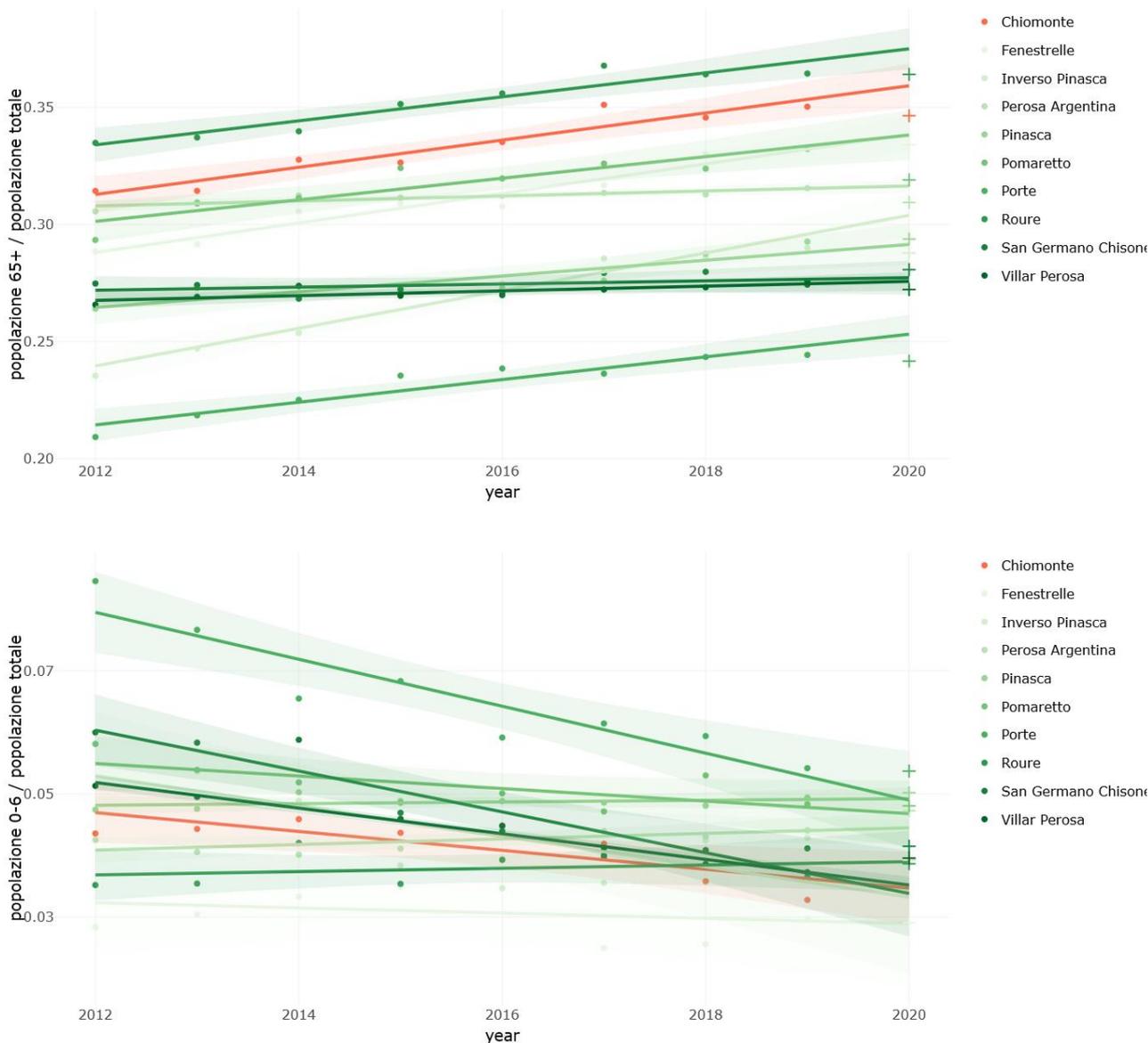
In riferimento alla dimensione “*Sociale*”, invece, la percentuale di indigenti è in calo in tutti i comuni (eccetto Pomaretto e Perosa Argentina). In particolare, il comune di Chiomonte nell’anno 2012 risultava il comune con la maggior percentuale di indigenti con un reddito inferiore ai 10.000€. Nel periodo 2012-2020 risulta evidente la diminuzione di indigenti per Chiomonte, il quale si allinea nel 2020 con i comuni della Val Chisone intorno al 25% di indigenti sul totale della popolazione.

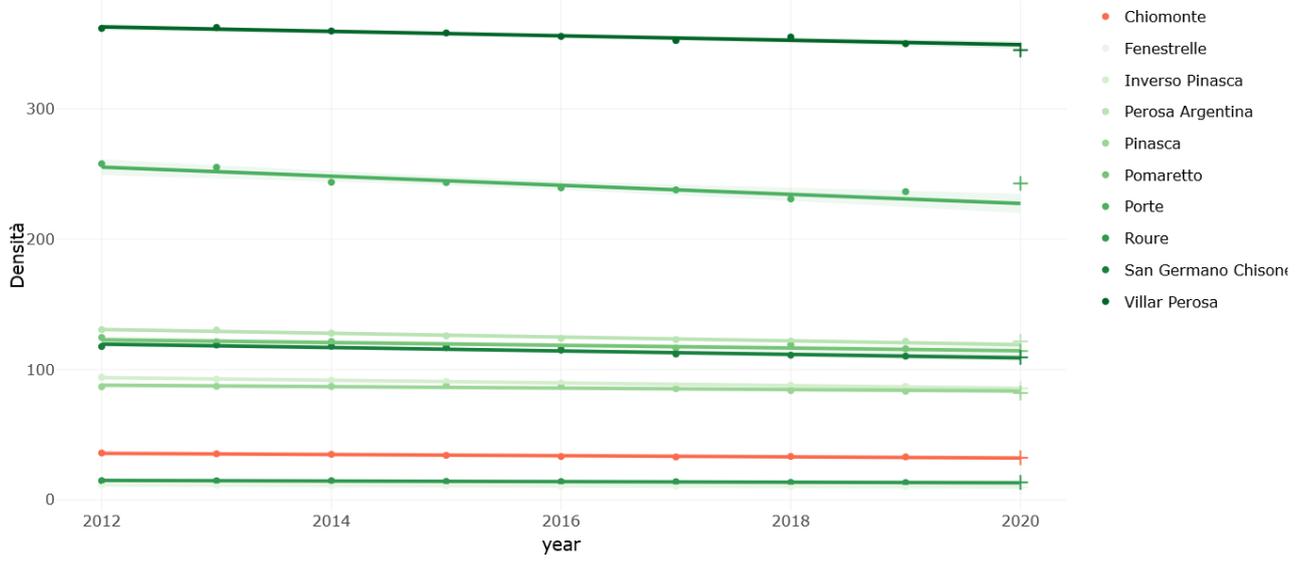
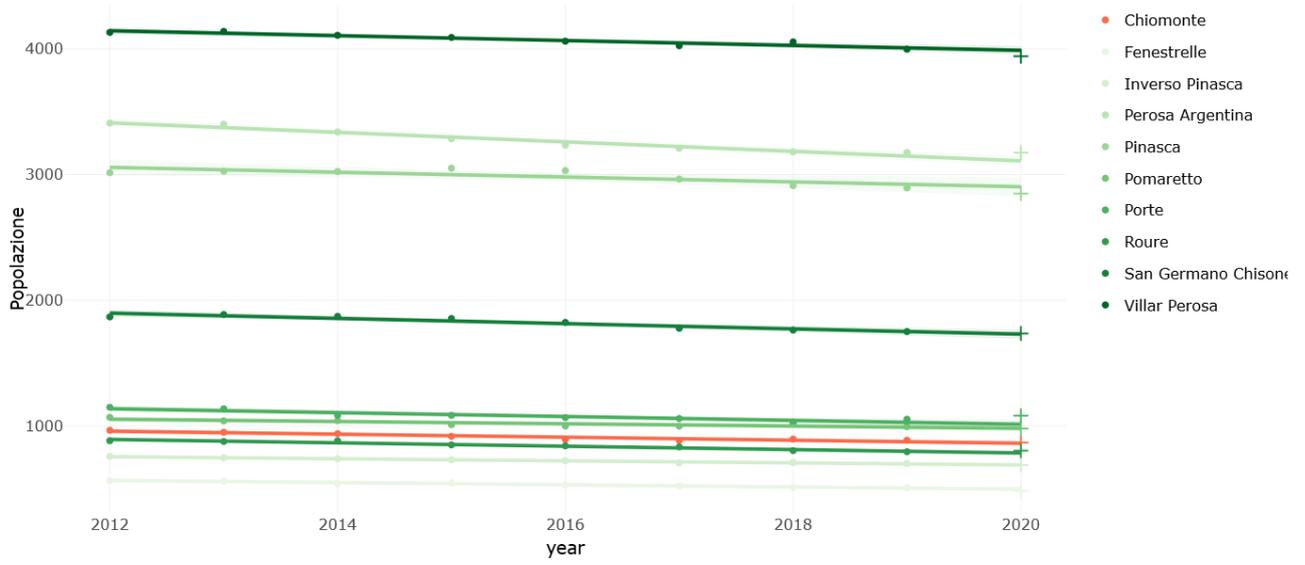
Il valore immobiliare delle abitazioni civili (indicatore 4.5.1.) presenta un andamento lineare decrescente per tutti i comuni considerati nel periodo 2012-2020. Il comune di Chiomonte, in particolare, ha il minor valore immobiliare (sotto i 1000€/m²). Questo però è un dato in linea con l’andamento generale del mercato immobiliare. Si consideri però qualora venissero attivati nuovi cantieri in altre località, di controllare questa tendenza anche su un arco temporale di due/tre anni di scarto, per controllare che non esista un’influenza tra lavori di cantiere e valore delle case.

Il numero totale di associazioni per abitante (indicatore 6.3.2.a.) è costante per il comune di Chiomonte, Pomaretto e Pinasca (nessuna associazione presente), e in leggero aumento per tutti gli altri comuni considerati. In nessun caso sono presenti più di 3 associazioni ogni mille abitanti.



La percentuale di popolazione in fascia 65+ (indicatore 6.3.3.), proxy per valutare il progressivo invecchiamento della popolazione, è in aumento in quasi tutti i comuni (esclusi Villar Perosa, San Germano Chisone e Perosa Argentina). Il comune di Chiomonte presenta un numero di persone anziane poco inferiore a Roure, ma superiore a tutti gli altri comuni selezionati della Val Chisone, passando da un 31% di popolazione oltre i 65 anni nel 2012 a quasi il 36% nel 2020 con un trend di crescita simile a quello del comune di Roure. Al contrario, la percentuale di popolazione in fascia 0-6 (indicatore 6.3.5.), proxy della popolazione in fascia 30-50 che si stabilisce in un comune e crea un nucleo familiare con figli, è in diminuzione in quasi tutti i comuni. Pinasca, Perosa Argentina e Roure, invece presentano un trend leggermente crescente nel periodo 2012-2020. Il comune di Chiomonte ha una percentuale di popolazione in fascia 0-3 del 4.5% al 2012 e del 3.5% al 2020, arrivando ad essere uno dei comuni con meno bambini/e tra la popolazione. Infine, la popolazione totale (indicatore 4.7.1.) è in leggera decrescita in tutti i comuni considerati. Il comune di Chiomonte, in particolare, presenta una popolazione di poco al di sotto dei 1000 abitanti, passando da 964 abitanti nel 2012 a 856 abitanti nel 2020, poco al di sopra della popolazione dei comuni di Roure e Inverso Pinasca e di poco al di sotto dei comuni di Porte e Pomaretto. In modo simile, la densità è in leggera decrescita in ogni comune. Il comune di Chiomonte, nello specifico, presenta una dimensione abitativa pari a 36 abitanti/km2 nel 2012 e 32/km2 nel 2020, con una delle densità più basse tra i comuni considerati.





7 Considerazioni di sintesi sull'applicazione metodologica

In questo report di monitoraggio di CO del 2020, si è proceduto ad applicare il protocollo presentato all'interno della Nota Metodologica. Si sono testati gli indicatori proposti con conseguenti aggiustamenti e modifiche, qualora necessario. Si possono trarre alcune conclusioni, anche pratico-operative:

- Innanzitutto è possibile raccogliere e sistematizzare tutti i dati predisposti in Nota, sebbene lo studio e la realizzazione di un software di gestione informativa possa essere la soluzione da privilegiare nel lungo periodo, anche al fine di predire e stimare impatti futuri e andamenti;
- Nel caso specifico della prima annualità di Corso, il cantiere operativo di Chiomonte ha fatto sì che si privilegiasse un'analisi semplice basata sulla clusterizzazione e una successiva comparazione;
- Non si è optato per un'analisi multicriteri in questo specifico frangente in quanto, la sua implementazione avrebbe comunque comportato la scelta di privilegiare alcuni criteri rispetto ad altri. Questa scelta, in un'Opera come la Torino-Lione non può essere fatta senza il coinvolgimento degli stakeholder di questo specifico ecosistema;
- In secondo luogo, alcuni dati sono comunque stati esclusi dall'analisi controfattuale per incompletezza o non linearità, ciò significa che occorre studiare un secondo livello/meccanismo di analisi che possa prevedere una perdita informativa inferiore;
- In maniera quindi del tutto prudentiale, si può considerare questo report come un primo approccio all'analisi ecosistemica degli impatti, ma fattibile, sensato, e altamente informativo, specie se si considera il lavoro di coniugazione di molteplici fonti informative;
- E' estremamente necessario che il lavoro di costruzione di queste informative sia messo a disposizione degli stakeholder del progetto, e della società civile nel suo grado più esteso ed ampio, non solo come elemento conoscitivo, ma come elemento di critica dialogica. Nel corso dei mesi si sono esplorate una moltitudine di fonti, non incluse in questo report o si è discusso con stakeholder esterni circa la necessità di produrre ulteriori informazioni e includere altri indicatori;
- Per quanto possibile, si è cercato in questo primo anno di report, di leggere congiuntamente le informazioni qualitative ad interpretazione e completezza di quelle quantitative, ma considerando l'annualità di riferimento, qualora si siano evidenziati specifici fenomeni, questi, sono stati commentati (fattori esogeni, COVID-19, etc.);
- In un futuro, quando ci si ritroverà a gestire diversi cantieri in simultanea, è importante riproporre tale analisi, tramite delle evoluzioni metodologiche che possano essere utilizzate a commento delle dinamiche di impatto o di eventuali eventi inaspettati. Queste evoluzioni metodologiche sono allo studio, per permettere la costruzione di cruscotti interattivi per una migliore visualizzazione delle dinamiche e delle evoluzioni dei fattori e una veloce determinazione degli impatti. Successivamente quindi si potranno applicare indici di significatività;
- Con l'obiettivo di garantire una scalabilità futura dello strumento, è fondamentale che esista una sorta di legittimità interna ed esterna, da parte di tutti gli attori coinvolti, nel collaborare fornendo informazioni e ricevendo informazioni, limitando la parzialità ed estendendo la richiesta di dati (specie quelli sulle pratiche di gestione) a tutta la filiera, seguendo un'ottica molto simile a quella di LCA;
- Rispetto alle pratiche di gestione dei fondi compensativi inoltre, si propone una ultima riflessione di sintesi. L'ingente quantità di dati prodotta dal monitoraggio realizzerebbe tutte le sue potenzialità uscendo da una logica di utilizzo strettamente 'compensativa' di eventuali 'danni economici' provenienti dai lavori per l'Opera, sia perché la complessità di un'economia anche locale in un contesto regionale e internazionale non lascia spazio a causalità dirette e meccaniche, sia e soprattutto perché i risultati del monitoraggio presentano criticità ed opportunità per l'economia della valle che possono essere colte da progetti di sviluppo locale di diversa natura. Purché essi impieghino e coinvolgano perciò, fin dall'inizio, le capacità innovative di residenti e risorse del territorio in una interazione virtuosa con associazioni economiche e sociali ed enti finanziatori e tra livelli diversi di governo. La loro disponibilità on-line in open access, sopra citata, supporterebbe progettazioni più informate e razionali che talvolta, in questo caso, hanno implicato invece un processo di esplorazione inversa, quasi anacronistica.

8 Appendice statistica e informativa

8.1 Appendice statistica alla sezione controfattuale e determinazione della linearità (e del verso)

INDICATORI DI CONTESTO

Indicatore	Variabile	Area	m	R ²	S _{slope}	t-value	p-value	Trend
2.1.1. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	ISCRITTI	Totale Val susa	55,5	0,91	9,82	5,66	0,005	↗
		Alta Val Susa	-1,4	0,01	6,93	0,21	0,845	NL
		Bassa Val Susa	57,0	0,87	12,76	4,47	0,011	↗
		Totale Val Chisone	-19,0	0,88	6,93	2,74	0,111	→
		Alta Val Chisone	-	-	-	-	-	NA
		Bassa Val Chisone	-19,0	0,88	6,93	2,74	0,111	→
	NUMERO SCUOLE	Totale Val susa	0,6	0,86	0,14	4,34	0,012	↗
		Alta Val Susa	0,1	0,67	0,06	2,49	0,068	→
		Bassa Val Susa	0,4	0,90	0,09	5,07	0,007	↗
		Totale Val Chisone	-	-	-	-	-	→
		Alta Val Chisone	-	-	-	-	-	-
		Bassa Val Chisone	-	-	-	-	-	→
2.4.2. Popolazione indigente sul territorio	INDIGENTI	Totale Val susa	-232,2	0,67	60,94	3,81	0,005	↘
		Alta Val Susa	-32,9	0,69	8,31	3,96	0,004	↘
		Bassa Val Susa	-199,3	0,67	53,00	3,76	0,006	↘
		Totale Val Chisone	-136,2	0,75	29,74	4,58	0,002	↘
		Alta Val Chisone	-6,9	0,55	2,37	2,91	0,020	↘
		Bassa Val Chisone	-129,3	0,75	28,37	4,56	0,002	↘
	PERCENTUALE INDIGENTI	Totale Val susa	-0,003	0,73	0,00	4,32	0,003	↘
		Alta Val Susa	-0,004	0,74	0,00	4,44	0,002	↘
		Bassa Val Susa	-0,003	0,72	0,00	4,21	0,003	↘
		Totale Val Chisone	-0,003	0,73	0,00	4,32	0,003	↘
		Alta Val Chisone	-0,005	0,61	0,00	3,30	0,011	↘
		Bassa Val Chisone	-0,003	0,73	0,00	4,32	0,003	↘
2.4.2. Popolazione indigente sul territorio	ASS. PROTEZIONE CIVILE (CUMULATIVA)	Totale Val susa	0,7	0,94	0,06	11,20	0,000	↗
		Alta Val Susa	0,2	0,76	0,03	5,00	0,001	↗
		Bassa Val Susa	0,5	0,87	0,07	7,20	0,000	↗
		Totale Val Chisone	0,7	0,90	0,08	8,51	0,000	↗
		Alta Val Chisone	0,2	0,76	0,03	5,00	0,001	↗

		Bassa Val Chisone	0,5	0,82	0,09	6,00	0,000	↗	
	ASS. PROTEZIONE CIVILE (NUOVE)	Totale Val susa	0,012	0,00	0,10	0,12	0,905	→	
		Alta Val Susa	0,006	0,00	0,04	0,16	0,873	→	
		Bassa Val Susa	0,006	0,00	0,10	0,06	0,953	→	
		Totale Val Chisone	-0,067	0,08	0,08	0,84	0,421	→	
		Alta Val Chisone	0,006	0,00	0,04	0,16	0,873	→	
		Bassa Val Chisone	-0,073	0,10	0,08	0,94	0,373	→	
2.4.3. Popolazione indigente sul territorio	ASS. SANITARIE(CUMULATIVA)	Totale Val susa	1,3	0,96	0,10	13,50	0,000	↗	
		Alta Val Susa	0,1	0,48	0,04	2,74	0,023	↗	
		Bassa Val Susa	1,2	0,95	0,10	12,28	0,000	↗	
		Totale Val Chisone	0,5	0,90	0,05	8,72	0,000	↗	
		Alta Val Chisone	-	-	-	-	-	NA	
		Bassa Val Chisone	0,5	0,90	0,05	8,72	0,000	↗	
	ASS. SANITARIE (NUOVE)	Totale Val susa	0,012	0,00	0,13	0,09	0,929	→	
		Alta Val Susa	0,042	0,16	0,03	1,26	0,240	→	
		Bassa Val Susa	-0,030	0,01	0,12	0,26	0,799	→	
		Totale Val Chisone	-0,042	0,03	0,08	0,52	0,614	→	
		Alta Val Chisone	-	-	-	-	-	→	
		Bassa Val Chisone	-0,042	0,03	0,08	0,52	0,614	→	
4.2.5. Produzioni specifiche del territorio	SAU	Bassa Val Susa	0,2	0,08	0,26	-	-	NL	
		Alta Val Susa	NA	NA	NA	NA	NA	NA	
		Totale Val susa	0,2	0,08	0,26	-	-	NL	
		Bassa Val Chisone	-0,4	0,47	0,14	2,52	0,036	↘	
		Alta Val Chisone	NA	NA	NA	NA	NA	NA	
		Totale Val Chisone	-0,4	0,47	0,14	2,52	0,036	↘	
	N. AZIENDE	Bassa Val Susa	-1,267	0,35	0,66	-	-	NL	
		Alta Val Susa	NA	NA	NA	NA	NA	NA	
		Totale Val susa	-1,267	0,35	0,66	-	-	NL	
		Bassa Val Chisone	-2,650	0,70	0,65	4,06	0,004	↘	
		Alta Val Chisone	NA	NA	NA	NA	NA	NA	
		Totale Val Chisone	-2,650	0,70	0,65	4,06	0,004	↘	
4.2.10. Produzioni specifiche del territorio	TOTALE AZIENDE FILIERA LEGNO	Bassa Val Susa	53,861	0,99	2,01	26,82	0,000	↗	
		Alta Val Susa	10,782	0,99	0,45	23,89	0,000	↗	
		Totale Val susa	64,642	0,99	2,43	26,66	0,000	↗	
		Bassa Val Chisone	1,836	0,90	0,21	8,63	0,000	↗	
		Alta Val Chisone	3,321	0,95	0,27	12,37	0,000	↗	

		Totale Val Chisone	5,158	0,98	0,24	21,40	0,000	↗
4.9.2. Aumento potenziale ricettivo della valle	Non comparabile a causa del COVID Si registrano notevoli anomalie	Bassa Val Susa						
		Alta Val Susa						
		Totale Val susa						
		Bassa Val Chisone						
		Alta Val Chisone						
		Totale Val Chisone						
6.3.5. Assistenza infanzia (0-6)	POPOLAZIONE 0-6	Bassa Val Susa	-197,8	0,99	6,36	31,11	0,000	↘
		Alta Val Susa	-17,9	0,98	1,05	17,05	0,000	↘
		Totale Val susa	-215,7	0,99	6,80	31,72	0,000	↘
		Bassa Val Chisone	-72,3	0,94	6,87	10,52	0,000	↘
		Alta Val Chisone	-4,5	0,74	1,01	4,43	0,002	↘
		Totale Val Chisone	-76,8	0,94	7,19	10,67	0,000	↘
	SCUOLE INFANZIA	Bassa Val Susa	-0,943	0,80	0,24	3,97	0,011	↘
		Alta Val Susa	NA	NA	NA	NA	NA	→
		Totale Val susa	-0,943	0,80	0,24	3,97	0,011	↘
		Bassa Val Chisone	-0,229	0,69	0,08	2,95	0,032	↘
		Alta Val Chisone	NA	NA	NA	NA	NA	→
		Totale Val Chisone	-0,229	0,69	0,08	2,95	0,032	↘

INDICATORI DI CANTIERE

Indicatore	Variabile	Area	m	R ²	σ _{slope}	t-value	p-value	Trend
4.1. Creazione di nuovi posti di lavoro	TOTALE DISOCCUPATI	Bassa Val Susa	378,6	0,94	35,93	10,54	0,000	↗
		Alta Val Susa	71,3	0,85	11,29	6,32	0,000	↗
		Totale Val susa	449,9	0,95	40,36	11,15	0,000	↗
		Bassa Val Chisone	253,7	0,84	42,06	6,03	0,000	↗
		Alta Val Chisone	16,4	0,75	3,61	4,55	0,002	↗
		Totale Val Chisone	270,2	0,84	44,30	6,10	0,000	↗
	TOTALE NUOVE ATTIVAZIONI	Bassa Val Susa	22,4	0,00	129,7	-	-	NL
		Alta Val Susa	-30,7	0,06	44,0	-	-	NL
		Totale Val susa	-8,3	0,00	160,0	-	-	NL
		Bassa Val Chisone	195,5	0,08	256,1	-	-	NL

		Alta Val Chisone	-22,0	0,29	13,1	-	-	NL
		Totale Val Chisone	173,5	0,06	259,2	-	-	NL
4.2.1. Tasso di natalità/mortalità imprese	ISCRIZIONI	Bassa Val Susa	-7,4	0,24	5,35	-	-	NL
		Alta Val Susa	-1,8	0,09	2,36	-	-	NL
		Totale Val susa	-9,2	0,27	6,16	1,50	0,178	NL
		Bassa Val Chisone	-9,1	0,52	3,54	2,57	0,037	☒
		Alta Val Chisone	-0,7	0,20	0,59	-	-	NL
		Totale Val Chisone	-9,8	0,52	3,81	2,57	0,037	☒
	CESSAZIONI	Bassa Val Susa	-9,8	0,38	5,1	-	-	NL
		Alta Val Susa	-2,5	0,25	1,8	-	-	NL
		Totale Val susa	-12,3	0,39	6,3	-	-	NL
		Bassa Val Chisone	-9,1	0,52	3,5	2,57	0,037	☒
		Alta Val Chisone	-0,7	0,20	0,6	-	-	NL
		Totale Val Chisone	-9,8	0,52	3,8	2,57	0,037	☒
	REGISTRATE	Bassa Val Susa	-94,9	0,97	6,77	14,01	0,000	☒
		Alta Val Susa	-9,4	0,77	2,07	4,55	0,003	☒
		Totale Val susa	-104,3	0,96	8,33	12,53	0,000	☒
		Bassa Val Chisone	-57,1	0,99	2,74	20,86	0,000	☒
		Alta Val Chisone	-2,1	0,47	0,90	-	-	NL
		Totale Val Chisone	-59,2	0,98	3,45	17,16	0,000	☒
ATTIVE	Bassa Val Susa	-90,0	0,96	7,4	12,11	0,000	☒	
	Alta Val Susa	-5,4	0,67	1,5	3,53	0,010	☒	
	Totale Val susa	-95,5	0,96	8,4	11,41	0,000	☒	
	Bassa Val Chisone	-54,6	0,98	3,0	18,24	0,000	☒	
	Alta Val Chisone	-0,7	0,12	0,8	-	-	NL	
	Totale Val Chisone	-55,3	0,98	3,5	15,98	0,000	☒	
4.2.3. Danni per l'economia rurale locale	SAU	Bassa Val Susa	-324,4	0,89	43,16	7,52	0,000	☒
		Alta Val Susa	-892,5	0,69	224,08	3,98	0,004	☒
		Totale Val susa	-1216,9	0,76	259,00	4,70	0,002	☒
		Bassa Val Chisone	-119,4	0,13	115,50	-	-	NL

		Alta Val Chisone	-144,0	0,30	82,45	-	-	NL
		Totale Val Chisone	-263,4	0,21	192,85	-	-	NL
	SUP TOTALE	Bassa Val Susa	936,6	0,60	286,8	3,27	0,011	↗
		Alta Val Susa	-650,9	0,40	303,1	-	-	NL
		Totale Val susa	285,7	0,04	524,6	-	-	NL
		Bassa Val Chisone	302,3	0,28	185,0	-	-	NL
		Alta Val Chisone	196,6	0,24	131,1	-	-	NL
		Totale Val Chisone	498,9	0,29	295,0	-	-	NL
	N° AZIENDE	Bassa Val Susa	2,9	0,03	5,95	-	-	NL
		Alta Val Susa	-0,2	0,02	0,60	-	-	NL
		Totale Val susa	2,6	0,03	5,72	-	-	NL
		Bassa Val Chisone	-5,2	0,93	0,52	10,01	0,000	↘
		Alta Val Chisone	-1,4	0,50	0,51	2,67	0,028	↘
		Totale Val Chisone	-6,6	0,88	0,92	7,19	0,000	↘
4.3.2. Variazione del fatturato delle imprese	FATTURATO	Bassa Val Susa	115514	0,90	15364	7,52	0,00014	↗
		Alta Val Susa	4437	0,70	1196	3,71	0,00754	↗
		Totale Val susa	119951	0,92	14448	8,30	0,00007	↗
		Bassa Val Chisone	14116	0,55	5250	2,69	0,03114	↗
		Alta Val Chisone	1327	0,56	482	2,76	0,02828	↗
		Totale Val Chisone	15443	0,58	5323	2,90	0,02294	↗
4.5. Immobiliare	ABITAZIONI CIVILI	Bassa Val Susa	-21,6	0,76	4,55	4,75	0,001	↘
		Alta Val Susa	-112,6	0,96	8,47	13,28	0,000	↘
		Totale Val susa	-40,3	0,89	5,25	7,67	0,000	↘
		Bassa Val Chisone	-37,2	0,96	2,96	12,58	0,000	↘
		Alta Val Chisone	-109,1	0,99	3,77	28,93	0,000	↘
		Totale Val Chisone	-52,6	0,99	2,34	22,46	0,000	↘
	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	Bassa Val Susa	-17,6	0,94	1,6	10,74	0,000	↘
		Alta Val Susa	-84,1	0,97	5,6	15,09	0,000	↘
		Totale Val susa	-31,2	0,97	2,2	14,17	0,000	↘
		Bassa Val Chisone	-28,4	0,91	3,3	8,67	0,000	↘

		Alta Val Chisone	-55,6	0,89	7,6	7,35	0,000	<input type="checkbox"/>
		Totale Val Chisone	-34,2	0,91	4,1	8,43	0,000	<input type="checkbox"/>
	VILLE E VILLINI	Bassa Val Susa	-19,9	0,91	2,35	8,48	0,000	<input type="checkbox"/>
		Alta Val Susa	-135,6	0,94	13,35	10,16	0,000	<input type="checkbox"/>
		Totale Val susa	-43,6	0,98	2,53	17,24	0,000	<input type="checkbox"/>
		Bassa Val Chisone	-22,6	0,90	2,82	8,01	0,000	<input type="checkbox"/>
		Alta Val Chisone	-87,8	0,89	11,45	7,66	0,000	<input type="checkbox"/>
		Totale Val Chisone	-36,6	0,93	3,92	9,34	0,000	<input type="checkbox"/>
4.6.1. Spese in R&S		SPESE IN R&S	Bassa Val Susa	110,59	0,01	374,09	-	-
	Alta Val Susa		-16,07	0,50	6,57	2,44	0,04448	<input type="checkbox"/>
	Totale Val susa		94,52	0,01	373,32	-	-	NL
	Bassa Val Chisone		-789,28	0,69	213,69	3,69	0,00772	<input type="checkbox"/>
	Alta Val Chisone		-1,85	0,06	3,10	-	-	NL
	Totale Val Chisone		-791,13	0,70	213,70	3,70	0,00763	<input type="checkbox"/>
4.7.1. Andamento della popolazione residente	POPOLAZIONE TOTALE	Bassa Val Susa	-322	0,92	35,25	9,14	0,000	<input type="checkbox"/>
		Alta Val Susa	-12	0,11	13,28	-	-	NL
		Totale Val susa	-335	0,88	47,44	7,05	0,000	<input type="checkbox"/>
		Bassa Val Chisone	-96	0,39	45,28	-	-	NL
		Alta Val Chisone	6	0,12	5,65	-	-	NL
		Totale Val Chisone	-90	0,31	50,83	-	-	NL
6.3.1. e 6.3.2. SPAZI AGGREGAZIONE GIOVANI E VECCHI (cumulativa)	N° ASSOCIAZIONI CULTURALI	Bassa Val Susa	0,44	0,77	0,08	5,18	0,001	<input type="checkbox"/>
		Alta Val Susa	0,15	0,73	0,03	4,62	0,001	<input type="checkbox"/>
		Totale Val susa	0,58	0,83	0,09	6,28	0,000	<input type="checkbox"/>
		Bassa Val Chisone	0,21	0,80	0,04	5,59	0,000	<input type="checkbox"/>
		Alta Val Chisone	NA	NA	NA	NA	NA	NA
		Totale Val Chisone	0,21	0,80	0,04	5,59	0,000	<input type="checkbox"/>

8.2 Appendice di commento all'analisi controfattuale su fenomenomenologia economico-sociale (si vedano linee di tendenza)

INDICATORI DI CONTESTO

Ambito	Indicatore	Descrizione	Totale		Alta valle		Bassa valle		Descrizione	Comparazione
			Susa	Chisone	Susa	Chisone	Susa	Chisone		
2.1. Educazione	2.1.1. Creazione di capitale umano con investimenti su popolazione locale	Iscritti scuole II grado	↗	→	NL	NA	↗	→	Iscritti e n° scuole II grado in aumento in bassa Val Susa (e su tutta la valle). Stazionario in Val Chisone.	Iscritti scuole II grado trend peggiore in Val Chisone. Nessuna differenza per n° iscritti pesato sul numero istituti.
		N° scuole II grado	↗	→	NL	NA	↗	→		
2.4. Relazioni con la cittadinanza/popolazione	2.4.2. Popolazione indigente sul territorio	N° indigenti	↘	↘	↘	↘	↘	↘	Totale indigenti indigenti decrescenti in entrambe le valli.	Trend decrescente maggiormente in Val Susa in termini assoluti.
	2.4.3. Contrasto alla disparità territoriale	Percentuale indigenti	↘	↘	↘	↘	↘	↘	Percentuale indigenti decrescenti in entrambe le valli	Nessuna differenza statisticamente significativa tra le due valli.
2.6. Relazioni con le pubbliche amministrazioni	2.6.1. Sistema di emergenza locale	Totale associazioni protezione civile	↗	↗	↗	↗	↗	↗	Totale protezione civile crescente	Totale ass. protezione civile (normalizzato su totale delle associazioni e su popolazione totale) maggiormente in crescita in Val Chisone.
		Nuove ass. per anno	NL	NL	NL	NL	NL	NL	Nuove ass. protezione civile per anno trend non lineare/stazionario	
	2.6.2. Sistema di emergenza locale	Totale associazioni socio-sanitarie	↗	↗	↗	NA	↗	↗	Totale ass. sanitarie crescente in entrambe le valli. Nessuna ass. presente in alta Val Chisone.	Totale ass. Socio-sanitarie (normalizzato su totale delle associazioni e su popolazione totale) maggiormente in crescita in Val Susa.
		Nuove ass. per anno	NL	NL	NL	NA	NL	NL	Trend nuove ass. sanitarie per anno non lineare/costante.	

4.2. Economia locale	4.2.5. Produzioni specifiche del territorio	Superficie vitata	NL	NA	NA	NL	Superficie vitata e N° aziende in calo in Bassa Val Chisone. Trend decrescente (2012-2017) e crescente (2017-2020) in Val Susa.	Nessuna differenza tra le due valli in termini assoluti. SAU su Area Totale trend peggiore in Val Chisone. Nessuna differenza per SAU su n° aziende vinicole.
		Aziende vinicole	NL	NA	NA	NL		
	4.2.10. Produzioni specifiche del territorio	Aziende filiera legno	↗	↗	↗	↗	Numero aziende filiera legno crescente in entrambe le valli	Trend numero aziende (assoluto) peggiore in Val Chisone. Trend numero aziende su totale aziende territorio peggiore in Val Susa (Alta Valle e tutta la valle)
4.9. Turismo	4.9.2. Aumento potenziale ricettivo della valle							Impattato dal COVID

INDICATORI DI CANTIERE

Ambito	Indicatore	Descrizione	Totale	Alta valle	Bassa valle	Descrizione	Comparazione			
			Susa	Chisone	Susa		Chisone	Susa		Chisone
4.1. Creazione di nuovi posti di lavoro	4.1.1. Disoccupazione	N° disoccupati	↗	↗	↗	↗			2012-2017: N° disoccupati in forte crescita 2012-2017 in entrambe le valli. 2017-2020: N° disoccupati oscillante in val Chisone e in continua crescita in Val Susa.	Totale disoccupati maggiormente in crescita in Val Susa. Possibile andamento polinomiale. Nessuna differenza statisticamente significativa per percentuale disoccupati su popolazione totale
		Nuove attivazioni	NL	NL	NL	NL	NL	NL	NL	NL

4.2. Economia locale	4.2.1. Tasso di natalità/mortalità imprese	Imprese Registrate	⬇	⬇	⬇	NL	⬇	⬇	Totale imprese registrate in diminuzione in entrambe le valli. Oscillante e costante in alta Val Chisone.	Mortalità e natalità non comparabile. Trend imprese registrate e attive peggiore in val Susa, imprese per area totale comune peggiore in bassa Val Chisone (e su tutta la val Chisone).
	4.2.3. Danni per l'economia rurale locale	SAU	⬇	NL	⬇	NL	⬇	NL	2012-2015/16: decrescente su entrambe le valli. 2016-2020: crescente in Val Chisone, stazionario in Val Susa.	Trend SAU peggiore in Val Susa (tutta la valle e l'alta valle). Nessuna differenza per trend SAU su area totale.
		Imprese agricole	NL	⬇	NL	⬇	NL	⬇	N° aziende agricole in Val Chisone in calo, oscillante in Val Susa.	Trend N° aziende su SAU e su totale imprese peggiore in Val Chisone.
4.3. Economia locale indiretta	4.3.2. Variazione del fatturato delle imprese localizzate con sede legale in zona/zone limitrofe	Fatturato aziende	↗	↗	↗	↗	↗	↗	Fatturato aziende in crescita in entrambe le valli	Trend fatturato (assoluto e su totale aziende) peggiore in Val Chisone
4.5. Immobiliare	4.5.1. Variazione del valore immobiliare delle case e dei terreni nei comuni di riferimento sui quali ha inciso e inciderà il cantiere/opera	Valore Immobiliare	⬇	⬇	⬇	⬇	⬇	⬇	Valore Immobiliare decrescente in entrambe le valli	Decrescita valore abitazioni civili e di tipo economico peggiore in bassa Val Chisone. Decrescita ville e villini, e abitazioni di tipo economic peggiore in alta Val di Susa. Nessuna differenza tra le due valli intere.

4.6. Innovazione Tecnologica	4.6.1. Spese in R&S	Spese in R&S	NL	Spese in R&S non lineari in entrambi le valli. Investimenti concentrati esclusivamente nelle bassi valli.	Trend non lineare per entrambe le valli. In val Susa in forte crescita nel periodo 2012-2016 e in decrescita dal 2017. Spese in R&S diverse da zero in Val Chisone esclusivamente per il periodo 2012-2014.						
4.7. Popolazione residente	4.7.1. Andamento della popolazione residente	Popolazione Totale	↘	↘	↘	NL		↘	↘	Popolazione in decrescita in entrambe le valli. In alta val Chisone crescente nel periodo 2012-2017.	Trend popolazione totale decrescente maggiormente in val Susa.
	4.7.2. Andamento della popolazione residente	Densità di popolazione	↘	↘	↘	NL		↘	↘	Densità totale in decrescita in entrambe le valli. In alta val Chisone crescente nel periodo 2012-2017.	Nessuna differenza significativa nella densità di popolazione
4.9. Turismo	4.9.3. Aumento potenziale ricettivo della valle									Fortemente impattato dal COVID	
	4.9.4. Aumento potenziale ricettivo della valle									Fortemente impattato dal COVID	
6.3. Promozione del capitale culturale	6.3.2. Spazi di aggregazione per giovani	Ass. Culturali	↗	↗	↗	NA		↗	↗	Crescita costante numero totale associazioni culturali per giovani e anziani	Trend in crescita maggiormente in Val Susa (in termini assoluti). Nessuna differenza statisticamente significativa per numero associazioni pesato su totale ass. e totale popolazione
	6.3.3. Spazi di aggregazione per anziani		↗	↗	↗	NA		↗	↗		

6.3.5. Assistenza infanzia (0-6)	Popolazione 0-6	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Popolazione 0-6 in calo in entrambe le valli	<p>Pop. 0-6 maggiore in termini assoluti maggiormente in calo in Val Susa. Pop. 0-6 normalizzato su totale popolazione maggiormente in calo in alta Val Chisone, Bassa Val Susa e su tutta la Val Susa. Densità di pop-0-6 trend maggiormente in calo in bassa Val Susa. Nessuna differenza tra alta Val Susa e Chisone e su tutte le due valli per densità di popolazione 0-6.</p> <p>N° scuole maggiormente in calo in bassa Val Susa in termini assoluti. Nessuna differenza per popolazione 0-6 su n° scuole infanzia.</p>			
	N° scuole infanzia	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N° scuole infanzia in calo in bassa valle e costante in alta valle su entrambe le valli.				